Comune di Quattro Castella

Provincia di Reggio Emilia

PIANO URBANISTICO GENERALE

Legge regionale n. 24 del 21.12.2017

QUADRO CONOSCITIVO
SISTEMA TERRITORIALE STORICO – L'ARCHEOLOGIA

Relazione archeologica
Schede

elaborato

REL.3
ALL.A

Sindaco
Alberto Olmi
Assessore all'urbanistica, territorio e paesaggio
Ivens Chiesi
Responsabile Ufficio di Piano
Dott.ssa Anna Messina

Progettisti del PUG:
- MATE Soc.Coop.va
- arch. Carlo Santacroce - Progettista responsabile

Documento assunto con delibera G.C. n.101 del 23/12/2021
Adozione: delibera C.C. n.52 del 10/11/2022
Approvazione: delibera C.C. n. del / /

INDIRIZZO E SUPERVISIONE PER L'ELABORAZIONE DEL PUG

Sindaco

Alberto Olmi

Bilancio Finanze e Tributi, Servizi Demografici, Affari generali, Personale e organizzazione, Viabilità, Relazioni Istituzionali e Unione dei Comuni, Assetto istituzionale del Bianello e dei parchi naturalistici, Pari opportunità, Cultura della pace e diritti costituzionali, Protezione Civile

Assessore al Territorio, vicesindaco

Ivens Chiesi

Urbanistica, Territorio e Paesaggio – Edilizia Privata – Agricoltura – Sviluppo dell'edilizia sociale e Rigenerazione Urbana – Relazioni con i cittadini

Altri assessorati

- Sabrina Picchi: *Istruzione – Coesione Sociale, politiche famigliari, giovani e solidarietà – Salute, cura, stili di vita e alimentazione*
- Elisa Rinaldini: *Lavori Pubblici e patrimonio comunale - Centri e Parchi Urbani - Ambiente, energia, gestione dei rifiuti*
- Danilo Morini: *Cultura, Tutela, ricerca e valorizzazione dei Beni Storici – Trasporto pubblico – Polizia Municipale e sicurezza – Promozione Turistica- Manifestazioni Matildiche*
- Luca Spagni: *Economia e Lavoro – Sport – Innovazione sociale e tecnologica, comunicazione, città intelligente – Internazionalizzazione e bandi europei*

STRUTTURA TECNICA

Ufficio di Piano (delibera g.c. n. 44 del 01.06.2023)

- Dott.ssa Anna Messina, *Responsabile dell'Ufficio di Piano;*
- Dott.ssa Cristina Colli, *dipendente in servizio presso la Segreteria del Settore Lavori Pubblici, Patrimonio e Ambiente;*
- Sig. Andrea Viani, *dipendente in servizio presso l'Ufficio Tributi;*
- Dott. Davide Zannoni, *Responsabile del Settore Coordinamento Segreterie;*
- Geom. Daniele Prandi, *dipendente in servizio presso il Settore Lavori Pubblici, Patrimonio e Ambiente;*
- Ing. Davide Giovannini, *Responsabile del Settore Lavori Pubblici, Patrimonio e Ambiente;*
- Geom. Cristina Luppi, *dipendente in servizio presso il Settore Edilizia Privata, SUAP e Urbanistica;*

Collaboratori amministrativi:

- Sabina Domenichini, *Segreteria amministrativa*
- Carlotta Montanari, *Atti amministrativi e contabili*

Hanno collaborato alle precedenti fasi:

- Per il Comune: *Arch. MariaSilvia Boeri che ha ricoperto il ruolo di Responsabile dell'Ufficio di Piano nella fase di adozione e Arch. Saverio Cioce*
- Per la Progettazione della ValSAT: *dott.For. Giovanni Trentanovi*

Progettisti del PUG:

- MATE Soc.Coop.va
- arch. Carlo Santacroce - *Progettista responsabile*

Gruppo di lavoro MATE
- urb. Raffaele Gerometta - *Direttore tecnico*
- arch. Chiara Biagi - *Progettista responsabile*
- arch. Rudi Fallaci
- ing. Giuseppe Federzoni
- Andrea Franceschini - *Cartografia*

Consulenti e progettisti esterni

- Centro Cooperativo di Progettazione di Reggio Emilia, *Redazione del Quadro conoscitivo nella fase di formazione del PSC, anni 2006-2007*
- Dott. James Tirabassi, *Approfondimenti inerenti il patrimonio archeologico e la potenzialità archeologica del territorio*
- Dott. Fabrizio Giorgini – Subsoil, *Aggiornamento dell'inventario del dissesto e microzonazione sismica*
- Dott. Massimo Domenichini, *Studio delle componenti naturali del territorio*
- ARPAE-*Sezione di Reggio Emilia, Servizio sistemi ambientali, Aggiornamento sulla qualità di aria, acqua, magnetismo ed elettromagnetismo*
- Studio Alfa spa, *Aggiornamento su mobilità e inquinamento acustico*

Hanno inoltre contribuito

Progetto LOTO, Indagini storiche e paesaggistiche:

- Arch. Giuliana Motti, Arch. Elisabetta Cavazza, Responsabili del Progetto;
- Gruppo di lavoro Regione Emilia Romagna, Dott. Giancarlo Poli, Dott. Barbara Fucci;
- Consulenti Esterni, Arch. Barbara Marangoni, Geol. Fabrizio Giorgini (Studio SOILexpert), Archeol. James Tirabassi, Dott. Mauro Chiesi (Studio di consulenza ambientale), Dott. Laura Colla (naturalista), Dott. Diego L. Menozzi;
- Comune di Quattro Castella per elaborazioni grafiche, Geom. Daniele Prandi, Geom. Nadir Bonazzi, Arch. Federica Oppi, Barbara Alberini, Andrea Braglia, Fabrizio Borghi, Simone Cocchi, Sabina Domenichini, Rocco Ghielmi, Davide Giovannini, Cristina Luppi, Ermes Lusuardi, Carlotta Montanari, Dalbo Rivi, Davide Zannoni;
- Supporto generale di Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Bologna, Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna, Corpo forestale dello Stato – Comando Stazione di Reggio Emilia, Servizio regionale di Valorizzazione e Tutela del Paesaggio, Servizio regionale ai Programmi, Monitoraggio e Valutazione, Provincia di Reggio Emilia - Area Cultura e Valorizzazione del Territorio - Servizio Pianificazione Territoriale ed Ambientale - Sistema Informativo Territoriale Provinciale

Struttura tecnica per la sperimentazione della LR 24/2017:

- Regione Emilia Romagna, Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica, dei Trasporti e del Paesaggio,
  responsabile Arch. Roberto Gabrielli,
  tecnico di riferimento Ing. Barbara Nerozzi

- Provincia di Reggio Emilia, Servizio Pianificazione Territoriale,
  dirigente Arch. Anna Maria Campeol,
  tecnici di riferimento arch. Elena Pastorini

Carta Archeologica del Comune di Quattro Castella

Schede archeologiche

Fonti e metodologia

La raccolta della documentazione, i rilievi di campagna e la compilazione delle schede sono terminati a fine maggio 2017.

Partendo dalle schede contenute nel PTCP sono state verificate e aggiornate le informazioni già presenti e sono stati raccolti e interpretati i dati che permettono di individuare, perimetrare e descrivere nuovi e vecchi siti. Alcune aree del PTCP, laddove vi era una giustapposizione di siti di età diverse, sono state scorporate in più schede.

Per l'elaborazione della Carta delle evidenze storico-archeologiche che comprende schede e segnalazioni sono inoltre state effettuate le seguenti attività di ricerca:

-raccolta e interpretazione dei dati d'archivio e bibliografici, cioè delle conoscenze storiche relative a quei siti che non sono frutto delle ricognizioni compiute per redigere la carta archeologica o successive;

-fotointerpretazione, cioè lo studio delle anomalie individuabili tramite la lettura delle

fotografie aeree e satellitari disponibili oltre che di quelle eseguite appositamente;

-lettura delle cartografie storiche;

-sopralluoghi e ricognizioni di superficie puntuali sui nuovi siti e su quelli che necessitavano di ulteriori controlli per essere meglio definiti

I dati d'archivio e gli inediti sono stati recuperati presso gli Archivi della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia-Romagna, sedi di Bologna e Parma, presso i Musei di Reggio Emilia e di Bologna, mentre per i dati bibliografici, oltre ad alcune pubblicazioni specifiche citate in singole schede, le principali fonti utilizzate sono:

P. Bagni, *Ricerche del Marchese Manodori nel Comune di Quattro Castella*, Pagine d'Archeologia, n° 1, 1998

A. Balletti, 1937, *Quattro Castella: memoria storica*, Reggio Emilia

W. Baricchi (a cura di), 1991, *Insediamento storico e beni culturali Appennino Reggiano*, Reggio Emilia;

M. Bertolani del Rio, 1965, *I castelli reggiani*, Reggio Emilia;

Quaderni CSPEO, 1950-51, n° 2, *sito n° 270*, p. 78;

F. Bisi, M. Cremaschi, C. Peretto, 1980, *I siti paleolitici. Studio geomorfologico dei siti ed analitico dei materiali*, Catasto Archeologico della provincia di Reggio Emilia - 1, Reggio Emilia

E. Cavazza, 2002, *Luoghi e vicende del Castellese,* in "Quattro Castella dai secoli antichi al secolo breve" a cura di G.Badini, pp. 401-444

G. Chierici, P. Mantovani, 1872, *Notizie archeologiche per l'anno 1872,* Reggio Emilia

M. Degani, 1956, *Reggio Emilia,* Rivista di Scienze Preistoriche, pp. 248-249

M. Degani, 1955-57, *La scoperta del forno di Roncolo nel quadro archeologico della zona*, Sibrium, Vol. III, pp. 185-204

F. Malavolti, 1948, *Nuove stazioni enee emiliane,* Emilia Preromana, Vol. 1, pp. 48-49

L. Malnati, 1990, *Villa Baroni di Roncolo (Quattro Castella) - Sepolcreto di età ellenistica*, Vestigia Crustunei - Insediamenti etruschi lungo il corso del Crostolo, (a cura di G. Ambrosetti, R. Macellari, L. Malnati), pp. 285-295

R. Scarani, 1963, *Repertorio di scavi e scoperte dell'Emilia Romagna*, Preistoria dell'Emilia Romagna, Vol. II

O. Siliprandi, 1936, *Scavi archeologici avvenuti in provincia di Reggio E. nell'ultimo cinquantennio (1886-1935): notizie,* Reggio Emilia

Società Reggiana d'Archeologia, 1970-2001, *Quaderni d'Archeologia Reggiana*, Voll. 1-6

J.Tirabassi,1979, *I siti dell'età del bronzo,* Vol. 1, Catasto archeologico della provincia di Reggio Emilia

J. Tirabassi, 1987, *I siti neolitici,* Catasto archeologico della provincia di Reggio Emilia, Vol. 2

J. Tirabassi, 1989, *Topografia storica della Valle dell'Enza*, S. Ilario d'Enza - L'età della colonizzazione etrusca. Strade, villaggi, sepolcreti

J.Tirabassi,1996 *I siti dell'età del bronzo. Aggiornamento,* Vol. 1, Catasto archeologico della provincia di Reggio Emilia

J.Tirabassi, 2002, *Dalla penombra della preistoria agli itinerari dell'età antica*, in "Quattro Castella dai secoli antichi al secolo breve" a cura di G.Badini, pp. 13-73

J. Tirabassi, *Carta archeologica del Comune di Quattro Castella*

Per la cartografia sono stati utilizzate:

-Carta topografica del Ducato di Modena o Carta Carandini, 1821-1828, scala 1:28.800;

-IGM d'impianto in scala 1:25.000

-F. Farinelli - E. Cavazza, Paesaggi di provincia – Cartografia e sintassi del territorio reggiano, catalogo della mostra tenuta a Reggio Emilia nel 2006.

Per quanto attiene la fotointerpretazione, i principali documenti utilizzati per la verifica dei siti, sono stati i voli IGM e RER conservati presso il SIT della Provincia di Reggio Emilia, il Portale Cartografico Nazionale, Google Earth e Big Map.

Con prospezioni di superficie sono state esaminate alcune aree che nel corso delle prospezioni eseguite per redigere la Carta Archeologica (1995-2000) non erano risultate visibili.

La schedatura dei siti archeologici si riferisce a 107 unità d'indagine cui si aggiungono 198 segnalazioni elencate a parte (4 delle quali non ubicabili) che, unite alle schede, potenziano le informazioni delle schede anche se non consentono l'individuazione di aree da sottoporre a tutela specifica.

Composizione della scheda

Per l'impostazione della scheda è stato adottato il modello già utilizzato per il Comune di Canossa. Tutte le schede si compongono di una parte descrittiva e di una parte grafica. Nella parte descrittiva della scheda sono raccolte informazioni per individuare il sito/segnalazione dal punto di vista amministrativo e geografico (campi "Localizzazione" e "Riferimenti geo-topografici"), per descriverlo sinteticamente (campo "Oggetto") e in modo più articolato per quanto riguarda cronologia, caratteristiche di strutture/affioramenti e stratigrafia (campi "Descrizione" e "Scavi"). Sono poi sviluppate valutazioni sulla individuazione/perimetrazione e sui suoi rapporti con altre emergenze storico-archeologiche e geo-morfologiche (campi Individuazione e Caratteri ambientali). Infine, oltre alla citazione delle referenze bibliografiche e fonti archivistiche, sono riportati i dati relativi alla tutela

sovraordinata, sia Ministeriale che dovuta alla Pianificazione paesaggistica (campo Tutela vigente) ed è indicata l'eventuale categoria di tutela proposta per il PSC (campo Tutela proposta).

La parte grafica consiste nella perimetrazione del sito con la convenzionale campitura riferita alla qualificazione cronologica su base CTR a scala 1:5.000: alle schede sono stati aggiunti in allegato i rilievi e/o la documentazione fotografica.

Catalogazione dei siti archeologici con proposta di tutela specifica

Le categorie a cui poter riferire le proposte di tutela, secondo quanto stabilito dalla Pianificazione paesaggistica sovraordinata, sono le seguenti:
a. complessi archeologici, cioè complessi di accertata entità ed estensione (abitati, ville, nonché ogni altra presenza archeologica) che si configurano come un sistema articolato di strutture;

b1. aree di accertata e rilevante consistenza archeologica, cioè aree interessate da notevole presenza di materiali, già rinvenuti ovvero non ancora toccati da regolari campagne di scavo, ma motivatamente ritenuti presenti, le quali si possono configurare come luoghi di importante documentazione storica;
b2. aree di concentrazione di materiali archeologici o di segnalazione di rinvenimenti; aree di rispetto o integrazione per la salvaguardia di paleo-habitat, aree campione per la conservazione di particolari attestazioni di tipologie e di siti archeologici; aree a rilevante rischio archeologico.

Il criterio utilizzato per proporre la più opportuna categoria di tutela per ciascun sito ha comportato la valutazione del tipo di evidenza archeologica e del suo stato di conservazione, tenendo in debita considerazione i suoi rapporti con l'ambiente circostante. La verifica della categoria di tutela è stata effettuata in stretta collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici ferme restando le 21 applicate in sede di PTCP
In totale sono 9 le aree per cui si propone la categoria di tutela **b1** e 89 le aree per cui si propone la categoria di tutela **b2**, mentre solo 4, i castelli, presentano le caratteristiche per essere sottoposte alla categoria di tutela **a**. In alcuni casi addirittura non si propone alcuna tutela perché l'emergenza è stata o scavata esaustivamente o distrutta. In tal caso la scheda è pertanto stata compilata solo al fine di documentare un importante rinvenimento utile alla ricostruzione storica del territorio castellese e alla valutazione della potenzialità archeologica.

Iames Tirabassi

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 1

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Casa Fola

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200154 **Quota** 135 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6465

Longitudine 10,5355

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Paleolitica

Tipo di evidenza Tracce di frequentazione

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione certa

Fonte Segnalazione

Confronto PTCP 2010

Note

L'affioramento paleolitico, segnalato nel 1975 dal Gruppo Archeologico di Quattro Castella, é in parte sormontato dalla domus romana (vedi scheda n° 63). Gli affioramenti minori circostanti hanno invece un carattere di sporadicità legato ad una generica, e non meglio definibile, frequentazione dell'area.

CARATTERI AMBIENTALI

L'affioramento principale è posto al tetto di un terrazzo pleistocenico inciso a ovest, a nord e a est da affluenti del Rio Moreno, mentre gli affioramenti secondari circostanti sono ubicati lungo le scarpate del terrazzo, ove l'erosione ha riportato in luce lembi sepolti di paleosuolo frequentato in età paleolitica.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica Paleolitico inferiore-medio

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

L'affioramento rappresenta probabilmente ciò che resta di un accampamento di lunga durata. Sono stati raccolti: 2 nuclei su ciottolo, 1 grosso ciottolo scheggiato, 1 arnione concassé in ftanite, 1 lista di quarzite, 17 schegge (2 in ciottolo, 3 in selce nera, 2 in quarzite, 2 in calcare, 3 in ftanite, 5 in selce M-Modino-Cervarolo), 2 lame in ftanite, 2 frammenti di lama in quarzite, 1 punta ritoccata in diaspro nero.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto L57
J.Tirabassi, Dalla penombra della preistoria agli itinerari dell'età antica, in "Quattro Castella dai secoli antichi al secolo breve" a cura di G.Badini, 2002, pp. 13-73

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

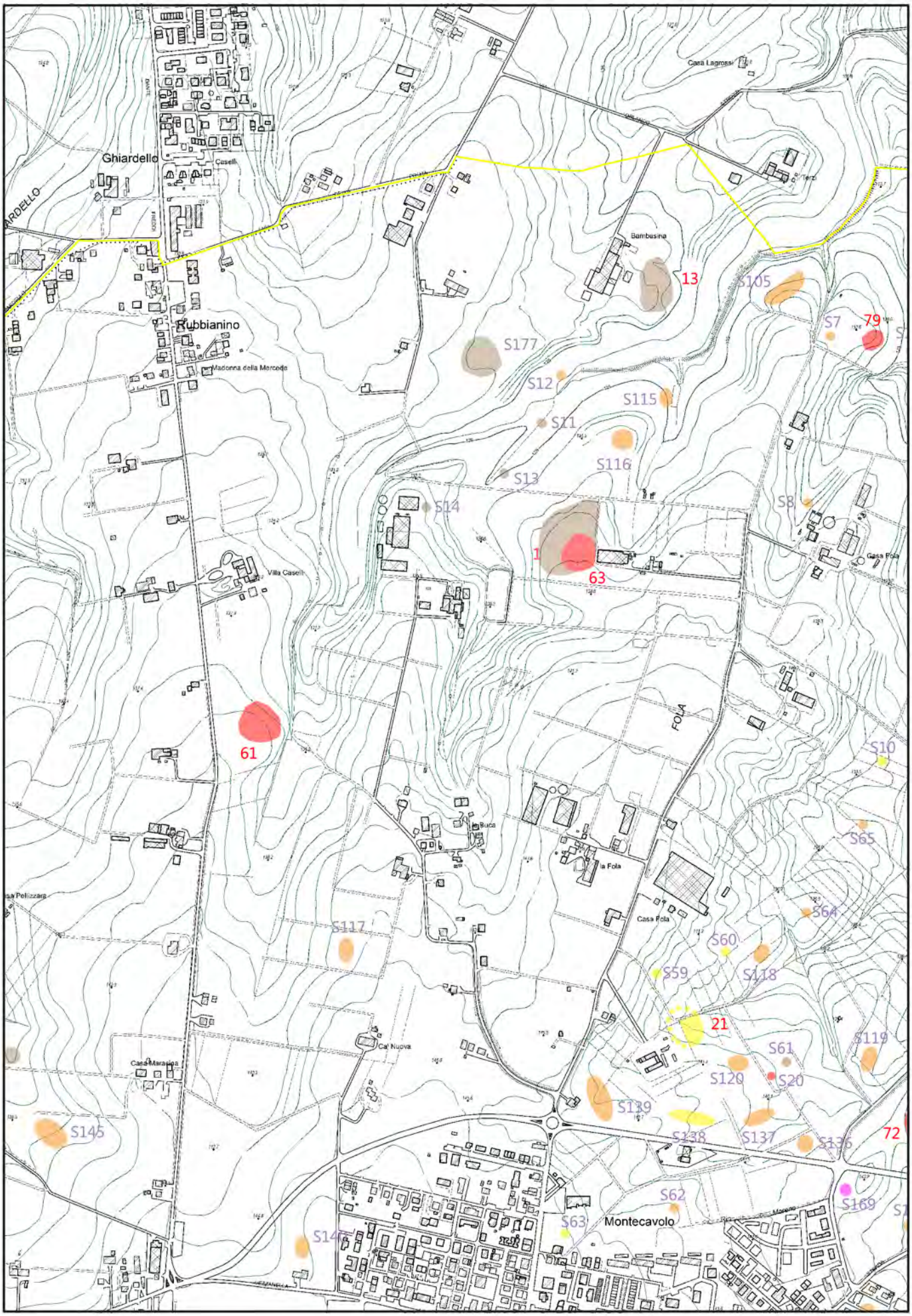
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☑

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 1 - CTR

Scheda n° 1 - Reperti litici

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 2

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Villa Favorita Sud

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200154 **Quota** 145 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6313

Longitudine 10,528

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Paleolitica

Tipo di evidenza Tracce di frequentazione

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione certa

Fonte Archeologia da ricognizione

Confronto PTCP 2010

Note

Sito individuato durante le prospezioni per redigere la Carta Archeologica di Quattro Castella

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è posto ai piedi delle prime colline, nel punto in cui gli strati obliqui del quaternario marino lasciano il posto ai depositi fluvio - glaciali pleistocenici disposti orizzontalmente. I manufatti provengono da un livello sepolto del paleosuolo, intaccato dall'aratro e caratterizzato da pisoliti ferro-manganesiferi.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica Paleolitico inferiore-medio

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

Le tracce di frequentazione sono concentrate in un'area contenuta che lascia pensare possa trattarsi di un accampamento stagionale. Industria litica: 8 ciottoli scheggiati e 2 intonsi, 1 chopper, 7 nuclei (3 in selce M.M-Cervarolo, 3 in selce appenninica, 1 discoidale su calotta di ciottolo) 34 schegge di vario tipo, 1 punta a ritocco erto in quarzite, 1 grattatoio carenato pseudo-circolare su calotta di ciottolo, 1 acciarino in selce prealpina.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto L140
J.Tirabassi, Dalla penombra della preistoria agli itinerari dell'età antica, in "Quattro Castella dai secoli antichi al secolo breve" a cura di G.Badini, 2002, pp. 13-73

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

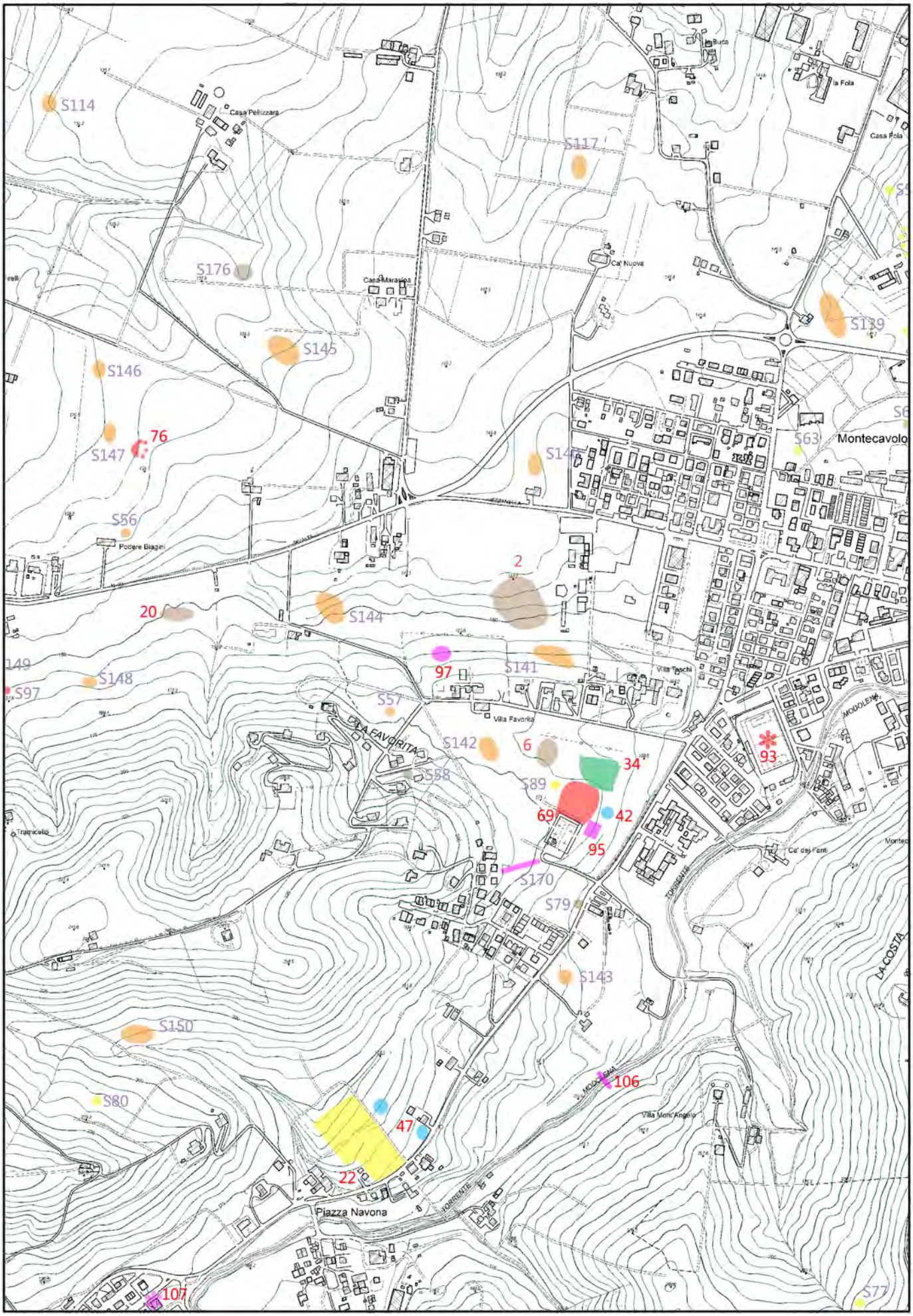
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☑

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 2 - CTR

Scheda n° 2 - Industria litica 1

Scheda n° 2 - Industria litica 2

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 3

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Casa San Felice

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200151 **Quota** 139 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6417

Longitudine 10,5696

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Paleolitica

Tipo di evidenza Tracce di frequentazione

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione certa

Fonte Bibliografia

Confronto PTCP 2010

Note

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è collocato al tetto di un terrazzino pleistocenico delimitato verso ovest dal T. Modolena e verso est e verso nord da due suoi affluenti minori.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica Paleolitico medio

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

Sul sito fra 1963 e 1964 furono raccolti da Mauro Cremaschi una punta e un nucleo discoidale entrambi in quarzite (non reperiti nei magazzini dei Musei Civici, attualmente in fase di riordino). Altri reperti furono raccolti da chi scrive nel 1980: 3 schegge su ciottolo, 1 scheggia in selce nera, 1 lista di quarzite scheggiata. Si tratta di una discreta e significativa frequentazione dell'area.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto L177
F. Bisi,M.Cremaschi, C. Peretto, 1980, I siti paleolitici. Studio geomorfologico dei siti ed analitico dei materiali, Catasto Archeologico della provincia di Reggio Emilia - 1, Reggio Emilia, Scheda 25, fig. 7

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

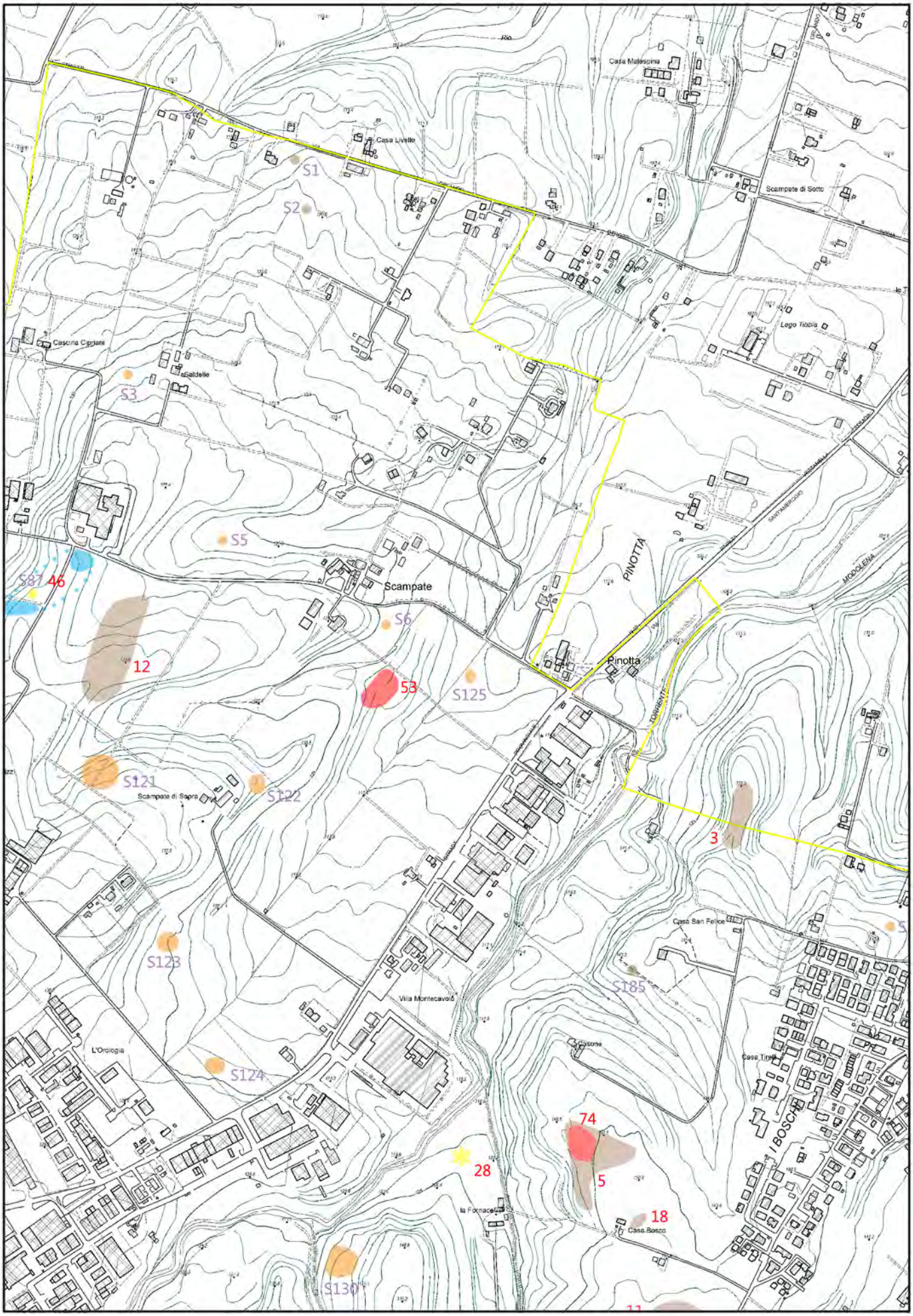
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☑

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 3 - CTR

Scheda n° 3 - Industria litica

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 4

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Casa Bizzocca

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200151 **Quota** 164 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6309

Longitudine 10,567

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Paleolitica

Tipo di evidenza Afiioramento di reperti

Denominazione

Scuole Nuove

SCAVI

Tipo scavo archeologico preventivo

Stratigrafia

Le sezioni stratigrafiche rilevate nel 2007 e nel 2010 rivelano l'andamento ondulato degli strati e dimostrano che i reperti paleolitici stanno in parte rimaneggiati nel terreno agrario e in parte nel sottostante loess.

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione certa

Fonte Archeologia da scavo

Confronto PTCP 2010

Note

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è posto al tetto di un lembo di terrazzo pleistocenico delimitato a ovest dal Rio della Fornace e a est dalla valle del Torrente Crostolo. Lo scavo preventivo ha mostrato in sezione la morfologia classica di questi depositi, quella cioè a gilgai, a suo tempo ben documentata da Mauro Cremaschi al Ghiardo

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

I reperti, dispersi nel terreno, testimoniano una frequentazione dell'area, peraltro, potenziata dalla limitrofa segnalazione S127. Lo scavo preventivo sui siti del paleolitico emiliano sappiamo peraltro essere poco utile nella definizione del tipo di sito, data la scarsa visibilità dei reperti, fatto salvi i grandi e duraturi accampamenti. Archeosistemi ha rinvenuto 4 schegge, 1 nucleo, 1 framm. di lama, 1 strumento.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

FONTI ARCHIVISTICHE

Archivio SAER: Relazione I. Tirabassi, 2007; Relazione Archeosistemi, luglio 2010

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

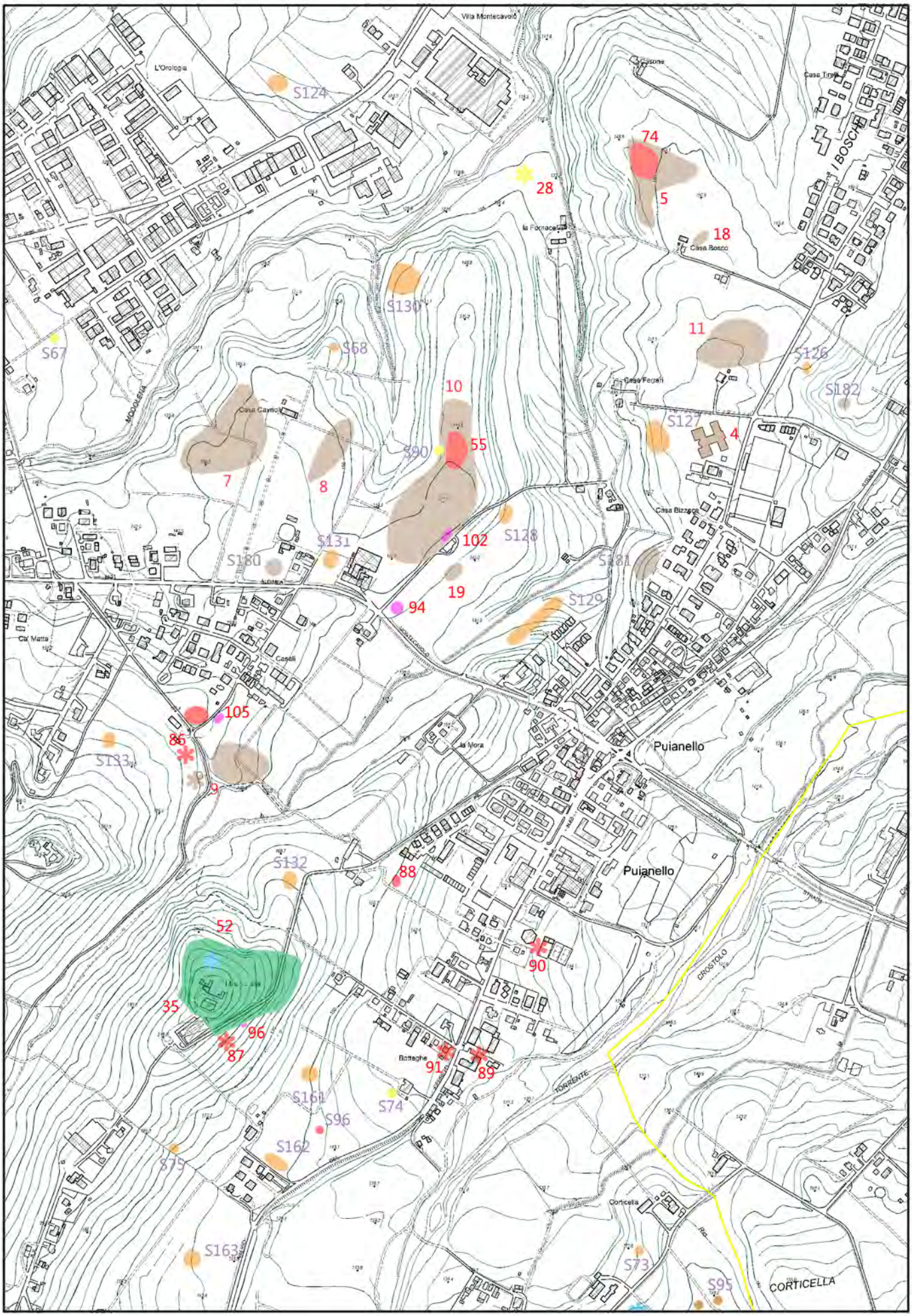
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☑

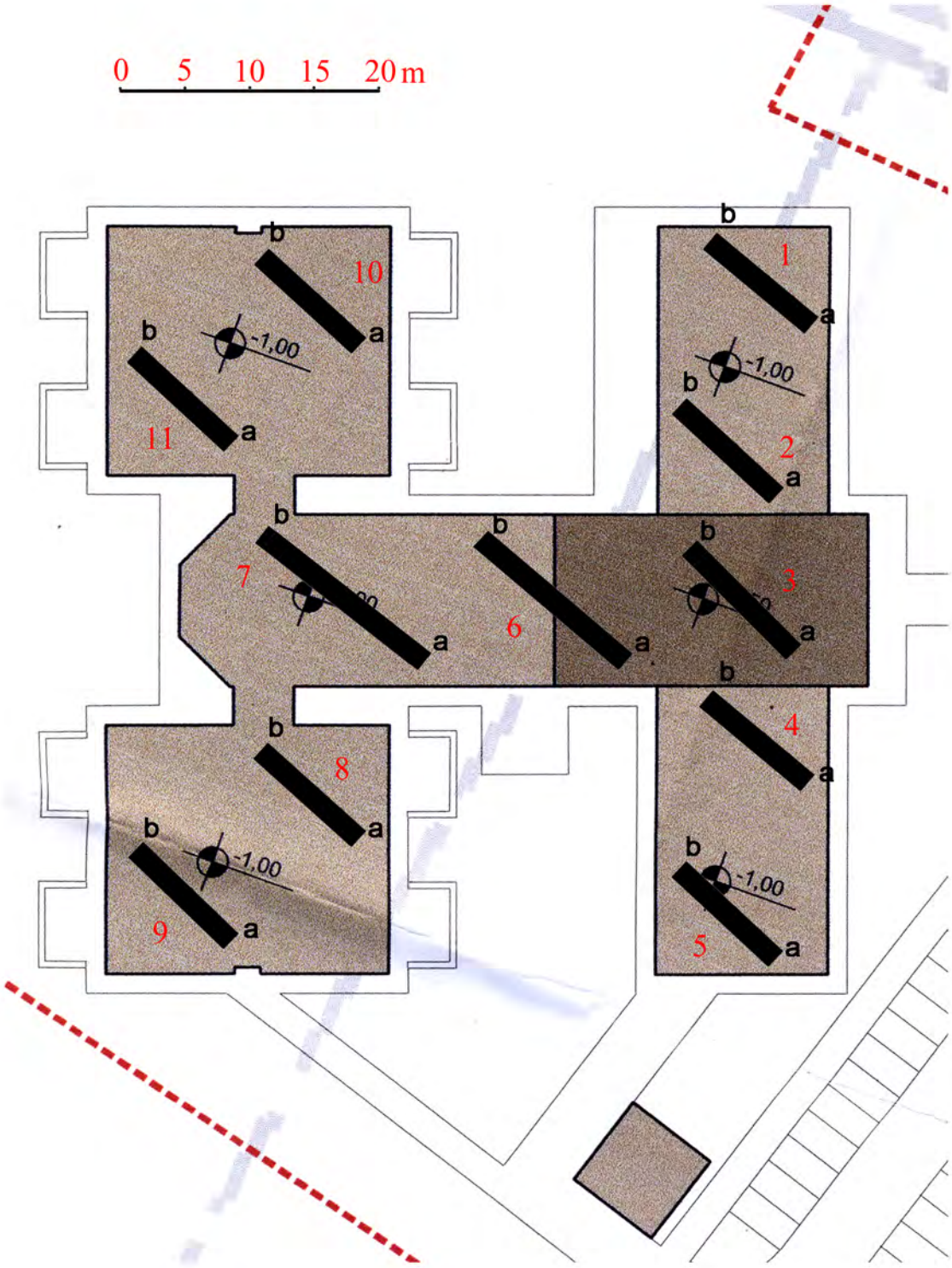
Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

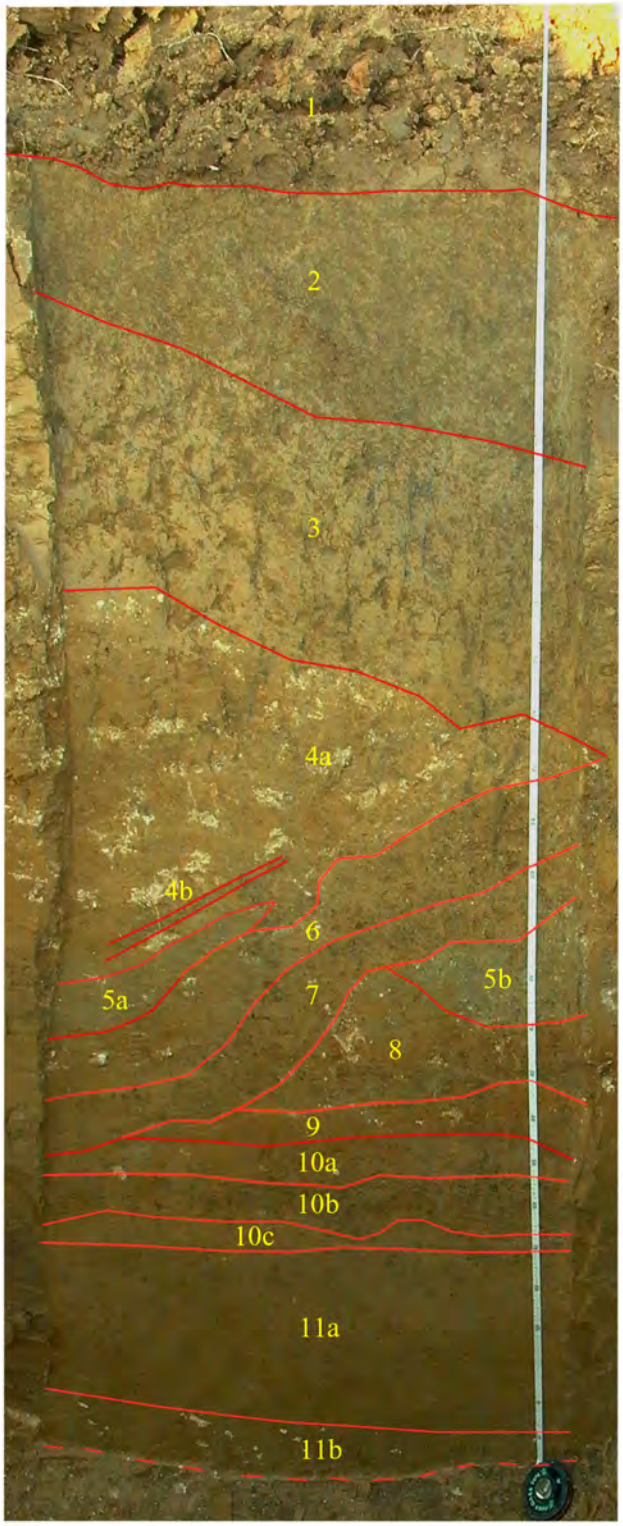
Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 4 - CTR



Scheda n° 4 - Planimetria Scuole di Puianello

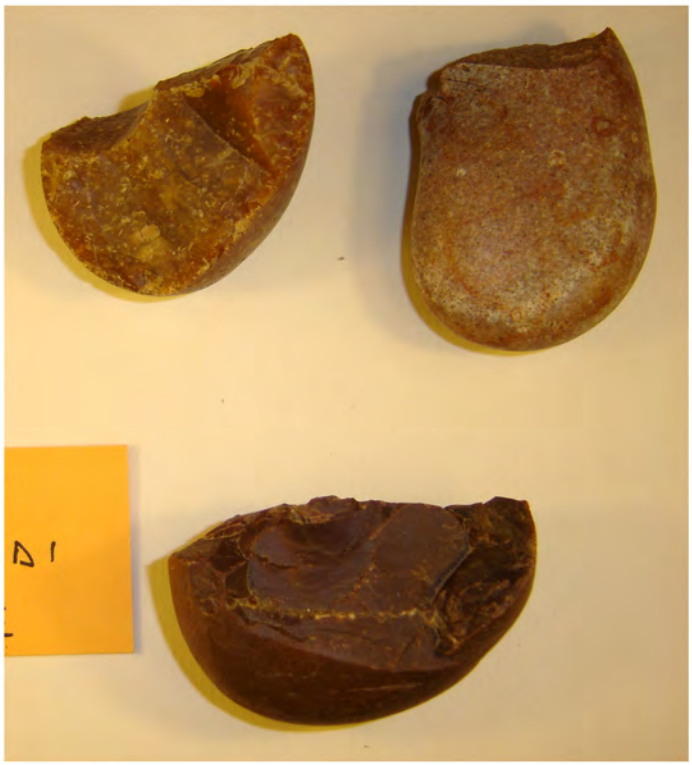


1-terreno agricolo
2-terreno relativamente sciolto (loess?)
3-terreno con forte percentuale argillosa
4a-strato lenticolare d'argilla simile alla precedente, ma molto ricco di grossi accumuli di calcinelli
4b-livelletto di limo (faglia?)
6/7-strati argillosi ricchi di pisoliti ferro-manganesiferi
5a/5b-nuclei di argille grigio azzurre
8-pacco di argilla con pisoliti
9-livello di argilla bruno-rossastra
10a,b,c-livelli argillosi bruni con fascia centrale ricca di pisoliti
11a-argilla giallo-verde con screziature grigie
11b-argilla come quella precedente, ma con accumulo di calcinelli

Scheda n° 4 - Sezione stratigrafica Scuole di Puianello

Reperti litici rinvenuti in superficie negli anni ‘80 del secolo scorso

Reperti litici rinvenuti in superficie nel corso dei sondaggi del 2007



Reperti rinvenuti in superficie nel corso dei sondaggi del 2007

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 5

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Casa Bosco

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200151 **Quota** 150 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6356

Longitudine 10,5656

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Paleolitica

Tipo di evidenza Tracce di frequentazione

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione certa

Fonte Archeologia da ricognizione

Confronto PTCP 2010

Note

Sito individuato durante le prospezioni per redigere la Carta Archeologica di Quattro Castella

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è collocato al tetto e all'apice di un terrazzo compreso fra il Rio della Fornace e un altro affluente minore del T. Modolena. Sullo stesso terrazzo più a monte i siti delle schede 18, 11 e 4 testimoniano un'atropizzazione estesa a tutto il terrazzo.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica Paleolitico medio

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

Sono state raccolte un po' disperse su ampia area: 10 schegge (3 su ciottolo, 1 in calcare, 3 in quarzite, 1 in MMC, 1 in ftanite, 1 in s. nera), 1 lama su ciottolo, 1 pseudo amigdala su ciottolo. Si tratta di una frequentazione di una certa intensità probabilmente disturbata e parzialmente sconvolta dall'impianto del sito romano di scheda 74

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto L116, L170

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

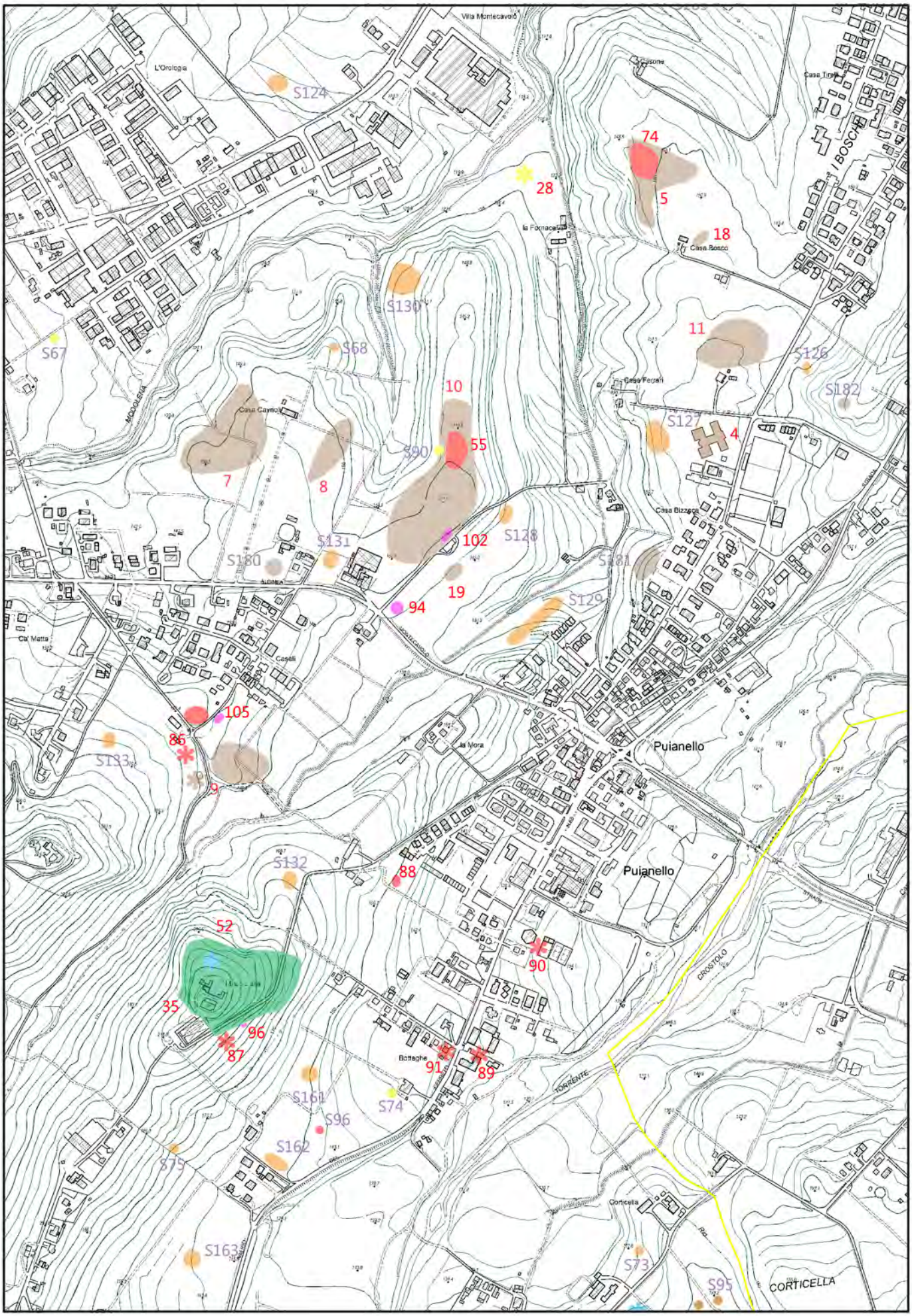
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☑

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 5 - CTR

Scheda n° 5 - Industria litica

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 6

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Cimitero Montecavolo ovest

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200154 **Quota** 174 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6287

Longitudine 10,5286

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Paleolitica

Tipo di evidenza Tracce di frequentazione

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione certa

Fonte Archeologia da ricognizione

Confronto PTCP 2010

Note

Sito individuato durante le prospezioni per redigere la Carta Archeologica di Quattro Castella

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è posto al tetto dei depositi pleistocenici che dominano la sottostante pianura terrazzata e la valle del Torrente Modolena.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica Paleolitico inferiore-medio

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

Si tratta di una frequentazione dell'area, disturbata da siti di età più recente. Sono stati raccolti: 2 ciottoli scheggiat di cui uno fluitato, 1 nucleo in ciottolo e una sbozzatura di nucleo in ftanite, 19 schegge (14 in ciottolo, 1 in diaspro, 1 calc. Bism., 2 in selce prealpina), 2 lame in quarzite, 1 Denticolato in ftanite, 1 troncatura in selce prealpina.Oltre ai reperti qui elencati ne furono in passato raccolti altri andati dispersi.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto L136
J.Tirabassi, Dalla penombra della preistoria agli itinerari dell'età antica, in "Quattro Castella dai secoli antichi al secolo breve" a cura di G.Badini, 2002, pp. 13-73

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

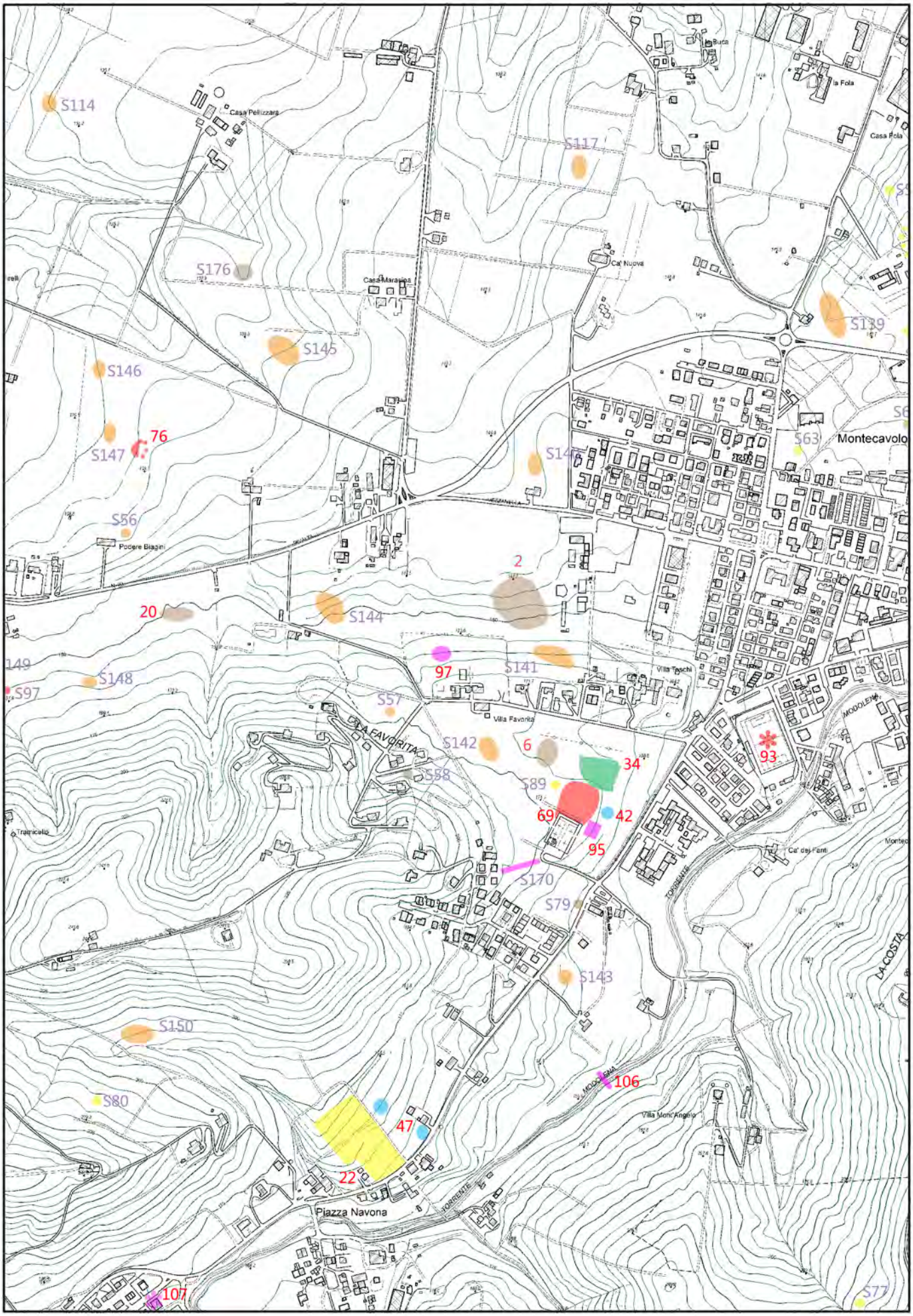
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☑

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 6 - CTR

Scheda n° 6 - Industria litica

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 7

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Casa Cavrioli ovest

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200151 **Quota** 150 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,631

Longitudine 10,5549

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Paleolitica

Tipo di evidenza Tracce di frequentazione

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione certa

Fonte Archeologia da ricognizione

Confronto PTCP 2010

Note

Il sito è stato individuato da chi scrive nel 1979. I materiali raccolti allora sono al momento irreperibili.

CARATTERI AMBIENTALI

L'affioramento di reperti è presente al tetto di un terrazzo pleistocenico, ospitante anche quello di scheda n° 8 e posto ad ovest di quello, più stretto, che ospita il sito di Scheda n° 10.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica Paleolitico inferiore-medio

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

Si tratta di tre aree ravvicinate di frequentazione. 1 nucleo e 1 calotta di ciottolo in selce bruna, 4 ciottoli scheggiati di cui uno in modo bipolare, 3 piccoli chopper, 40 schegge (22 in ciottolo, 6 in selce nera, 6 in ftanite, 3 in diaspro, 1 in quarzite, 1 in selce bruna, 1 laminare in MMC), 1 becco 1 grattatoio e 1 punta a ogiva su ciottolo, 1 punta levallois ritoccato in quarzite.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto L105, L106, L 107
J.Tirabassi, Dalla penombra della preistoria agli itinerari dell'età antica, in "Quattro Castella dai secoli antichi al secolo breve" a cura di G.Badini, 2002, pp. 13-73

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

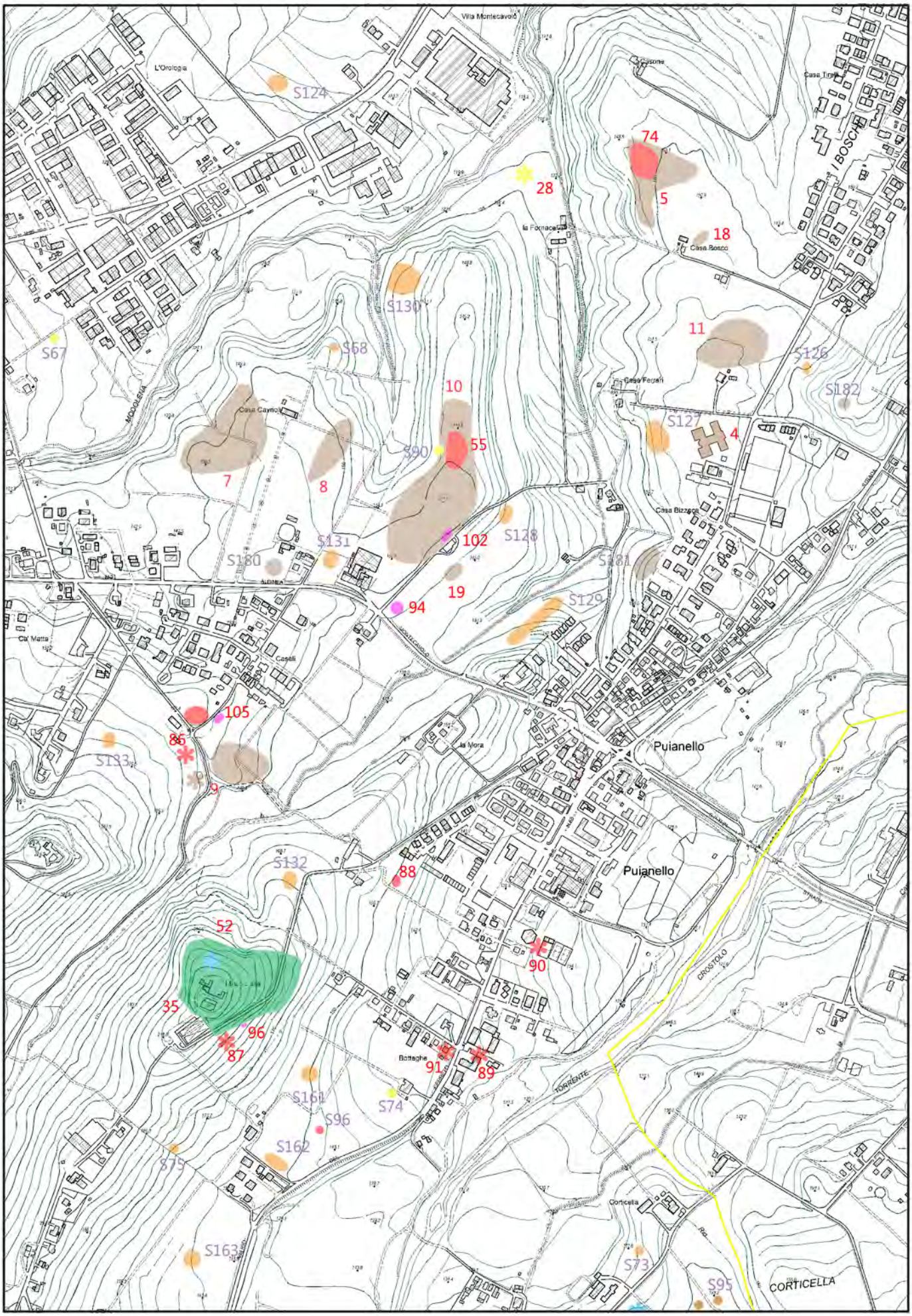
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☑

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 7 - CTR

Scheda n° 7 - Industria litica

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 8

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Case Cavrioli est

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200151 **Quota** 150 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6309

Longitudine 10,5575

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Paleolitica

Tipo di evidenza Tracce di frequentazione

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione certa

Fonte Archeologia da ricognizione

Confronto PTCP 2010

Note

Sito individuato durante le prospezioni per redigere la Carta Archeologica di Quattro Castella

CARATTERI AMBIENTALI

L'affioramento di reperti è presente al tetto di un terrazzo pleistocenico, ospitante anche quello di scheda n° 7 e posto ad ovest di quello, più stretto, che ospita il sito di Scheda n° 10.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica Paleolitico inferiore-medio

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

Modesto ma significativo affioramento di reperti. 1 ciottolo scheggiato, 1 scheggia bipolare da ciottolo, 2 schegge di ftanite, 1 scheggia in selce MMC, 1 splendida punta levallois in ftanite

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto L100, L 102
J.Tirabassi, Dalla penombra della preistoria agli itinerari dell'età antica, in "Quattro Castella dai secoli antichi al secolo breve" a cura di G.Badini, 2002, pp. 13-73

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

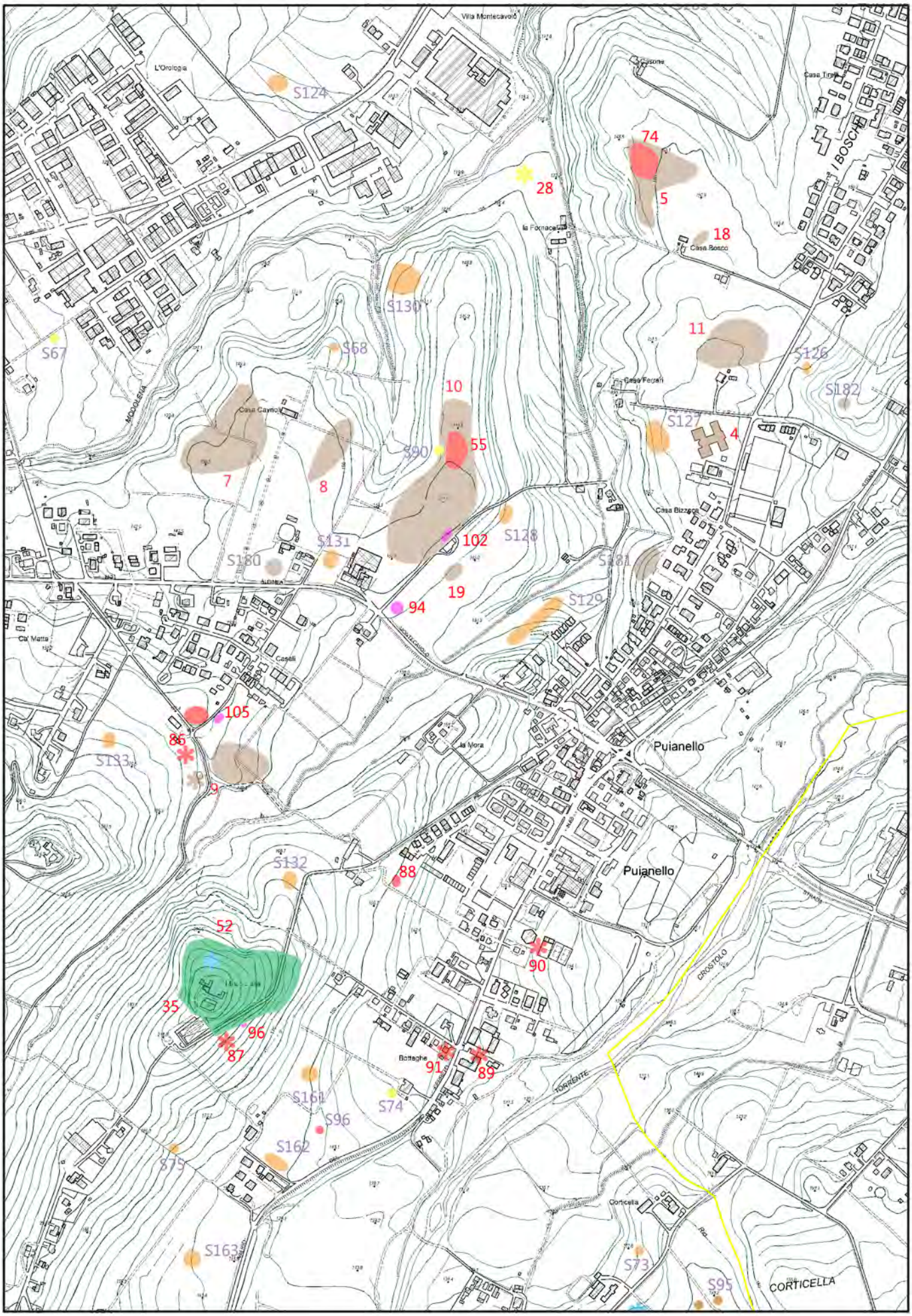
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☑

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 8 - CTR

Scheda n° 8 - Industria litica

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 9

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Casali

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200151 **Quota** 153 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6252

Longitudine 10,5549

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Paleolitica

Tipo di evidenza Tracce di frequentazione

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione da definire

Fonte Archeologia da ricognizione

Confronto PTCP 2010

Note

La parte a monte del sito, quella segnata con asterisco, fu segnalata da Pino Barbieri negli anni '80 del secolo scorso,ma non è più visibile perché trasformata in giardino: qui sarebbero stati raccolti più di 50 manufatti. L'area delimitata è frutto di rinvenimenti di superficie condotti dai Civici Musei per realizzare la carta archeologica.

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è posto in parte all'estremità settentrionale del declivio che congiunge il colle di Mucciatella alla pianura e in parte su quest'ultima, qui costituita dai depositi fluvio glaciali del pleistocene, parzialmente velati da una coltre colluviale.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica Paleolitico inferiore-medio

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

Sono stati raccolti: chopper, 14 ciottoli scheggiati, 11 nuclei (5 da ciottoli, 1 in prealpina, 1 in ftanite, 2 in appenninica, 2 arnioni in selce nera), nucleo levallois su calotta di quarzite, 61 schegge (25 da ciottolo, 4 in prealpina, 4 in diaspro, 16 in ftanite, 6 in selce nera, 1 in calcare di Bismantova, 5 in selce diversa), lametta ed ecaillé da ciottolo, perforatore e scheggia ritoccata in s. prealpina, 2 grattatoi carenati su calotta di ciottolo.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto L128
J.Tirabassi, Dalla penombra della preistoria agli itinerari dell'età antica, in "Quattro Castella dai secoli antichi al secolo breve" a cura di G.Badini, 2002, pp. 13-73

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

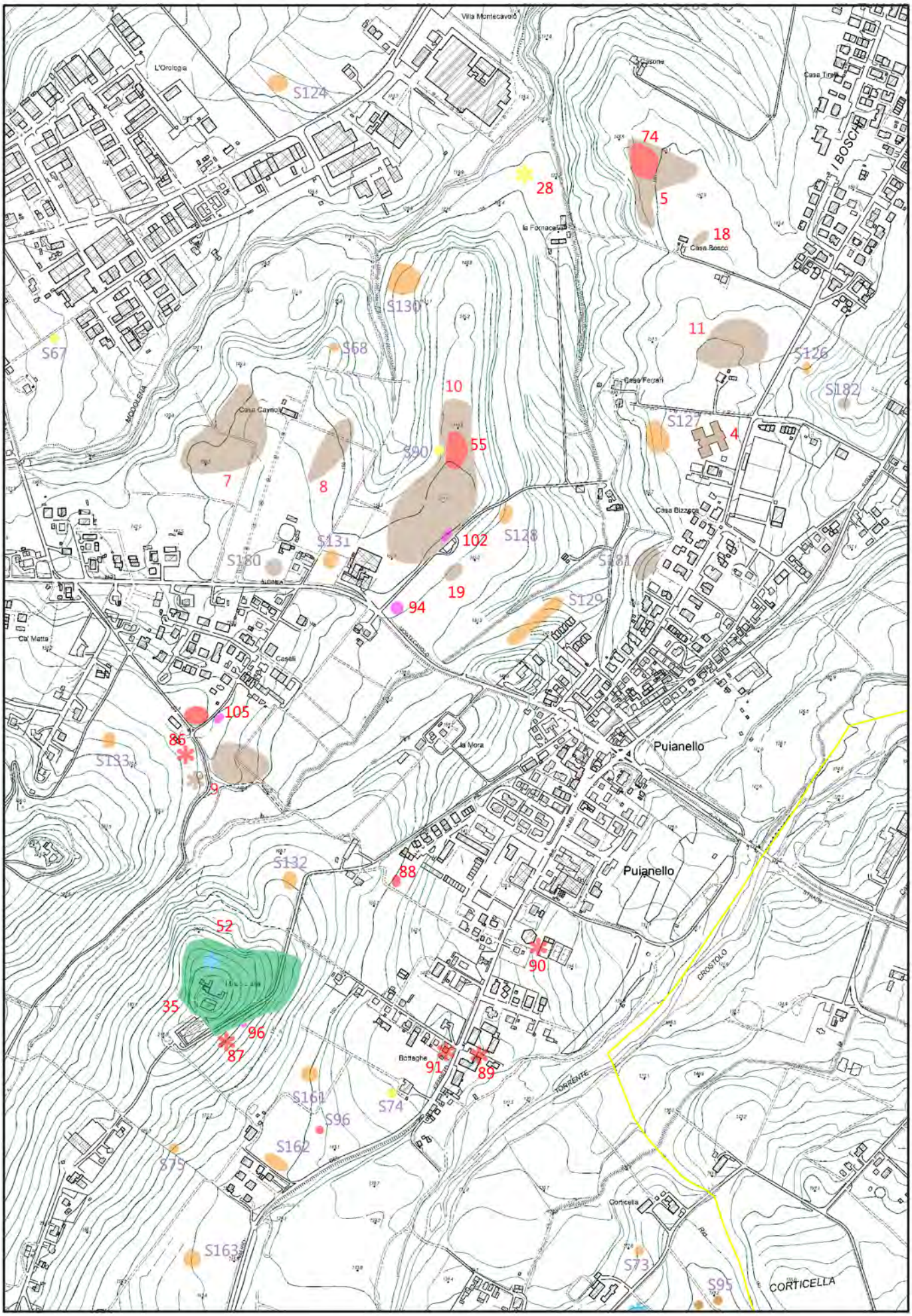
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☑

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 9 - CTR

Scheda n° 9 - Industria litica 1

Scheda n° 9 - Industria litica 2

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 10

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo La fornace

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200151 **Quota** 150 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6299

Longitudine 10,5601

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Paleolitica

Tipo di evidenza Resti di accampamento

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione certa

Fonte Segnalazione

Confronto PTCP 2010

Note

Il sito fu individuato nel 1975 da chi scrive e in seguito esplorato con ripetute ricognizioni, in parte compiute per realizzare la carta archeologica.

CARATTERI AMBIENTALI

Gli affioramenti paleolitici stanno sia al tetto del grande terrazzo pleistocenico che lungo le sue scarpate, dove arature ed erosione intaccano i suoli sepolti. Il terrazzo è inciso a E dal Rio della Fornace e a O da un drenaggio minore, mentre a N è lambito al piede dal T. Modolena che lo ha eroso per formare la sua ampia valle.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica Paleolitico inferiore-medio

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

L'affioramento, ricco di reperti, fa persare a un "campo base": 10 ciottoli scheggiati, 6 nuclei (1 in ftanite, 2 arnioni in s. nera, 1 residuo di micronucleo in ciottolo, 1 levallois in quarzite, 1 levallois in diaspro),46 schegge (24 da ciottolo, 8 in ftanite di cui 2 laminari, 6 in quarzite, 6 in s. nera, 2 in maiolica), framm. di lama in quarzite, 1 lama ritoccata e grattatoio su ciottolo, 1 raschiatoio in maiolica, 2 schegge ritoccate in s. nera.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto L101-L171
J.Tirabassi, Dalla penombra della preistoria agli itinerari dell'età antica, in "Quattro Castella dai secoli antichi al secolo breve" a cura di G.Badini, 2002, pp. 13-73

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☑ **Categoria** b1

Scheda n° 120

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

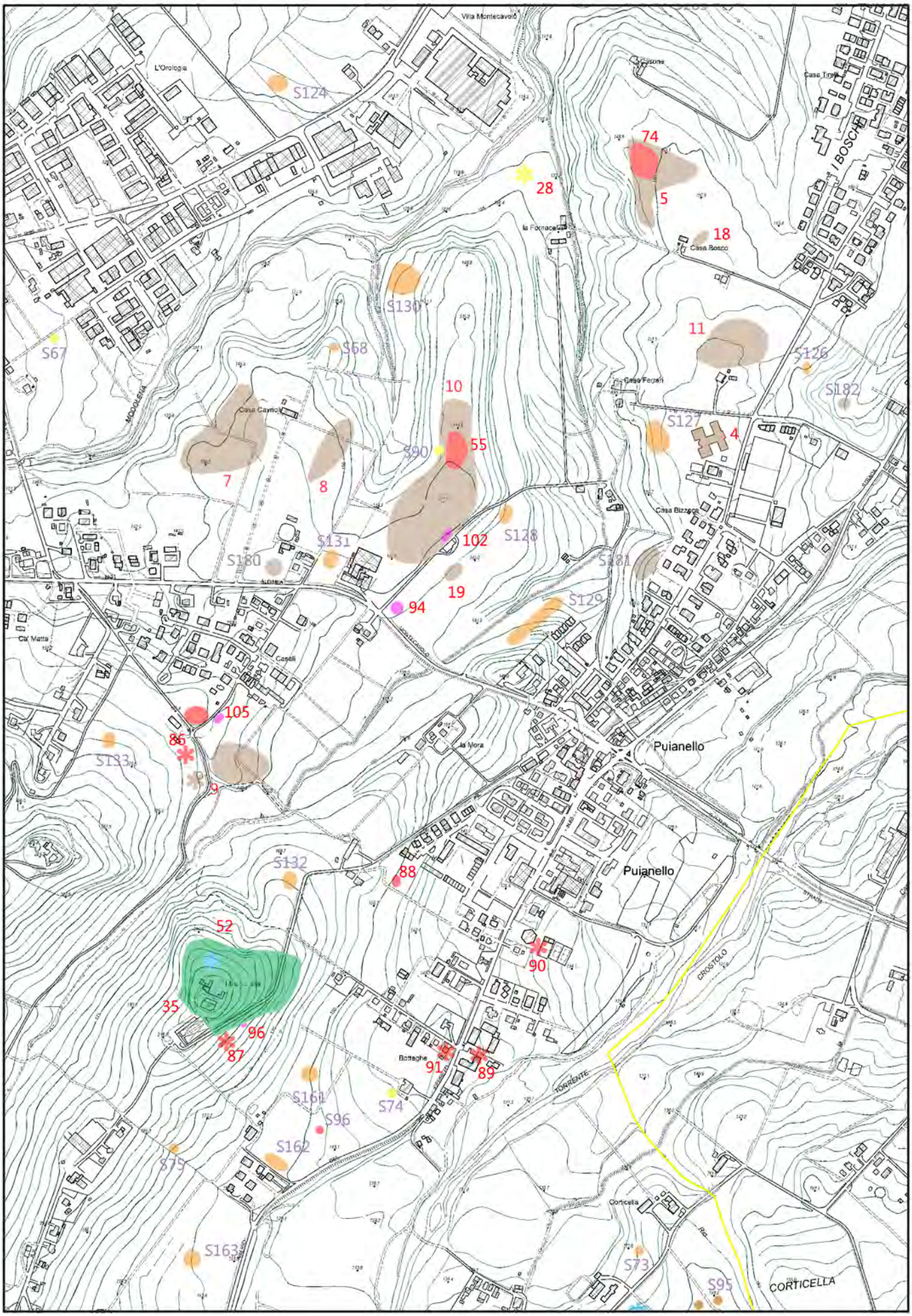
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☑

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 10 - CTR

Scheda n° 10 - Industria litica 1

Scheda n° 10 - Industria litica 2

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 11

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Casa Ferrari

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200151 **Quota** 153 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6326

Longitudine 10,5677

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Paleolitica

Tipo di evidenza Tracce di frequentazione

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione certa

Fonte Segnalazione

Confronto PTCP 2010

Note

Il sito fu individuato nel 1981 da chi scrive e in seguito esplorato con ripetute ricognizioni, in parte compiute per realizzare la carta archeologica.Il nucleo discoidale trovato nel 1981 al momento non è reperibile nei magazzini dei Musei Civici.

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è posto al tetto di un ampio terrazzo pleistocenico delimitato a est da un drenaggio minore che confluisce nell'antichissimo paleoalveo di Villa Corbelli e a ovest dal Rio della Fornace.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica Paleolitico medio-superiore

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

Sono stati raccolti: 3 ciottoli scheggiati, martello su ciottolo, percussore in calc. Bism., 3 nuclei (1 micro su ciottolo, 1 in quarzite, 1 in selce nera), 23 schegge (13 in ciottolo,3 in s. bruna, 1 in quarzite, 1 in calc. Bism. 2 in s. nera, 1 in MMC, 2 in ftanite), 4 lame (1 in ciottolo, 2 frammenti in quarzite, 1 frammento in diaspro), framm. di grattatoio carenato, troncatura obliqua, frammento di punta in ciottolo, acciarino in s. prealpina.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto L111-L174
J.Tirabassi, Dalla penombra della preistoria agli itinerari dell'età antica, in "Quattro Castella dai secoli antichi al secolo breve" a cura di G.Badini, 2002, pp. 13-73

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

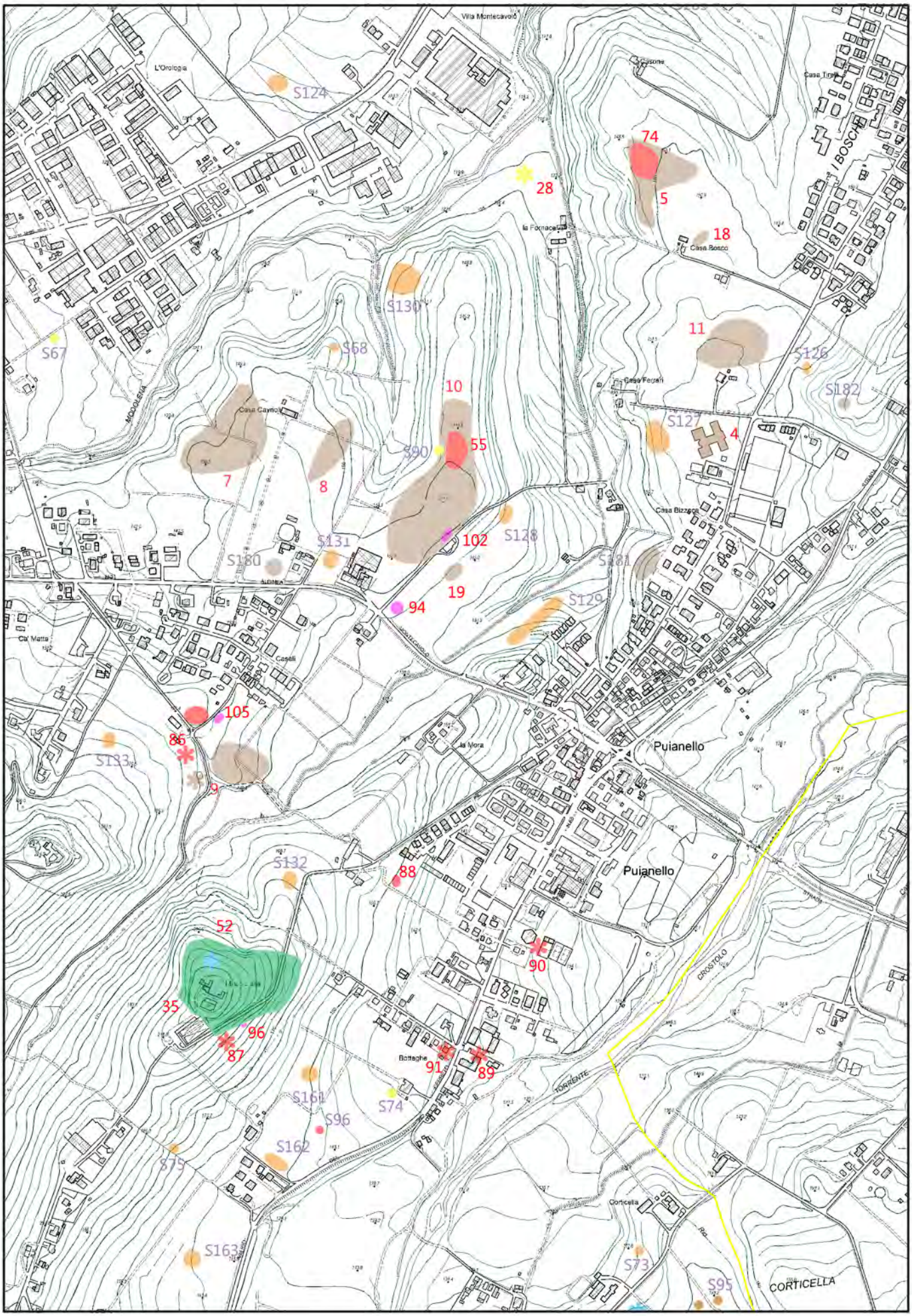
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☑

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 11 - CTR

Scheda n° 11 - Veduta aerea del sito

Scheda n° 11 - Industria litica

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 12

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Scampate

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200151 **Quota** 133 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6449

Longitudine 10,554

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Paleolitica

Tipo di evidenza Tracce di frequentazione

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione certa

Fonte Archeologia da ricognizione

Confronto PTCP 2010

Note

Sito individuato durante le prospezioni per redigere la Carta Archeologica di Quattro Castella

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è collocato su un lobo di un esteso terrazzo pleistocenico che reca numerose altre tracce di frequentazione preistorica (S 121, S122, S123). I reperti seppur numericamente contenuti sono significativi.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica Paleolitico medio

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

Sono state raccolte: 6 schegge (1 in ftanite, 2 in quarzite, 3 in calcare di Bismantova) 1 residuo di nucleo in ftanite, 1 frammento di lama in quarzite.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto L91

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

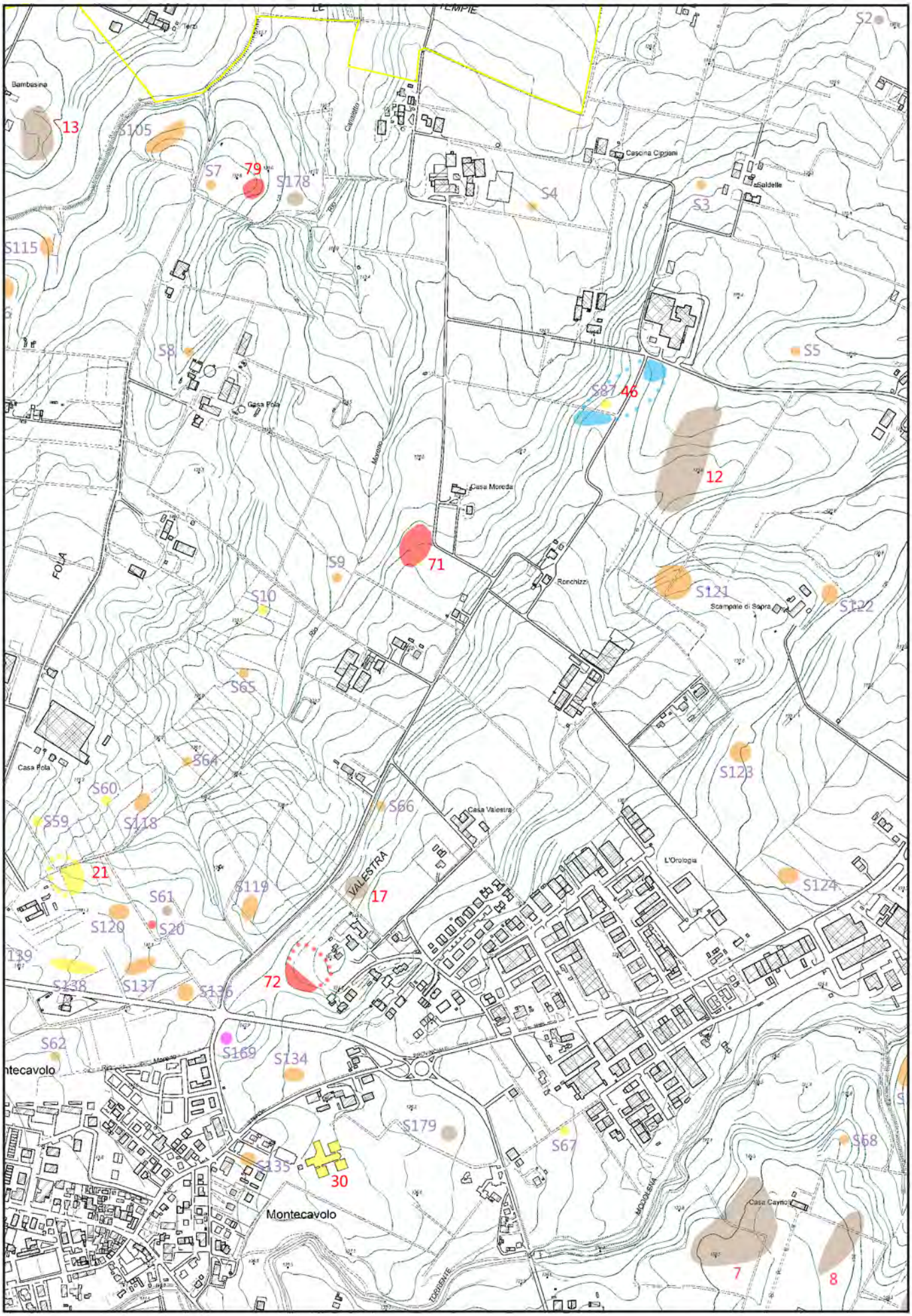
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☑

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 12 - CTR

Scheda n° 12 - Industria litica

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 13

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Bambasina

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200113 **Quota** 127 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6509

Longitudine 10,5378

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Paleolitica

Tipo di evidenza Tracce di frequentazione

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione certa

Fonte Archeologia da ricognizione

Confronto PTCP 2010

Note

Il sito fu individuato da chi scrive nel 1980.

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è posto su un lobo orientale dell'ampio terrazzo pleistocenico di Rubbianino, affacciato su una piccola vallecola che lo delimita verso oriente.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica Paleolitico medio

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

I reperti rinvenuti nel 1980 (5) non sono al momento reperibili nei magazzini dei Musei Civici di Reggio Emilia, mentre quelli raccolti durante le prospezioni per la carta archeologica sono i seguenti: 3 schegge (1 in diaspro, 1 laminare in ftanite, 1 in quarzite), 1 lama in quarzite.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto L176

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

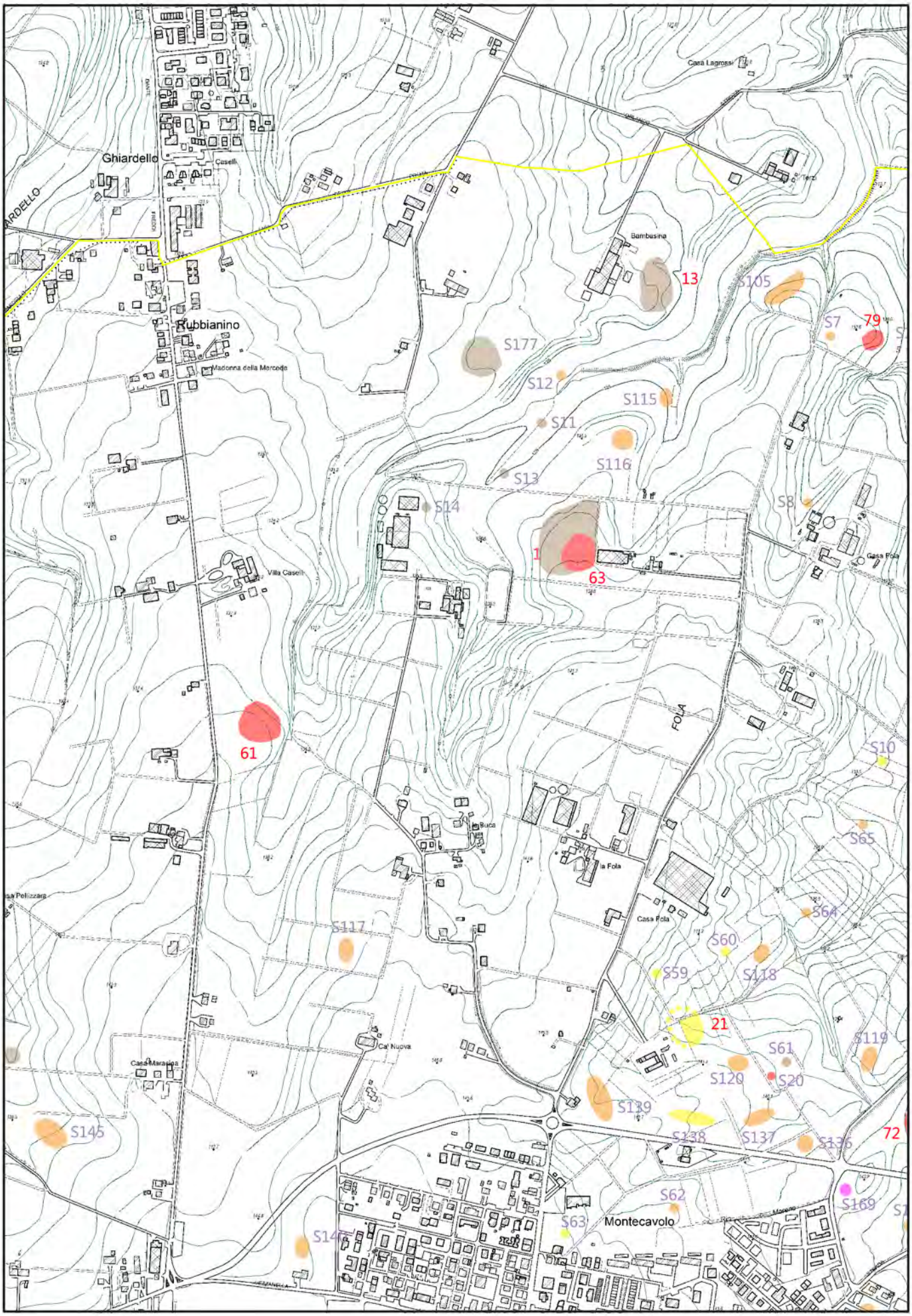
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☑

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 13 - CTR

L176
L176
L176

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 14

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Mangalana est

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200113 **Quota** 119 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6518

Longitudine 10,5002

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Paleolitica

Tipo di evidenza Tracce di frequentazione

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione certa

Fonte Archeologia da ricognizione

Confronto PTCP 2010

Note

Sito individuato durante le prospezioni per redigere la Carta Archeologica di Quattro Castella

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito sta all'apice di un terrazzo, peraltro frequentato poco più a monte (sito 15), separato dal Rio Quaresimo dall'esteso e noto sito paleolitico del Ghiardo.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica Paleolitico medio

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

Si tratta probabilmente di frequentazioni legate all'accampamento paleolitico del Ghiardo. Sono stati raccolti: 3 residui di nucleo, 3 schegge e 1 lama denticolata, tutti in ftanite.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto L22

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

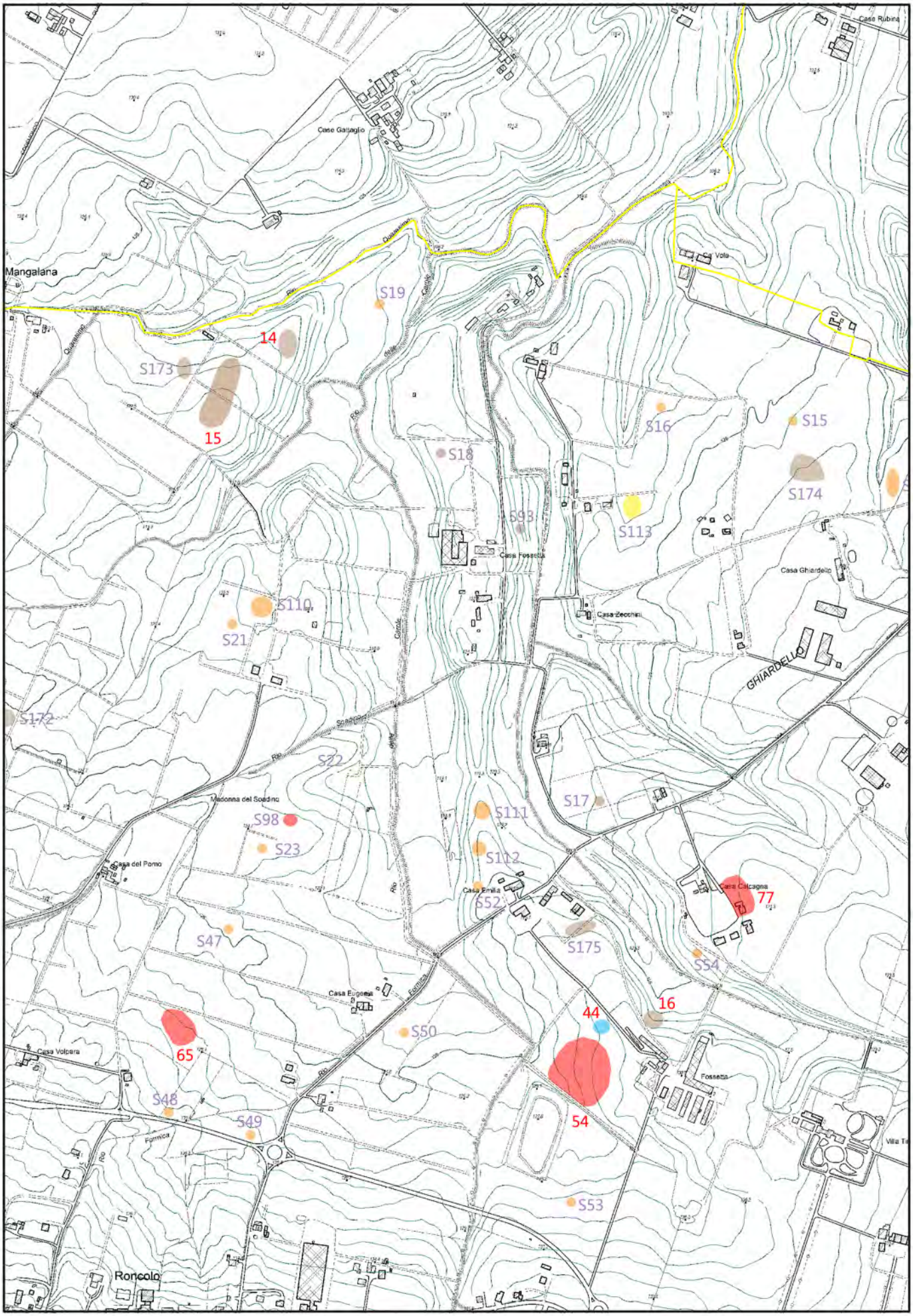
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☑

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 14 - CTR

Scheda n° 14 - Industria litica

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 15

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Mangalana ovest

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200102 **Quota** 122 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6509

Longitudine 10,4985

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Paleolitica

Tipo di evidenza Tracce di frequentazione

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione certa

Fonte Archeologia da ricognizione

Confronto PTCP 2010

Note

Sito individuato durante le prospezioni per redigere la Carta Archeologica di Quattro Castella

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito sta all'apice di un terrazzo, peraltro frequentato poco più a valle (sito 14), separato dal Rio Quaresimo dall'esteso e noto sito paleolitico del Ghiardo.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica Paleolitico superiore

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

Si tratta probabilmente di frequentazioni legate all'accampamento paleolitico del Ghiardo. Sono stati raccolti: 4 schegge (1 in ftanite, 1 in quarzite, 1 in ciottolo), 1 lama in quarzite, 1 punta ritoccata in MMC

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto L25-26

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

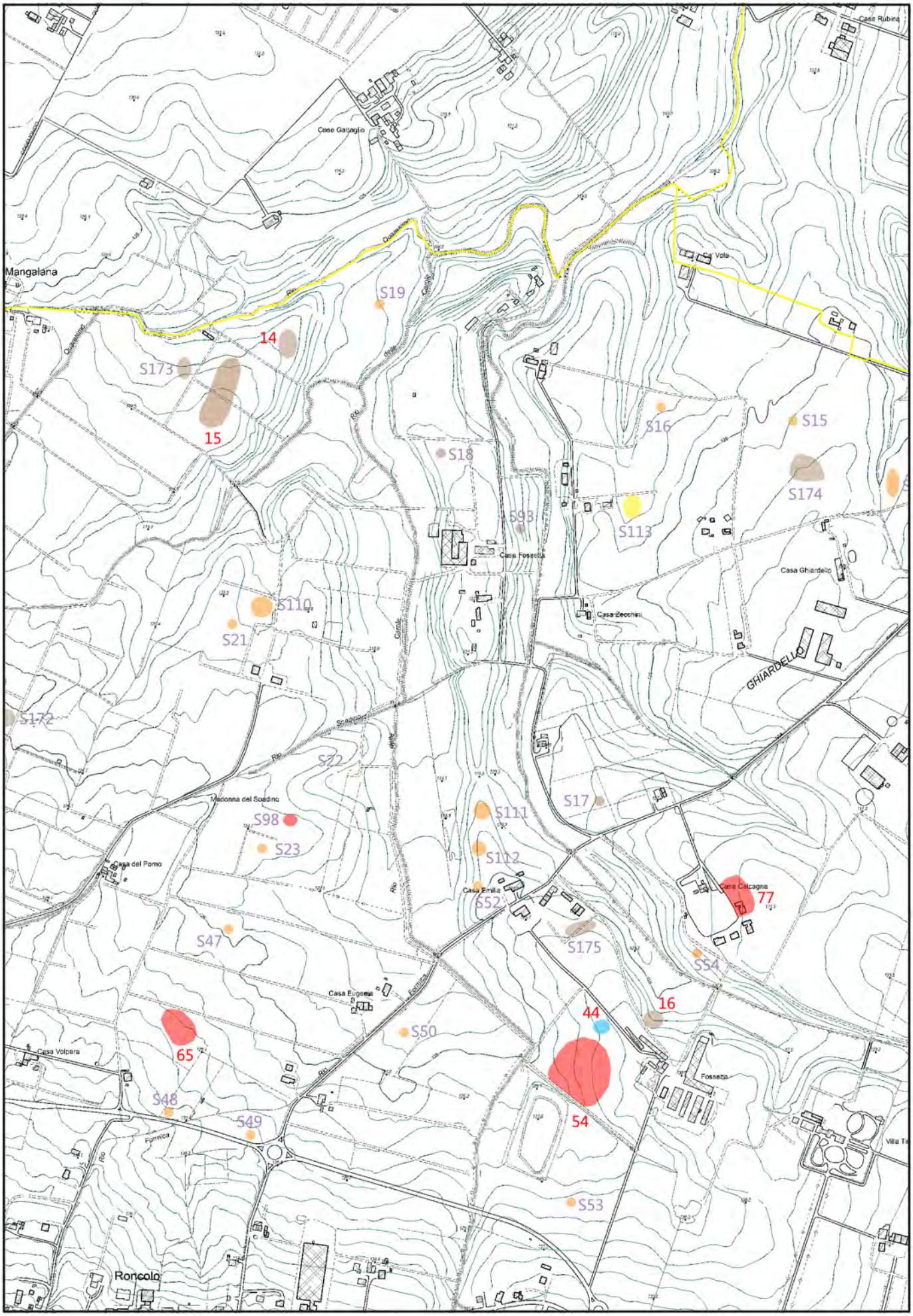
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☑

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 15 - CTR

Scheda n° 15 - Industria litica

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 16

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia
Comune Quattro Castella
Località/Toponimo Fossetta

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200154 **Quota** 127 m. s.l.m.
Coordinate Latitudine 44,6396
Longitudine 10,5091

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Paleolitica
Tipo di evidenza Tracce di frequentazione
Denominazione

SCAVI

Tipo
Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione certa
Fonte Archeologia da ricognizione
Confronto PTCP 2010

Note
Sito individuato durante le prospezioni per redigere la Carta Archeologica di Quattro Castella

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito sta alla testa di quello che viene spesso considerato un antichissimo paleolaveo sospeso.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale
Specificazione cronologica Paleolitico medio
Caratteristiche strutturali e/o affioramenti
Sono stati raccolti: 2 grosse schegge di ftanite, 1 scheggione laminare in MMC, 1 scheggia in quarzite, 1 grosso ciottolo calcareo scheggiato tipo chopper

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto L45

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐
PTCP 2010 ☐ **Categoria**
Scheda n°

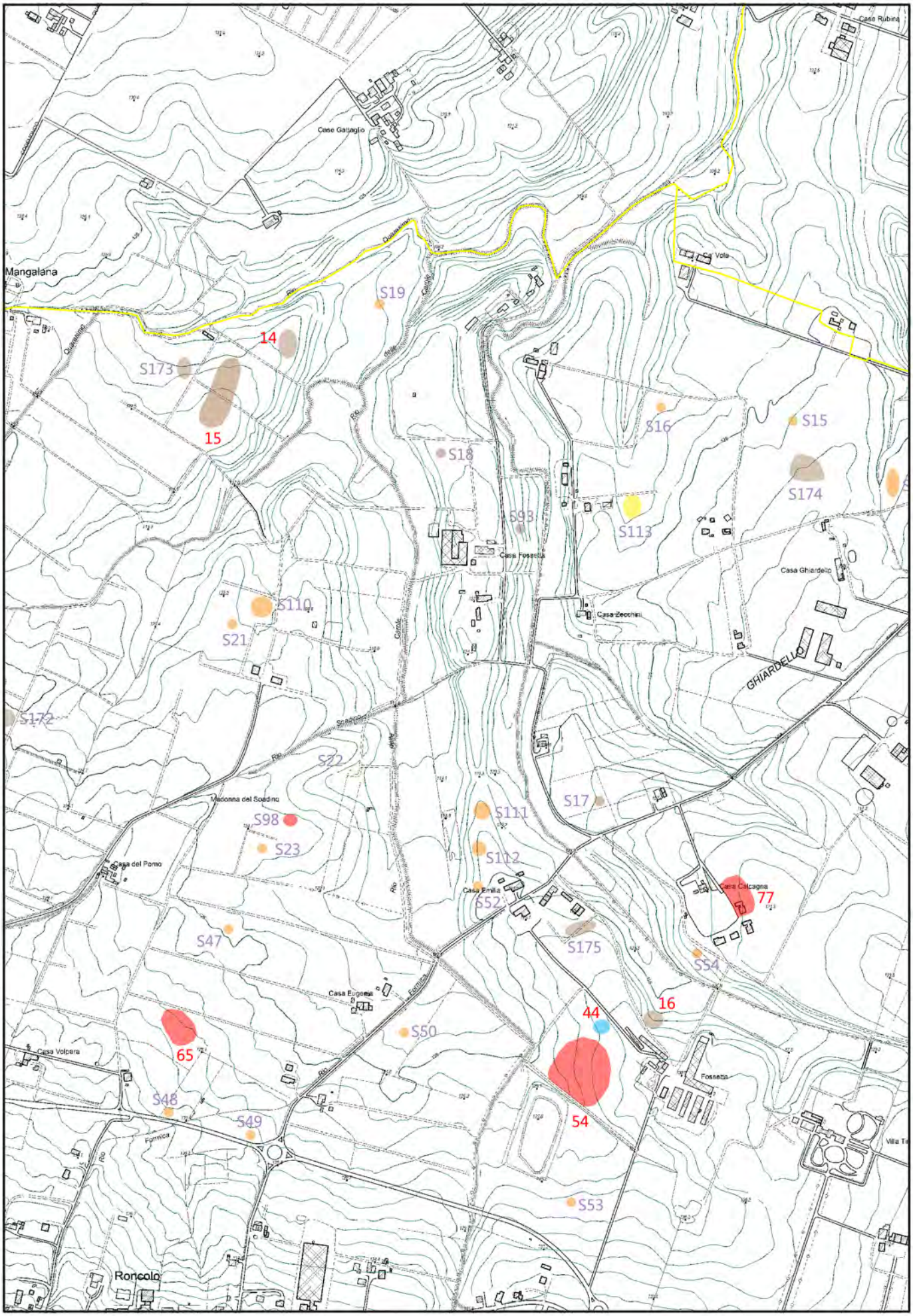
TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2
Note

ALLEGATI

Rilievo ☐
Documentazione fotografica ☑

Data 11/05/2017
Compilazione Iames Tirabassi
Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 16 - CTR

Scheda n° 16 - Industria litica

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 17

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Valestra

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200151 **Quota** 142 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6373

Longitudine 10,5455

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Paleolitica

Tipo di evidenza Tracce di frequentazione

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione certa

Fonte Archeologia da ricognizione

Confronto PTCP 2010

Note

Sito individuato durante le prospezioni per redigere la Carta Archeologica di Quattro Castella

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito sta sul fianco occidentale del terrazzo pleitocenico di Case Valestra che verso nord continua fino alle Scampate e che a est si affaccia sulla valle del T. Modolena.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica Paleolitico medio

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

Si tratta di una modesta area frequentata, ma relativamente ricca di reperti. Sono stati raccolti: 2 lame, 1 scheggia levallois rotta, 1 grattatoio, 1 piccola punta tutti in ftanite; 1 lama in quarzite; 2 schegge in ciottolo.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto L184

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

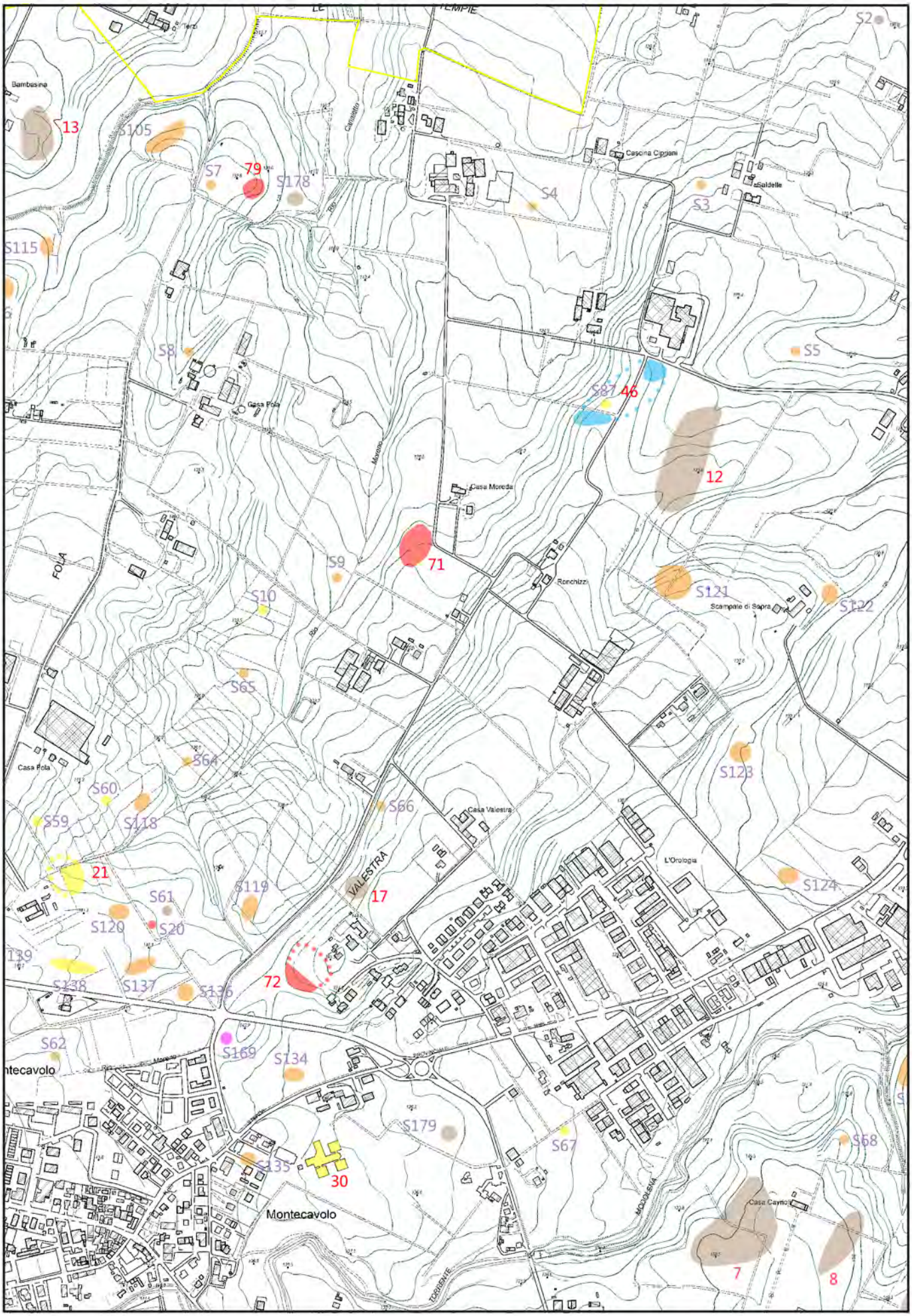
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☑

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 17 - CTR

Scheda n° 17 - CTR

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 18

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Casa Bosco

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200151 **Quota** 150 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6345

Longitudine 10,5668

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Paleolitica

Tipo di evidenza Tracce di frequentazione

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione certa

Fonte Archeologia da ricognizione

Confronto PTCP 2010

Note

Sito individuato durante le prospezioni per redigere la Carta Archeologica di Quattro Castella

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è collocato al tetto e all'apice di un terrazzo compreso fra il Rio della Fornace e un altro affluente minore del T. Modolena. Sullo stesso terrazzo poco più a N-E c'è il sito n° 5.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica Paleolitico medio

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

Si tratta di un modesto ma significativo affioramento probabilmente connesso al sito 5, ma che la morfologia a gilgai probabilmente impedisce di collegare. Sono stati raccolti: 1 splendido nucleo in ftanite, 3 schegge da ciottolo in quarzite, 1 scheggia da ciottolo, 1 sbozzatura di nucleo in selce prealpina.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto L112

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

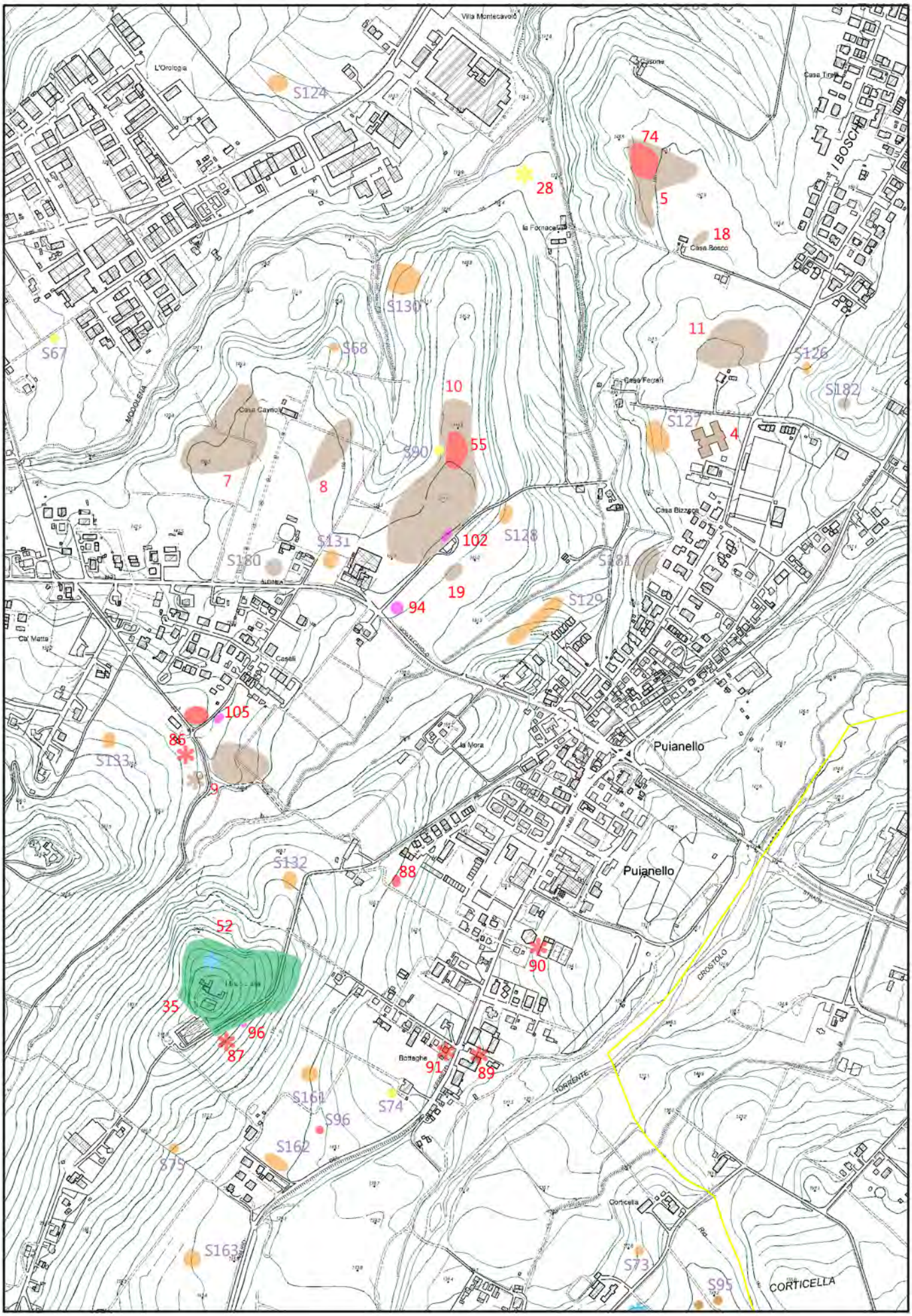
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☑

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 18 - CTR

Scheda n° 18 - Industria litica

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 19

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo La Fornace est

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200151 **Quota** 145 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6286

Longitudine 10,5605

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Paleolitica

Tipo di evidenza Tracce di frequentazione

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione certa

Fonte Archeologia da ricognizione

Confronto PTCP 2010

Note

Sito individuato durante le prospezioni per redigere la Carta Archeologica di Quattro Castella

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è posto sul fianco occidentale del largo terrazzo che ospita il sito di scheda 10 e si affaccia sul Rio della Fornace.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica Paleolitico medio

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

E' un piccolo affioramento, forse frutto di colluvi provenienti dall'importante sito posto alla sommità del terrazzzo. Sono stati raccolti: 1 ciottolo scheggiato, 4 schegge (2 da ciottolo, 2 in ftanite), 3 nuclei (1 micro da ciottolo, 1 in s. nera, 1 in ftanite), 1 punta levallois con sbrecciature recenti, 1 frammento di raschiatoio in quarzite.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto L108

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

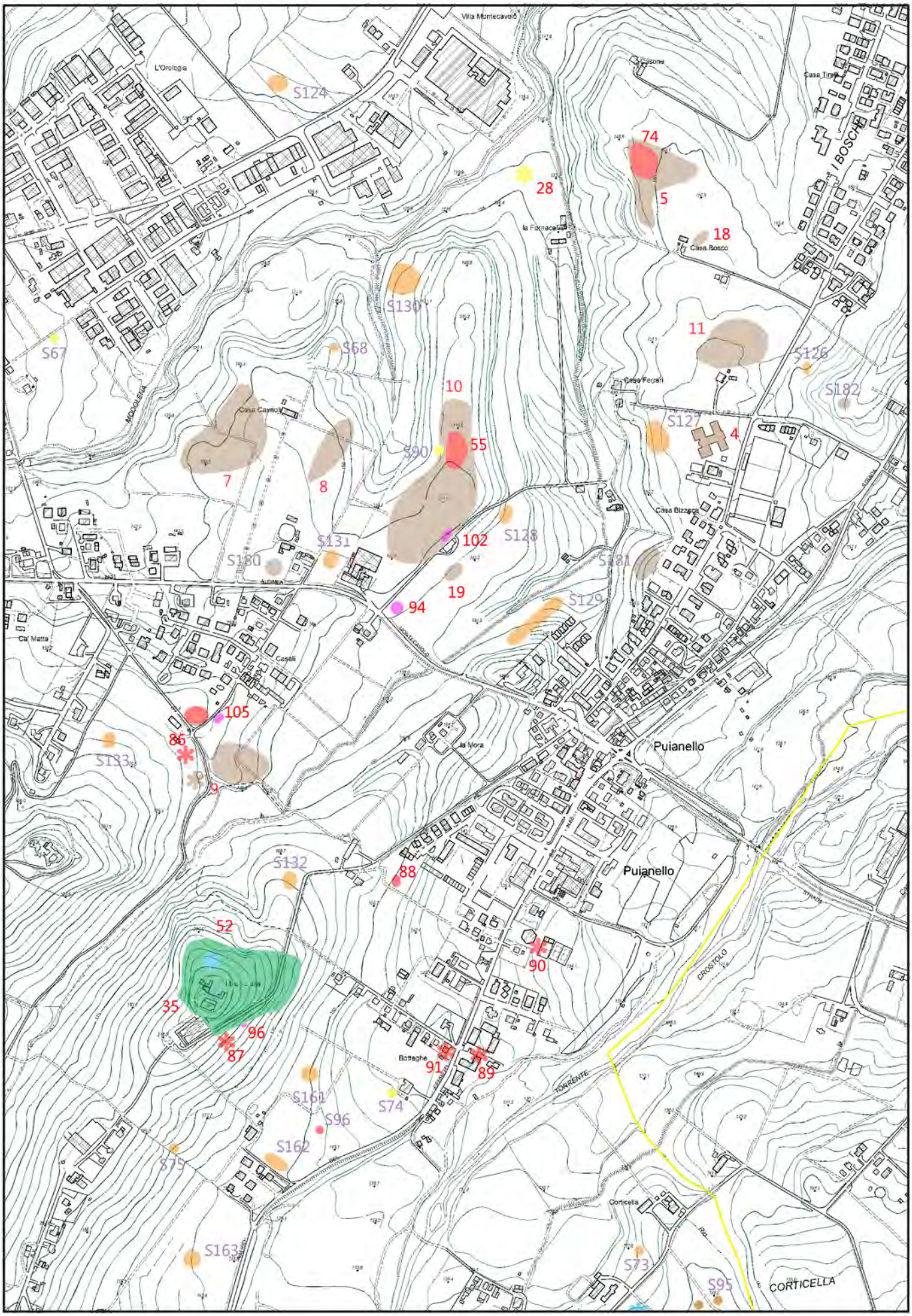
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☑

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 19 - CTR

Scheda n° 19 - Industria litica

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 20

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Podere Biagini

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200154 **Quota** 152 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6313

Longitudine 10,5194

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Paleolitica

Tipo di evidenza Tracce di frequentazione

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione certa

Fonte Archeologia da ricognizione

Confronto PTCP 2010

Note

Sito individuato durante le prospezioni per redigere la Carta Archeologica di Quattro Castella

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito sta alla fine del ripido declivio che collega la cima dei primi colli ai depositi pianeggianti dei terrazzi. I reperti poggiano probabilmente su depositi continentali che velano quelli marini tardi.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica Paleolitico medio-superiore

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

L'affioramento relativamente modesto è importante perche contempla uno dei pochi manufatti del paleolitico superiore noti in area reggiana. Sono stati raccolti: 1 nucleo in ciottolo, 12 schegge (6 in ciottolo, 2 in diaspro, 2 MMC, 2 s. nera), 1 raschiatoio in diaspro, 1 grattatoio a muso in selce marchigiana.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto L143-144

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

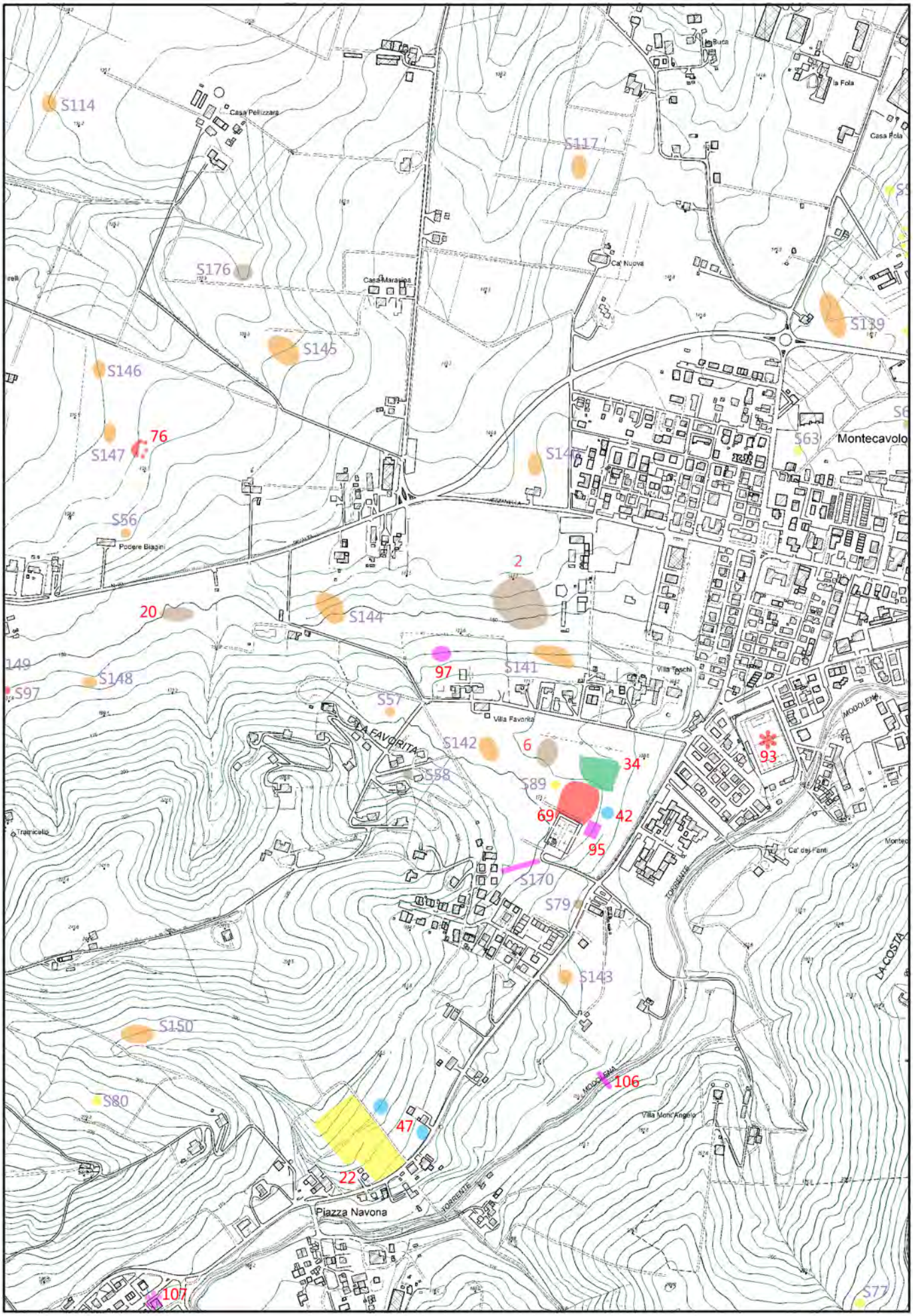
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☑

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 20 - CTR

Scheda n° 20 - Industria litica

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 21

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Rio Moreno

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200154 **Quota** 140 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6376

Longitudine 10,5382

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Neolitica

Tipo di evidenza Tracce di frequentazione

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione certa

Fonte Archeologia da ricognizione

Confronto PTCP 2010

Note

Sito individuato durante le prospezioni per redigere la Carta Archeologica di Quattro Castella

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è posto in una lieve depressione di un terrazzo pleistocenico velato da sedimenti olocenici deposti dalle esondazioni del Torrente Modolena. Potrebbe pertanto risultare più esteso e complesso di quanto appaia in base ai ritrovamenti di superficie.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

Su questo sito, visto in un angolo del solo campo arato al momento delle prospezioni, sono stati raccolti 21 manufatti litici non fluitati. Esso, quindi, si estende probabilmente nei campi confinanti. Raccolti: 1 nucleo in ciottolo, 13 schegge (10 in selce prealpina, 2 da ciottolo, 1 da ciottolone in selce nera), 5 lamette in selce prealpina, 1 becco-perforatore e 1 microbulino in selce prealpina.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto L78
J.Tirabassi, Dalla penombra della preistoria agli itinerari dell'età antica, in "Quattro Castella dai secoli antichi al secolo breve" a cura di G.Badini, 2002, pp. 13-73

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

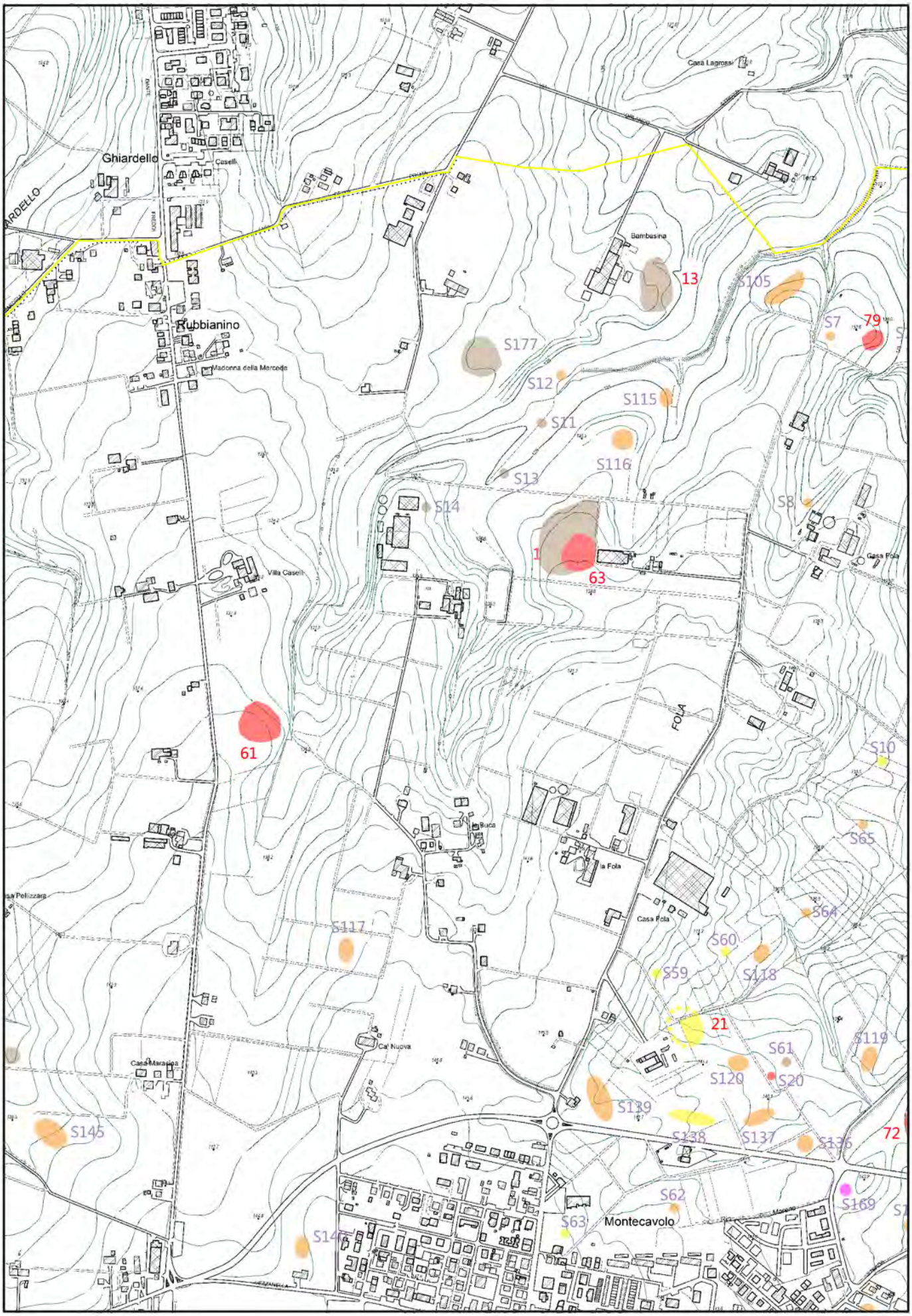
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☑

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 21 - CTR

Scheda n° 21 - Industria litica

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 22

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Piazza Navona

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200153 **Quota** 170 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6219

Longitudine 10,5237

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Neolitica

Tipo di evidenza Tracce di frequentazione

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione certa

Fonte Archeologia da ricognizione

Confronto PTCP 2010

Note

Sito individuato durante le prospezioni per redigere la Carta Archeologica di Quattro Castella

CARATTERI AMBIENTALI

I resti archeologici si rinvengono sulla superficie arata di un terrazzino fluviale del Modolena e ne testimoniano la stabilità almeno dal periodo Atlantico.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica Neolitico medio-Cultura VBQ

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

Sito risultante da ripetute frequentazioni dell'area: 1 arnione in calc. di Bism., 2 ciottoli scheggiati, 5 nuclei (2 in ciottolo, 2 MMC, 1 in selce prealpina), 32 schegge (17 ciottolo, 3 diaspro, 1 ftanite, 4 selce nera,1 selce appenninica, 6 prealpina), 4 lamette (2 ciottolo, 2 prealpina), 1 ecaillé in ciottolo, 1 bulino su scheggia, 1 troncatura obliqua, 1 cuspide di freccia in prealpina, 1 grattatoio su calotta e 1 cuspide spezzata in ciottolo.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto L138
J.Tirabassi, Dalla penombra della preistoria agli itinerari dell'età antica, in "Quattro Castella dai secoli antichi al secolo breve" a cura di G.Badini, 2002, pp. 13-73

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☑ **Categoria** b2

Scheda n° 136

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

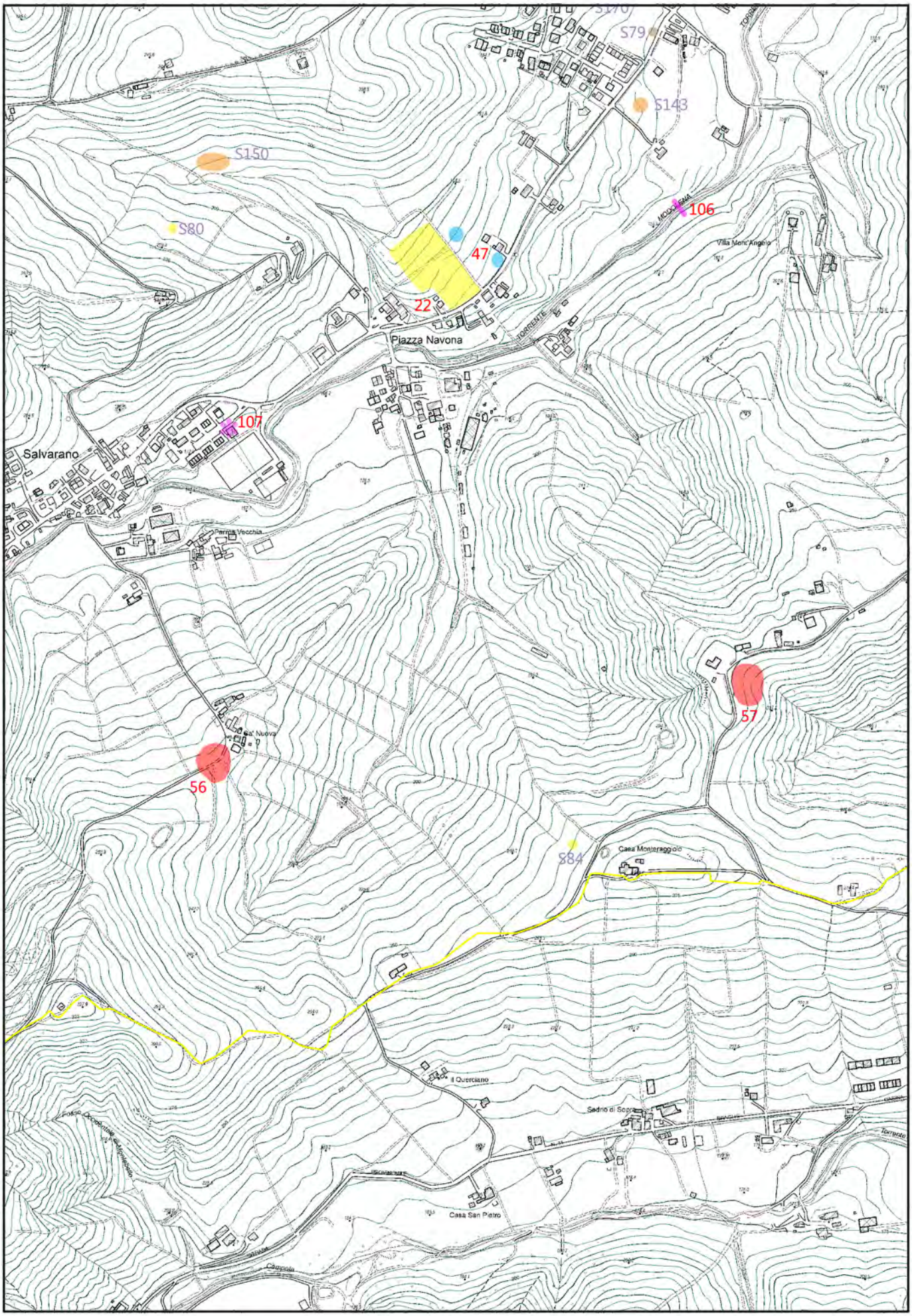
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☑

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 22 - CTR

Scheda n° 22 - Industria litica

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 23

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Poggio Vendina

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200152 **Quota** 160 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6143

Longitudine 10,5672

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Neolitica

Tipo di evidenza Tracce di frequentazione

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione certa

Fonte Archeologia da ricognizione

Confronto PTCP 2010

Note

I reperti affioranti, non sono associati a tracce di terreno antropico, pertanto si tratta probabilmente di una semplice frequentazione dell'area. I reperti eterogenei per materia e per tipologia almeno in parte sono di età neolitica. Sito individuato durante le prospezioni per redigere la Carta Archeologica di Quattro Castella

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è posto su un lembo di un antico terrazzo pleistocenico che dal piede di Poggio Vendina digrada verso il torrente Crostolo, dando vita a un discreto dislivello all'estremità occidentale del tratto antropizzato . A nord-est è delimitato dalla profonda incisione del rio Monteiatico Ciano.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica Neolitico medio

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

Raccolti: 10 ciottoli scheggiati, 1 piccolo chopper, 1 nucleo in MMC, 24 schegge (18 da ciottolo, 2 in s. prealpina, 2 in ftanite, 2 in s. nera), 3 lame (1 da ciottolo, 2 in selce nera), 1 framm. di perforatore in s. prealpina, 3 grattatoi su cheggia da ciottolo, 1 frammento di cuspide di freccia foliata a ritocco bifacciale coprente da ciottolo, pseudo veneretta in calcite, mezza perla di steatite.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto L186
J.Tirabassi, Dalla penombra della preistoria agli itinerari dell'età antica, in "Quattro Castella dai secoli antichi al secolo breve" a cura di G.Badini, 2002, pp. 13-73

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

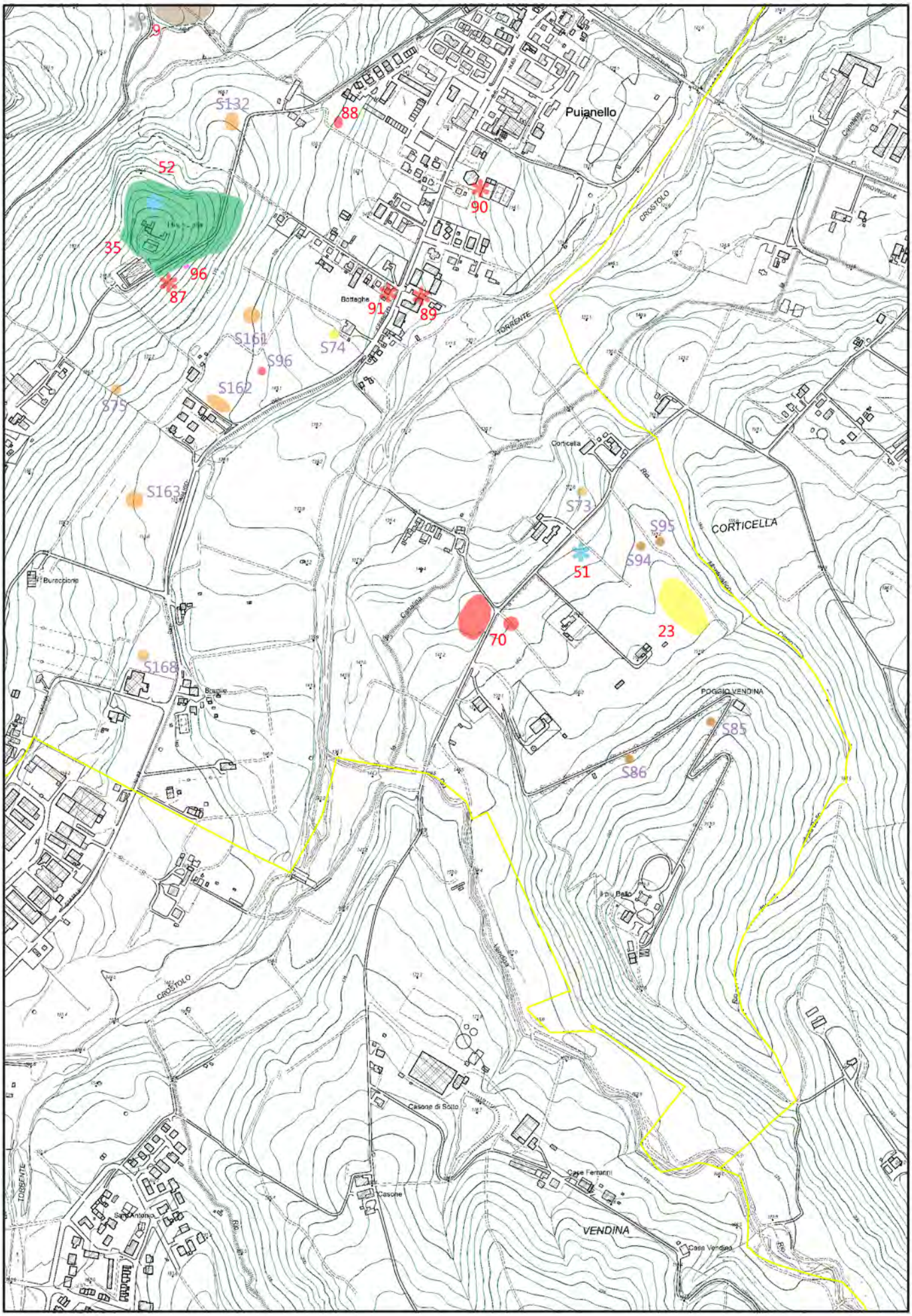
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☑

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 23 - CTR

Scheda n° 23 - Industria litica

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 24

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Calinzano sud

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200142 **Quota** 229 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6122

Longitudine 10,4844

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Neolitica

Tipo di evidenza Paleosuolo antropizzato

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione da definire

Fonte Archeologia da ricognizione

Confronto PTCP 2010

Note

Il tipo di impasto ed il colore dei pochi frammenti ceramici raccolti, lascerebbe ipotizzare una datazione al neolitico antico, forse da riferire alla cultura di Fiorano.Sito individuato durante le prospezioni per redigere la Carta Archeologica di Quattro Castella

CARATTERI AMBIENTALI

Il paleosuolo antropizzato insiste su un terrazzino alluvionale olocenico messo in posto dal Modolena. E' sepolto da un modesto strato probabilmente colluviale e pertanto affiora solo sulla scarpata del terrazzo, qui alta circa 5-6 metri.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica Fine del VI millennio a.C.

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

Si tratta di un paleosuolo che solo a tratti restituisce piccoli gruppi di reperti. Non si può quindi, in base a ciò, parlare di un vero e proprio sito, ma, poiché il paleosuolo è sepolto, potrebbero esservi, conservate, ma non visibili, delle strutture preistoriche su buona parte del terrazzo. Fra questo sito e quello di Scheda n° 31 c'è un campo che (vedi foto aerea) sembra mostrare una situazione analoga.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto NE1
J.Tirabassi, Dalla penombra della preistoria agli itinerari dell'età antica, in "Quattro Castella dai secoli antichi al secolo breve" a cura di G.Badini, 2002, pp. 13-73

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

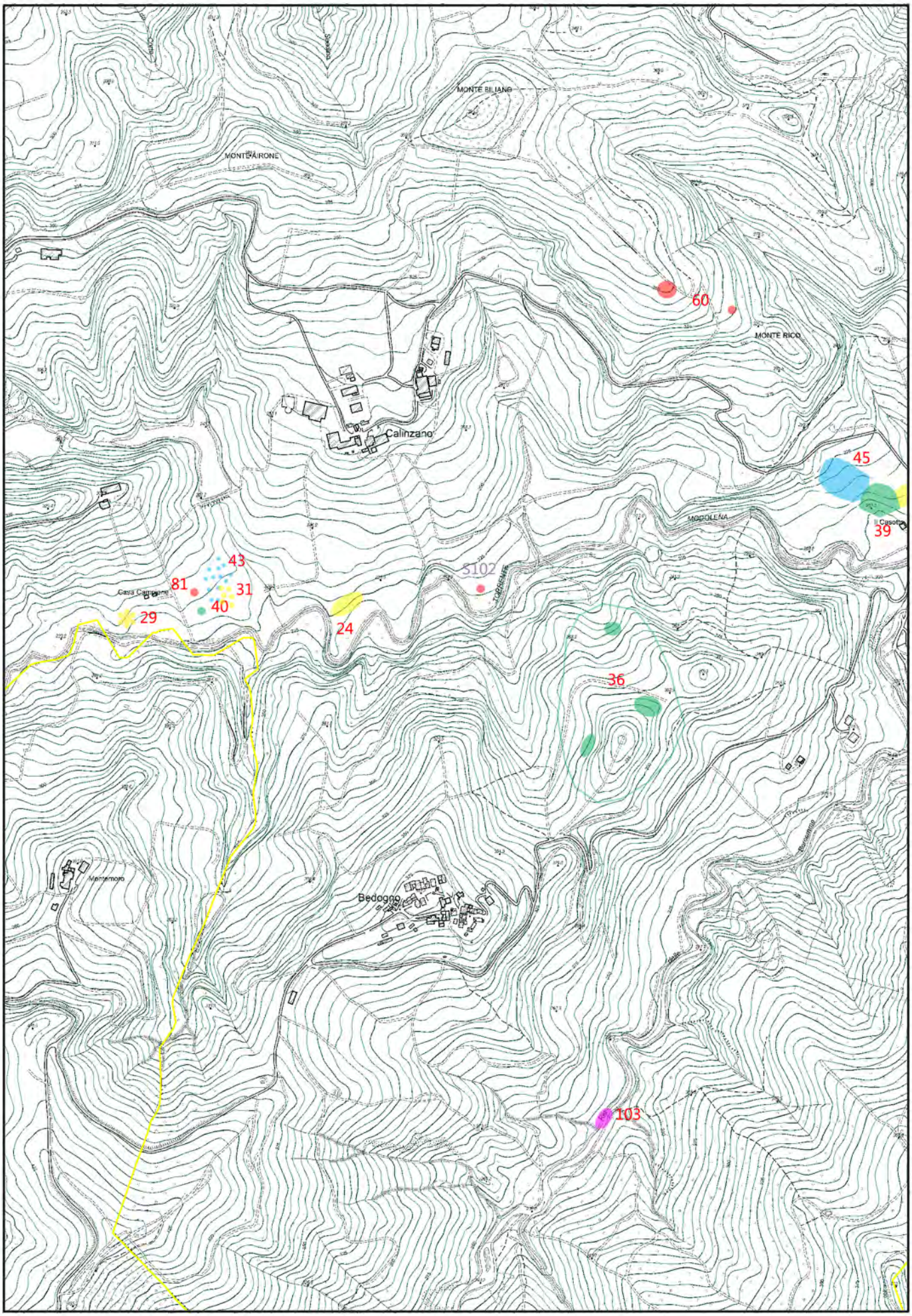
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☑

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 24 - CTR

Scheda n° 24 - Foto aerea del terrazzino confinante col sito

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 25

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Il Casotto

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200142 **Quota** 205 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6139

Longitudine 10,4985

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Neolitica

Tipo di evidenza Resti di abitato

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione da definire

Fonte Archeologia da ricognizione

Confronto PTCP 2010

Note

I materiali (ceramica, poca litica e resti ossei), relativamente abbondanti, ma tipologicamente poco significativi, sembrano da attribuire ad una fase tarda del neolitico.Sito individuato durante le prospezioni per redigere la Carta Archeologica di Quattro Castella

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è posto su un antico terrazzo fluviale compreso fra due anse abbandonate, ed è oggi sospeso a circa 10 metri d'altezza sul poco distante torrente Modolena.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica Prima metà del IV millennio a. C.

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

Il sito, almeno nella parte vista arata, sembra non molto esteso ma ben conservato. Si tenga però conto che verso sud confina con un piccolo vigneto che almeno in parte è sicuramente interessato dai resti archeologici. L'età presunta del sito lo rende del massimo interesse.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto NE2
J.Tirabassi, Dalla penombra della preistoria agli itinerari dell'età antica, in "Quattro Castella dai secoli antichi al secolo breve" a cura di G.Badini, 2002, pp. 13-73

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☑ **Categoria** b2

Scheda n° 134

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

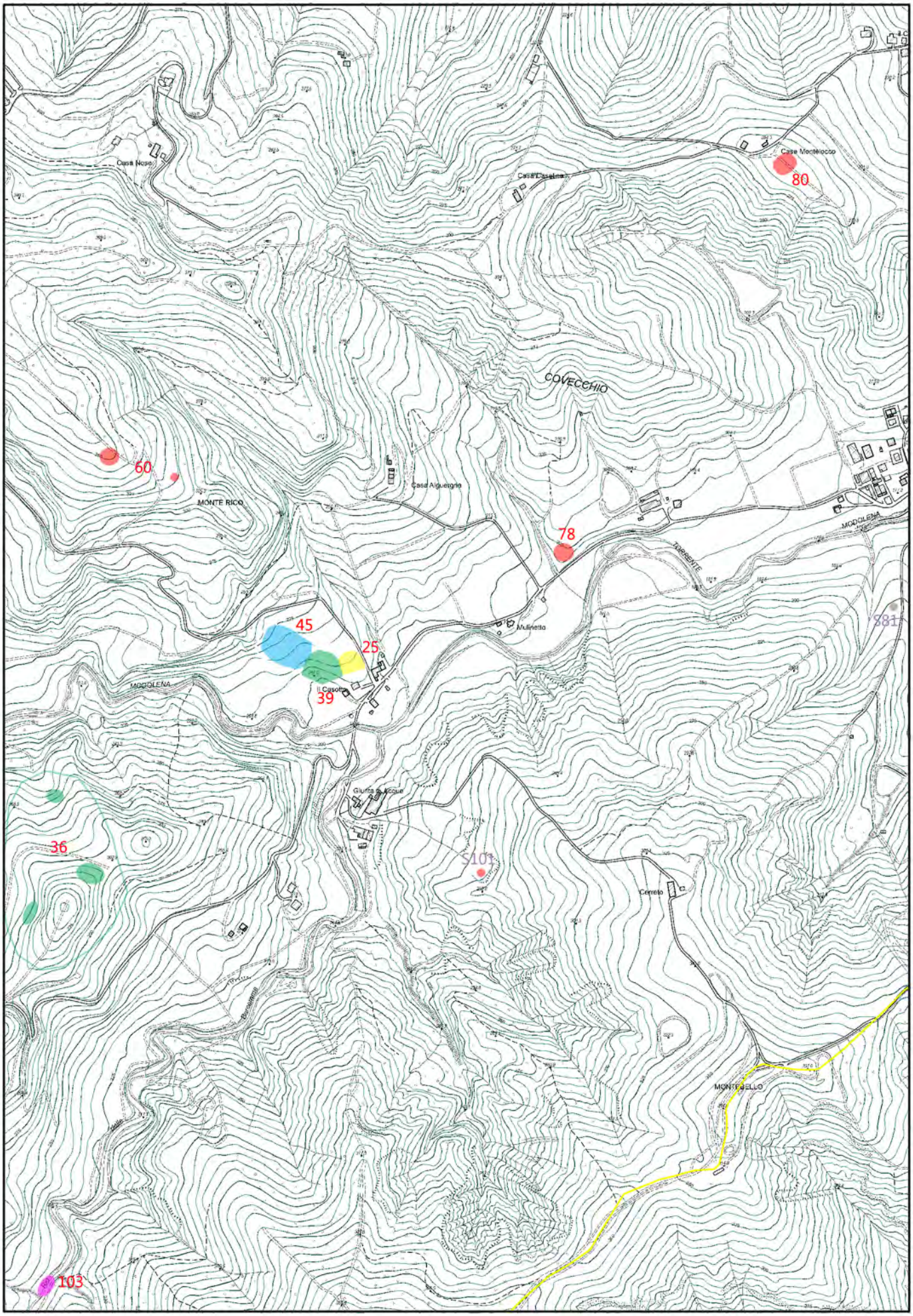
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☐

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 25 - CTR

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 26

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Monticelli. Rio Enzola ovest

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200141 **Quota** 188 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6322

Longitudine 10,4598

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Neolitica

Tipo di evidenza Villaggio con area sepolcrale

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione certa

Fonte Archeologia da ricognizione

Confronto PTCP 2010

Note

Sul sito sono stati raccolti oltre 850 reperti in selce e in pietra verde (12 accettine e 1 scalpello) prevalentemente riferibili alla "cultura dei vasi a bocca quadrata". Sono inoltre presenti 95 manufatti litici, almeno in parte, da riferire al paleolitico. Sito individuato durante le prospezioni per redigere la Carta A. di Q.C.

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è posto alla base dei primi rilievi, su un pianoro lievemente terrazzato al margine N, dove si affaccia sulla pianura. E' lambito a E dal Rio Enzola, mentre a O, tramite un modesto declivio si raccorda con il Rio Bellone. E' inoltre attraversato sul margine orientale da un drenaggio minore formatosi dopo l'età neolitica.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica Neolitico Medio - prima metà del V millennio a.C.,

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

Unico sito di una certa ampiezza, posto in tale situazione geografica. Il degrado del sito pare riconducibile essenzialmente a dilavamento e colluvio, oltre che alle normali arature, che quasi certamente hanno sconvolto l'antico suolo portando in superficie i riperti in esso contenuti. Nonostante ciò è molto probabile che siano conservate nel terreno vergine tutte le strutture ipogeiche (fondi di capanne, pozzetti, tombe).

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto N1
J.Tirabassi, Dalla penombra della preistoria agli itinerari dell'età antica, in "Quattro Castella dai secoli antichi al secolo breve" a cura di G.Badini, 2002, pp. 13-73

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☑ **Categoria** b1

Scheda n° 132

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b1

Note

ALLEGATI

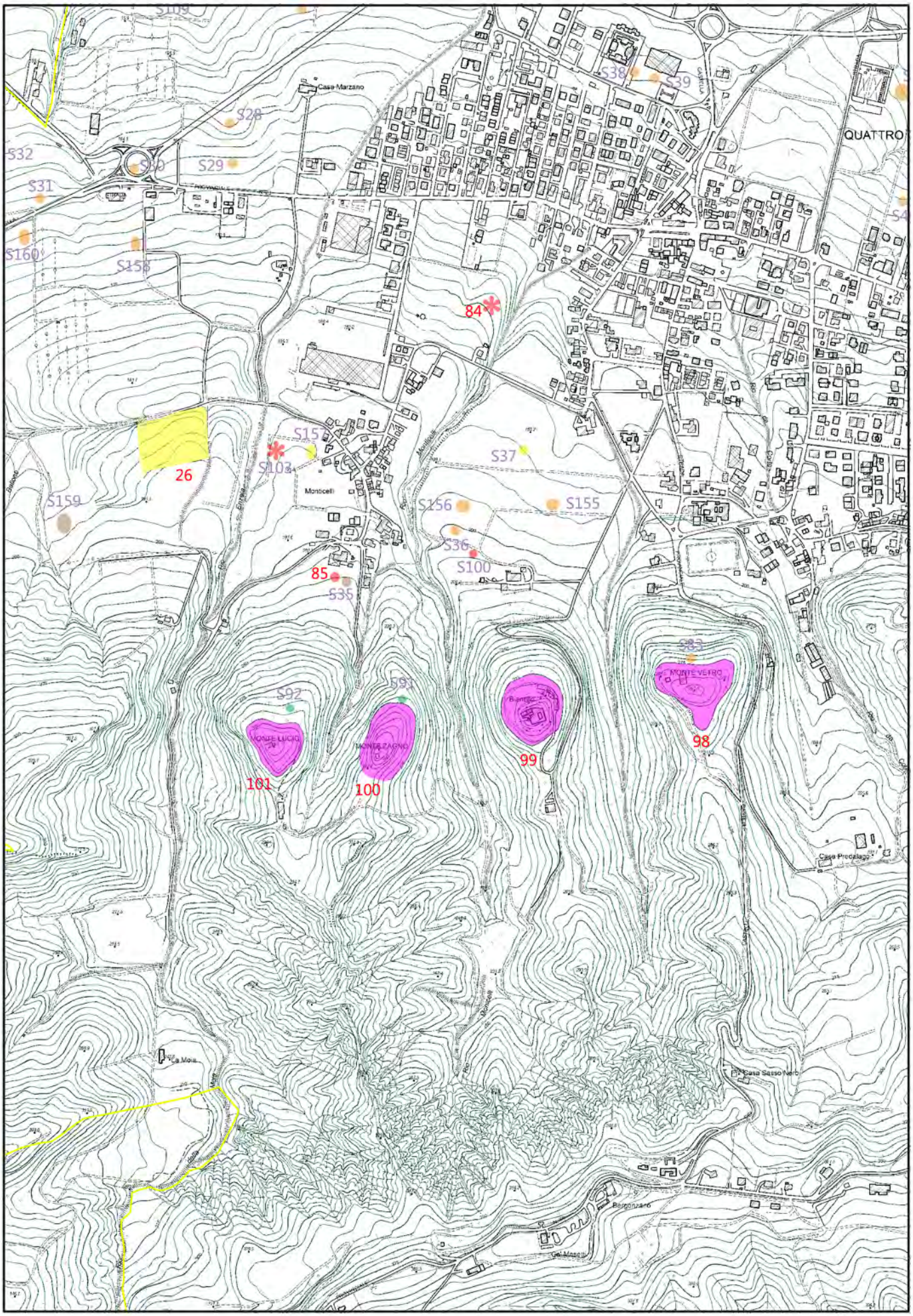
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☐

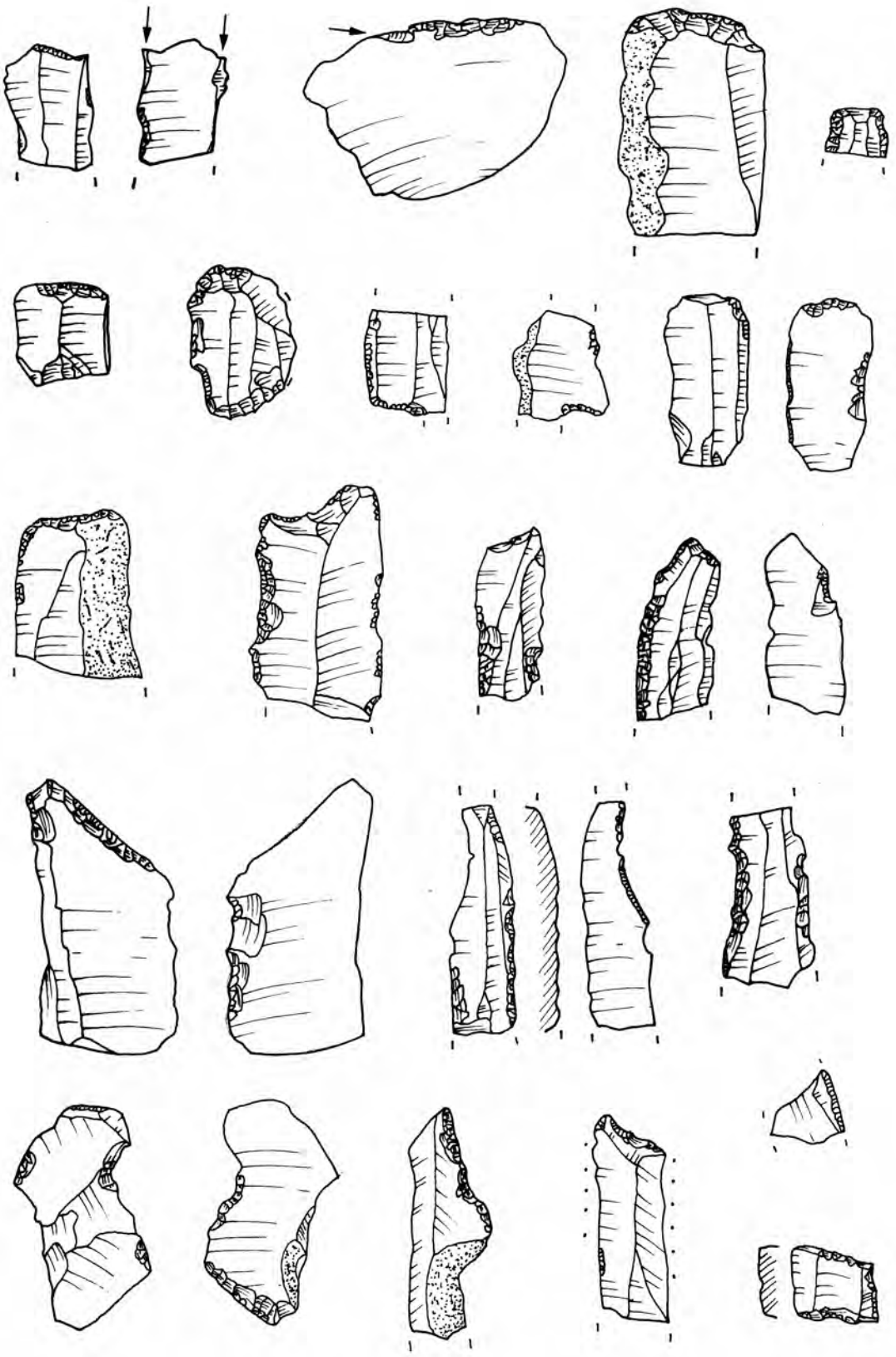
Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

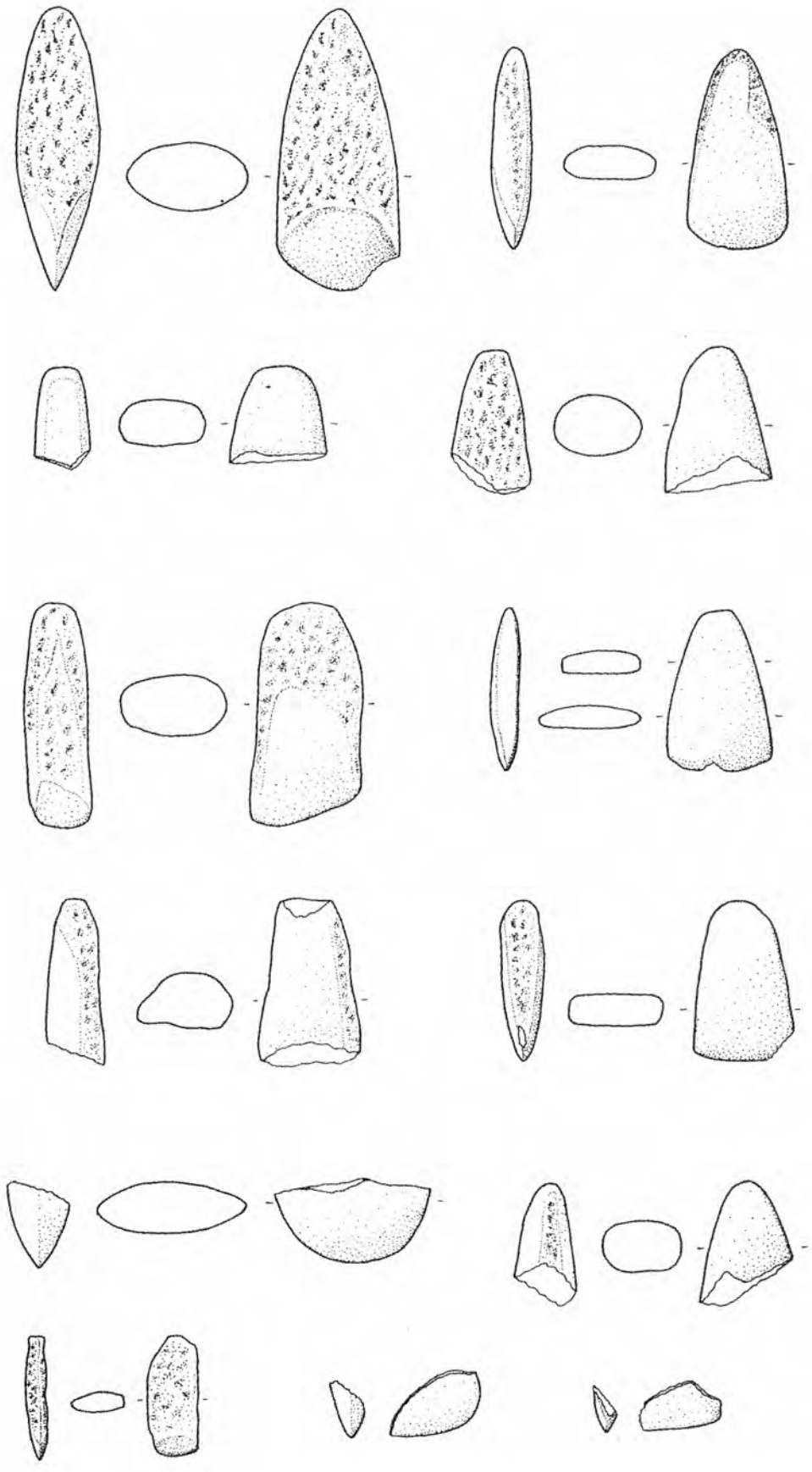
Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 26 - CTR



Scheda n° 26 - Industria litica in selce prealpina: strumenti



Scheda n° 26 - Industria in pietra verde levigata

Scheda n° 26 - Industria litica in litotipi locali

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 27

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Casa Valle sud

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200142 **Quota** 260 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6101

Longitudine 10,4656

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Neolitica

Tipo di evidenza resti di abitato

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione da definire

Fonte Segnalazione

Confronto PTCP 2010

Note

Segnalazione e consegna dei reperti da parte di Franco Conti nel 2001. In un consecutivo sopralluogo, assieme al Conti, chi scrive raccolse fra le zolle altri materiali.

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è collocato sul versante sinistro della valle del Modolena, a poche decine di metri dal fondo, in un punto in cui non resta alcuna traccia di terrazzi fluviali sospesi, forse a causa delle "migliorie agrarie", della forte erosione e del colluvio.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica Neolitico Finale

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

Il sito, sembra caratterizzato da pochi resti di capanne che sono venuti in luce a causa di una sistemazione del campo e di un conseguente scasso eseguito per impiantare una vigna. I reperti consegnati da Franco Conti sono stati recuperati in superficie, ma anche in parte scavati all'interno delle strutture, che pertanto hanno subito un ulteriore degrado. Frammenti ceramici d'impasto e fini, ossa di animali e frammenti di cotto.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto NE10
J.Tirabassi, Dalla penombra della preistoria agli itinerari dell'età antica, in "Quattro Castella dai secoli antichi al secolo breve" a cura di G.Badini, 2002, pp. 13-73

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

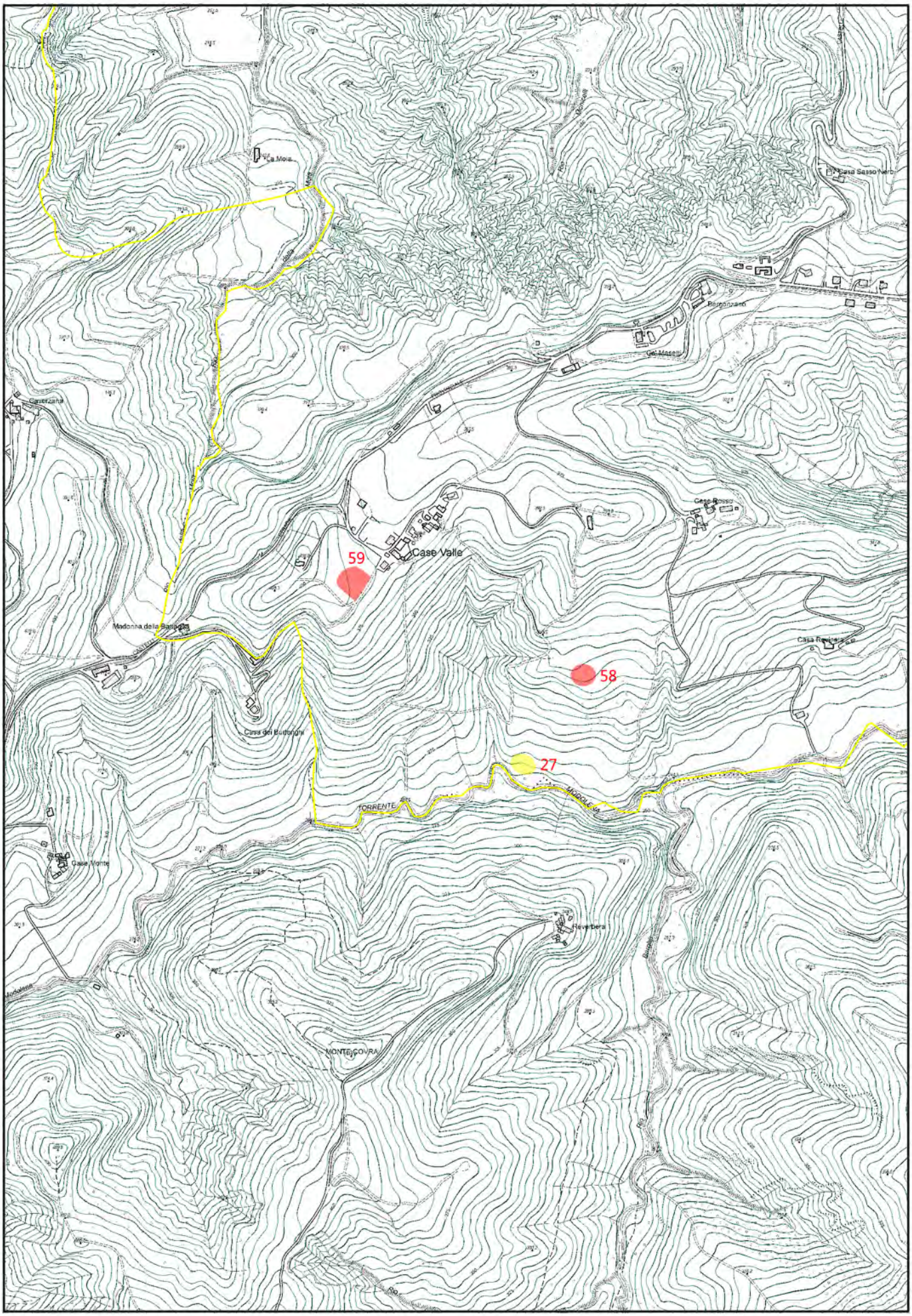
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☐

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 27 - CTR

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 28

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo La Fornace

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200151 **Quota** 123 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6357

Longitudine 10,5624

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Neolitica

Tipo di evidenza Tracce di frequentazione

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione dubbia

Fonte Bibliografia

Confronto PTCP 2010

Note

Sia la cronologia esatta che l'ubicazione di questo sito, rinvenuto nell'Ottocento, sono dubbi.

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito stando alla descrizione del Pigorini/Chierici è posto sulla riva destra del T. Modolena dove esso corre profondamente incassato nella pianura terrazzata. "A mezza costa è un piccolo ripiano, antico sbocco di un affluente del Modolena oggi ridotto a un fosso". Tale descrizione ben si addice al punto indicato in carta.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

Stando alla descrizione del Pigorini fornita dal Chierici fra 1880 e 1881 furono rinvenuti: un'accettina in pietra ed alcune schegge di selce. Nel 1872, forse nello stesso luogo o in uno vicino ("Lungo il torrente Modolena presso il colle …") il pittore Gaetano Chierici, omonimo dello zio, trovò una seconda ascia in pietra e due bei "coltelli" di selce.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto NE5
J. Tirabassi, 1987, I siti neolitici, Catasto archeologico della Provincia di Reggio Emilia, Vol. 2, p. 161
G. Chierici, P. Mantovani, 1872, Notizie archeologiche per l'anno 1872, p. 16

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☐ **Categoria**

Note

ALLEGATI

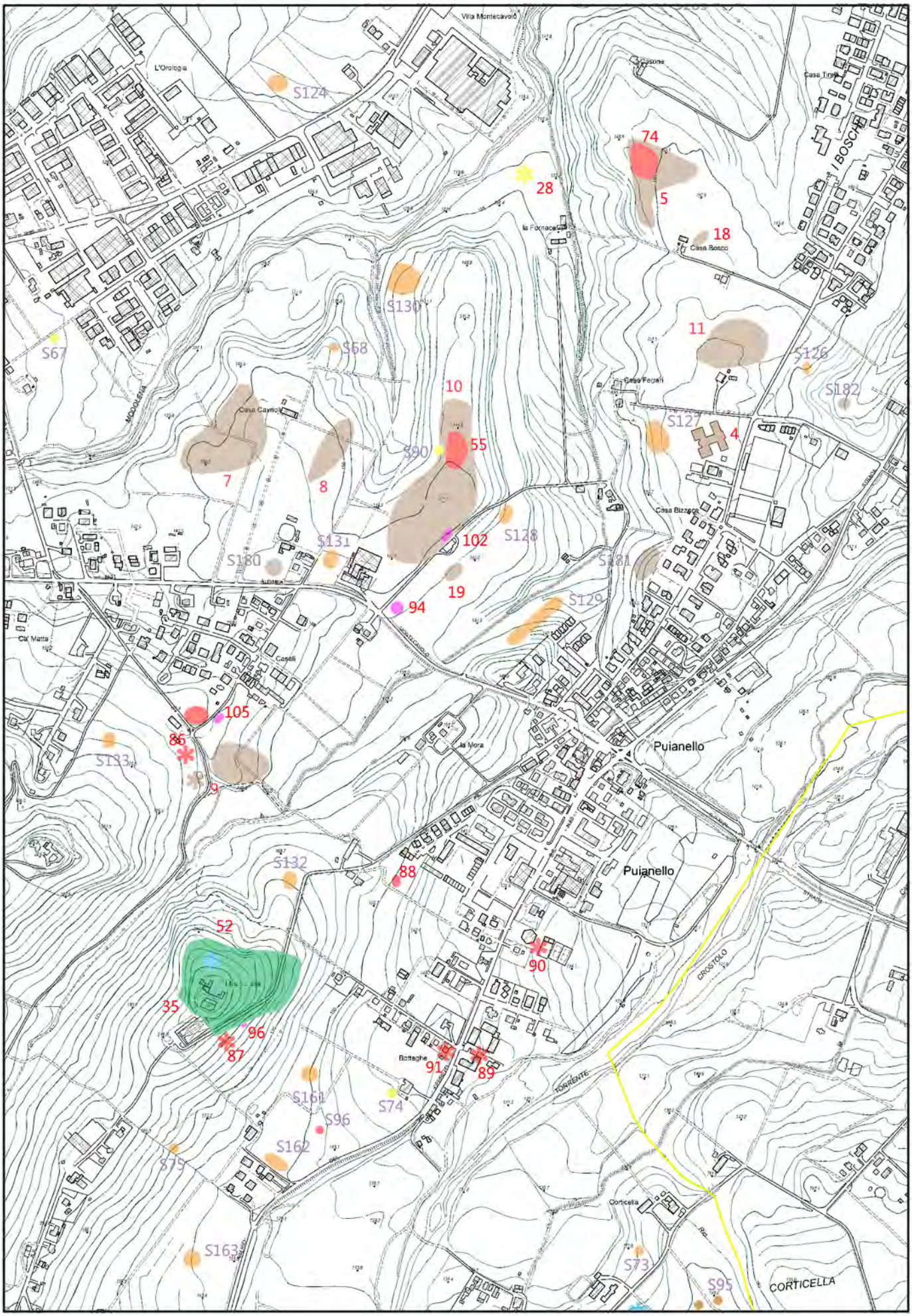
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☑

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 28 - CTR

Scheda n° 28 - Reperti litici presumibilmente rinvenuti sul sito nell'Ottocento
Raccolta Chierici - Musei Civici di Reggio Emilia

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 29

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Casa Campione

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200142 **Quota** 235 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,612

Longitudine 10,4789

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Neolitica

Tipo di evidenza Tracce di frequentazione

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione da definire

Fonte Segnalazione

Confronto PTCP 2010

Note

Il sito è stato segnalato dall'Ispettore Onorario della Soprintendenza Giuseppe Barbieri durante le ricognizioni per la carta archeologica.

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è posto su un terrazzino olocenico in sinistra idrografica del Torrente Modolena, che sta circa una decina di metri dal suo letto.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

I materiali che raccolse Giuseppe Barbieri erano rappresentati esclusivamente da industria litica in selce che a sua detta erano simili a quelli di scheda 26 e pertanto con buona probabilità neolitici. Purtroppo i reperti andarono dispersi quando fu sciolto il Gruppo Archeologico di Quattro Castella. L' appezzamento essendo da tempo a prato stabile non è più stato visto arato.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto NE3

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

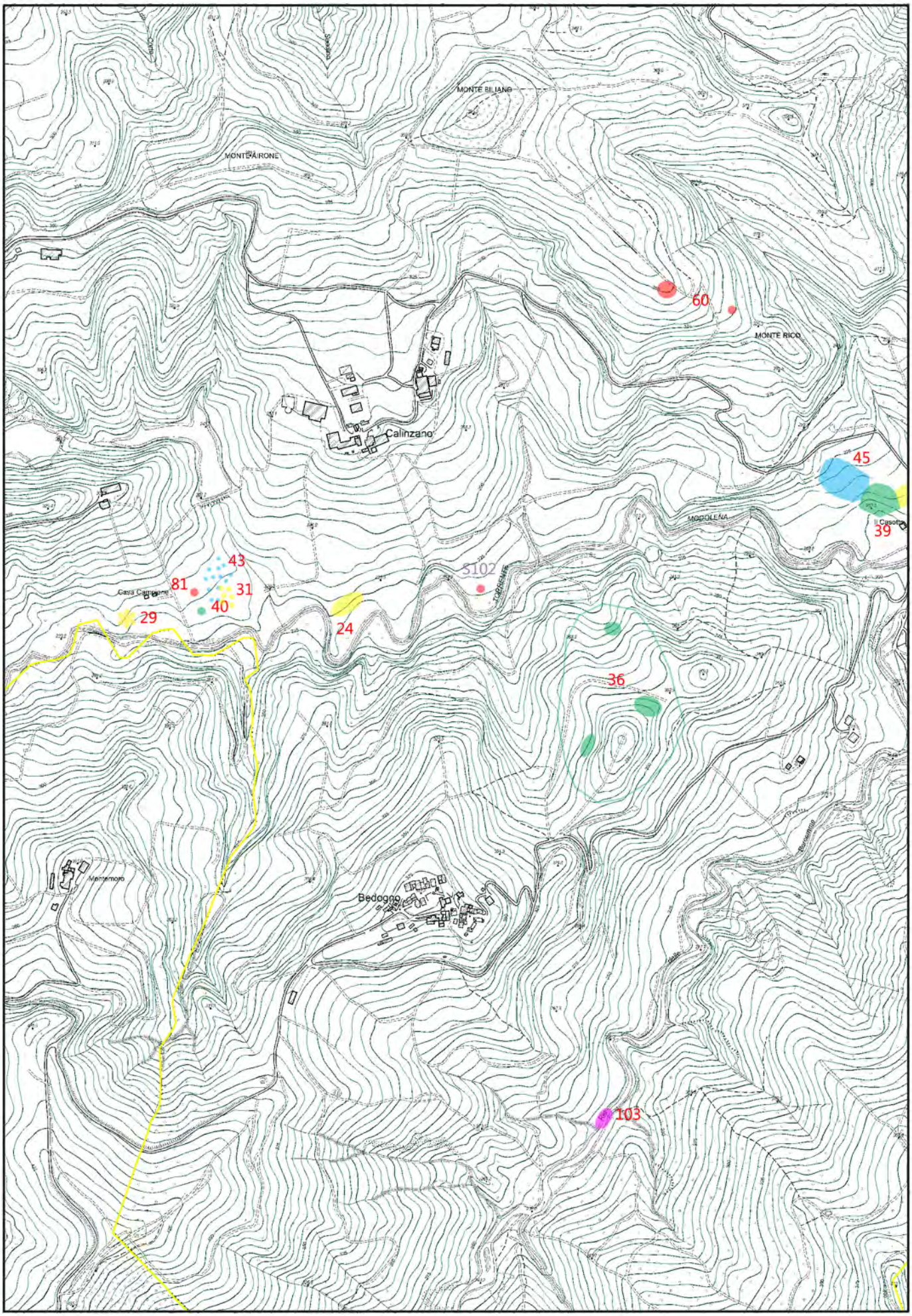
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☑

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 29 - CTR

Scheda n° 29 - Foto aerea del sito

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 30

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Montecavolo

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200151 **Quota** 139 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6325

Longitudine 10,5445

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Neolitica

Tipo di evidenza Pozzetti

Denominazione

Scuole nuove

SCAVI

Tipo scavo archeologico preventivo

Stratigrafia

Sotto l'arativo si trova un suolo di età storica (US2), sotto al quale ce n'è uno preistorici (US8) al cui interno giacciono le strutture neolitiche, segue poi un suolo che conserva tracce di ceppaie (US21), un livello alluvionale (US55) e un ulteriore suolo con ceppaie e 8 buchi di palo in assenza di reperti (US 77)

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione certa

Fonte Archeologia da scavo

Confronto PTCP 2010

Note

Sul sito un primo intervento di archeologia preventiva venne eseguito da chi scrive nel 2007 e diretto dalla dott.ssa Maria Bernabò Brea e quindi completato da Archeostemi nel 2010 e diretto dal dott. Marco Podini.

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è posto su un esteso terrazzo dell'Olocene antico situato in sinistra idrografica del Torrente Modolena, ma sigilla suoli pre-neolitici e pertanto probabilmente la base del terrazzo potrebbe risalire al tardiglaciale wurmiano.

DESCRIZIONE

Giacitura semisepolto

Specificazione cronologica

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

Le indagini archeologiche del 2007 hanno evidenziato la presenza di tre modeste strutture incavate nel terreno, una sola delle quali contenente reperti di età neolitica. La prosecuzione degli scavi, nel 2010, ha evidenziato una quarta struttura attribuita al neolitico e un'ulteriore struttura forse pertinente all'età del ferro di cultura ligure.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

FONTI ARCHIVISTICHE

ASABO, I. Tirabassi, Nuove scuole primarie e attrezzature sportive di Montecavolo, Rel. Arch. Integrat., 2007
ASABO, Archeosistemi, Montecavolo-Nuove scuole primarie, Scavo archeologico-Relazione tecnica, 2010

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☐ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

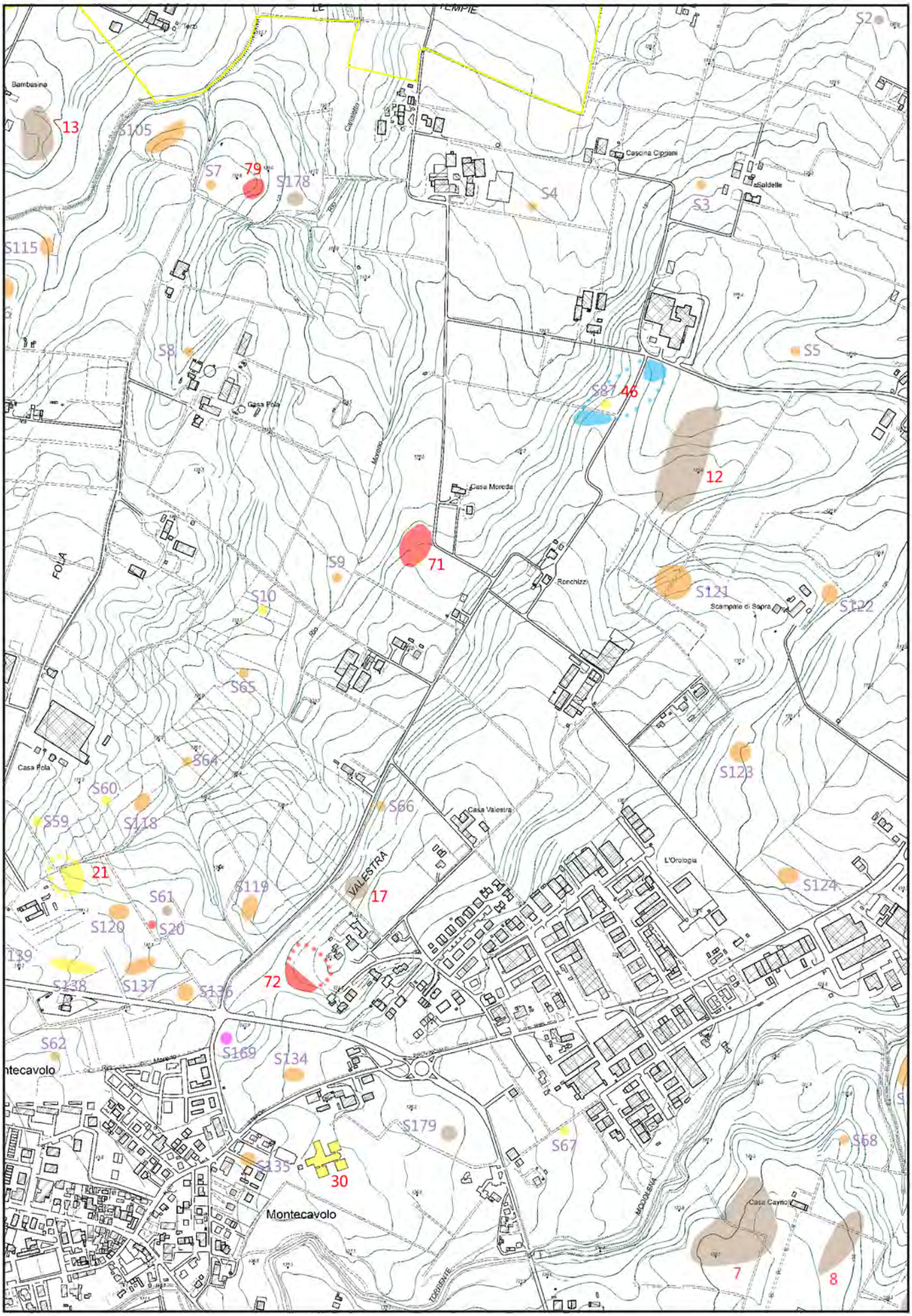
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☑

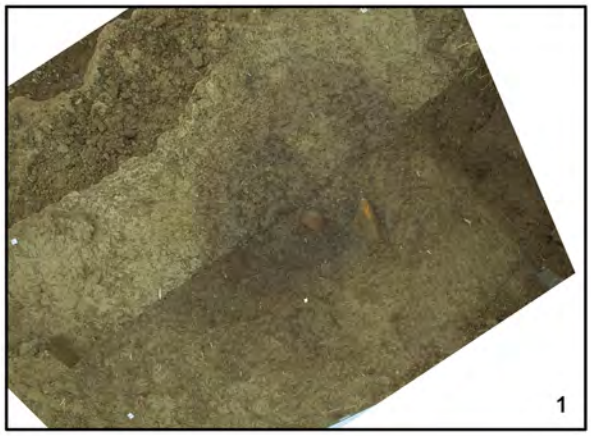
Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

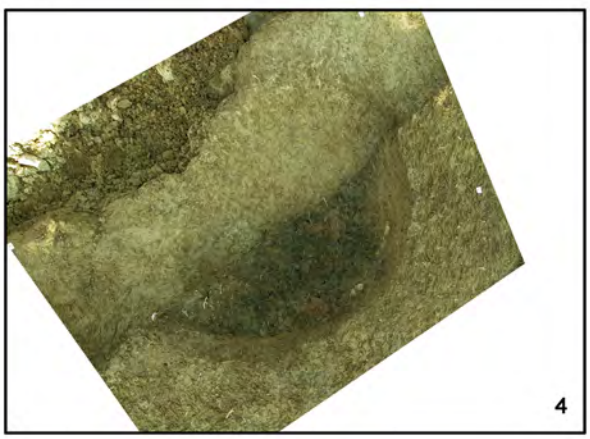
Supervisione Annalisa Capurso



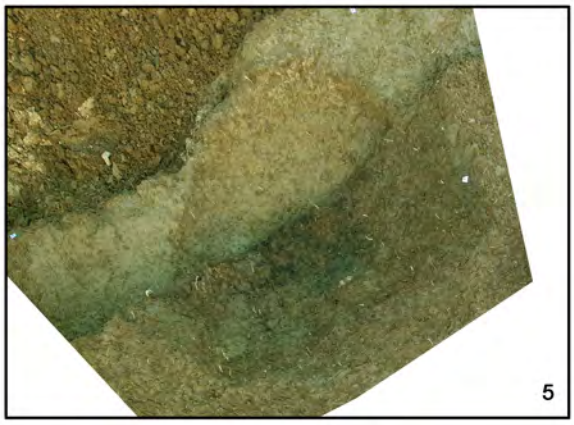
Scheda n° 30 - CTR

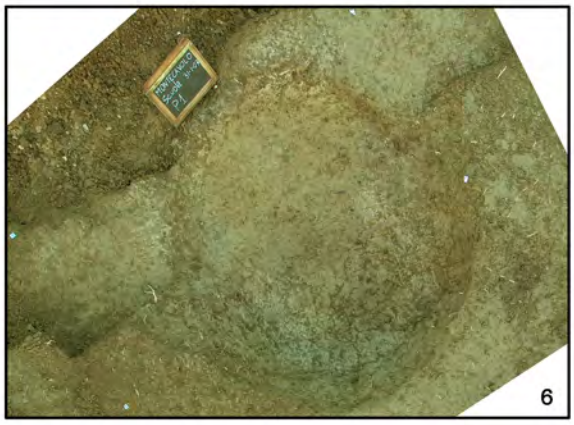


Struttura n°1 - Piante



Scheda n° 30 - Planimetria degli scavi alle Scuole di Montecavolo

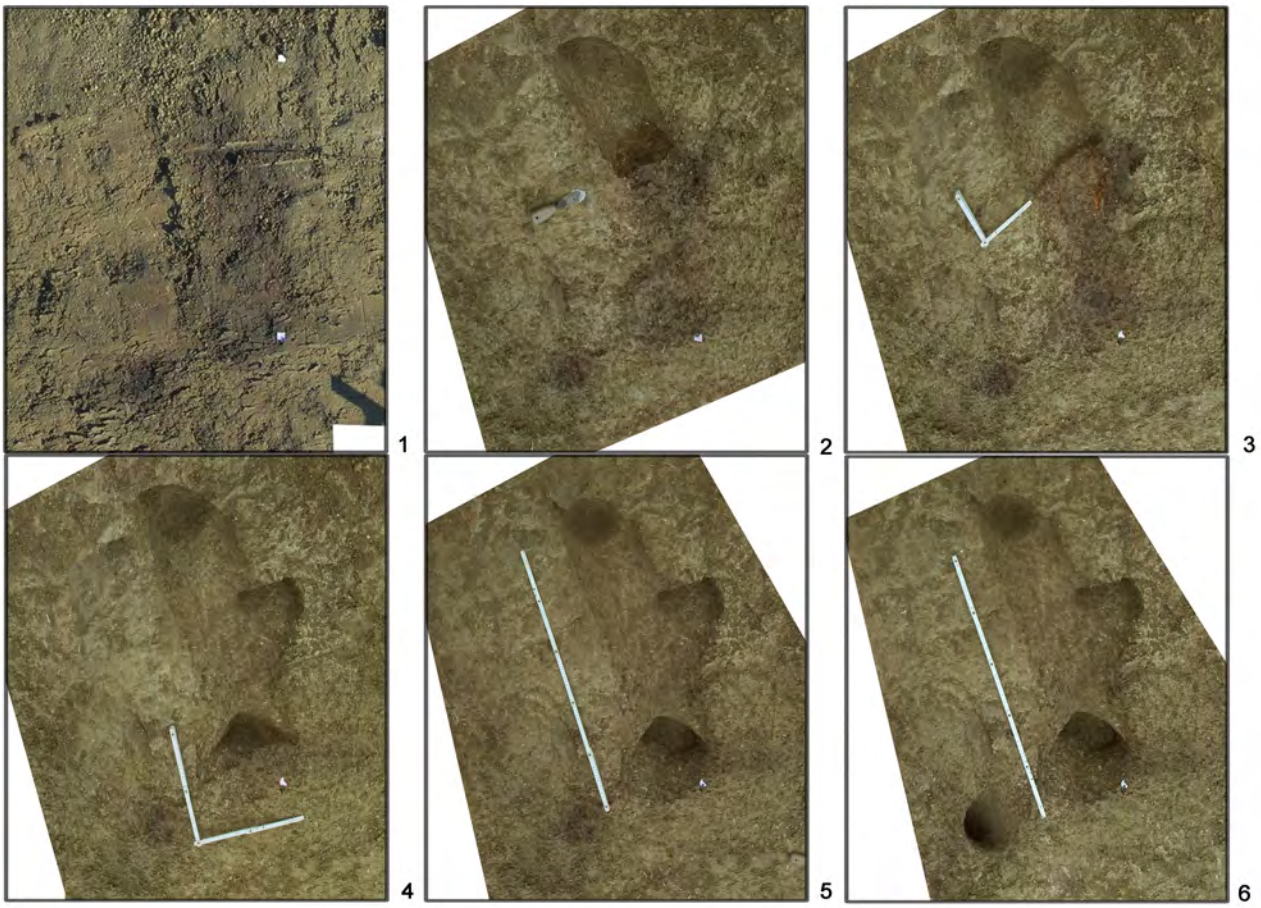




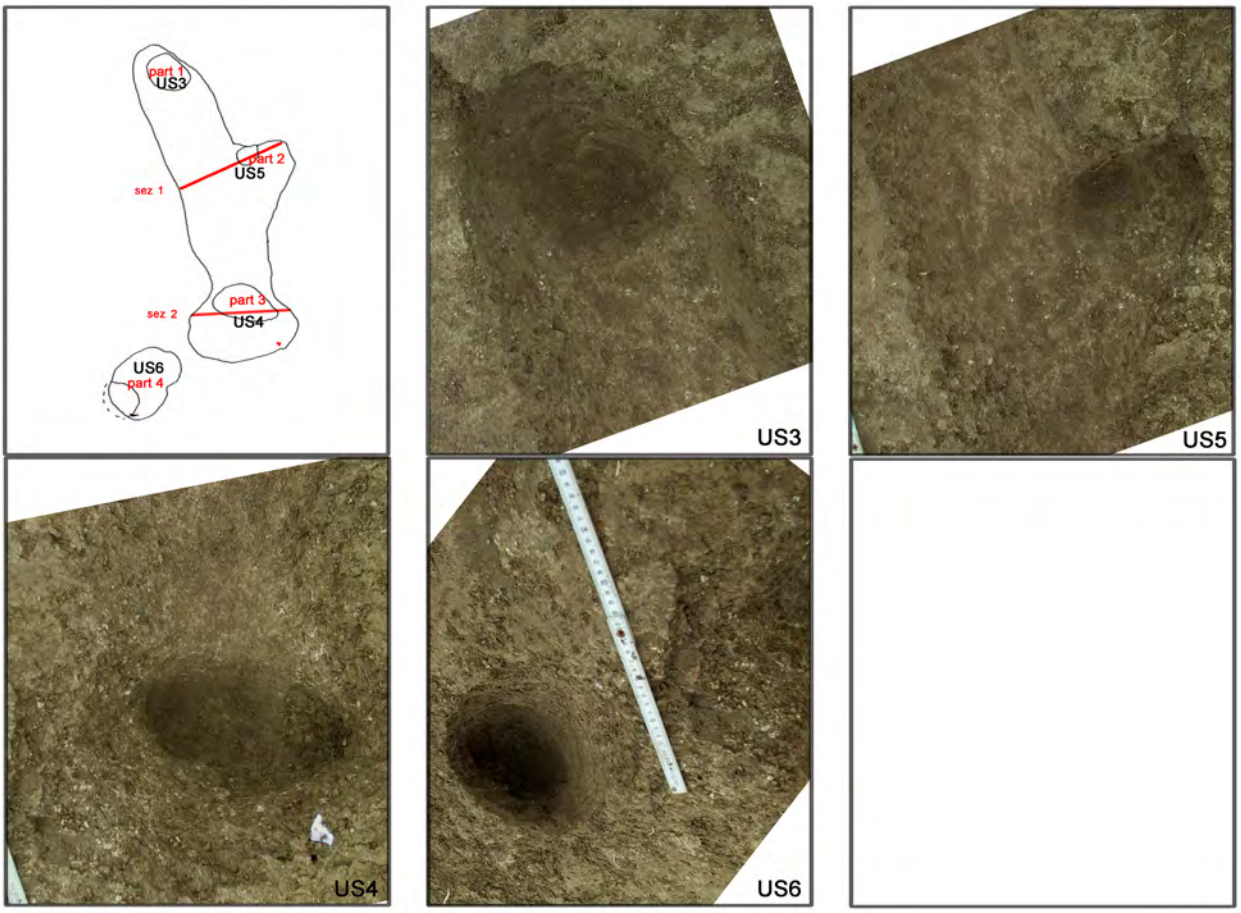
Struttura n°1 - Piante

Struttura n°1 - Sezioni

Scheda n° 30 - Piante e sezioni della struttura n° 1

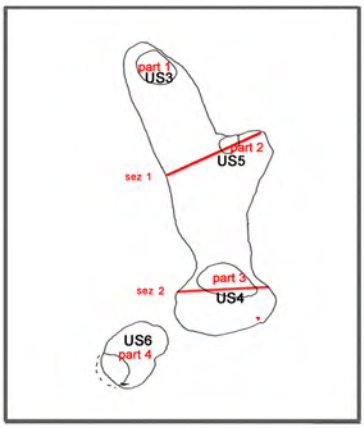


Struttura n°2 - Fasi dello scavo

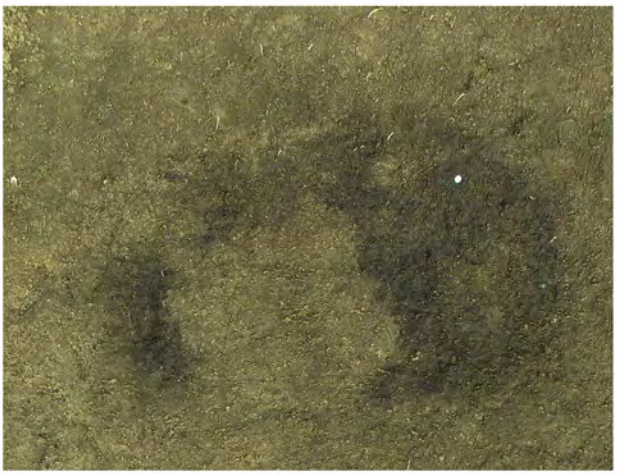


Struttura n°2 - I fori di palo

Scheda n° 30 - Piante struttura n° 2

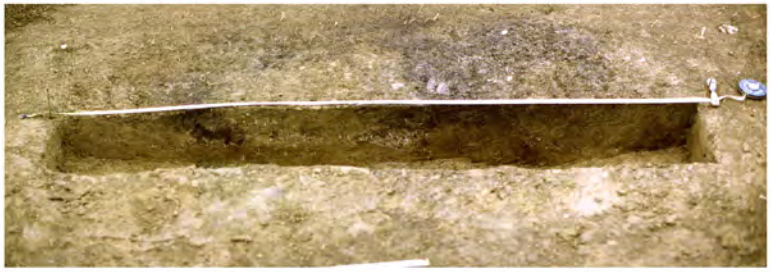


Struttura n°2 - Sezioni



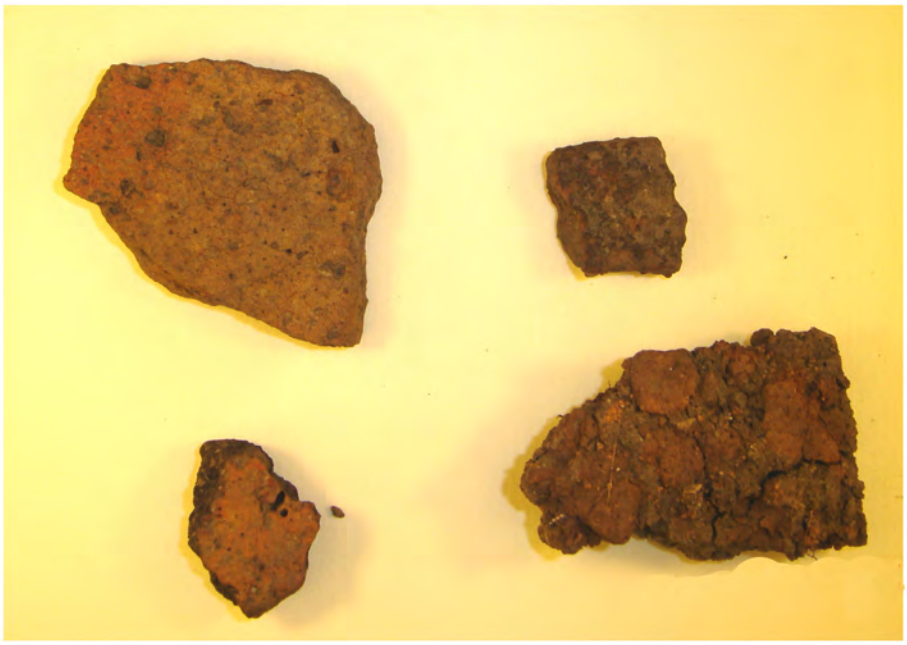
Struttura n°3 - pulizia

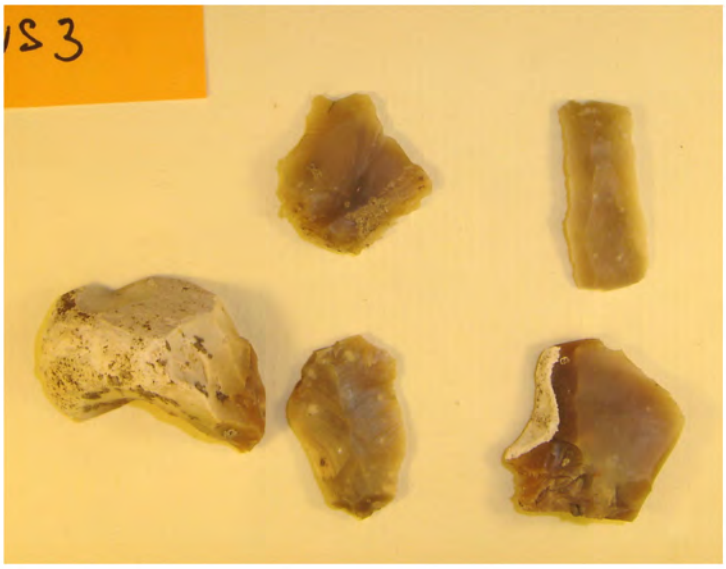
Struttura n°3 - asportazione di US1 e di US2



Struttura n° 3 - Sezione

Scheda n° 30 - Sezioni della struttura n° 2; Piante e sezione della struttura n° 3





Scheda n° 30 - Reperti provenienti dalle US 1 e US 3 della struttura n° 1

Scheda n° 30 - Reperti provenienti dall'US 2 della struttura n° 1

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 31

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Casa Campione Est

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200142 **Quota** 235 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6123

Longitudine 10,4814

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età del Rame

Tipo di evidenza Paleosuolo antropizzato

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione certa

Fonte Archeologia da ricognizione

Confronto PTCP 2010

Note

Sito individuato durante le prospezioni per redigere la Carta Archeologica di Quattro Castella

CARATTERI AMBIENTALI

Il paleosuolo antropizzato, recante tracce di varie età, affiora su tutta la superficie di un terrazzino alluvionale olocenico messo in posto dal Modolena. E' solo parzialmente sepolto da un modesto strato di colluvio.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica Tarda età del rame

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

Per quanto è stato possibile vedere in aratura, all'interno di questo paleosuolo si conservano cospicue tracce di frequentazioni di varia età e probabilmente anche diverse strutture dell'età del ferro. I pochi reperti preistorici raccolti sono almeno in parte da attribuire all'età del rame.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto NE4
J.Tirabassi, Dalla penombra della preistoria agli itinerari dell'età antica, in "Quattro Castella dai secoli antichi al secolo breve" a cura di G.Badini, 2002, pp. 13-73

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

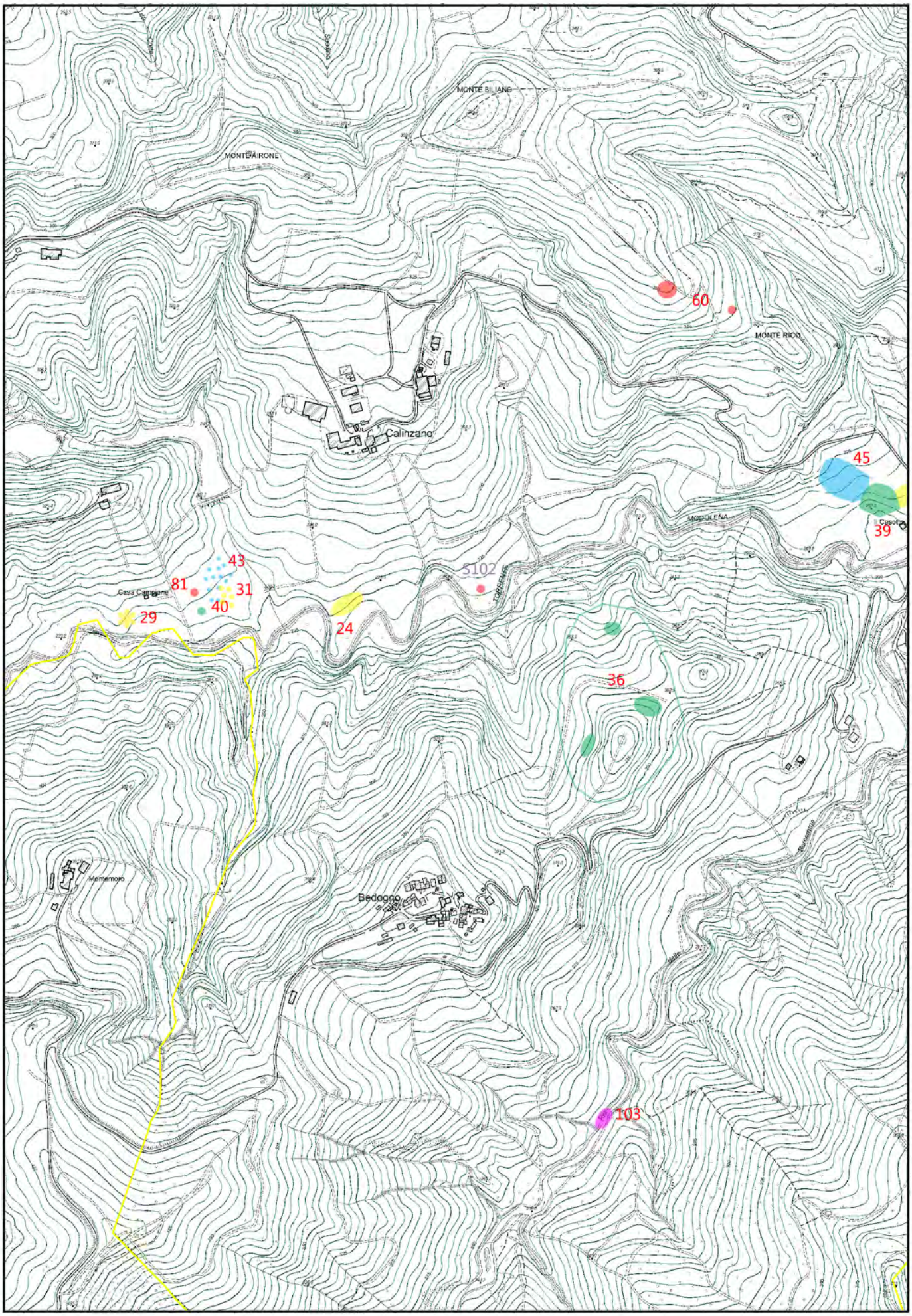
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☐

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 31 - CTR

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 32

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Casa Marzano

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200141 **Quota** 152 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6404

Longitudine 10,4607

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età del Rame

Tipo di evidenza Terreno antropico

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione da definire

Fonte Archeologia da ricognizione

Confronto PTCP 2010

Note

Sito individuato durante le prospezioni per redigere la Carta Archeologica di Quattro Castella

CARATTERI AMBIENTALI

Il paleosuolo antropizzato si colloca all'interno di una valle che ha inciso i depositi pleistocenici e vi ha depositato sedimenti relativamente recenti. E' posto alla testa di un drenaggio che a Corniano esce dall'area terrazzata e prosegue nel pianoro sottostante.

DESCRIZIONE

Giacitura semisepolto

Specificazione cronologica

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

L'aratura intacca in alcuni punti un palosuolo antropizzato che ha restituito un solo manufatto in selce, una lama in ftanite scura (quindi con patina leggera) recante alcune sbrecciature recenti. Tale paleosuolo essendo semisepolto è probabilmente ben conservato e al suo interno possono esserci strutture di vario tipo.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto L8
J.Tirabassi, Dalla penombra della preistoria agli itinerari dell'età antica, in "Quattro castella dai secoli antichi al secolo breve" a cura di G. Badini, 2002, pp. 13-73

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

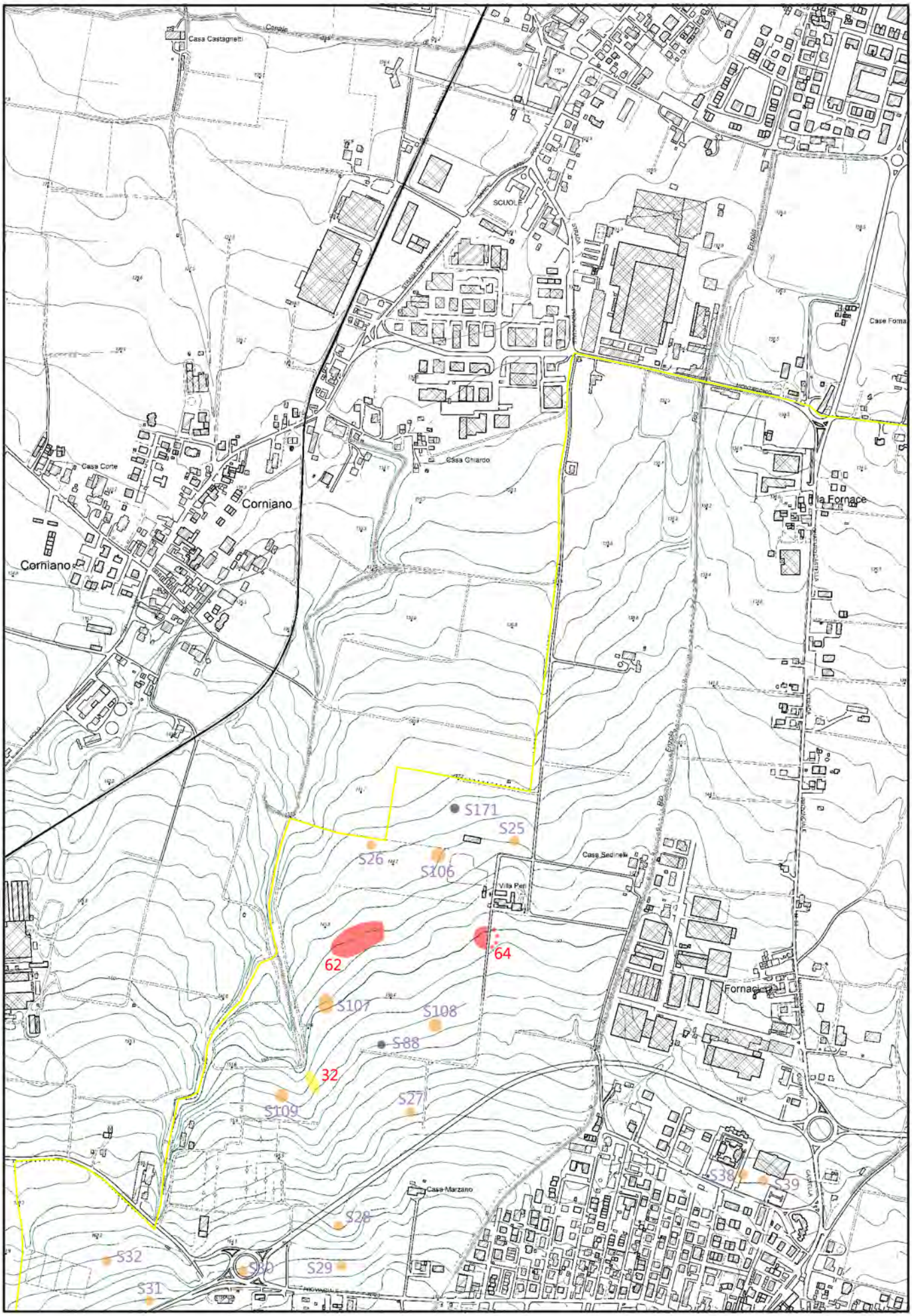
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☑

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 32 - CTR

Scheda n° 32 - Scheggia laminare in ftanite

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 33

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Servirola di Sotto Est

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200141 **Quota** 145 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6361

Longitudine 10,4889

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età del Rame

Tipo di evidenza Terreno antropico

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione da definire

Fonte Archeologia da ricognizione

Confronto PTCP 2010

Note

L'attribuzione all'età del Rame è del tutto indicativa, dato che alcuni reperti possono essere di età paleolitica. Sito individuato durante le prospezioni per redigere la Carta Archeologica di Quattro Castella

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è ubicato al tetto della formazione terrazzata pleistocenica, ma in un punto ove le deiezioni del Rio Soadino hanno formato un dosso alluvionale di 2-3 metri che, distribuendosi ai lati per alcune decine di metri, ha seppellito sia questo sito che quello più recente di scheda 50.

DESCRIZIONE

Giacitura sepolto

Specificazione cronologica

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

Sui terreni di risulta prodotti da una trincea per tubazioni sono stati raccolti: 1 nucleo in ftanite, 1 nucleo su ciottolo, 1 micro nucleo in diaspro, 1 scheggia in ftanite.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto L30

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

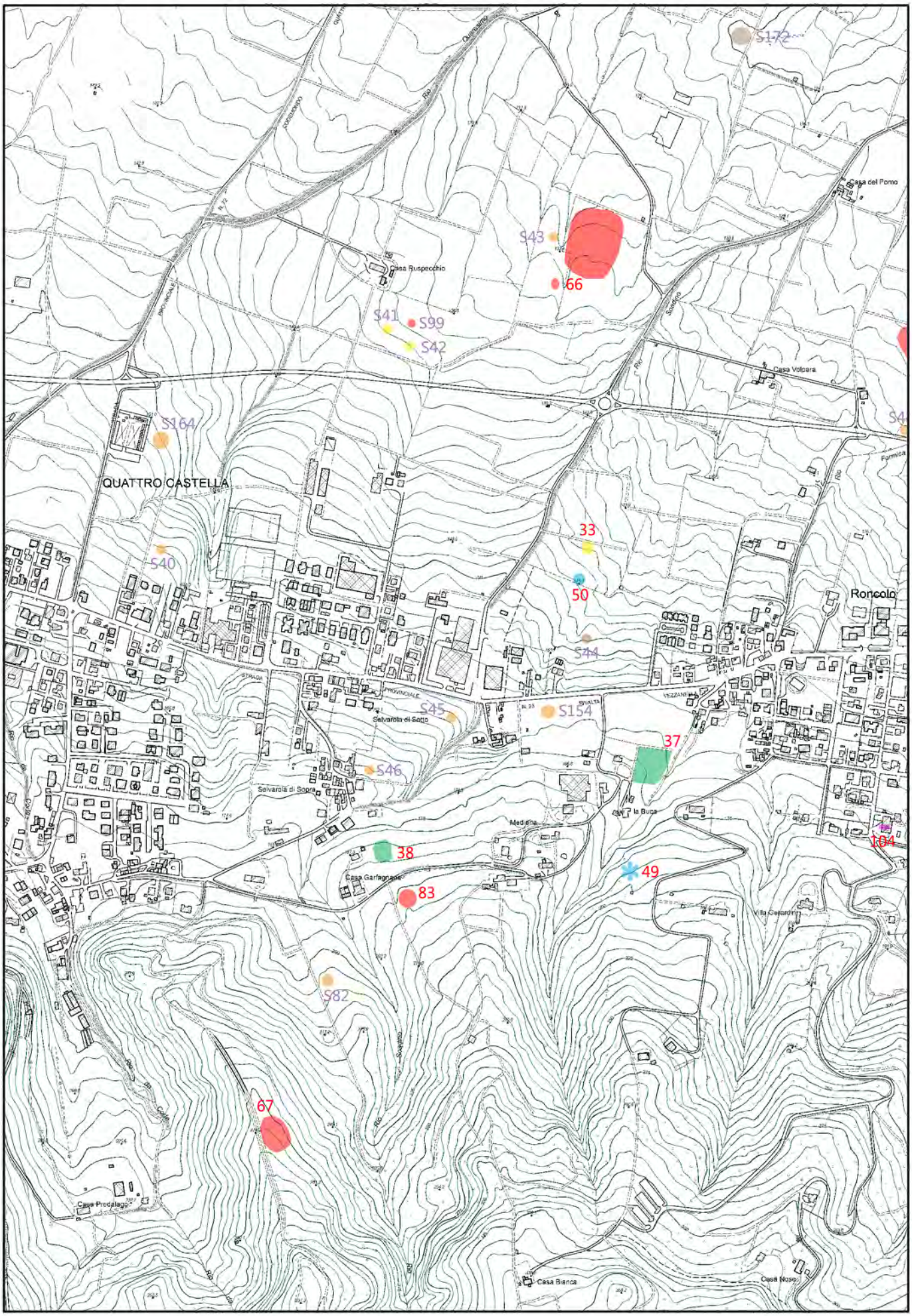
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☑

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 33 - CTR

Scheda n° 33 - Industria litica

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 34

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Villa Favorita-cimitero Montecavolo

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200154 **Quota** 170 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6283

Longitudine 10,53

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età del Bronzo

Tipo di evidenza Villaggio di collina

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione certa

Fonte Bibliografia

Confronto PTCP 2010

Note

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è posto su un terrazzo di età pleistocenica che vela i più antichi depositi marini affioranti sulla scarpata del margine O della valle del Modolena. Tale lembo di terrazzo si raccorda a O e a S-O ai primi rilievi appenninici, mentre a S risulta parzialmente inciso da una vallecola che da O scorreva verso E per gettarsi nel Modolena.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica media età del bronzo- XV-XIV sec. a.C.

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

I resti del piccolo villaggio sono più evidenti verso la parte nord-orientale del terrazzo, dove le strutture romane sembrano non averli intaccati. Qui infatti il terreno antropico appare relativamente consistente e ricco di reperti (ceramiche, tre fusaiole e un'accettina in pietra verde). Potrebbe trattarsi di una canaletta perimetrale del villaggio, così come era sembrato dopo le prospezioni del 1994-96.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto B1
J.Tirabassi, Dalla penombra della preistoria agli itinerari dell'età antica, in "Quattro Castella dai secoli antichi al secolo breve" a cura di G.Badini, 2002, pp. 13-73
J.Tirabassi,1996 I siti dell'età del bronzo. Aggiornamento, Vol. 1, Catasto archeologico della prov. di Reggio Emilia

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☑ **Categoria** b1

Scheda n° 138

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b1

Note

ALLEGATI

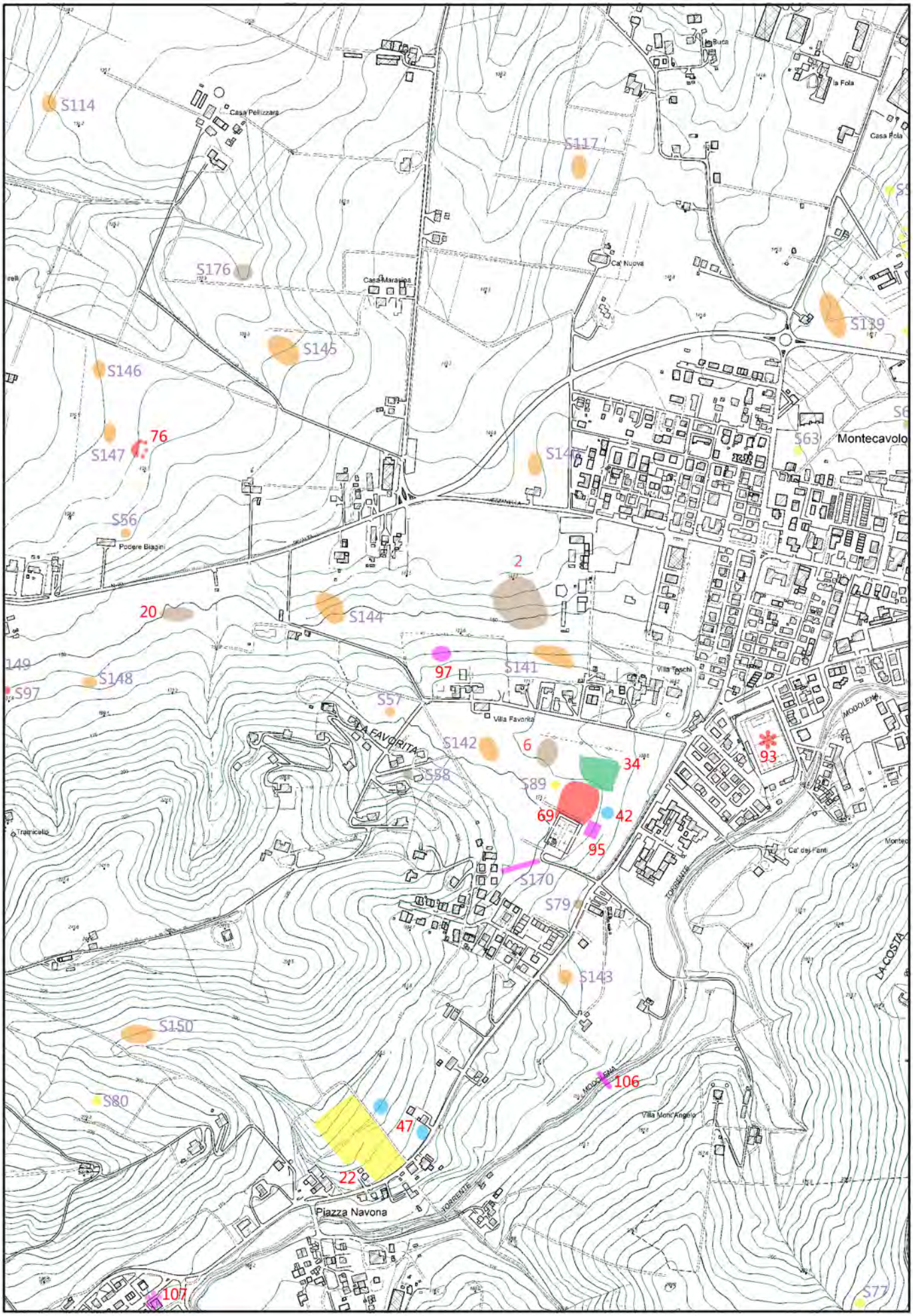
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☑

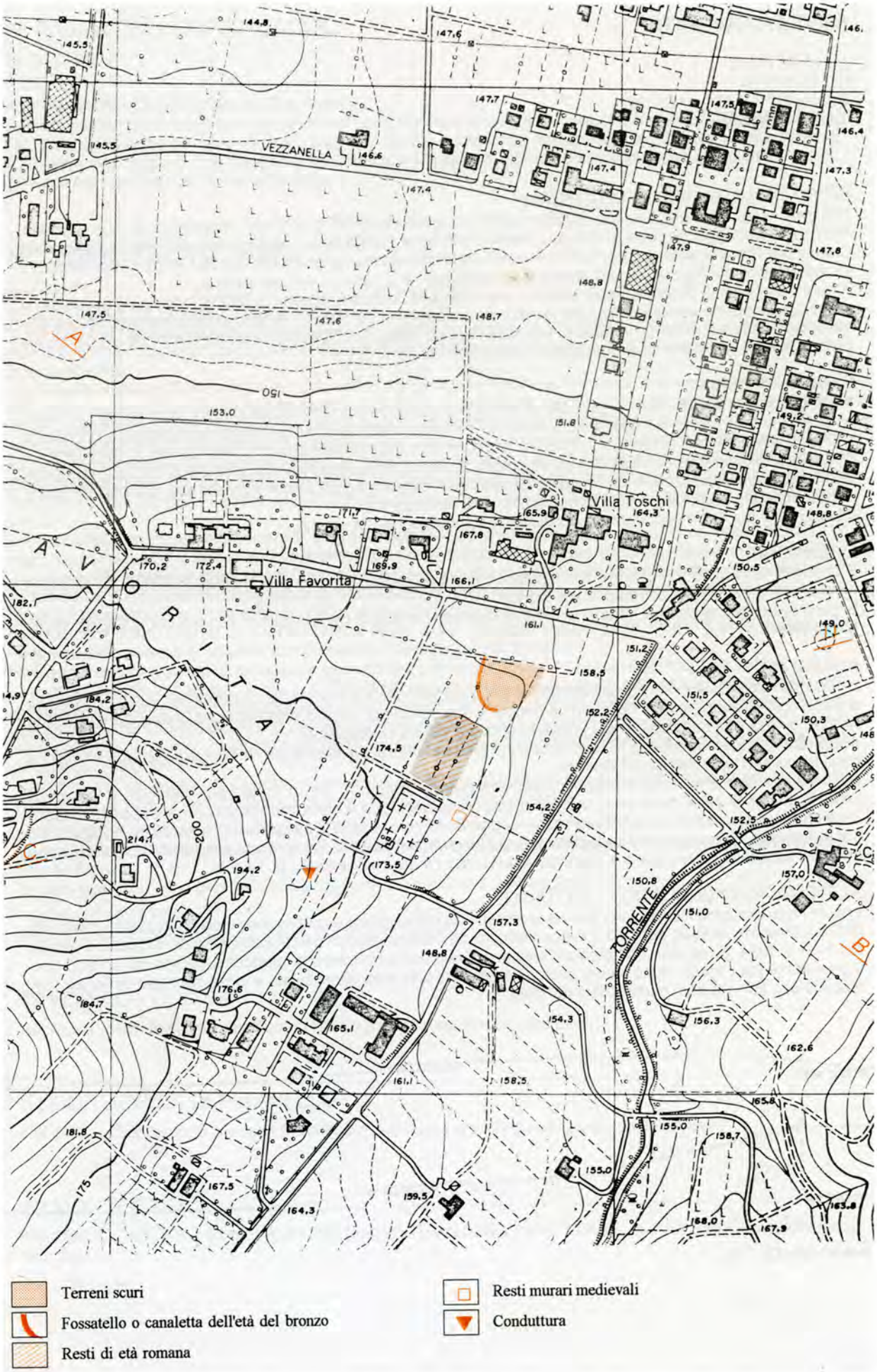
Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

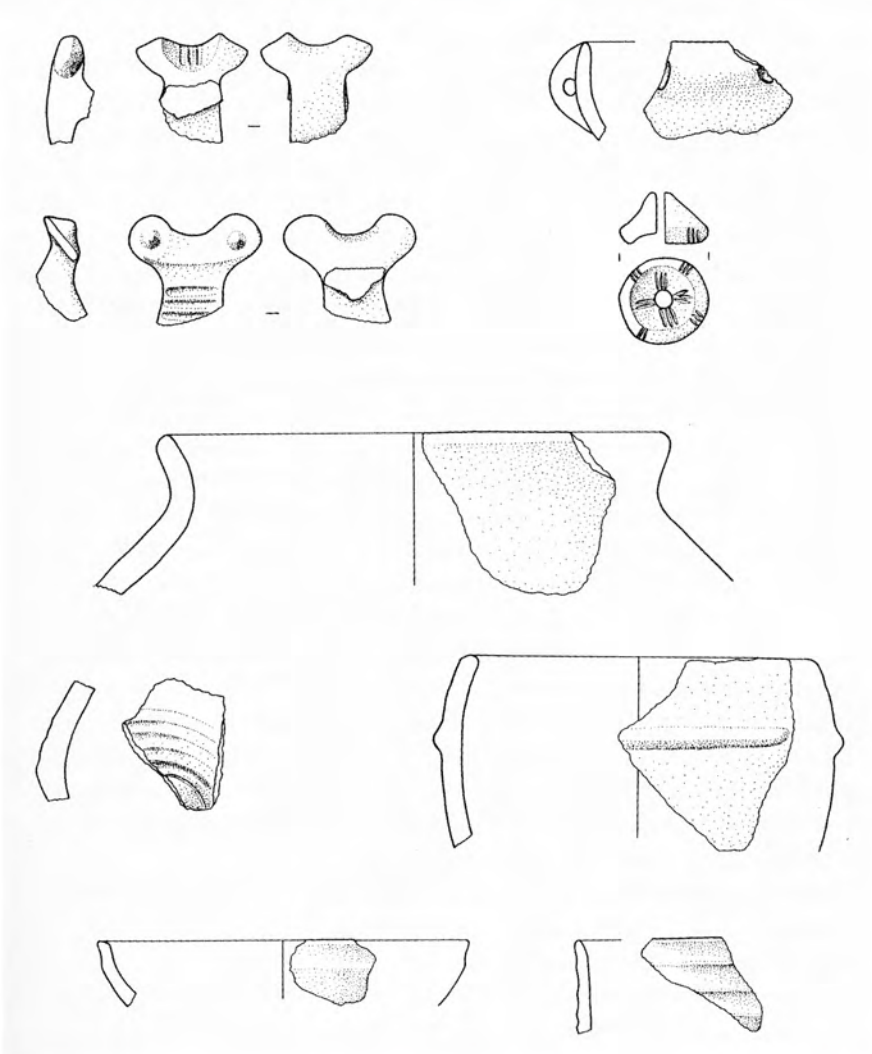
Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 34 - CTR



Scheda n° 34 - Strutture presenti nei pressi del cimitero di Montecavolo



Scheda n° 34 - Foto aerea del sito e reperti ceramici dell'età del bronzo

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 35

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Mucciatella

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200152 **Quota** 220 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6213

Longitudine 10,5549

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età del Bronzo

Tipo di evidenza Villaggio di collina

Denominazione

SCAVI

Tipo sondaggio

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione certa

Fonte Bibliografia

Confronto PTCP 2010

Note

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è posto sulla cima del colle di Mucciatella che è formato dai depositi marini plio-pleistocenici inclinati verso la pianura. Ad E tali depositi sono stati erosi dal torrente Crostolo. Verso O sono invece profondamente incisi dal Rio della Fornace. Il cucuzzolo resta collegato al retrostante crinale tramite una stretta sella.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica media e recente età del bronzo- XV-XIII sec. a.C.

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

I resti del villaggio terramaricolo sono evidenti sul versante N, dove, verso N-E, esiste l'unico campo che viene arato. Grazie però alle notizie di Malavolti e ai sondaggi di Cremaschi, sappiamo che tutto il versante N, fino all'isoipsa 200, risulta antropizzato per uno spessore piuttosto consistente. Nulla sappiamo sulla cima: sarebbero necessari appositi sondaggi. Trovate ceramiche, la testa di uno spillone in bronzo e una fusaiola.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto B2
J.Tirabassi, Dalla penombra della preistoria agli itinerari dell'età antica, in "Quattro Castella dai secoli antichi al secolo breve" a cura di G.Badini, 2002, pp. 13-73
J.Tirabassi,1979, 1996, I siti dell'età del bronzo. Catasto archeologico della prov. di Reggio Emilia

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☑ **Categoria** b1

Scheda n° 139

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b1

Note

ALLEGATI

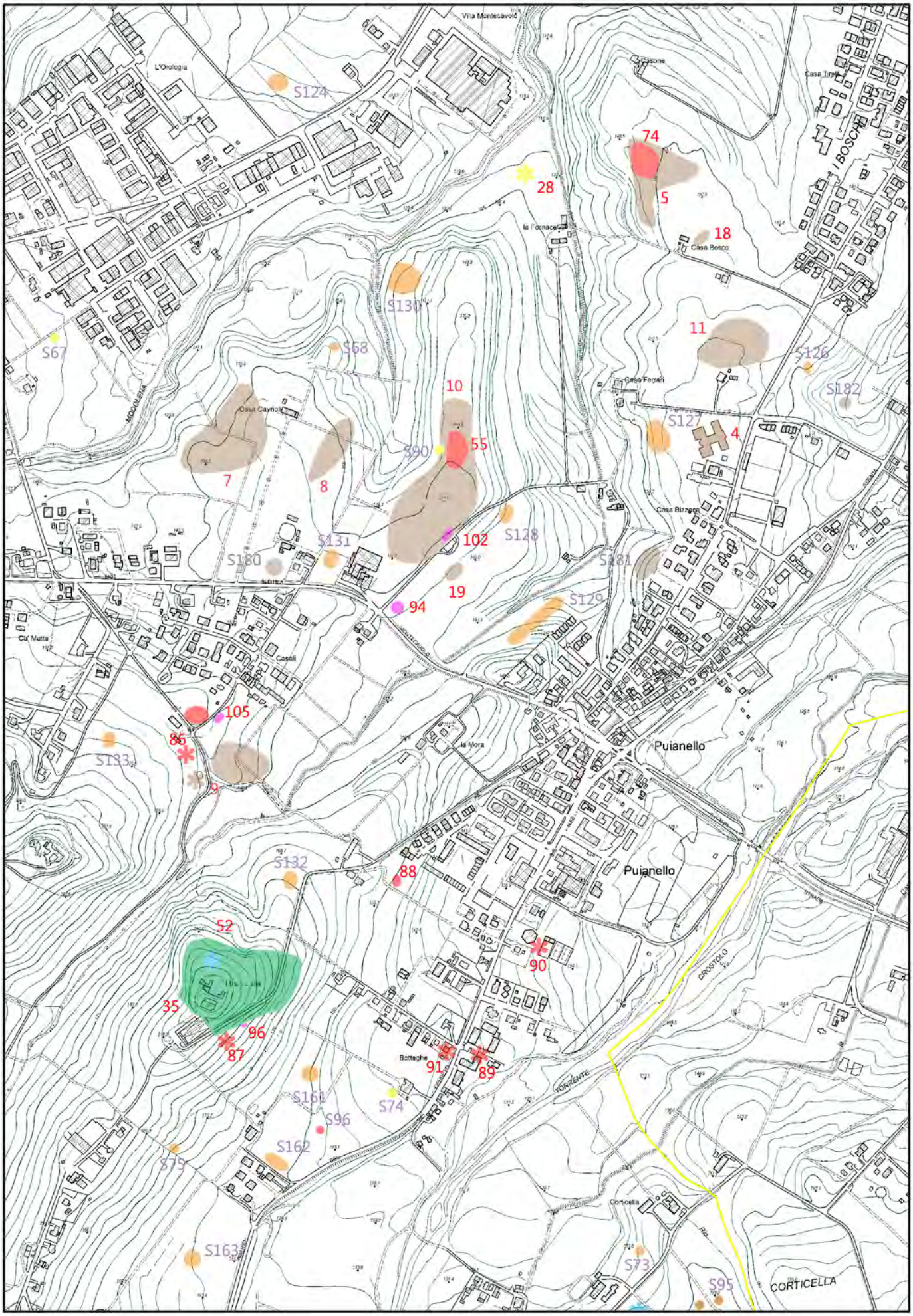
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☑

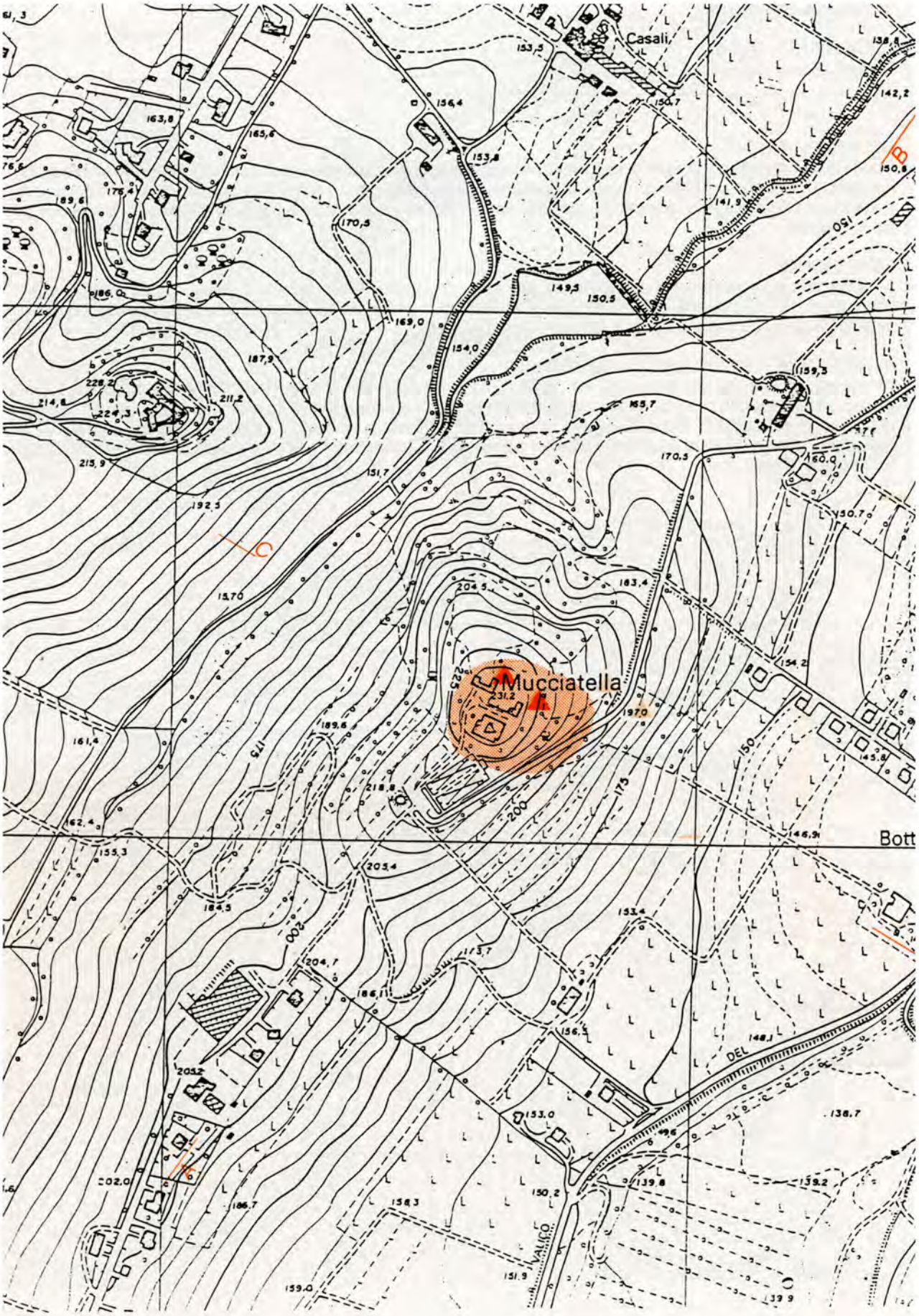
Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

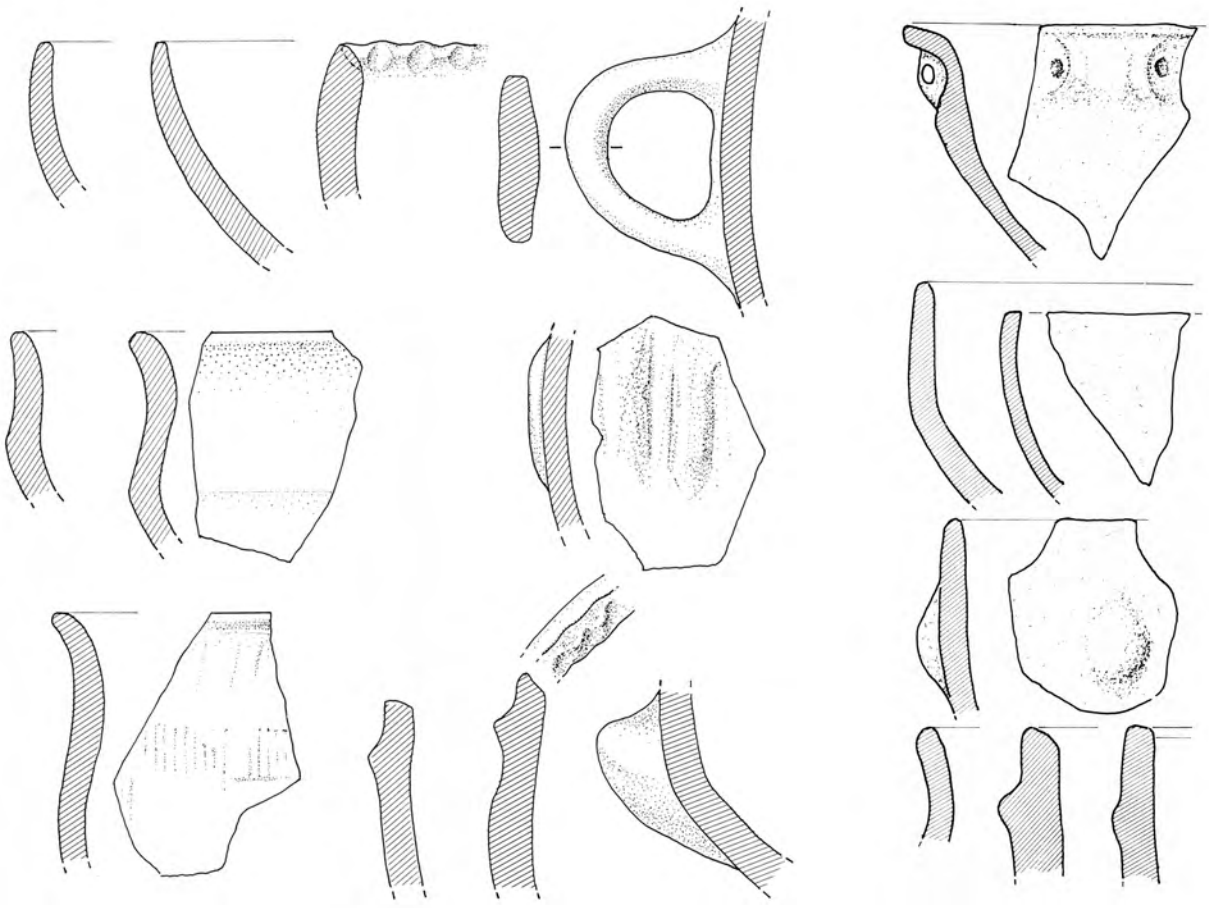
Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 35 - CTR



Scheda n° 35 - Strutture presenti a Mucciatella



Scheda n° 35 - Foto aerea del siti e reperti ceramici dell'età del bronzo

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 36

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Bedogno

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200142 **Quota** 275 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6103

Longitudine 10,491

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età del Bronzo

Tipo di evidenza Villaggio di collina

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione certa

Fonte Archeologia da ricognizione

Confronto PTCP 2010

Note

Il sito è composto da tre affioramenti: i resti di una capanna sconnessa da una frana e i resti di strutture dilavate dagli agenti atmosferici. Inoltre presso l'affioramento occidentale, nel bosco, possono celarsi resti meglio conservati. Sito individuato durante le prospezioni per redigere la Carta Archeologica di Quattro Castella

CARATTERI AMBIENTALI

I resti strutturali sono posti sul suolo, un tempo boschivo, che ricopre il versante destro della valle del Modolena. Il declivio, nonostante sia piuttosto pronunciato, è stato spesso arato, per cui si sono prodotte diverse microfrane. Proprio su una di queste, a 65 m. dal letto del torrente, è ubicata una struttura.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica età del bronzo recente - XIII sec. a.C.

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

La piccole strutture fanno certamente parte di un più ampio villaggio costituito da capanne sparse. Una di esse a causa di una frana è scomposta, mentre i resti di frequentazione nei due punti posti più a monte rappresentano forse le tracce di analoghe strutture già andate distrutte.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto B5, B7, B10
J.Tirabassi, Dalla penombra della preistoria agli itinerari dell'età antica, in "Quattro Castella dai secoli antichi al secolo breve" a cura di G.Badini, 2002, pp. 13-73

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

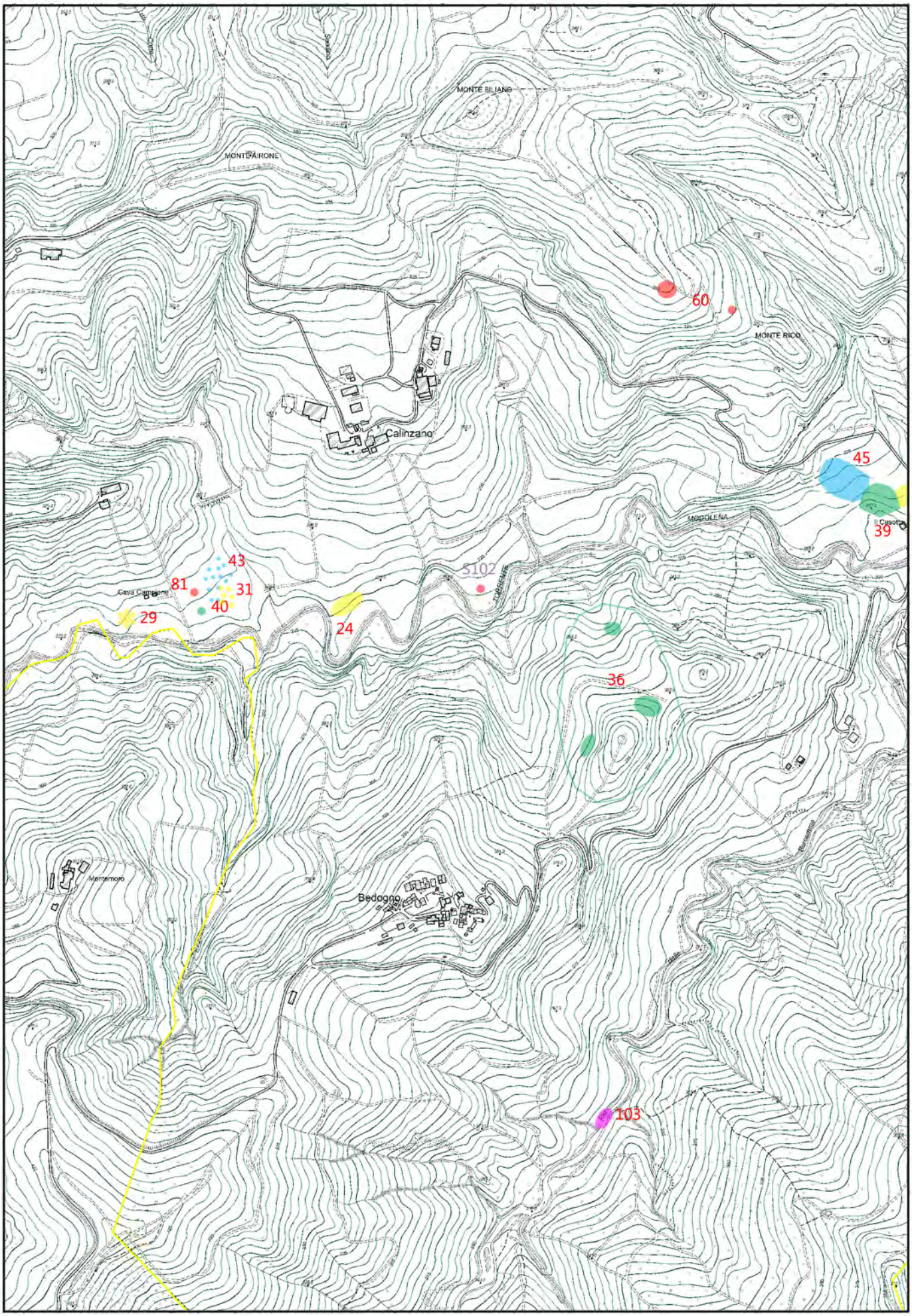
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☑

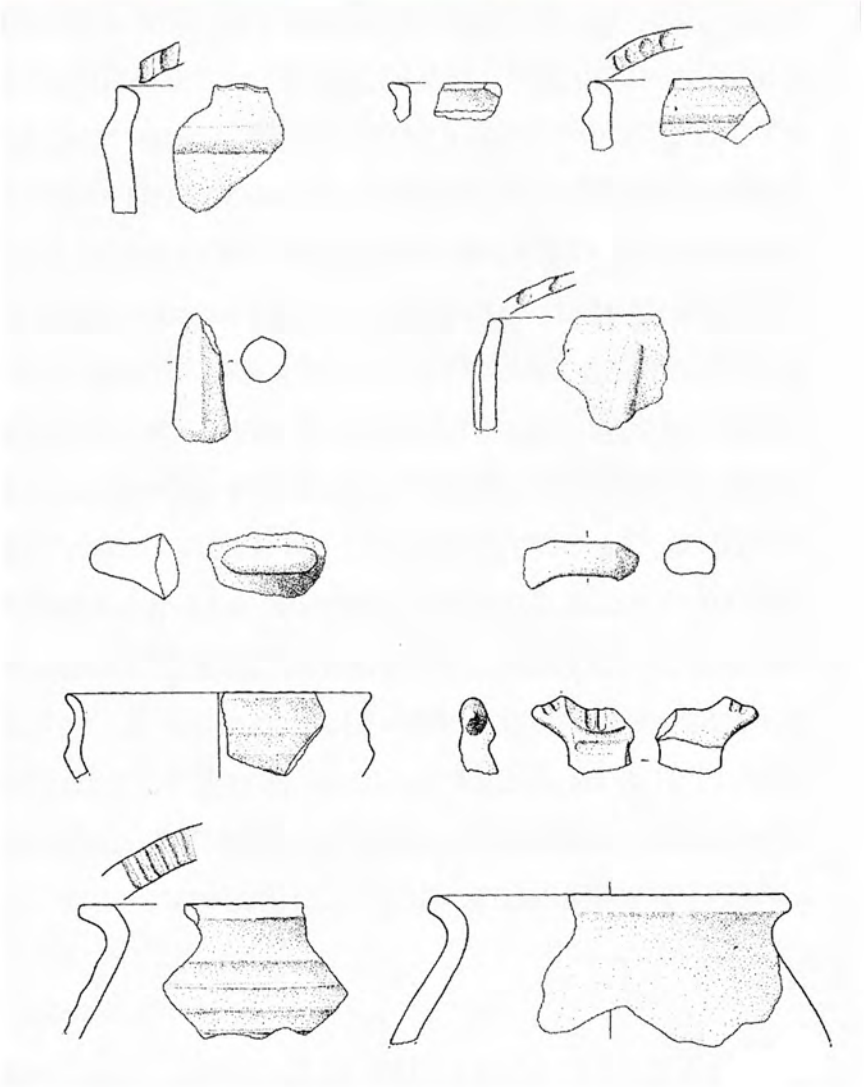
Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 36 - CTR



Scheda n° 36 - Foto aerea del sito e materiali ceramici dell’atà del bronzo

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 37

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Canale Varana-La Buca

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200141 **Quota** 163 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6322

Longitudine 10,4904

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età del Bronzo

Tipo di evidenza Affioramento di terreno antropico

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione dubbia

Fonte Archeologia da ricognizione

Confronto PTCP 2010

Note

Sito individuato durante le prospezioni per redigere la Carta Archeologica di Quattro Castella

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è posto sul versante sinistro della piccola valle del rio Formica, in prossimità del suo letto e proprio nel punto in cui inizia l'alta pianura.

DESCRIZIONE

Giacitura semisepolto

Specificazione cronologica Media età del bronzo?

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

Il sito, che è stato visto una sola volta in aratura grazie all'incisione di una scolina profonda, sembra, proprio perché parzialmente sepolto, ben conservato. Si tratta certamente di un sito minore, ma che, non avendo subito manomissioni, rappresenta uno degli abitati di questo tipo più indicati per un'esplorazione scientifica.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto B9
J.Tirabassi, Dalla penombra della preistoria agli itinerari dell'età antica, in "Quattro Castella dai secoli antichi al secolo breve" a cura di G.Badini, 2002, pp. 13-73

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☑ **Categoria** b2

Scheda n° 128

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

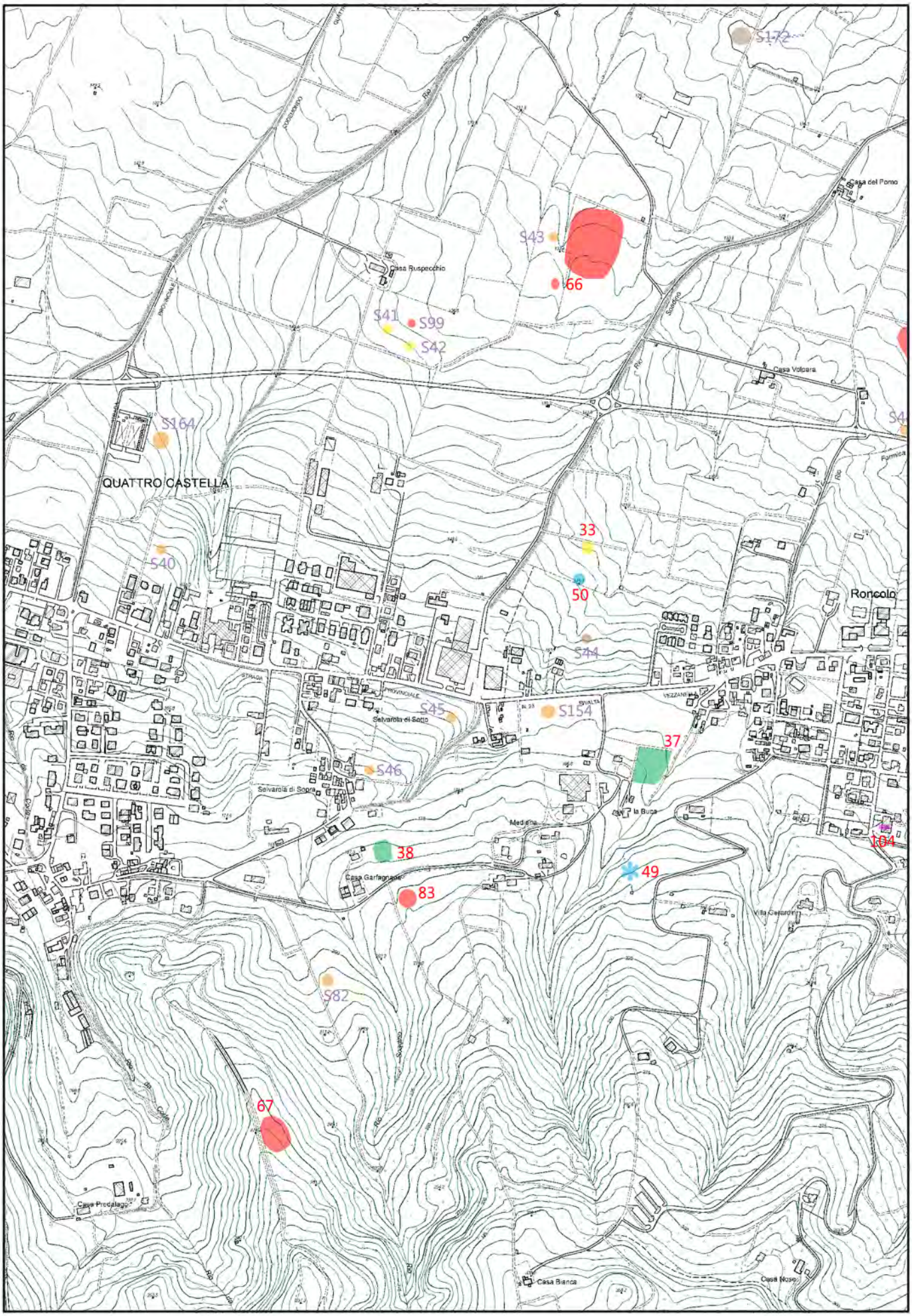
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☐

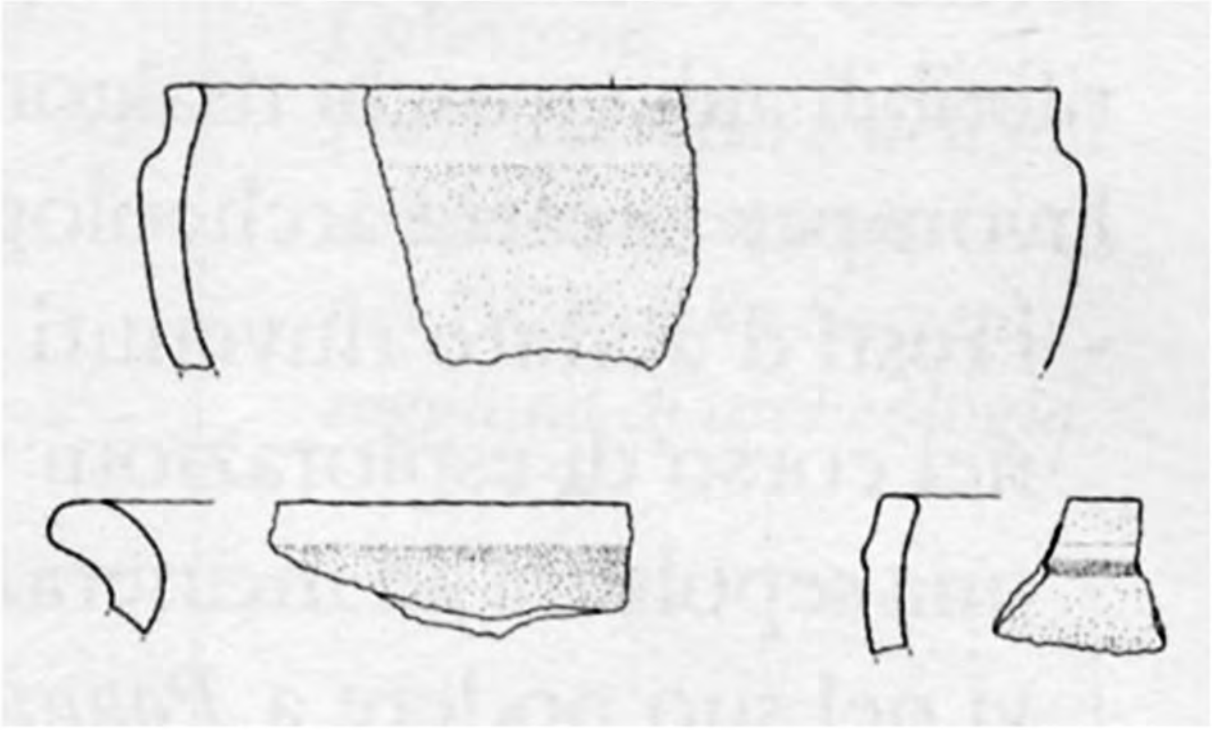
Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 37 - CTR



Scheda n° 37 - Ceramiche dell’età del bronzo

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 38

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Casa Garfagnana

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200141 **Quota** 190 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6307

Longitudine 10,4836

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età del Bronzo

Tipo di evidenza Resti di piccolo abitato

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione da definire

Fonte Archeologia da ricognizione

Confronto PTCP 2010

Note

Sito individuato durante le prospezioni per redigere la Carta Archeologica di Quattro Castella

CARATTERI AMBIENTALI

E' un sito posto ai piedi del versante settentrionale dell'Appennino, sulla sponda destra del Rio Soadino, uno dei tanti drenaggi minori che solcano in senso sud-nord questo versante

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica Media età del bronzo - XV sec. a.C.

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

Il sito, di modeste dimensioni, è stato intaccato da uno scasso parziale eseguito per impiantare i filari di un vigneto, mentre a nord confina con un vecchio sbancamento artificiale. Ha restituito diversi frammenti ceramici e una fusaiola.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto B8
J.Tirabassi, Dalla penombra della preistoria agli itinerari dell'età antica, in "Quattro Castella dai secoli antichi al secolo breve" a cura di G.Badini, 2002, pp. 13-73

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

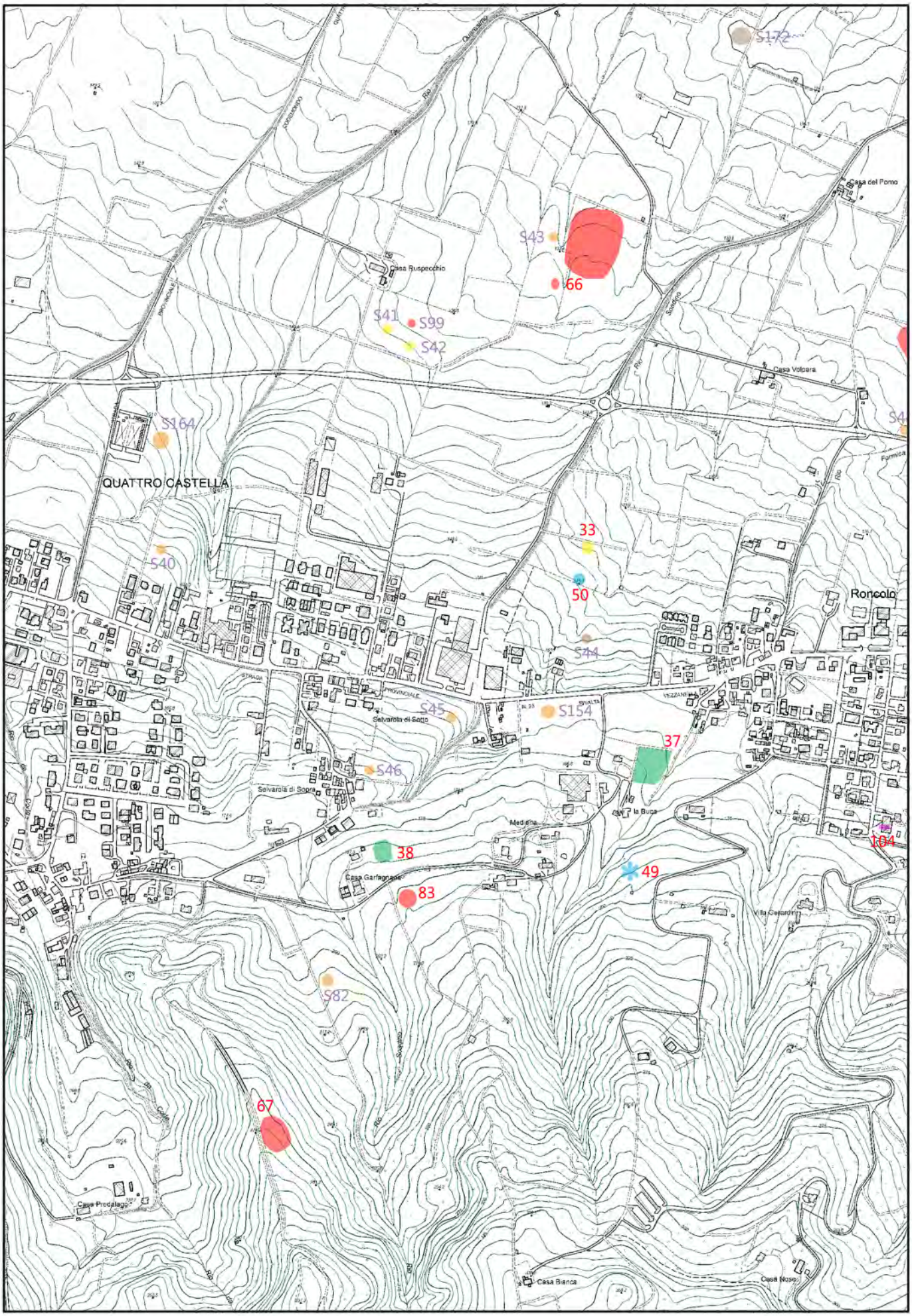
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☐

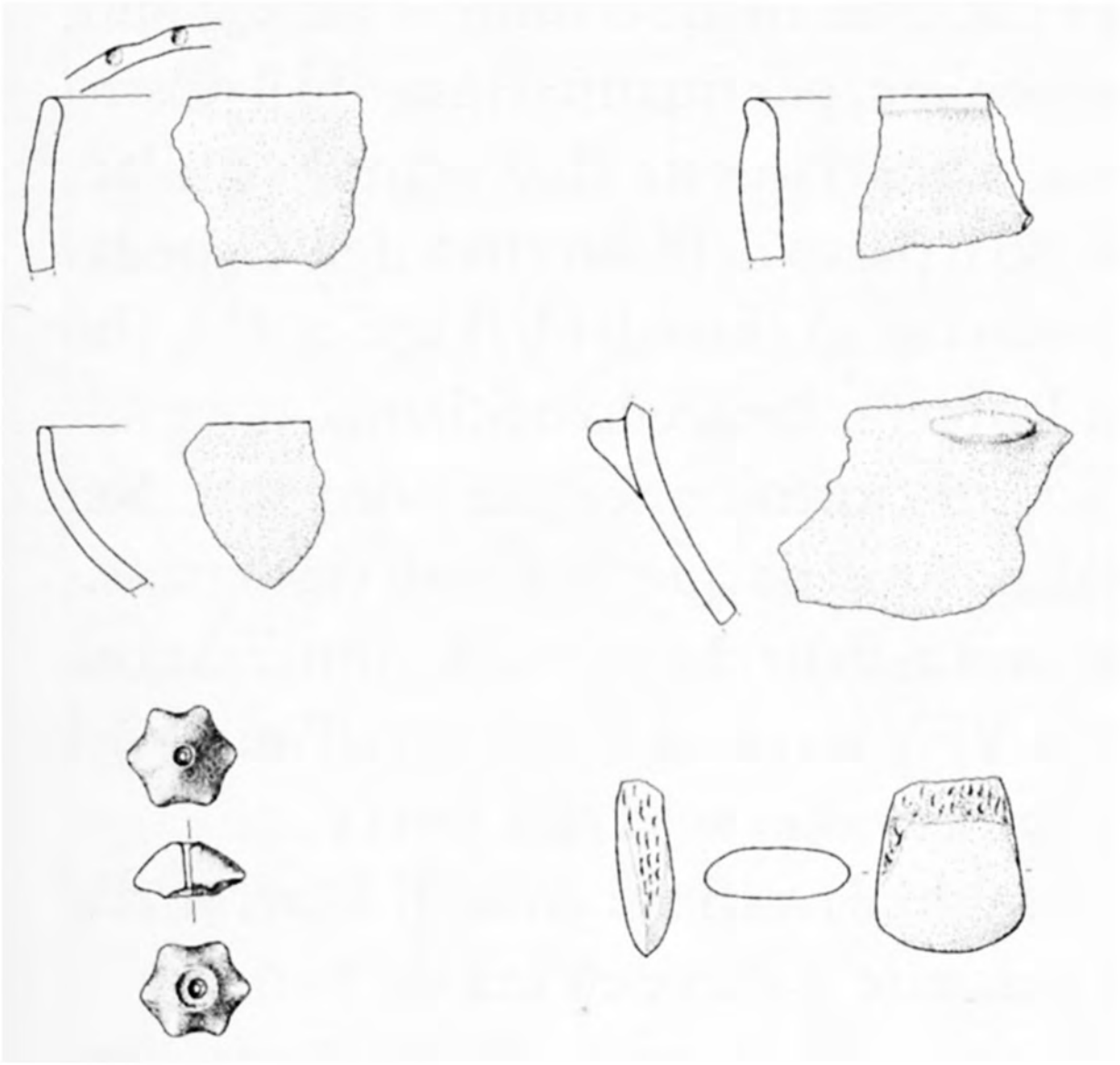
Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 38 - CTR



Scheda n° 38 - Ceramiche dell’età del bronzo

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 39

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Il Casotto

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200142 **Quota** 202 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6138

Longitudine 10,4978

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età del Bronzo

Tipo di evidenza

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione certa

Fonte Archeologia da ricognizione

Confronto PTCP 2010

Note

Sito individuato durante le prospezioni per redigere la Carta Archeologica di Quattro Castella

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è collocato al margine di un terrazzino olocenico con fronte arquato, proprio dove insiste il sito dell'età del bronzo, che confina a est con un sito neolitico (scheda 25). E' posto a circa 15 metri sul letto attuale del torrente e a circa 10 sul terrazzino sottostante.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica Media età del Bronzo

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

Affiora un terreno scuro fortemente antropizzato, tipico di un sito di lunga durata, ma qui l'area interessata dai resti è piuttosto modesta anche per un abitato di collina. Si tratta probabilmente di un off-site oppure dobbiamo pensare che l'erosione fluviale ne abbia asportato buona parte con un'azione erosiva che potrebbe essere testimoniata dalla conformazione ad arco del fronte del terrazzo. Poche le ceramiche raccolte.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto B11

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

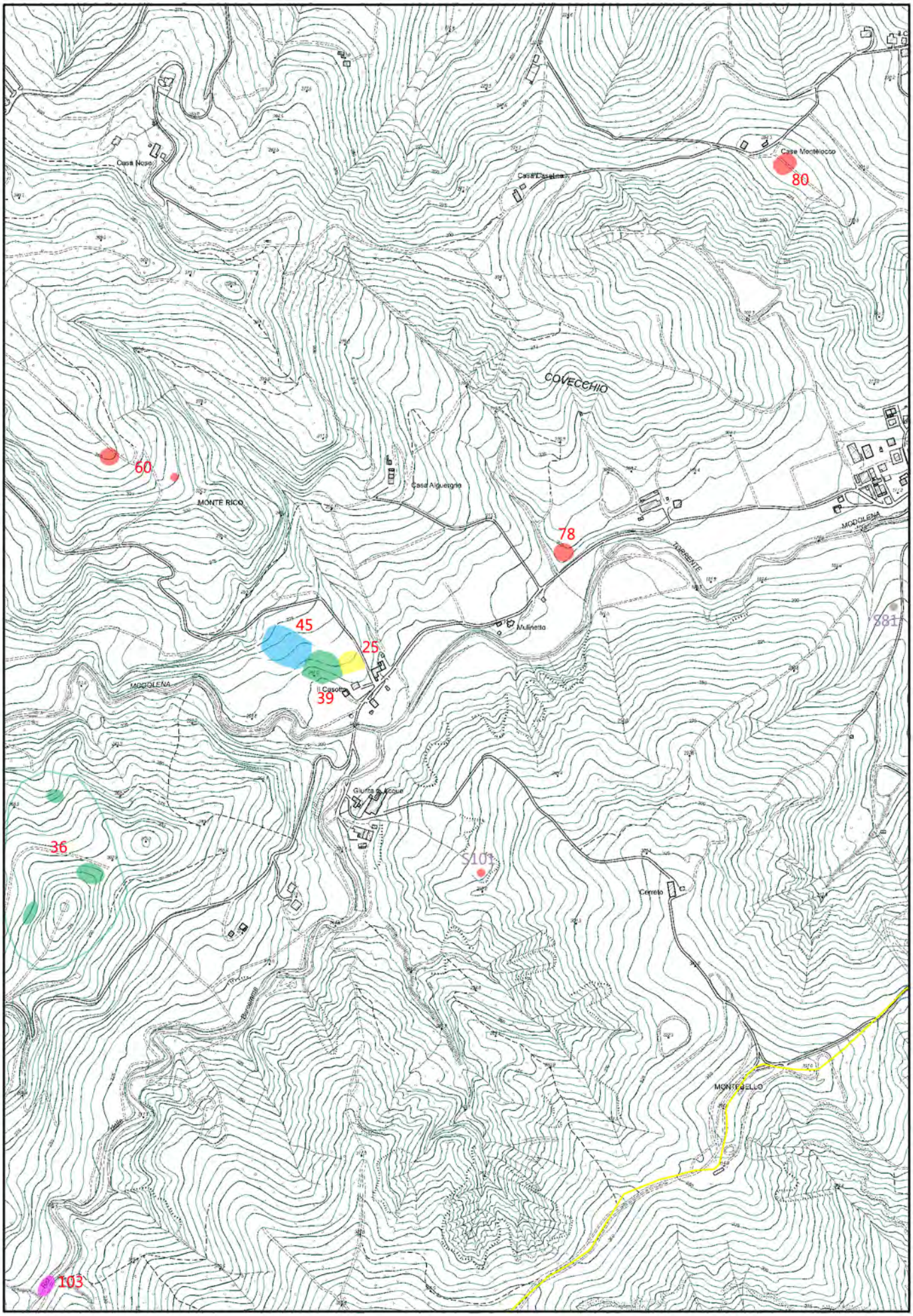
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☐

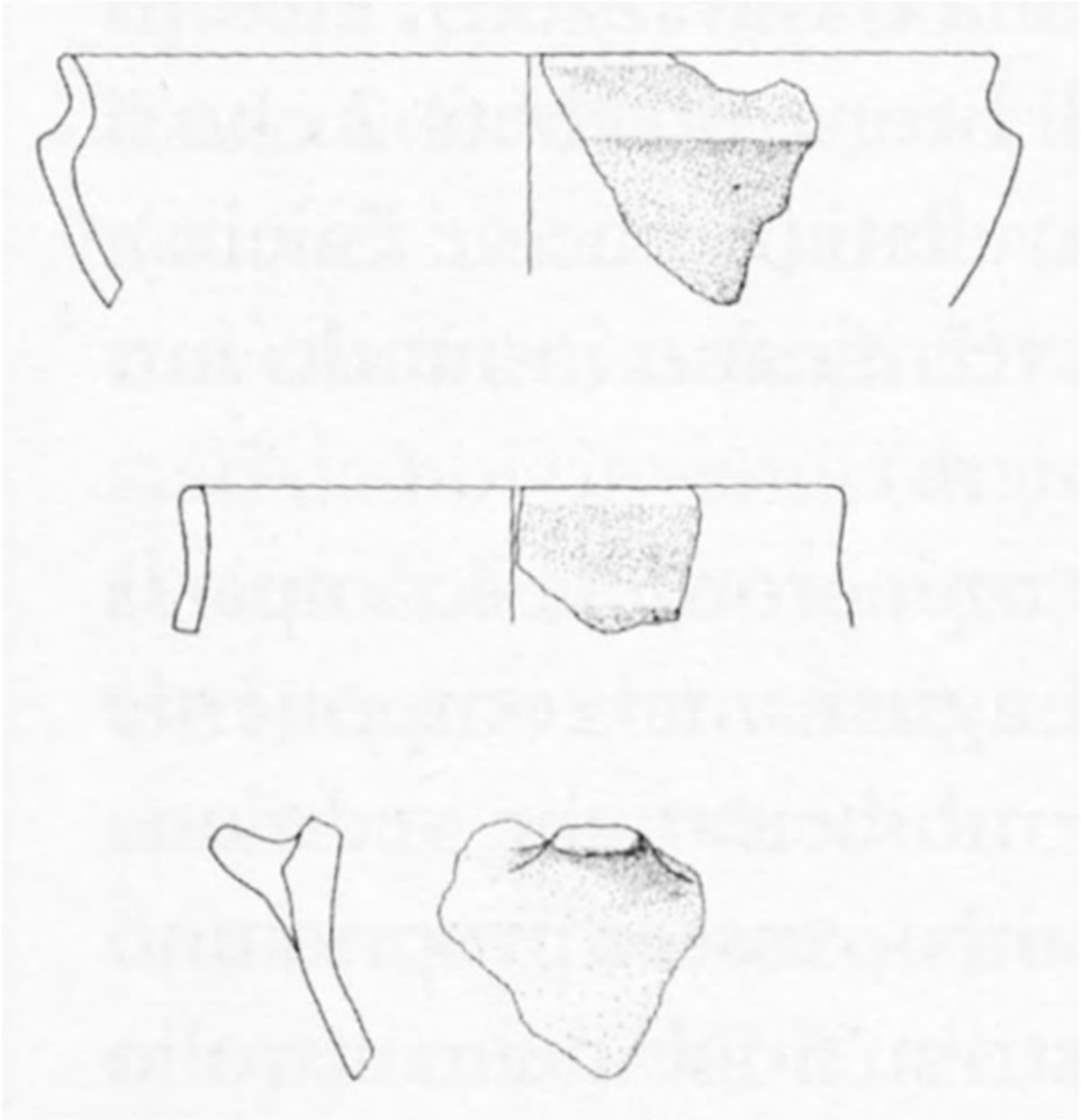
Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 39 - CTR



Scheda n° 39 - Ceramiche dell’età del bronzo

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 40

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Casa campione

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200142 **Quota** 230 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6124

Longitudine 10,4806

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età del Bronzo

Tipo di evidenza Affioramento di reperti

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione da definire

Fonte Segnalazione

Confronto PTCP 2010

Note

Sito individuato durante le prospezioni per redigere la Carta Archeologica di Quattro Castella

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è posto su un terrazzino olocenico in sinistra idrografica del Torrente Modolena, che sta circa una decina di metri dal suo letto ed è uniformemente coperto da un paleosuolo scuro.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

Su tutto il terrazzo sono stati raccolti diversi frammenti ceramici dell'età del bronzo di modeste dimensioni uniformemente distribuiti dalle pratiche agricole. Assieme ad essi ve ne erano anche di età diverse (vedi schede 31, 43, 81)

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto B6

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

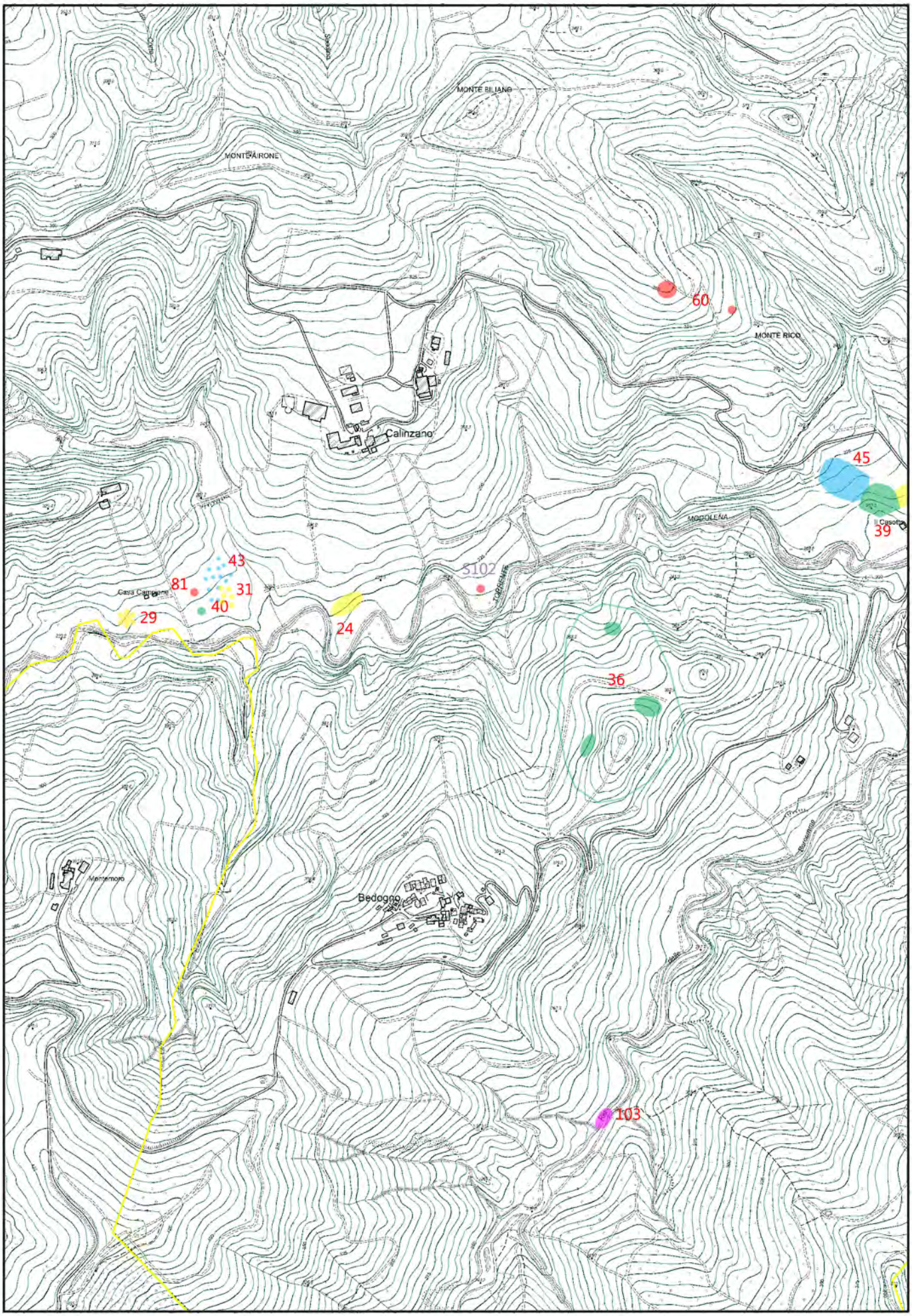
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☑

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 40 - CTR

Scheda n° 40 - Foto aerea del sito

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 41

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Chiesa di Montecavolo

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200151 **Quota** 185 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6277

Longitudine 10,5412

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età del Bronzo

Tipo di evidenza Tracce di frequentazione

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione dubbia

Fonte Bibliografia

Confronto PTCP 2010

Note

Il sito, rinvenuto nel 1971, è stato edito dalla Società Reggiana d'Archeologia ed erroneamente attribuito all'età del ferro.

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito, similmente agli altri dell'età del bronzo limitrofi, sta sul versante settentrionale di uno dei colli plio-pleistocenici che guardano la pianura.

DESCRIZIONE

Giacitura

Specificazione cronologica Età del bronzo recente

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

I materiali sono stati recuperati all'interno di un cantiere edile, ma non furono realizzate foto o rilievi, così come non vennero date coordinate precise del ritrovamento, ma solo la generica indicazione: " A seguito dei lavori di allargamento della strada che conduce alla chiesa parrocchiale, nello sbancamento di una scarpata per la sistemazione di una curva …". Sull'area fu edificata una villa e pertanto il sito non è più verificabile.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto B12
S.R.A., 1973, Quattro Castella - Montecavolo, Quaderni d'Archeologia Reggiana, Vol. 2, pag. 154

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☐

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso

Scheda n° 41 - CTR

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 42

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Cimitero di Montecavolo

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200154 **Quota** 170 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6276

Longitudine 10,5301

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età del Ferro

Tipo di evidenza Affioramento di reperti

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione da definire

Fonte Archeologia da ricognizione

Confronto PTCP 2010

Note

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è posto su un terrazzo di età pleistocenica che vela i più antichi depositi marini affioranti sulla scarpata del margine O della valle del Modolena. Tale lembo di terrazzo si raccorda a O e a S-O ai primi rilievi appenninici, mentre a S risulta parzialmente inciso da una vallecola che da O scorreva verso E per gettarsi nel Modolena.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica VI-V sec. a.C.

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

Sul margine orientale del terrazzo, in parte commisti con i resti romani di scheda 69 sono stati raccolti diversi frammenti ceramici sia in argilla depurata che in impasto. C'è probabilmente un piccolo sito sconvolto dalle attività di epoca romana.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto F8

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

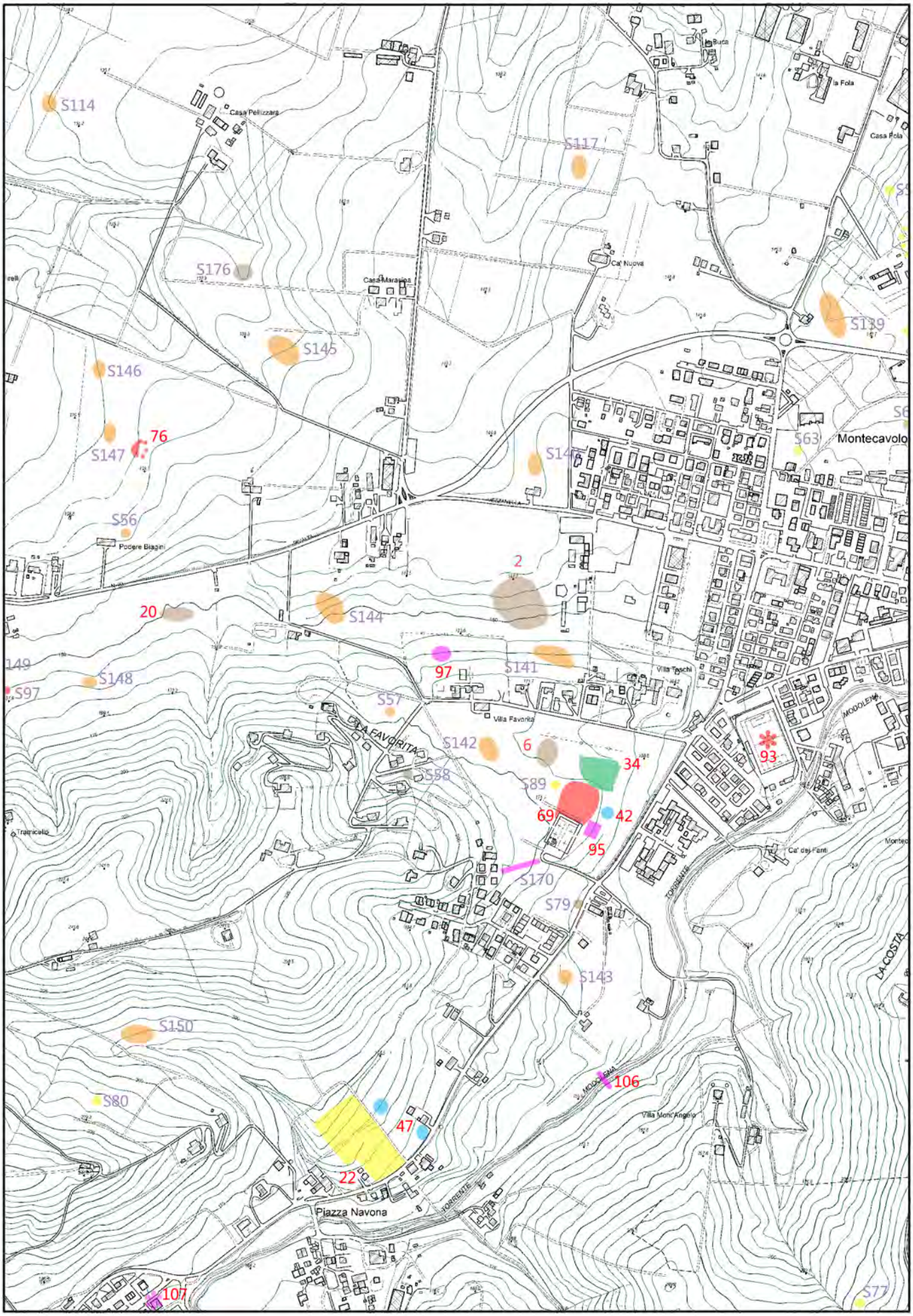
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☐

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 42 - CTR

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 43

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Casa Campione est

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200142 **Quota** 235 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6127

Longitudine 10,4811

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età del Ferro

Tipo di evidenza Affioramento di terreno antropizzato

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione da definire

Fonte Archeologia da ricognizione

Confronto PTCP 2010

Note

Sito individuato durante le prospezioni per redigere la Carta Archeologica di Quattro Castella

CARATTERI AMBIENTALI

Il paleosuolo antropizzato, recante tracce di varie età, affiora su tutta la superficie di un terrazzino alluvionale olocenico messo in posto dal Modolena. E' solo parzialmente sepolto da un modesto strato di colluvio.

DESCRIZIONE

Giacitura semisepolto

Specificazione cronologica VI-V sec. a.C.

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

Per quanto è stato possibile vedere in aratura, all'interno di questo paleosuolo si conservano, cospicue tracce di frequentazioni di varia età e probabilmente anche diverse strutture dell'età del ferro. Raccolte ceramiche d'impasto.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto F1
J.Tirabassi, Dalla penombra della preistoria agli itinerari dell'età antica, in "Quattro Castella dai secoli antichi al secolo breve" a cura di G.Badini, 2002, pp. 13-73

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

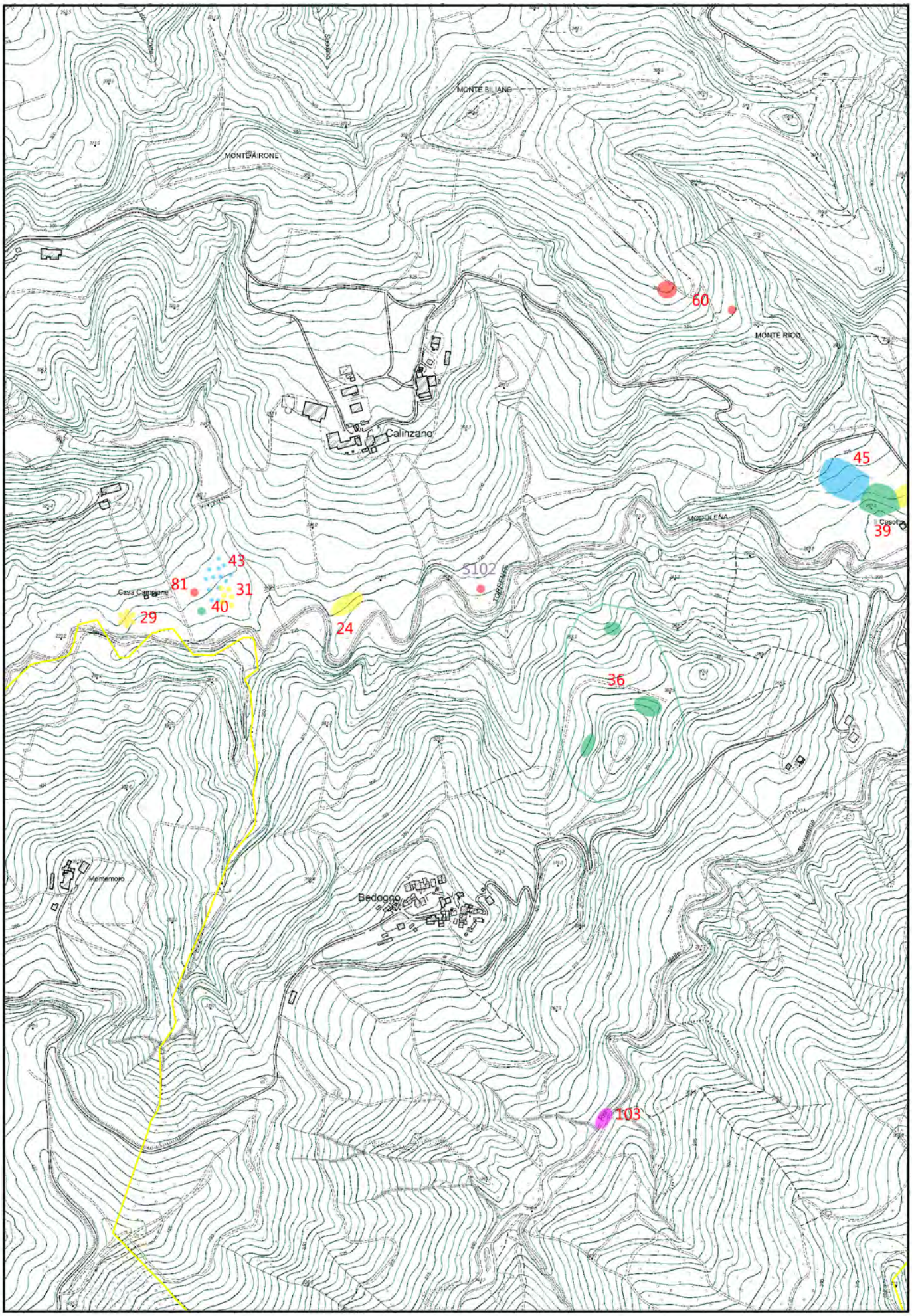
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☐

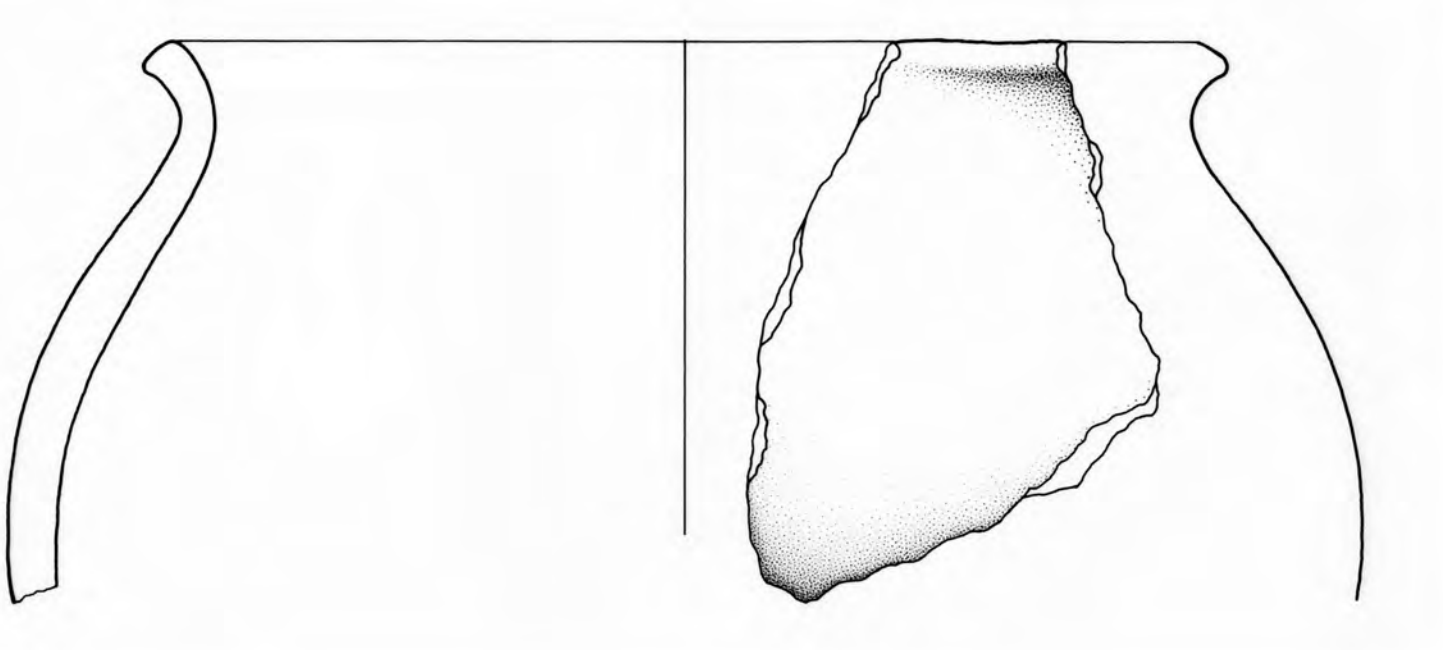
Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 43 - CTR



Scheda n° 43 - Frammento di olla

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 44

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Fossetta

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200154 **Quota** 127 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6395

Longitudine 10,5078

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età del Ferro

Tipo di evidenza Affioramento di terreno antropico

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione certa

Fonte Archeologia da ricognizione

Confronto PTCP 2010

Note

Sito individuato durante le prospezioni per redigere la Carta Archeologica di Quattro Castella

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è posto alla sommità di un lungo terrazzo pleistocenico inciso dal Rio delle Carole, un piccolo corso d'acqua sul quale si affaccia, dalla sua destra idrografica, il sito.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica VI-V sec. a.C.

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

Il sito, stando alle tracce rilevate in superficie, sembra essere uno dei soliti modesti abitati dell'età del ferro che costeggiano i piccoli drenaggi del territorio emiliano. Ha restituito ceramiche d'impasto.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto F2
J.Tirabassi, Dalla penombra della preistoria agli itinerari dell'età antica, in "Quattro Castella dai secoli antichi al secolo breve" a cura di G.Badini, 2002, pp. 13-73

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

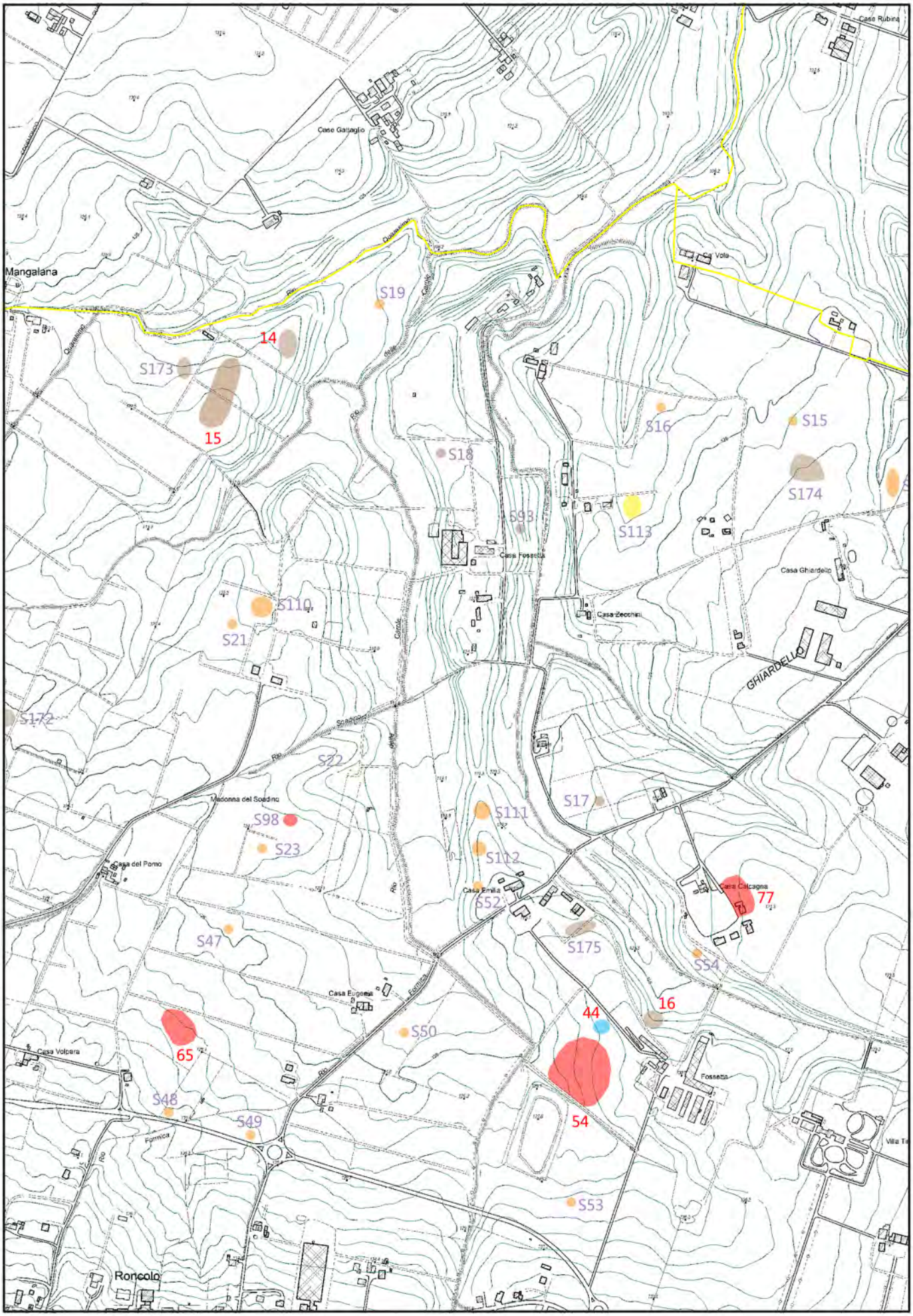
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☑

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 44 - CTR

Scheda n° 44 - Foto aerea del sito

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 45

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Il Casotto

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200142 **Quota** 210 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6142

Longitudine 10,4969

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età del Ferro

Tipo di evidenza Resti di piccolo abitato

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione certa

Fonte Bibliografia

Confronto PTCP 2010

Note

Sito individuato dalla Società Reggiana di Archeologia nel 1978 che vi raccolse 14 frammenti ceramici (6 in argilla depurata e 8 in impasto), un pendaglietto da cintura a secchiello in bronzo e diversi frammenti di "battuto" e d'incannucciato. Nel corso delle prospezioni per la Carta Archeologica sono stati raccolti altri reperti.

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è posto su un leggero declivio del versante sinistro del Modolena pendente sia verso sud che verso est

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica VI-V sec. a.C.

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

Il sito sembra uno dei tanti piccoli abitati di capanne tipici di questa fase protostorica, sia per estensione che per qualità dei materiali.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto F5
J.Tirabassi, Dalla penombra della preistoria agli itinerari dell'età antica, in "Quattro Castella dai secoli antichi al secolo breve" a cura di G.Badini, 2002, pp. 13-73
S.R.A., Materiali sporadici attribuibili all'età del ferro - Quattro castella, Calinzano - Bedogno, Quaderni d'Archeologia Reggiana, Vol. 4, 1980, pp. 122 - 123

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☑ **Categoria** b2

Scheda n° 134

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

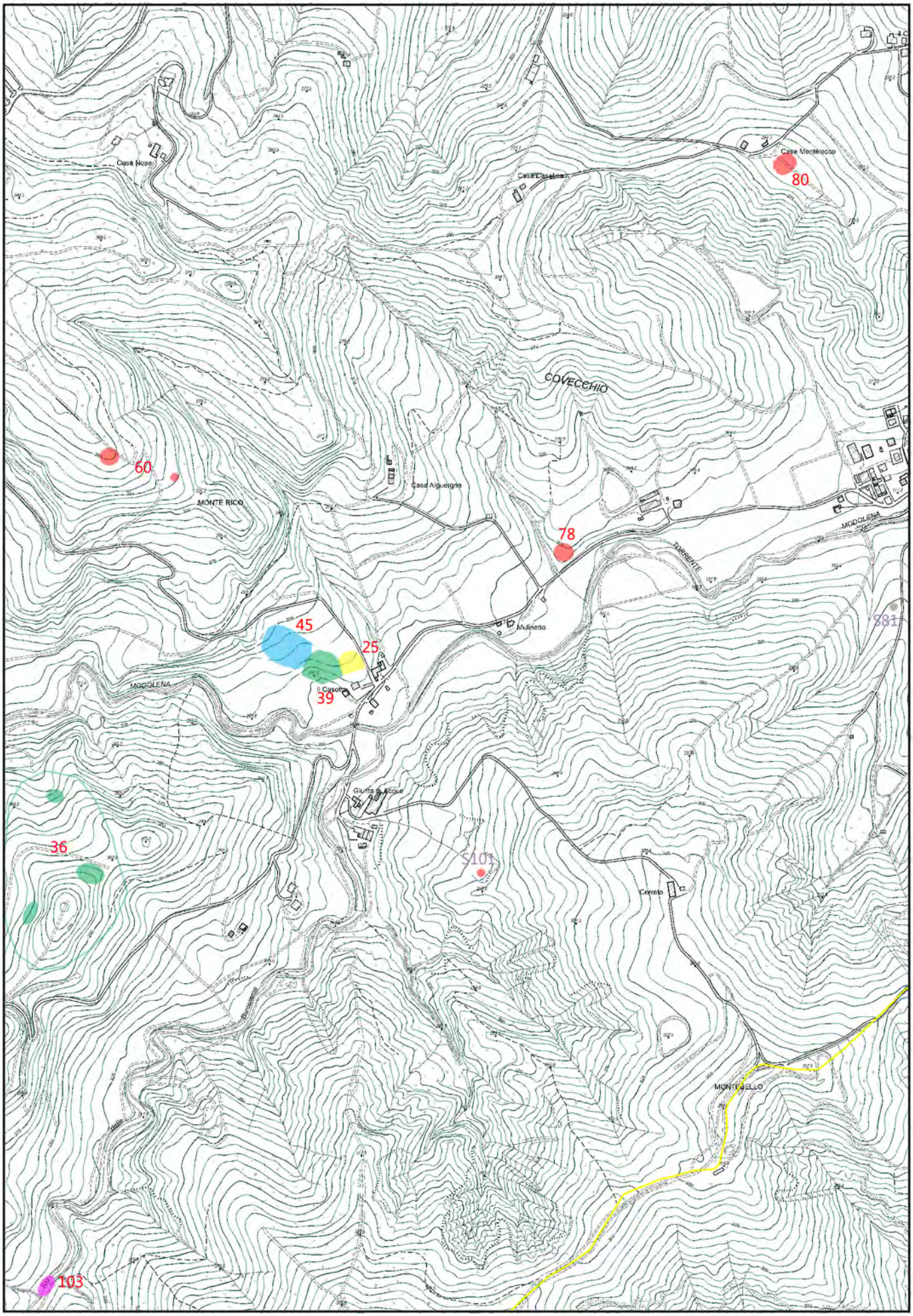
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☑

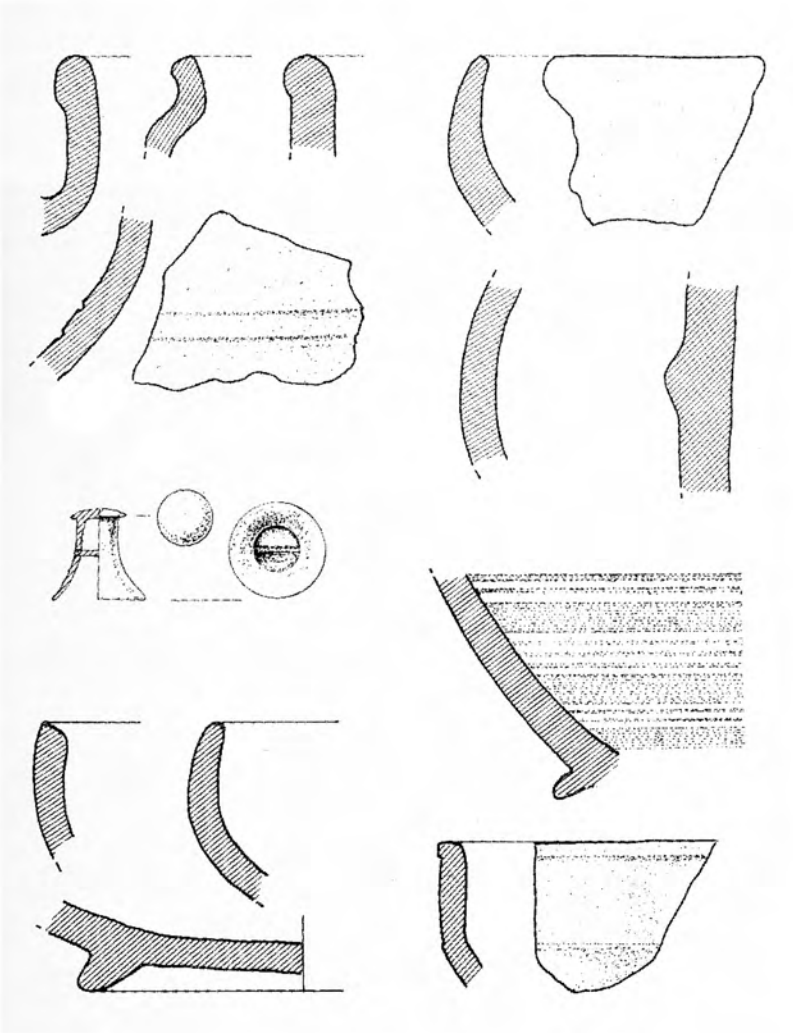
Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 45 - CTR



Scheda n° 45
Foto aerea del sito
Reperti ceramici e
pendaglio in bronzo

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 46

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Scampate ovest

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200151 **Quota** 130 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,646

Longitudine 10,5523

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età del Ferro

Tipo di evidenza resti di strutture

Denominazione

Canaletto est

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione certa

Fonte Archeologia da ricognizione

Confronto PTCP 2010

Note

Sito individuato durante le prospezioni per redigere la Carta Archeologica di Quattro Castella

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è collocato al tetto di un ampio terrazzo pleistocenico, mentre le due piccole strutture stanno sul suo ciglio occidentale, a circa 400 metri dal Rio Moreno, che drena la valle sottostante.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica VI-V sec. a.C.

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

Oltre alla relativamente ampia area antropizzata, affiorano i resti di due piccole strutture (verosimilmente pozzetti). Il tutto fa pensare alla presenza di un abitato etrusco di modeste dimensioni.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto F4
J.Tirabassi, Dalla penombra della preistoria agli itinerari dell'età antica, in "Quattro Castella dai secoli antichi al secolo breve" a cura di G.Badini, 2002, pp. 13-73

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

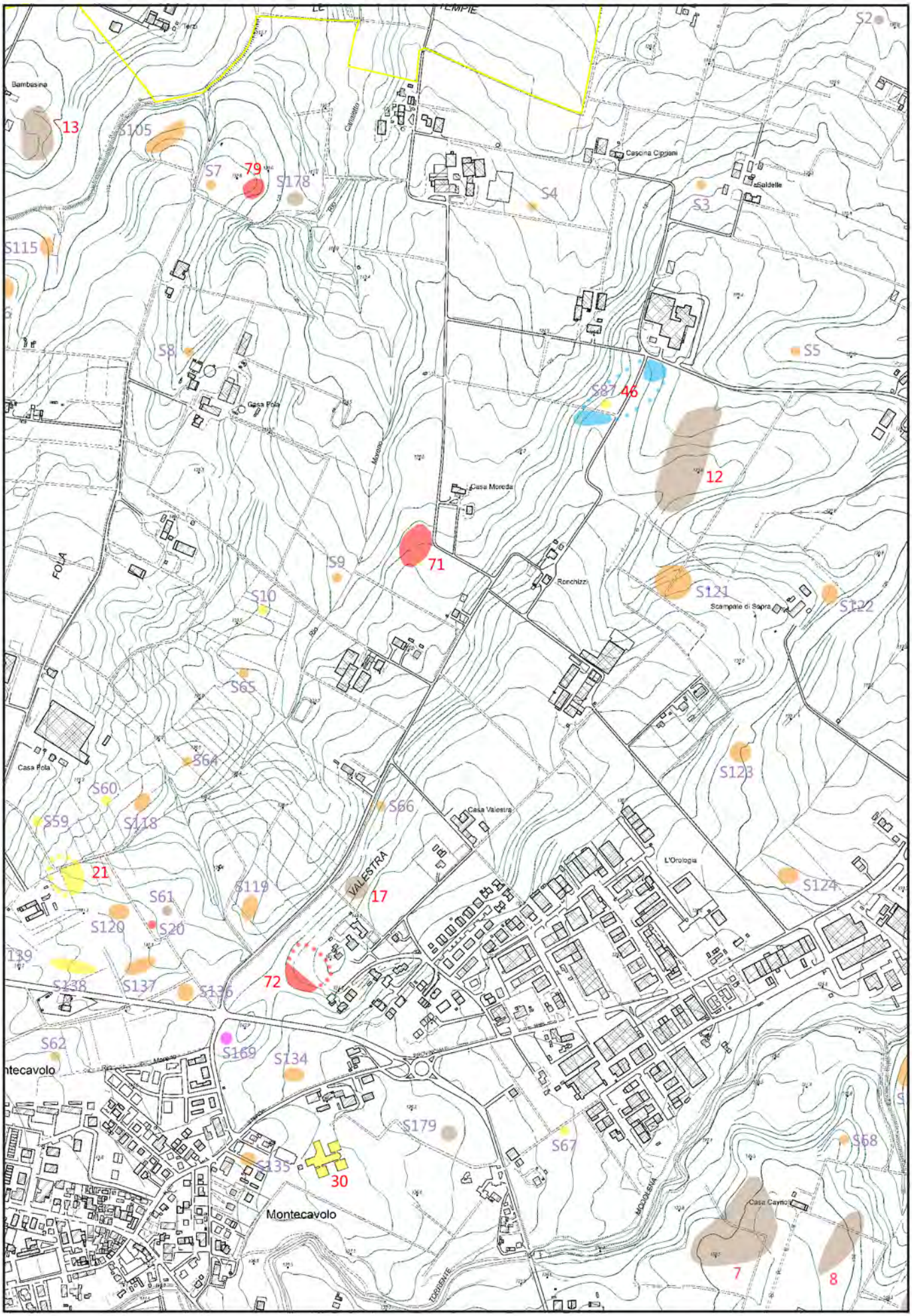
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☐

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 46 - CTR

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 47

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia
Comune Quattro Castella
Località/Toponimo Piazza Navona

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200153 **Quota** 170 m. s.l.m.
Coordinate Latitudine 44,6224
Longitudine 10,5243

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età del Ferro
Tipo di evidenza Affioramento di reperti
Denominazione

SCAVI

Tipo
Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione certa
Fonte Archeologia da ricognizione
Confronto PTCP 2010

Note
Sito individuato durante le prospezioni per redigere la Carta Archeologica di Quattro Castella

CARATTERI AMBIENTALI

I resti di presunte strutture sono collocati su un terrazzino fluviale olocenico, che, conservando tracce di età neolitica (vedi scheda 22), risulta stabile almeno dal periodo Atlantico.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale
Specificazione cronologica VI-V sec. a.C.
Caratteristiche strutturali e/o affioramenti
I materiali affioranti denunciano la presenza di un piccolo centro etrusco simile a tanti altri, che qui però sembra essere specializzato nell'attività fusoria (ferro). Fino ad oggi sarebbe il solo di questo tipo noto in provincia.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto F9
J.Tirabassi, Dalla penombra della preistoria agli itinerari dell'età antica, in "Quattro Castella dai secoli antichi al secolo breve" a cura di G.Badini, 2002, pp. 13-73

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐
PTCP 2010 ☑ **Categoria** b2
Scheda n° 136

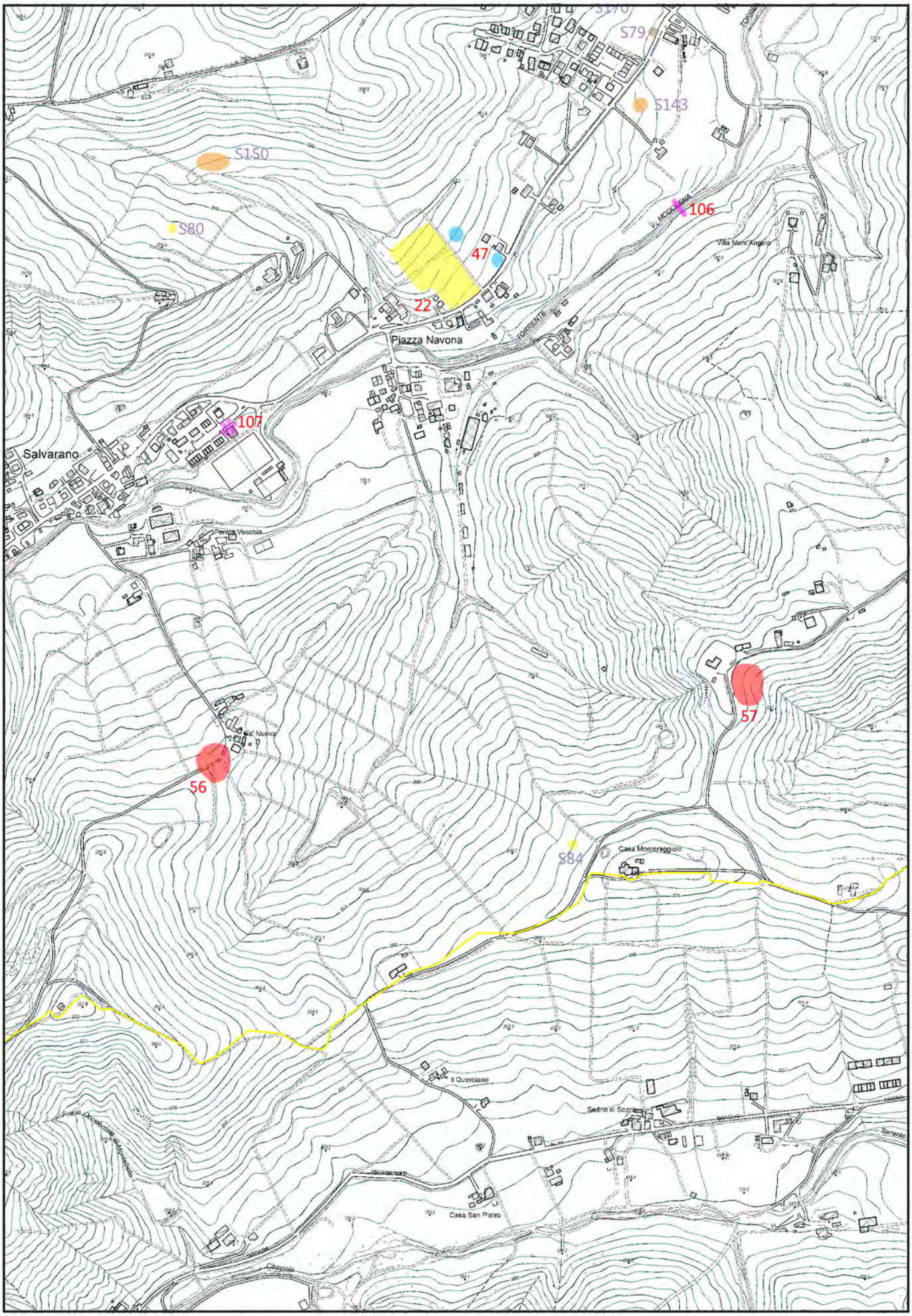
TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2
Note

ALLEGATI

Rilievo ☐
Documentazione fotografica ☐

Data 11/05/2017
Compilazione Iames Tirabassi
Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 47 - CTR

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 48

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Tenuta Manodori

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200154 **Quota** 160 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6293

Longitudine 10,5105

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età del Ferro

Tipo di evidenza Tomba in anfora

Denominazione

SCAVI

Tipo scavo d'emergenza

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione dubbia

Fonte Archeologia da scavo

Confronto PTCP 2010

Note

La tomba fu rinvenuta negli anni '70 del secolo scorso dal Marchese Manodori nella sua proprietà e immediatamente consegnata ai Musei Civici.

CARATTERI AMBIENTALI

La tomba sta ai piedi dei primi colli, dove iniziano i depositi terrazzati pleistocenici, qui parzialmente velati da colluvi delle retrostanti colline. La tomba fu individuata in seguito a grandi movimenti di terra messi in atto per realizzare un laghetto artificiale.

DESCRIZIONE

Giacitura sepolto

Specificazione cronologica II sec. a.C.

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

La tomba aveva per contenitore la metà superiore di un'anfora romana, sepolta capovolta, e l'ossuario d'impasto era costituito da un'olletta a collo distinto.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto F10
L. Malnati, 1990, Villa Baroni di Roncolo (Quattro Castella) - Sepolcreto di età ellenistica, Vestigia Crustunei - Insediamenti etruschi lungo il corso del Crostolo, (a cura di G. Ambrosetti, R. Macellari, L. Malnati), pp. 285-295

FONTI ARCHIVISTICHE

A.C.M.R.E., 14-9-1973, Segnalazione del Marchese Piero Manodori Galliani

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☐ **Categoria**

Note

ALLEGATI

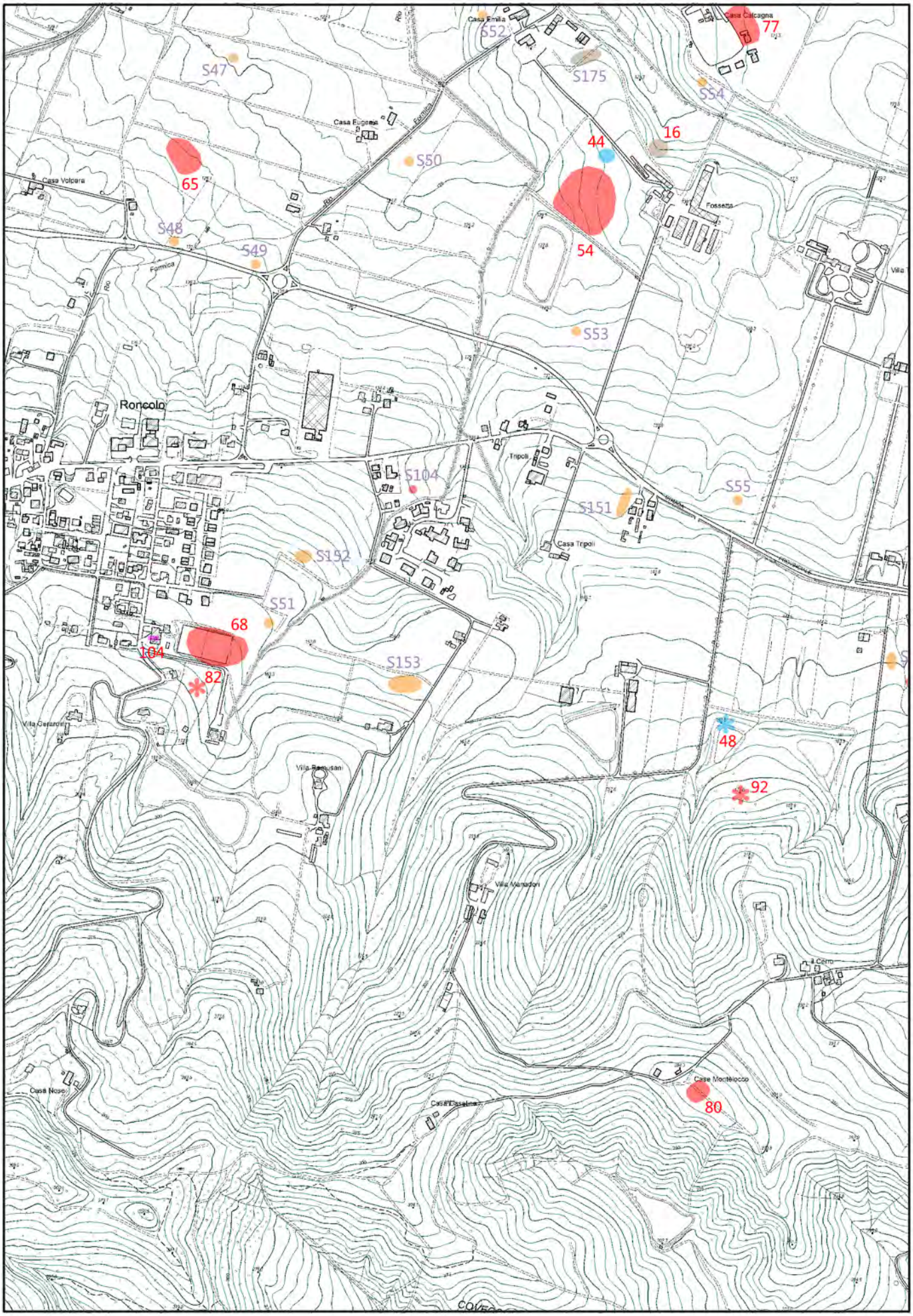
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☑

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

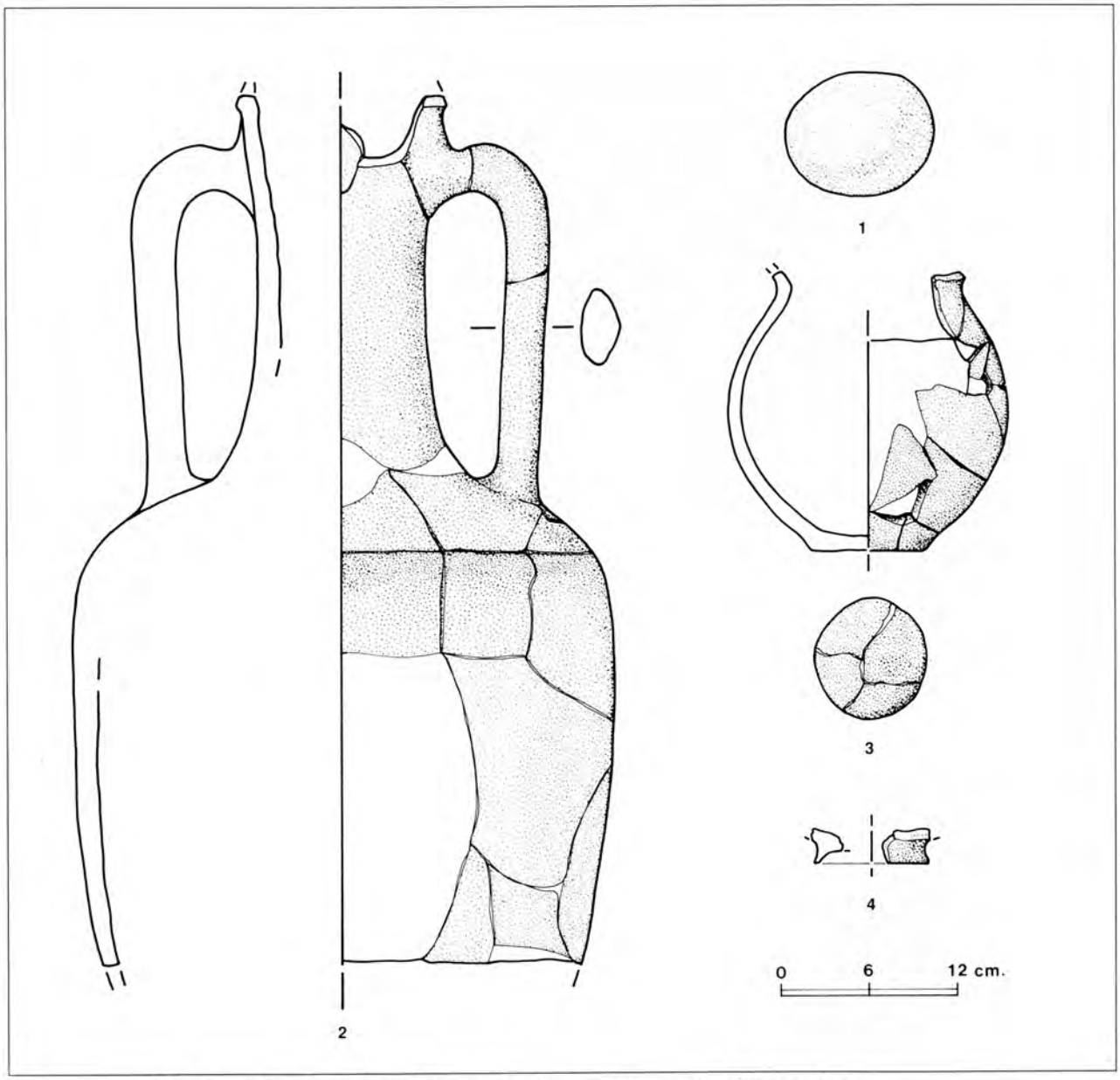
Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 48 - CTR

Villa Manodori. L'anfora.

Villa Manodori. L'anfora contenente il cinerario ancora colmo di ossa bruciate.



Villa Baroni (tomba 4). Pietra (1); ceramica depurata (2); ceramica d'impasto (3-4).

Scheda n° 48 - La tomba di Villa Baroni

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 49

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Mediana

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200141 **Quota** 190 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6303

Longitudine 10,4898

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età del Ferro

Tipo di evidenza Tombe a incinerazione

Denominazione

Villa Baroni

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione dubbia

Fonte Archeologia da scavo

Confronto PTCP 2010

Note

Le tre tombe furono rinvenute occasionalmente nel 1956, due furono consegnate poco dopo, mentre la terza pervenne ai Musei Civici solamente negli anni'70 del secolo scorso.

CARATTERI AMBIENTALI

La piccola necropoli stava sul fianco destro di una modesta vallecola che incide a nord il Monte Biliano costituito come tutti i primi contrafforti di questa parte dell'Appennino dai depositi marini plio-pleistocenici.

DESCRIZIONE

Giacitura sepolto

Specificazione cronologica III-II sec a.C. di cultura ligure

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

Si tratta di tombe a cassetta in laterizi che contenevano un'olla-ossuario in terracotta d'impasto. I corredi delle prime due finirono rimescolati e contemplano sia armi in ferro (punta di lancia e coltello), sia altri elementi (fibula in bronzo a foglia d'ulivo e fusaiola). Il terzo conteneva una fibula La Tène in ferro e un vittoriato romano forato.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto F6
L. Malnati, 1990, Villa Baroni di Roncolo (Quattro Castella) - Sepolcreto di età ellenistica, Vestigia Crustunei - Insediamenti etruschi lungo il corso del Crostolo, (a cura di G. Ambrosetti, R. Macellari, L. Malnati), pp. 285-295
M. Degani, 1956, Reggio Emilia, Rivista di Scienze Preistoriche, pp. 248-249

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

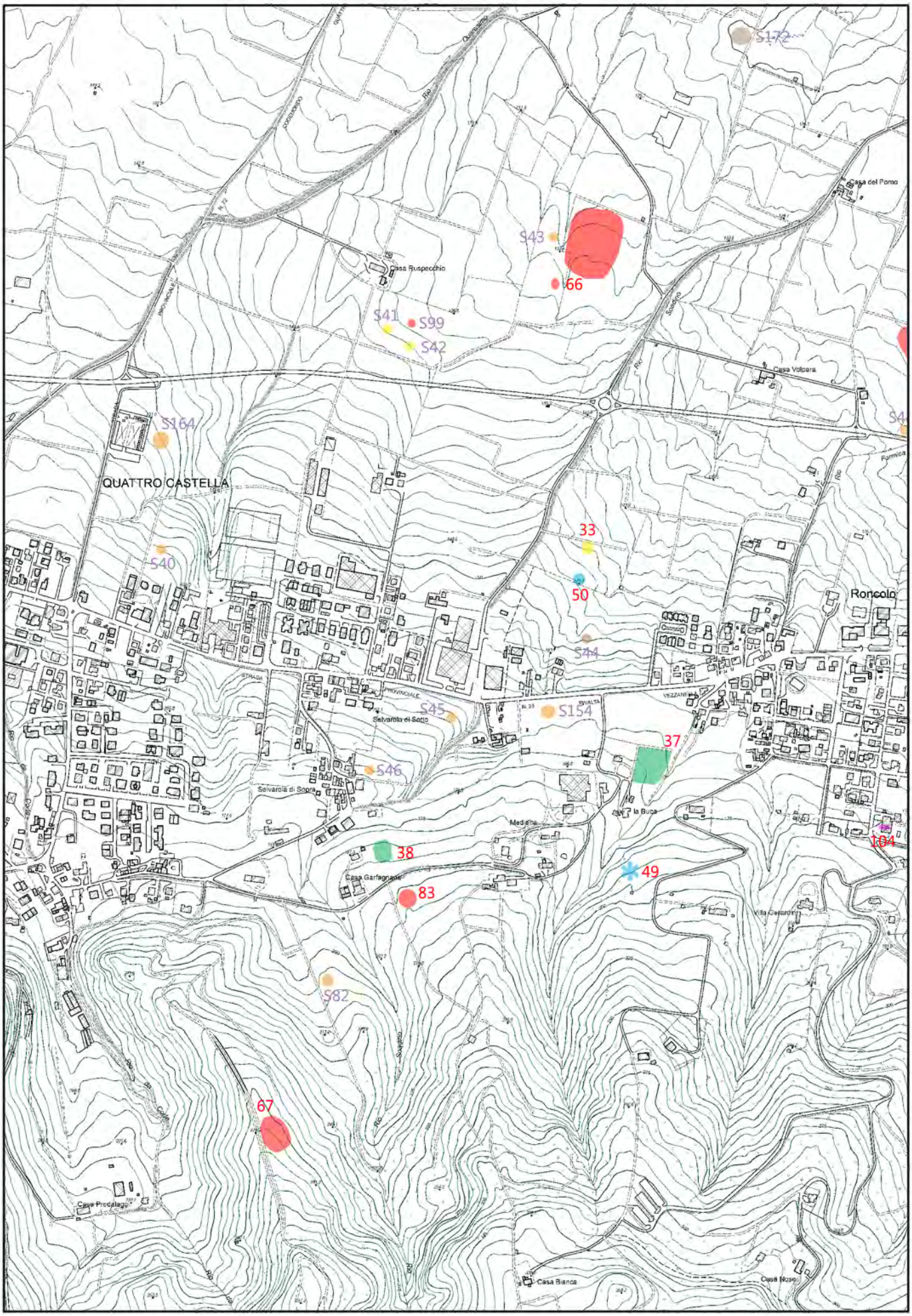
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☐

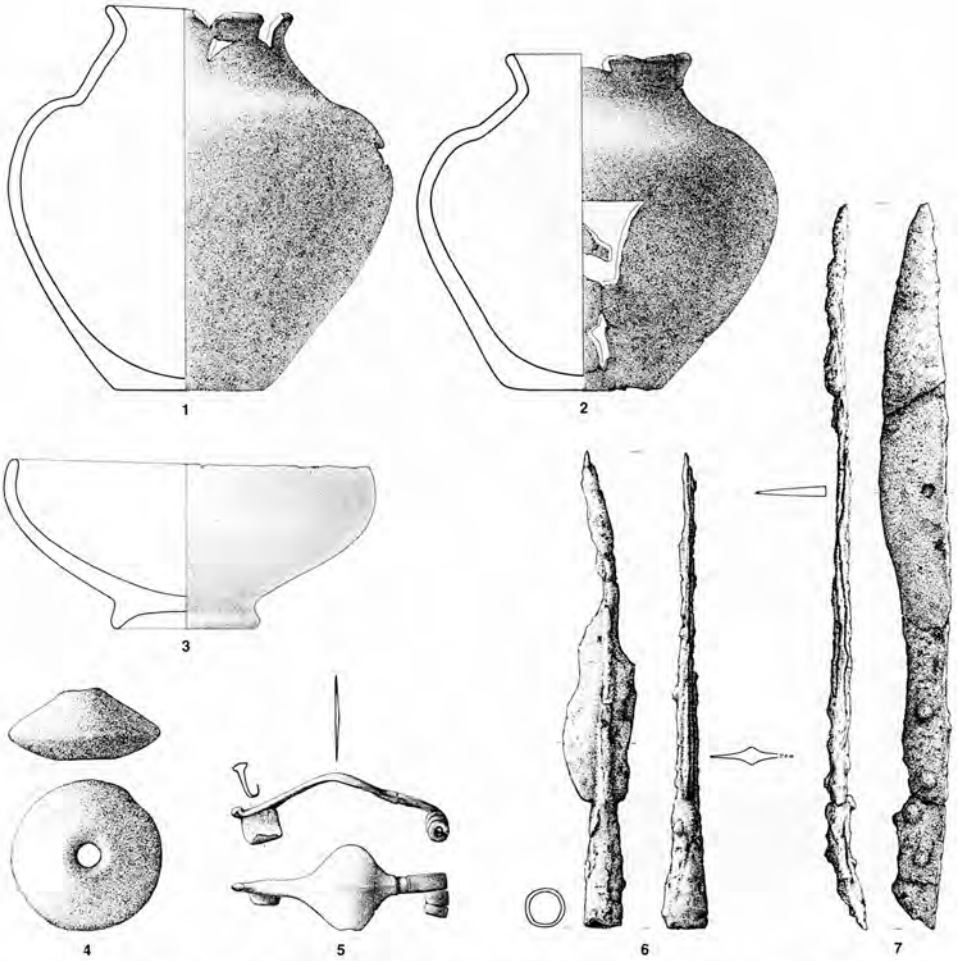
Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

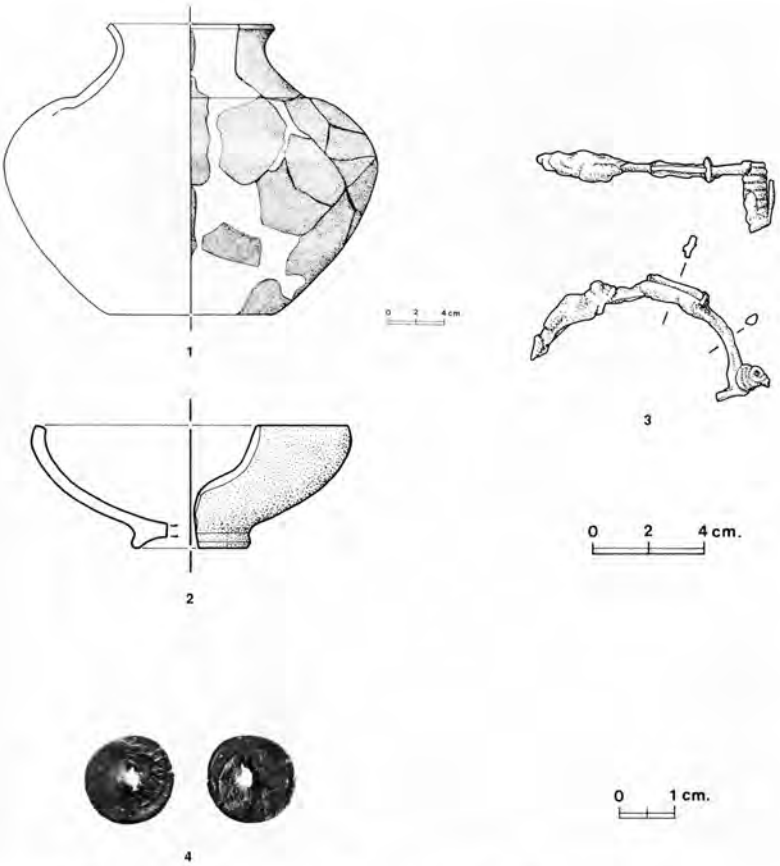
Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 49 - CTR



Villa Baroni (tombe 1 e 2). Scala 1:3 (1, 2); scala 1:4 (6, 7); scala 1:2 (3-5). Ceramica d'impasto (1-4); bronzo (5); ferro (6-7).



Villa Baroni (tomba 3). Ceramica d'impasto (1-2); ferro (3); argento? (4).

Scheda n° 49 - Le tre tombe di Villa Baroni

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 50

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Servirola di Sotto Sud-Est

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200141 **Quota** 146 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6355

Longitudine 10,4886

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età del Ferro

Tipo di evidenza Suolo antropizzato

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione da definire

Fonte Archeologia da ricognizione

Confronto PTCP 2010

Note

Sito individuato durante le prospezioni per redigere la Carta Archeologica di Quattro Castella

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è ubicato al tetto della formazione terrazzata pleistocenica, ma in un punto ove le deiezioni del Rio Soadino hanno formato un dosso alluvionale di 2-3 metri che, distribuendosi ai lati per alcune decine di metri, ha seppellito sia questo sito che quello più antico di scheda 33.

DESCRIZIONE

Giacitura sepolto

Specificazione cronologica VI-V sec. a.C.

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

Sui terreni di risulta prodotti da una trincea per tubazioni, fra zolle di terra scura che sembra appartenere ad un paleosuolo sepolto, sono stati raccolti alcuni frammenti ceramici che fanno suppore la presenza di un piccolo abitato in profondità.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto F3

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

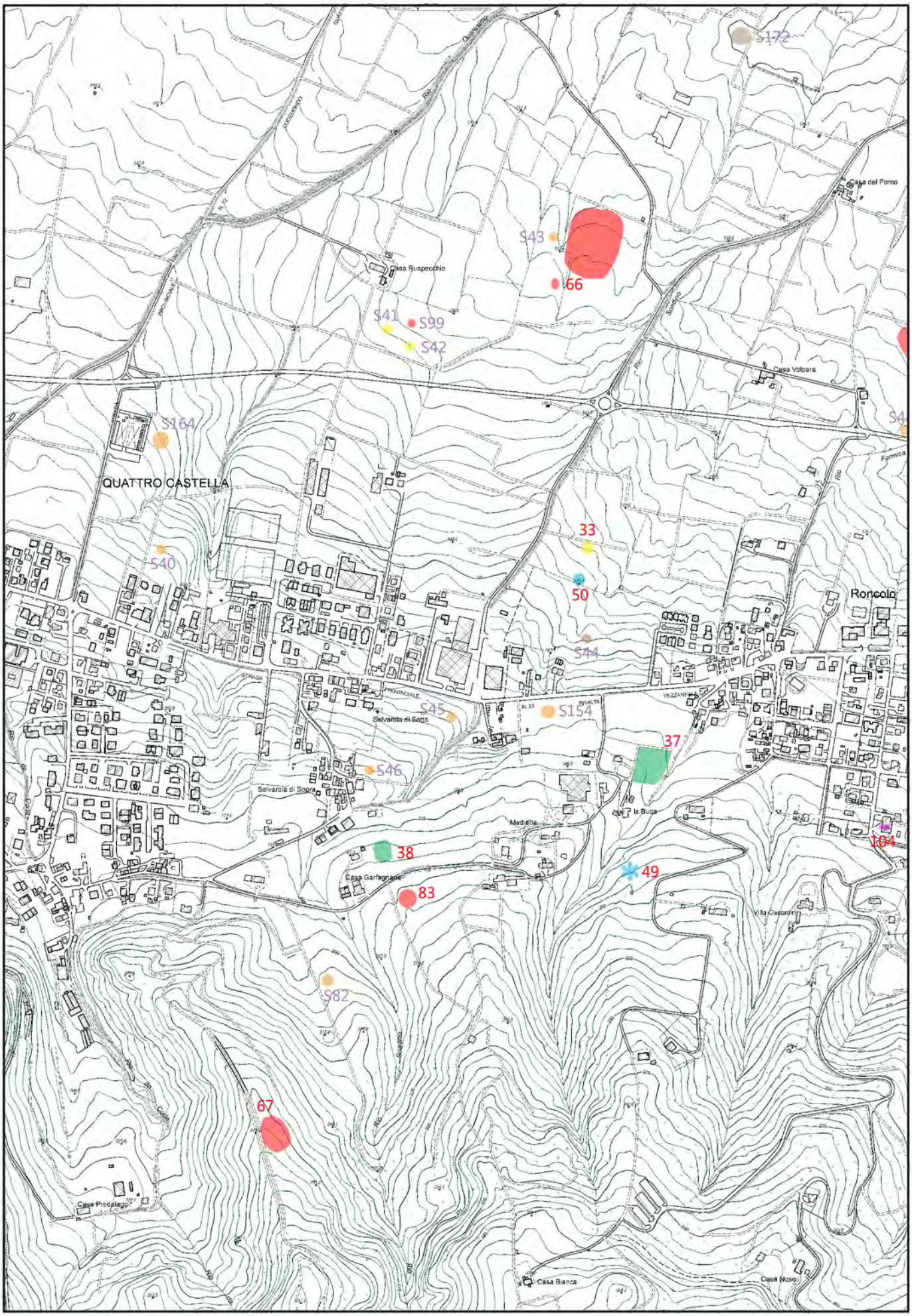
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☐

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 50 - CTR

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 51

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia
Comune Quattro Castella
Località/Toponimo Poggio Vendina

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200152 **Quota** 140 m. s.l.m.
Coordinate Latitudine 44,6153
Longitudine 10,5648

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età del Ferro
Tipo di evidenza Tomba a incinerazione
Denominazione

SCAVI

Tipo
Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione da definire
Fonte Bibliografia
Confronto PTCP 2010

Note

La tomba fu scavata e recuperata da Giuliano Cervi nel 1978 nei pressi della sua abitazione, quindi edita nel 1981

CARATTERI AMBIENTALI

La tomba era ubicata su un terrazzo fluviale olocenico del Torrente Crostolo posto in destra idrografica.

DESCRIZIONE

Giacitura sepolto
Specificazione cronologica V sec. a.C.
Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

La tomba, parzialmente distrutta dai lavori agricoli era costituta da un dolio d'impasto contenente, oltre ai resti del cremato un vasetto in ceramica che imita i Kiathoi in bronzo, un pezzetto di tazza in ceramica d'impasto e un frammento di fibula in ferro.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto F7
L. Patroncini, 1981, Una sepoltura a cremazione - Poggio Vendina - Quattro Castella, Quaderni d'Archeologia Reggiana, Vol. 4, 1980, p.121

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐
PTCP 2010 ☐ **Categoria**
Scheda n°

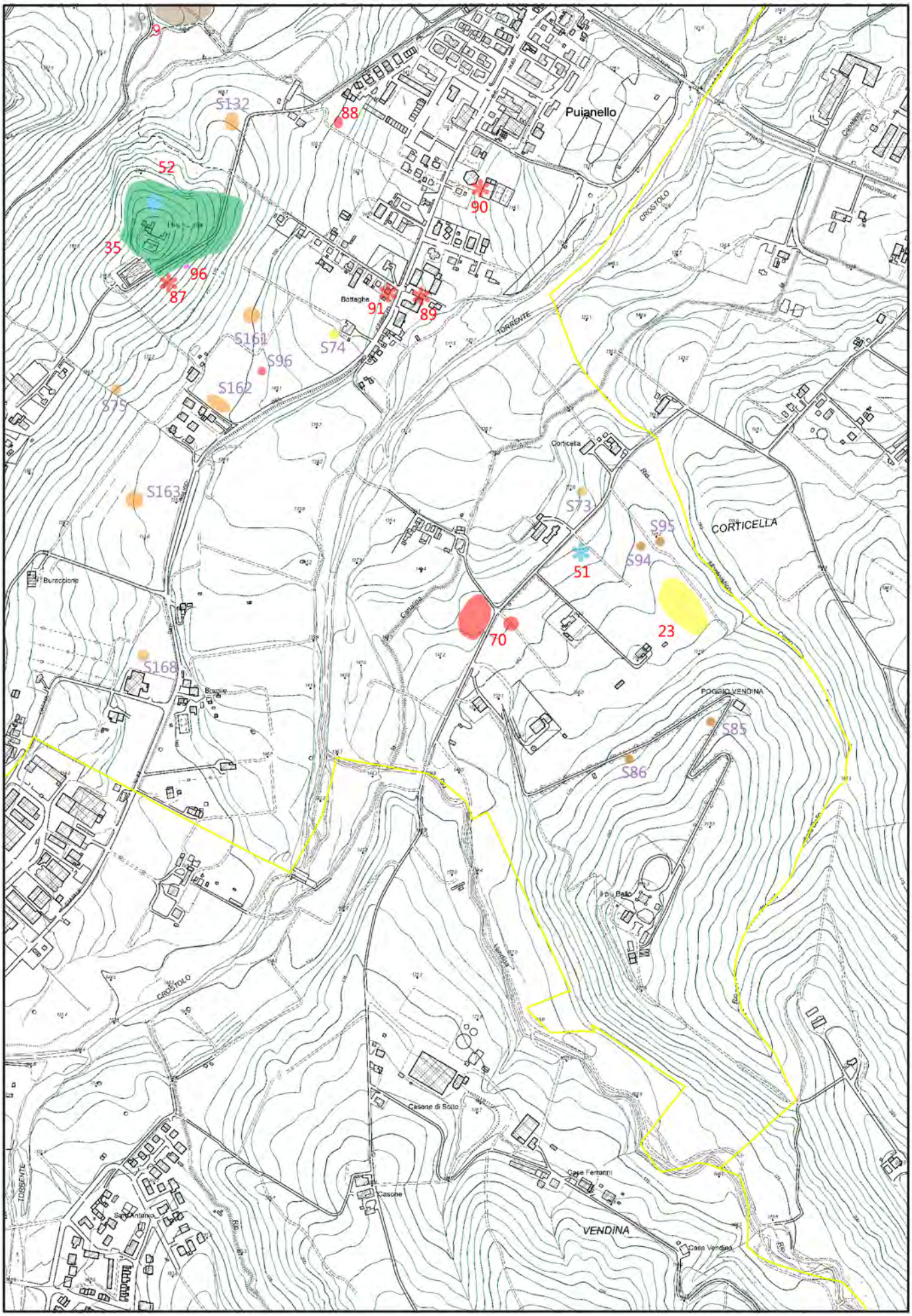
TUTELA PROPOSTA

PSC ☐ **Categoria**
Note

ALLEGATI

Rilievo ☐
Documentazione fotografica ☑

Data 11/05/2017
Compilazione Iames Tirabassi
Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 51 - CTR

Scheda n° 51 - La tomba al momento del rinvenimento e poi musealizzata

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 52

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Mucciatella

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200152 **Quota** 220 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6217

Longitudine 10,5542

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età del Ferro

Tipo di evidenza Affioramento di reperti

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione dubbia

Fonte Bibliografia

Confronto PTCP 2010

Note

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è posto sulla cima del colle di Mucciatella che è formato dai depositi marini plio-pleitocenici inclinati verso la pianura. Ad E tali depositi sono stati erosi dal torrente Crostolo. Verso O sono invece profondamente incisi dal Rio della Fornace. Il cucuzzolo resta collegato al retrostante crinale tramite una stretta sella.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica VI-V sec. a.C.

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

Grazie ai sondaggi di Malavolti e ai reperti della sua raccolta conservati al Museo Civico di Modena sappiamo che resti di un abitato erano presenti nella parte occidentale del versante nord del colle.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto F11
F. Malavolti, 1948, Nuove stazioni enee emiliane, Emilia Preromana, Vol. 1, pp. 48-49
J.Tirabassi,1996 I siti dell'età del bronzo. Aggiornamento, Vol. 1, Catasto archeologico della prov. di Reggio Emilia
J.Tirabassi,1979 I siti dell'età del bronzo, Vol. 1, Catasto archeologico della prov. di Reggio Emilia

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b1

Note

ALLEGATI

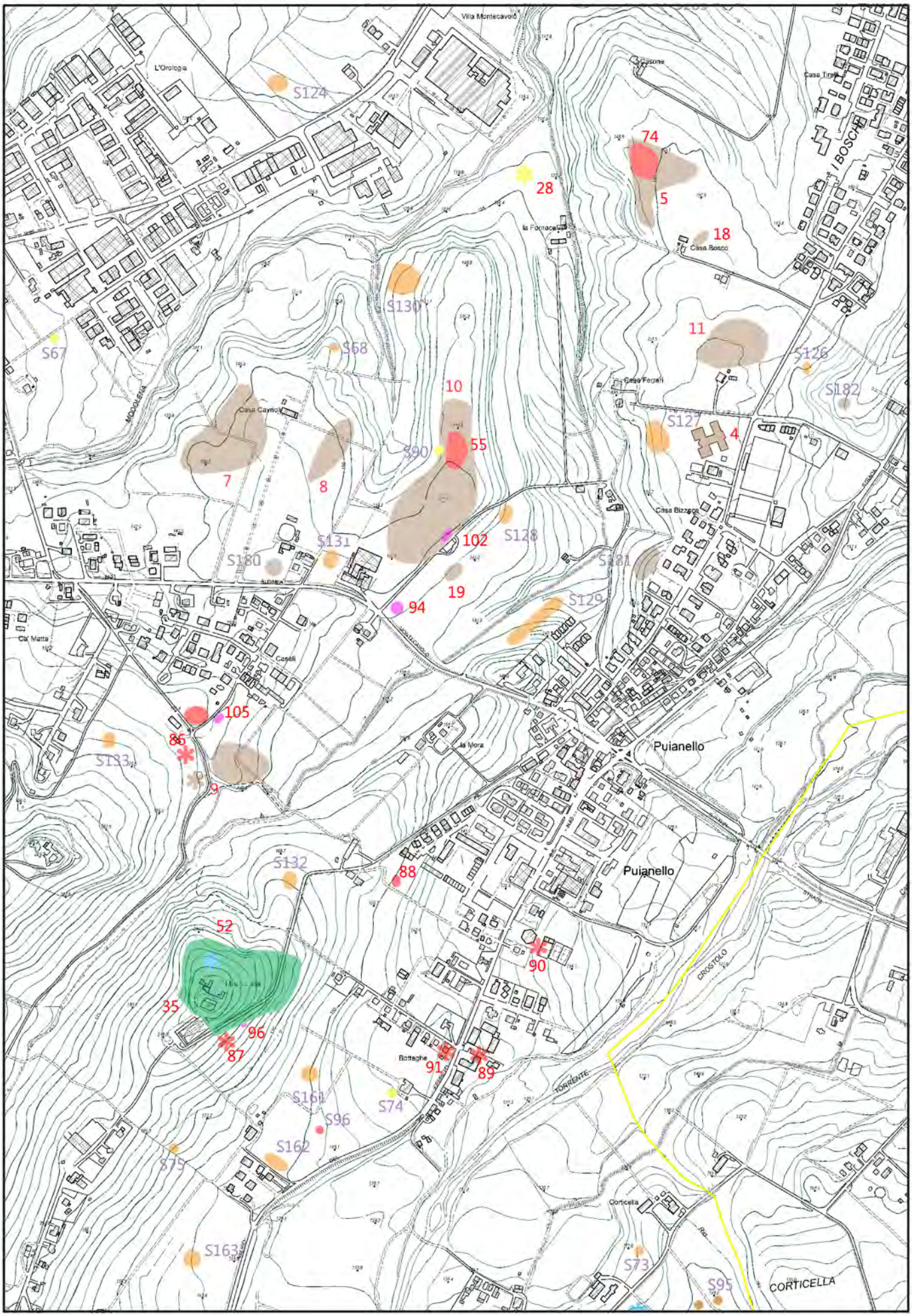
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☐

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 52 - CTR

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 53

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Scampate

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200151 **Quota** 118 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6441

Longitudine 10,5606

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Romana

Tipo di evidenza Domus rustica con fornace

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione certa

Fonte Bibliografia

Confronto PTCP 2010

Note

Il sito era noto al Chierici che nell'Ottocento ebbe modo di visitarlo.

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è posto sul margine occidentale dell'ampia valle fossile del torrente Modolena, proprio sotto la scarpata dell'antica sponda, e nel punto in cui entrava un affluente minore, attualmente sbarrato artificialmente da una diga di terra, eretta per dar vita ad un laghetto.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica I sec. a.C - I sec. d.C.

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

E' una delle tante domus rustiche romane della nostra provincia, ma, visto che non ha fino ad oggi subito grandi modificazioni, appare abbastanza ben conservata. Trovati frammenti di coppi, tegoloni, laterizi vari, frammenti parietali di fornace, ceramiche fini e d'impasto

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto R13
J.Tirabassi, Dalla penombra della preistoria agli itinerari dell'età antica, in "Quattro Castella dai secoli antichi al secolo breve" a cura di G.Badini, 2002, pp. 13-73

FONTI ARCHIVISTICHE

Fondo Chierici, ?

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☑ **Categoria** b2

Scheda n° 121

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

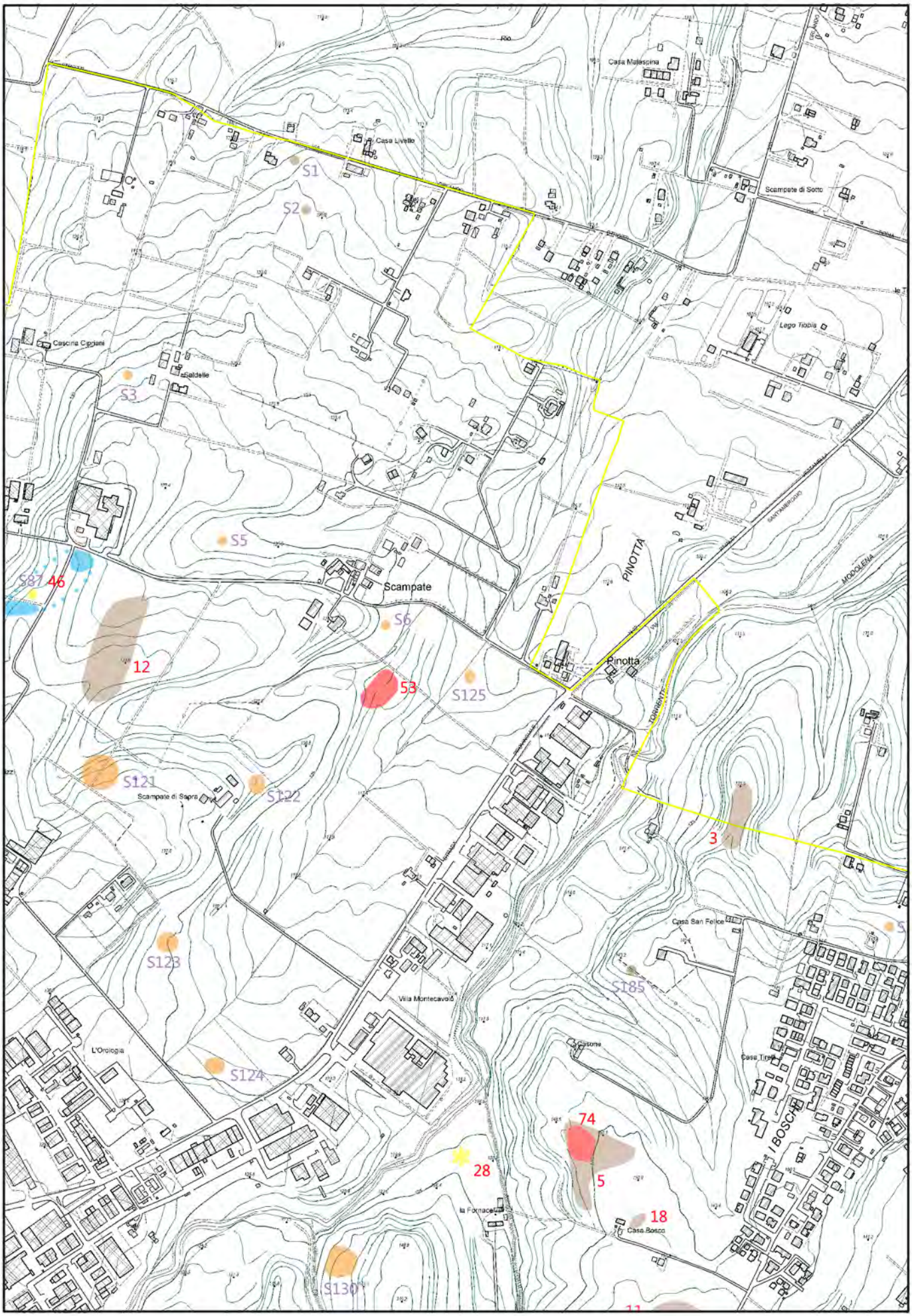
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☑

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 53 - CTR

Scheda n° 53 - Foto aerea del sito

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 54

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Fossetta

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200154 **Quota** 127 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6388

Longitudine 10,5073

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Romana

Tipo di evidenza Grande domus con fornaci

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione certa

Fonte Segnalazione

Confronto PTCP 2010

Note

Sito individuato nel 1973 dal Gruppo Archeologico di Quattro Castella.

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è posto sul fianco destro e in parte sul fondo di una modesta incisione (Rio delle Carole) che intacca i depositi fluvio-glaciali di età pleistocenica.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica I-V sec. d.C.

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

Il sito individuato in occasione della realizzazione del laghetto artificiale che ne intaccò l'estremità meridionale, è uno dei più ampi e articolati del territorio comunale. E' certamente anche uno dei più longevi e dei più ricchi di reperti. Nonostante i danni subiti nel 1973 ha restituito materiali edilizi di vario tipo, mattoni da fornace, ceramiche d'impasto, fini, a pareti sottili e sigillate, vetri, oggetti in bronzo e 10 monete in bronzo.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto R11
J.Tirabassi, Dalla penombra della preistoria agli itinerari dell'età antica, in "Quattro Castella dai secoli antichi al secolo breve" a cura di G.Badini, 2002, pp. 13-73

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☑ **Categoria** b2

Scheda n° 126

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

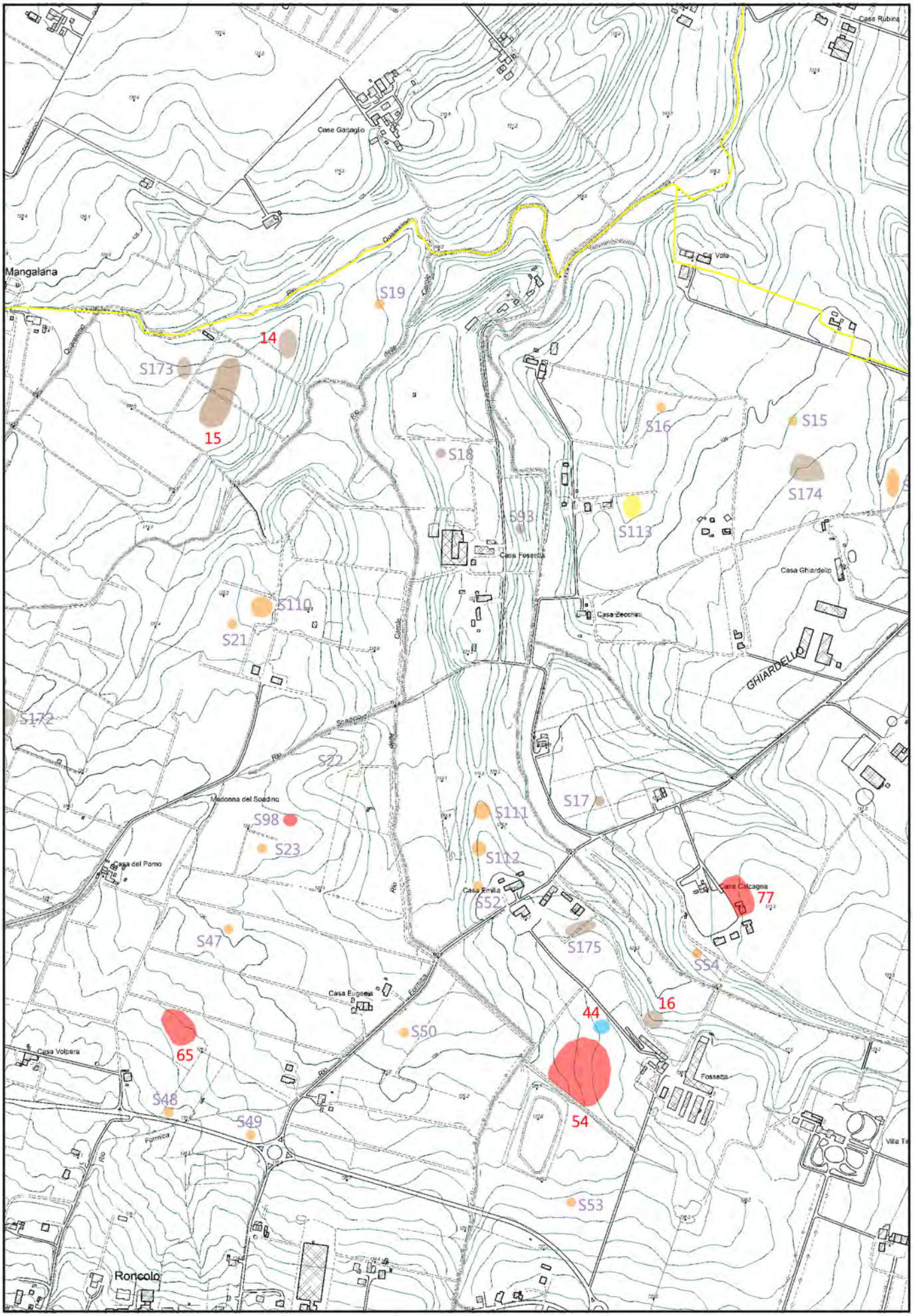
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☑

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 54 - CTR

Scheda n° 54 - Foto aerea del sito

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 55

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo La Fornace

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200151 **Quota** 149 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6308

Longitudine 10,5606

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Romana

Tipo di evidenza Piccola domus rustica

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione certa

Fonte Bibliografia

Confronto PTCP 2010

Note

Il sito è stato individuato dalla Società Reggiana nel 1980.

CARATTERI AMBIENTALI

La domus sta nella parte pianeggiante più stabile dell'ampio terrazzo pleistocenico inciso a est dal Rio della Fornace e a ovest da un drenaggio minore, mentre a nord è lambito al piede dal torrente Modolena che lo ha eroso per formare la sua ampia valle.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica I-III sec. d.C.

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

Sulla piccola domus romana sono stati raccolti frammenti di laterizi vari (mattoni manubriati, tegoloni, coppi); frammenti di ceramica comune, depurata, a vernice nera, sigillata, e a pareti sottili; frammenti d'anfore; mattonelle per pavimentazione

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto R5
J.Tirabassi, Dalla penombra della preistoria agli itinerari dell'età antica, in "Quattro Castella dai secoli antichi al secolo breve" a cura di G.Badini, 2002, pp. 13-73 S.R.A., Materiali raccolti in varie località della provincia, attribuibili al periodo romano - Montecavolo - Ca' Marconi, Quaderni d'Archeologia Reggiana, Vol. 4, 1980, pp. 188; Vol. 5, 1990, pp. 277 - 279

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☑ **Categoria** b1

Scheda n° 120

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b1

Note

ALLEGATI

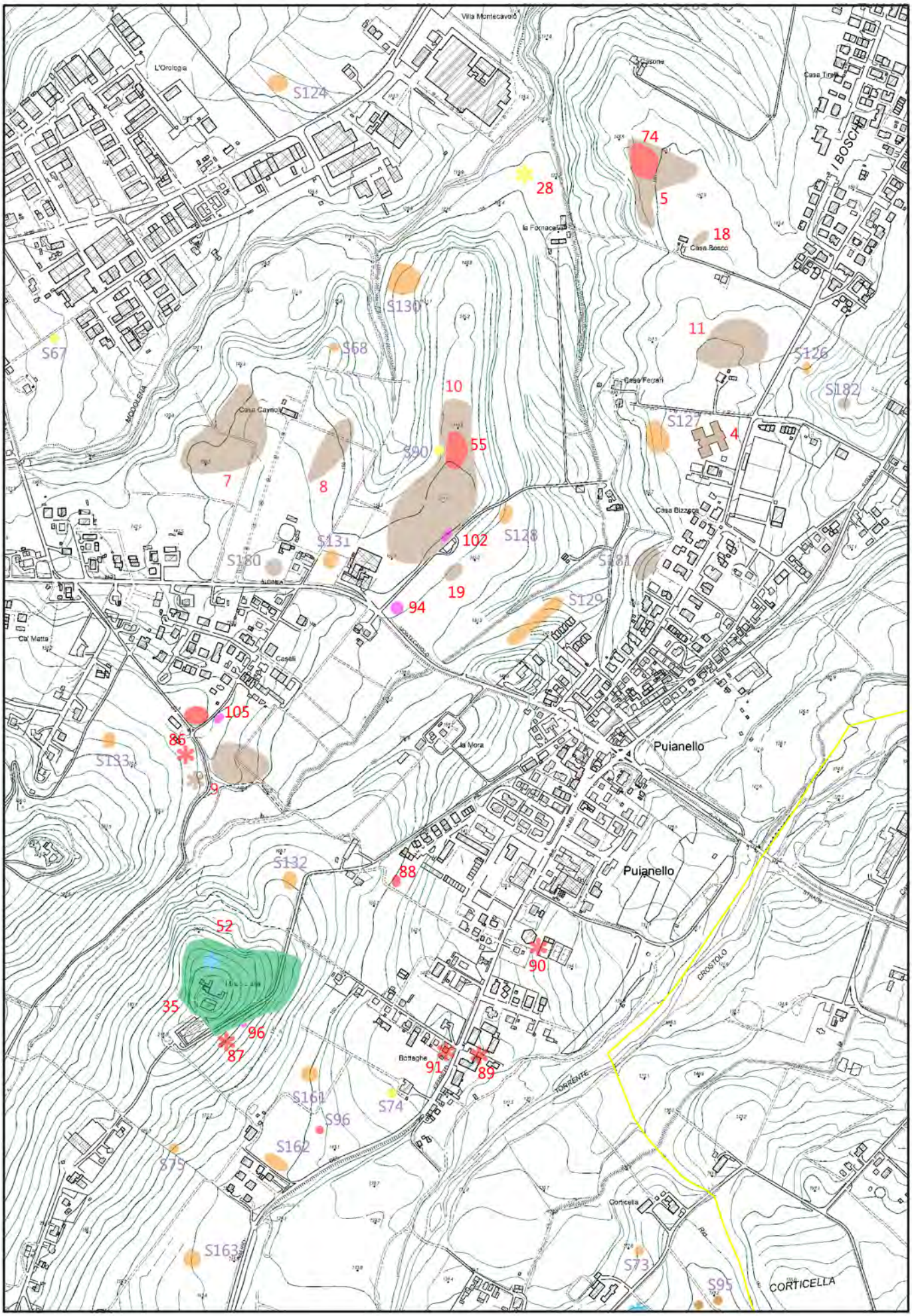
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☑

Data 11/05/2017

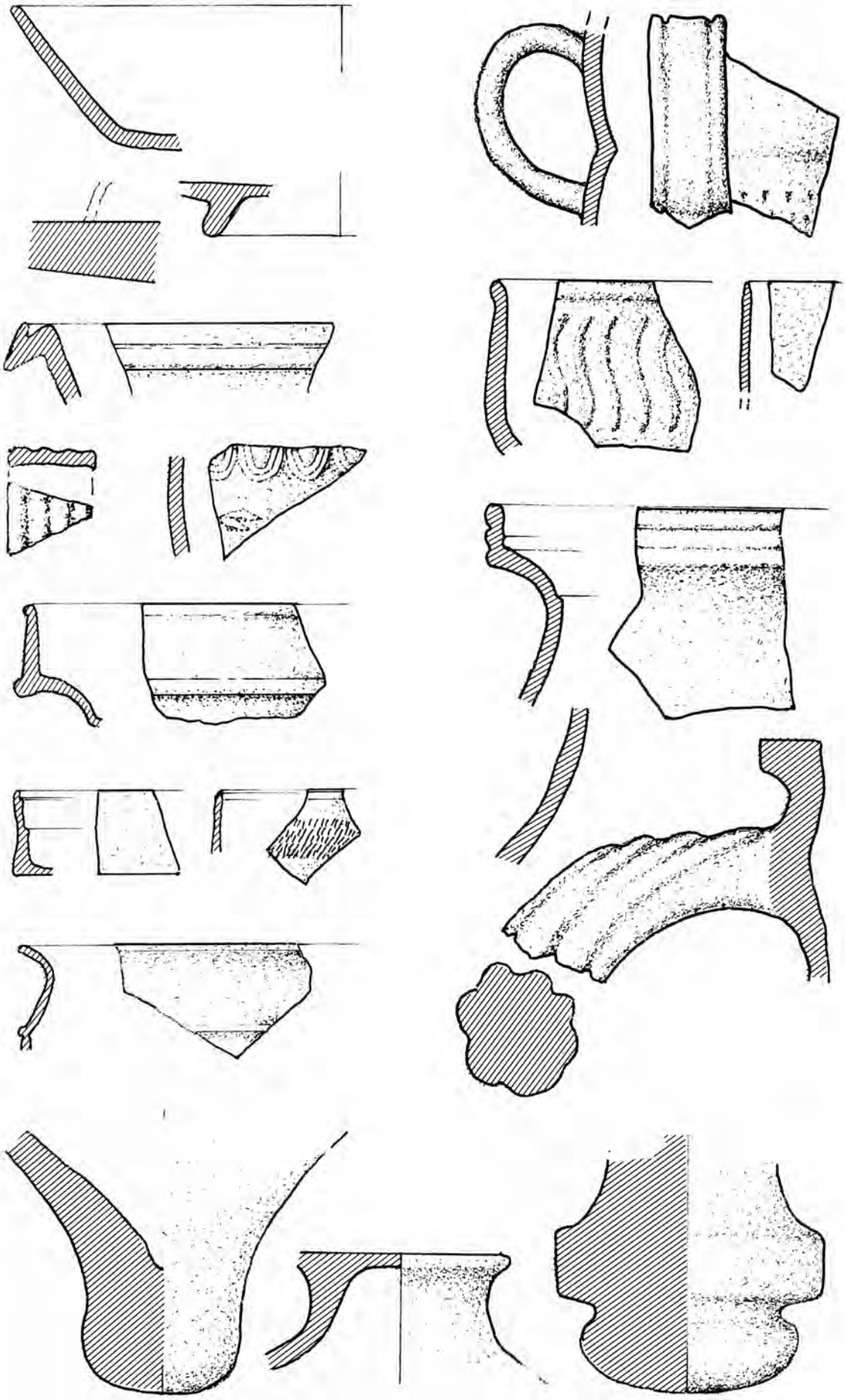
Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 55 - CTR

Scheda n° 55 - Foto aeree del sito



Scheda n° 55 - I reperti ceramici

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 56

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Ca' Nuova

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200153 **Quota** 245 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,613

Longitudine 10,518

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Romana

Tipo di evidenza Domus rustica

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione certa

Fonte Archeologia da ricognizione

Confronto PTCP 2010

Note

Sito segnalato dalla Società Reggiana d'Archeologia nel 1990

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è posto a metà lunghezza di un piccolo spartiacque che separa due brevissimi drenaggi, tributari, in destra idrografica, del torrente Modolena. Tale spartiacque a sud si congiunge con quello che divide la valle del Modolena da quella del Campola.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica I-V sec. d.C.

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

E' una domus rustica che, pur non essendo stata esplorata completamente in superficie, a causa di coltivazioni pluriennali, sembra ben conservata, piuttosto ricca e di lunga durata. Sono stati raccolti frammenti di coppi, tegoloni, laterizi vari, esagonette pavimentali, ceramiche sigillate e a pareti sottili, frammenti di dolii, 10 monete di bronzo

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto R29
J.Tirabassi, Dalla penombra della preistoria agli itinerari dell'età antica, in "Quattro Castella dai secoli antichi al secolo breve" a cura di G.Badini, 2002, pp. 13-73
Quaderni d'Archeologia Reggiana, n°5, 1990, Salvarano - Ca' Nuova (propr. Ferri), p.283

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☑ **Categoria** b1

Scheda n° 137

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b1

Note

ALLEGATI

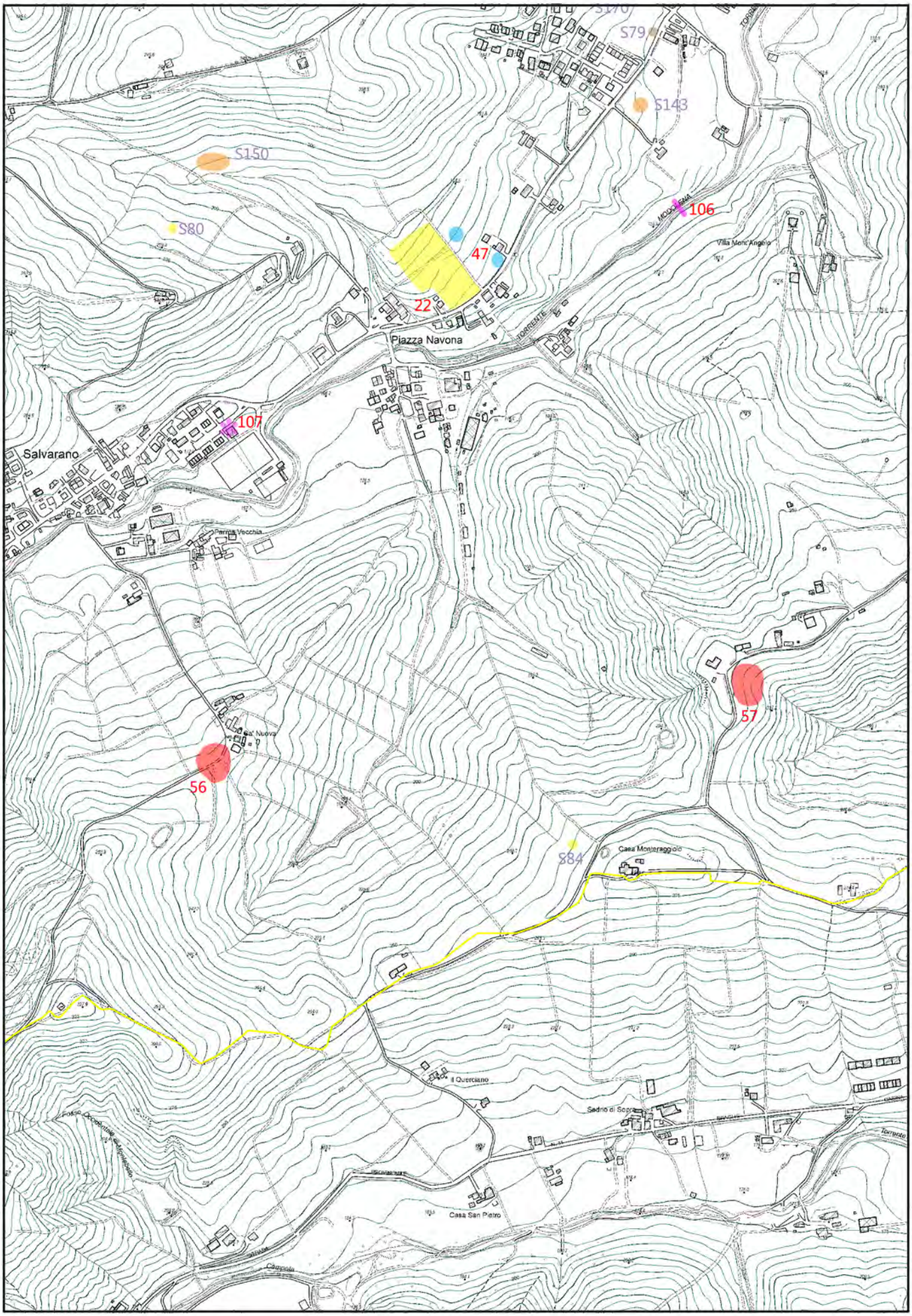
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☐

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 56 - CTR

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 57

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo La Costa

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200153 **Quota** 265 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6142

Longitudine 10,5314

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Romana

Tipo di evidenza Resti di edificio rustico

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione certa

Fonte Archeologia da ricognizione

Confronto PTCP 2010

Note

Sito individuato durante le prospezioni per redigere la Carta Archeologica di Quattro Castella

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è posto sotto lo spartiacque destro della valle del Modolena è contemporaneamente alla testa della valle del Rio della Fornace, piccolo corso d'acqua che a nord di Puianello confluisce nel Modolena stesso.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica I-II sec. d.C.

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

Il sito sembra essere costituito dai resti di un piccolo edificio parzialmente franato lungo il versante, che qui risulta essere piuttosto scosceso. E' quindi improbabile che si conservino in posto importanti resti strutturali. Sono stati raccolti pochi frammenti di coppi, tegoloni, mattoni, e poche ceramiche fini e d'impasto

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto R30
J.Tirabassi, Dalla penombra della preistoria agli itinerari dell'età antica, in "Quattro Castella dai secoli antichi al secolo breve" a cura di G.Badini, 2002, pp. 13-73

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☑ **Categoria** b2

Scheda n° 135

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

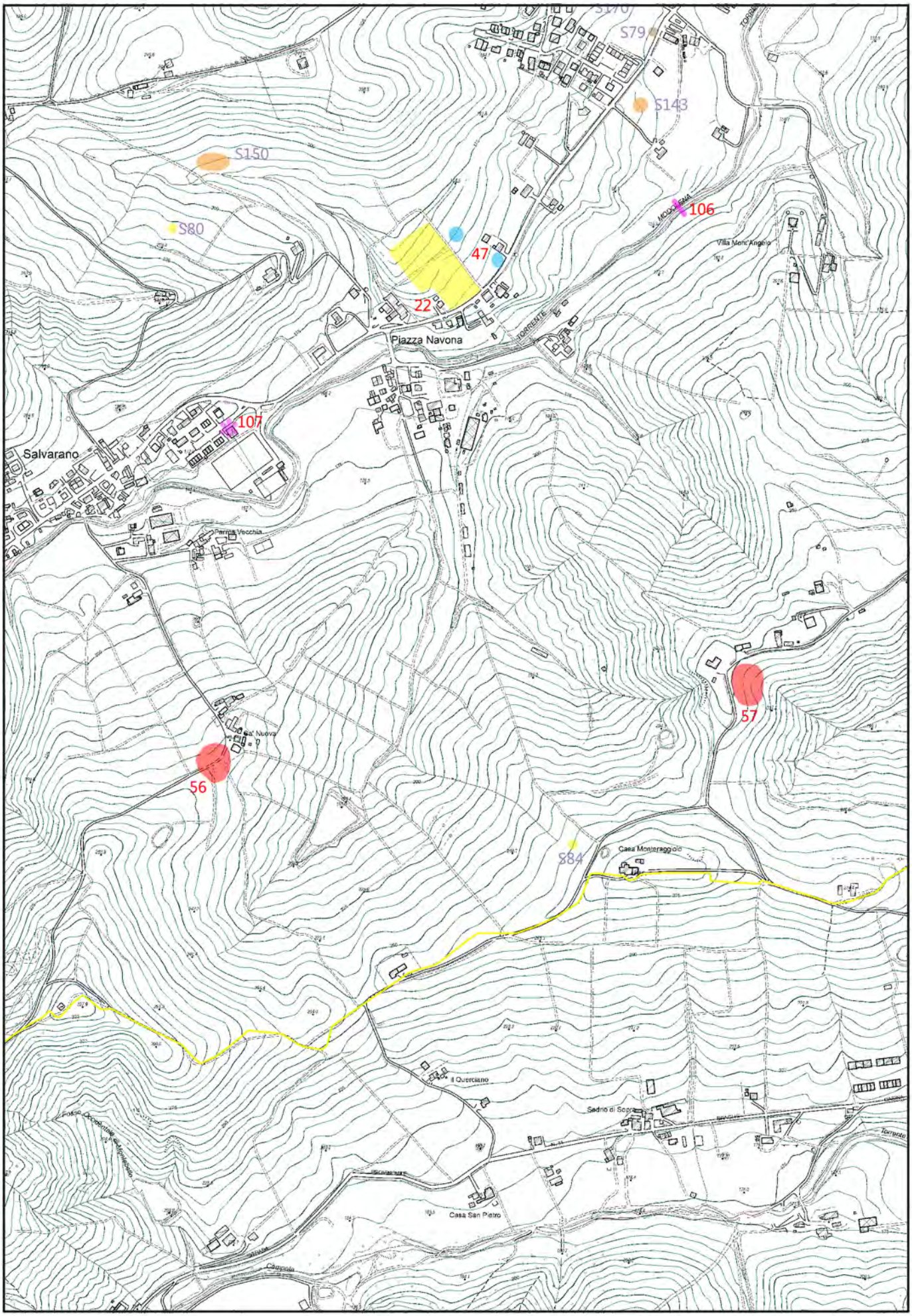
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☐

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 57 - CTR

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 58

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Case Rosso

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200142 **Quota** 315 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6117

Longitudine 10,4671

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Romana

Tipo di evidenza Resti di edificio rustico

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione certa

Fonte Archeologia da ricognizione

Confronto PTCP 2010

Note

Sito individuato durante le prospezioni per redigere la Carta Archeologica di Quattro Castella

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è posto sul versante sinistro della valle del Modolena, in un tratto meno acclive posto a metà costa fra il letto del torrente ed un crinale secondario della valle.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica I-II sec. d.C.

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

Il sito di non grandi dimensioni sembra abbastanza ben conservato, nonostante una discreta pendenza del substrato. In ogni caso si tratta di un edificio rustico relativamente povero. Raccolti frammenti di coppi, tegoloni e mattoni, e poche ceramiche fini e d'impasto

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto R25
J.Tirabassi, Dalla penombra della preistoria agli itinerari dell'età antica, in "Quattro Castella dai secoli antichi al secolo breve" a cura di G.Badini, 2002, pp. 13-73

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

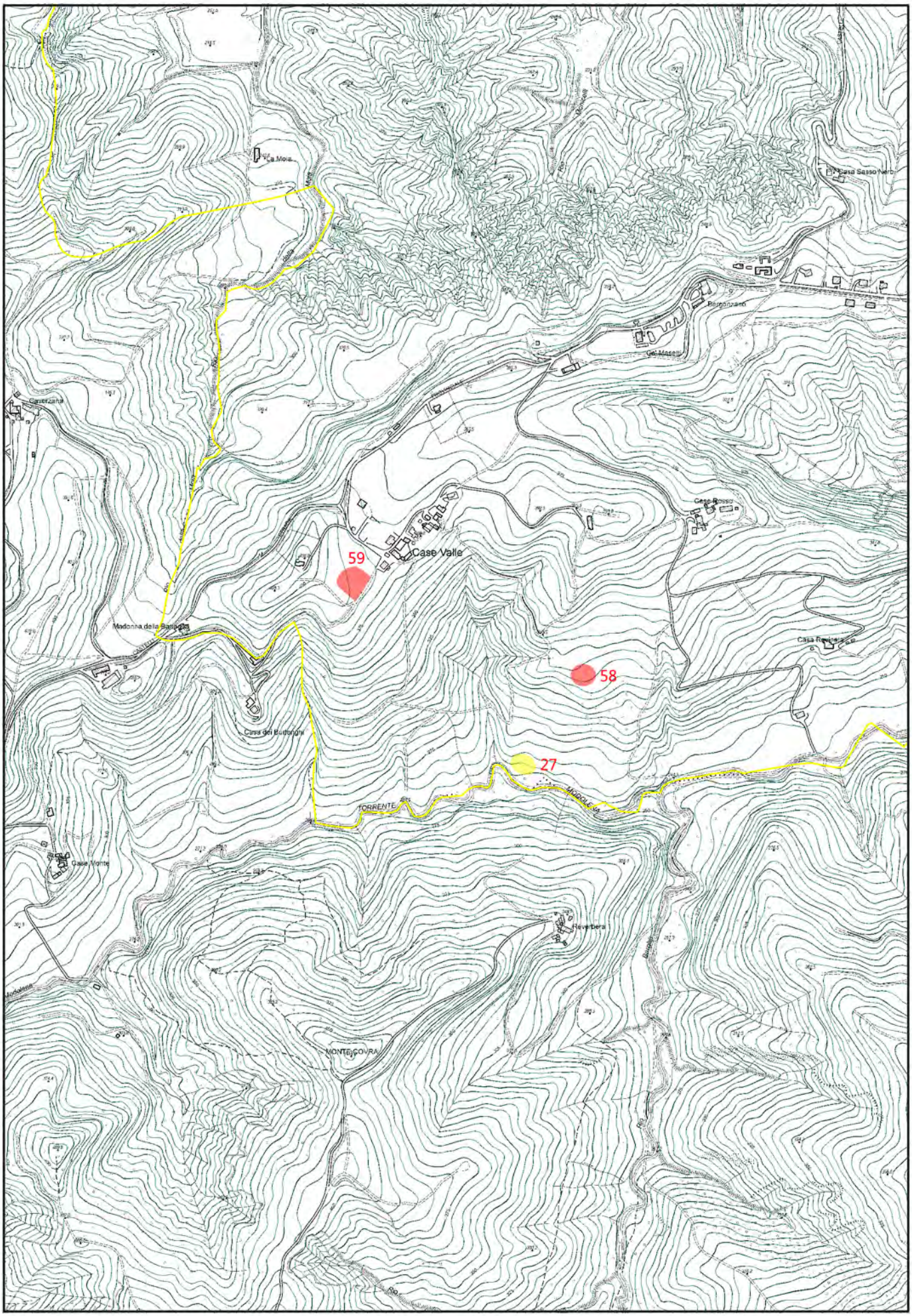
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☐

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 58 - CTR

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 59

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Case Valle

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200142 **Quota** 390 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6135

Longitudine 10,4614

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Romana

Tipo di evidenza Resti di edificio rustico

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione certa

Fonte Archeologia da ricognizione

Confronto PTCP 2010

Note

Sito individuato durante le prospezioni per redigere la Carta Archeologica di Quattro Castella

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è posto nella valle del Modolena, appena sotto allo spartiacque sinistro. E' collocato su un pianoro interposto fra un modesto rilievo marnoso del crinale e il sottostante versante, qui caratterizzato da una forte pendenza.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica I-II sec. d.C.

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

Il sito sembra essere costituito dai resti di un piccolo edificio rurale, che però, grazie alla sua collocazione pianeggiante sembra ben conservato. Sono stati rinvenuti frammenti di coppi, tegoloni e mattoni, alcune pietre squadrate, poche ceramiche fini e d'impasto ed anche un pendaglio a secchiello in bronzo dell'età del ferro.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto R19
J.Tirabassi, Dalla penombra della preistoria agli itinerari dell'età antica, in "Quattro Castella dai secoli antichi al secolo breve" a cura di G.Badini, 2002, pp. 13-73

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☑ **Categoria** b2

Scheda n° 133

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

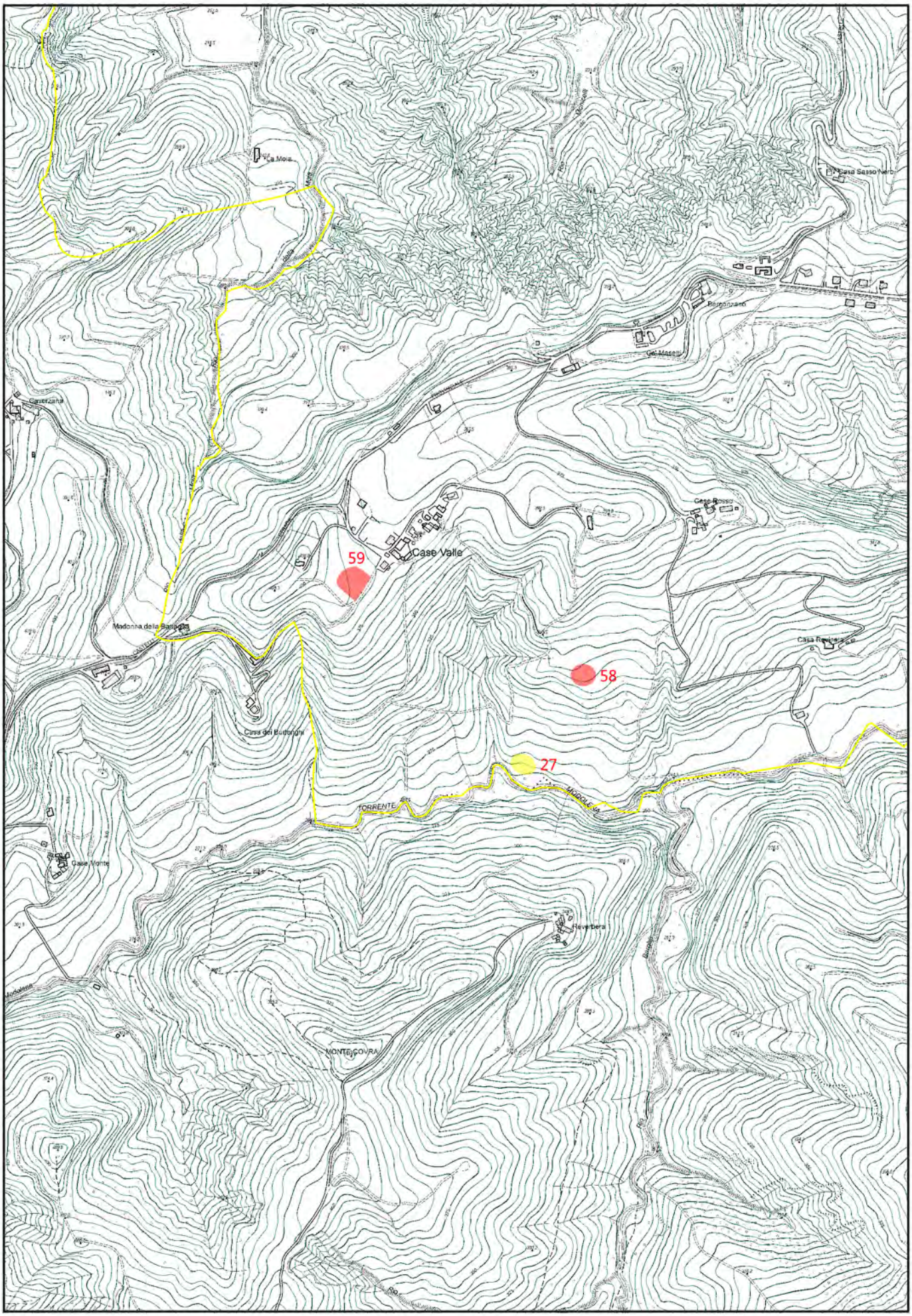
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☐

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 59 - CTR

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 60

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Monte Ricò

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200142 **Quota** 350 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6177

Longitudine 10,4926

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Romana

Tipo di evidenza Resti di domus

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione certa

Fonte Archeologia da ricognizione

Confronto PTCP 2010

Note

Si tenga conto che a Monte Ricò, in località imprecisata, il Marchese Manodori eseguì scavi su un sito di età romana che potrebbe coincidere con quello della scheda.

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è posto su un crinale che separa due piccoli affluenti in sinistra del Modolena e stà all'inizio di una sella che all'altro capo ha Monte Ricò, l' estremità del crinale più prossima al torrente.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica III-V sec. d.C.

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

Il sito sembra riferibile ad un edificio romano che affiora solo in piccola parte a S della carrareccia, mentre il nucleo principale evidentemente sta a N, ben occultato dal bosco. I pochi laterizi affioranti a E potrebbero essere pertinenti ad una necropoli connessa all'abitazione, oppure ad uno scarico. Trovati pochi frammenti di coppi, tegoloni e mattoni, ma relativamente abbondanti ceramiche d'impasto e 3 monete.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto R28, R39
J.Tirabassi, Dalla penombra della preistoria agli itinerari dell'età antica, in "Quattro Castella dai secoli antichi al secolo breve" a cura di G.Badini, 2002, pp. 13-73
P. Bagni, Ricerche del Marchese manodori nel Comune di Quattro Castella, Pagine d'Archeologia, n° 1, 1998

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

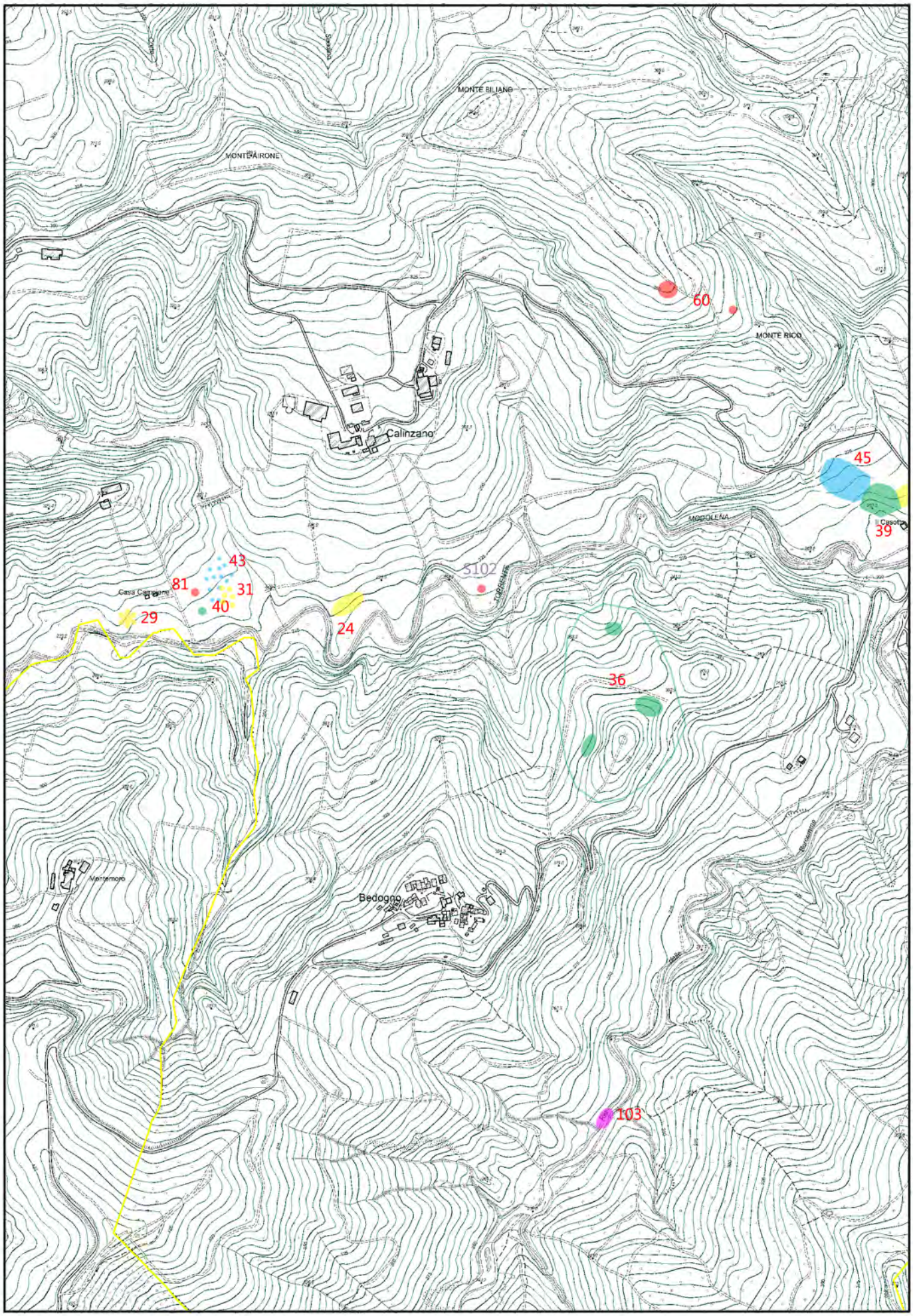
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☐

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 60 - CTR

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 61

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Villa Caselli

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200154 **Quota** 140 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6432

Longitudine 10,5276

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Romana

Tipo di evidenza Resti di fabbricato rurale

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione certa

Fonte Archeologia da ricognizione

Confronto PTCP 2010

Note

Sito individuato durante le prospezioni per redigere la Carta Archeologica di Quattro Castella

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è posto al tetto di un terrazzo pleistocenico che verso est risulta moderatamente eroso da un drenaggio.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica I-II sec. d.C.

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

Il sito potrebbe essere costituito dai resti di due piccoli edifici rurali, ma non è escluso che si tratti di una più ampia domus affiorante in superficie solo parzialmente. Trovati pochi frammenti di coppi, tegoloni, mattoni, e poche ceramiche d'impasto. Un peso in pietra, dell'età del bronzo, evidentemente raccolto come curiosità dalle genti romane.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto R23
J.Tirabassi, Dalla penombra della preistoria agli itinerari dell'età antica, in "Quattro Castella dai secoli antichi al secolo breve" a cura di G.Badini, 2002, pp. 13-73

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☑ **Categoria** b2

Scheda n° 125

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

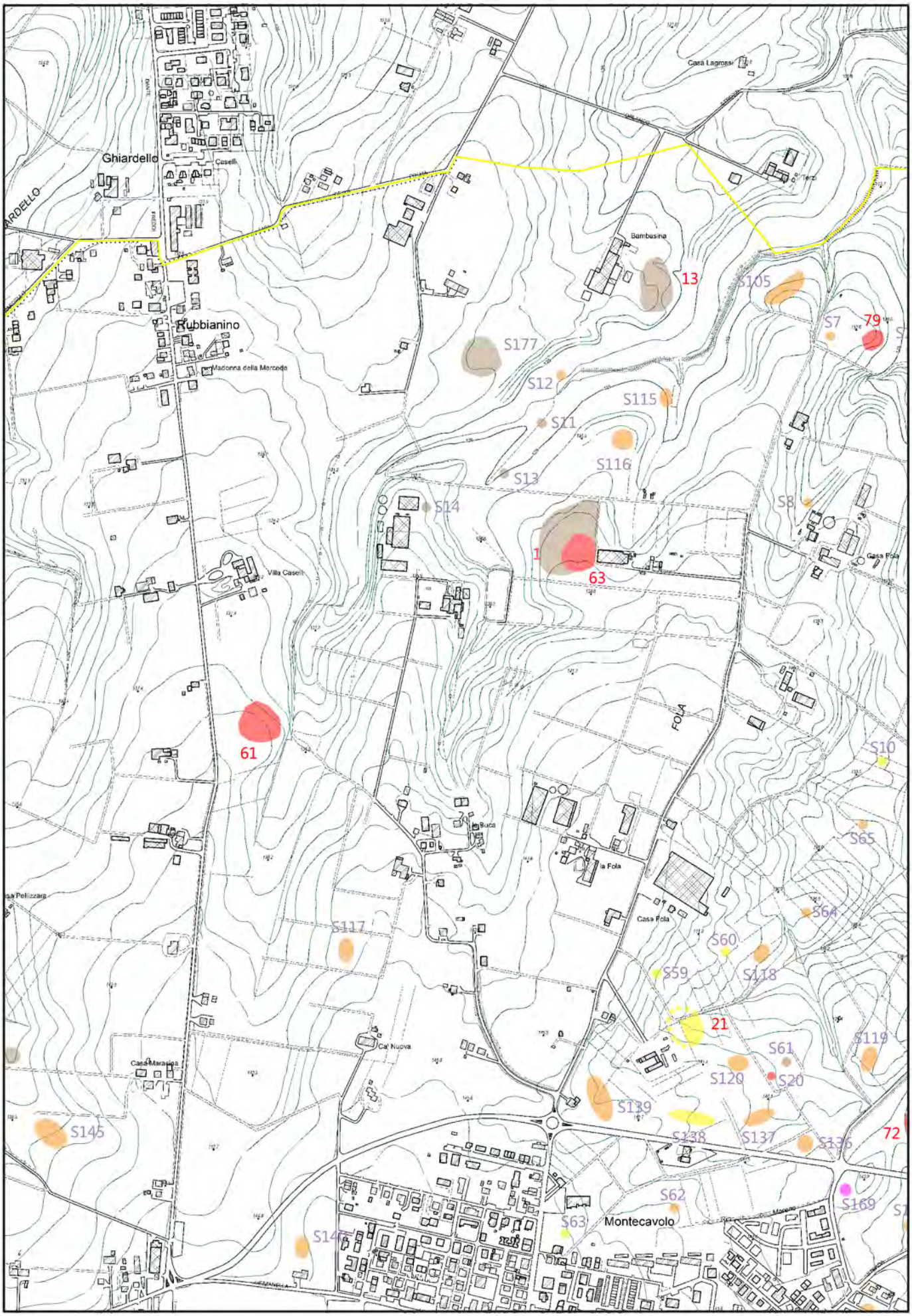
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☐

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 61 - CTR

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 62

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Villa Peri ovest

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200141 **Quota** 147 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6429

Longitudine 10,4619

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Romana

Tipo di evidenza Resti di edificio rustico

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione certa

Fonte Archeologia da ricognizione

Confronto PTCP 2010

Note

Sito individuato durante le prospezioni per redigere la Carta Archeologica di Quattro Castella

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è posto su un'area pianeggiante tardo pleistocenica o olocenica incisa, ad occidente, da un drenaggio minore orientato sud - nord.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica I-II sec. d.C.

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

L'edificio rustico sembra composto da due diversi corpi di fabbrica poco intaccati dai lavori agricoli e pertanto apparentemente ben conservati. Trovati frammenti di coppi, tegoloni e mattoni, alcune pietre, poche ceramiche fini e d'impasto.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto R12
J.Tirabassi, Dalla penombra della preistoria agli itinerari dell'età antica, in "Quattro Castella dai secoli antichi al secolo breve" a cura di G.Badini, 2002, pp. 13-73

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☑ **Categoria** b2

Scheda n° 131

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

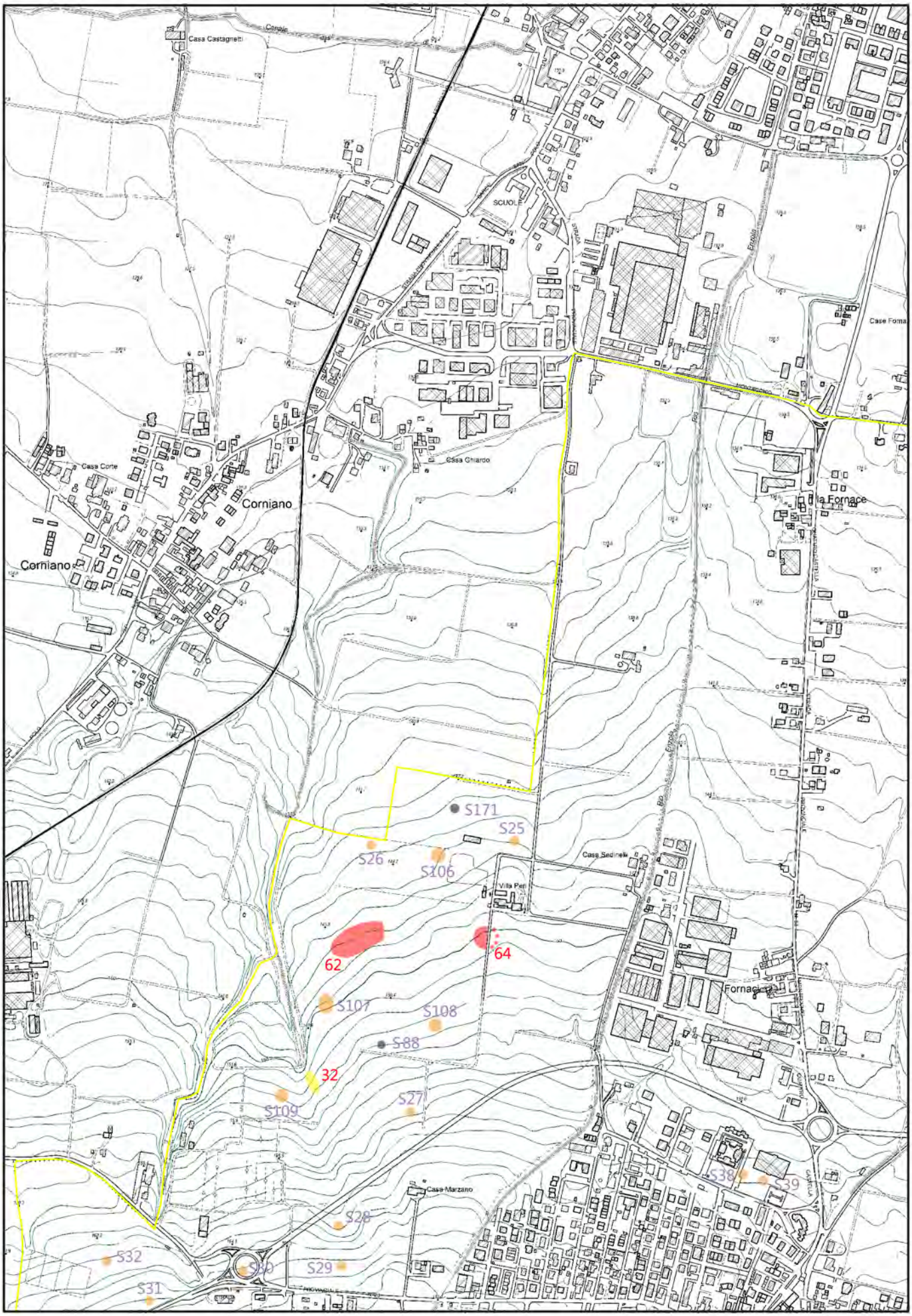
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☑

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 62 - CTR

Scheda n° 62 - Foto aerea del sito

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 63

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Casa Fola

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200154 **Quota** 137 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6462

Longitudine 10,5357

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Romana

Tipo di evidenza Domus rustica con fornace

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione certa

Fonte Segnalazione

Confronto PTCP 2010

Note

Sito individuato durante le prospezioni per redigere la Carta Archeologica di Quattro Castella

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è posto al tetto di un terrazzo pleistocenico inciso a ovest, a nord e a est da affluenti del Rio Moreno.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica I-III sec d. C.

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

Si tratta certamente di una grande domus con annessa fornace che, nonostante le arature intensive e i probabili danni parziali subiti sul lato orientale a causa delle costruzioni moderne, si conserva ancora bene. Sono stati raccolti molti frammenti di coppi, tegoloni, mattoni, e varie ceramiche sia fini che d'impasto.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto R3
J.Tirabassi, Dalla penombra della preistoria agli itinerari dell'età antica, in "Quattro Castella dai secoli antichi al secolo breve" a cura di G.Badini, 2002, pp. 13-73

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☑ **Categoria** b2

Scheda n° 124

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

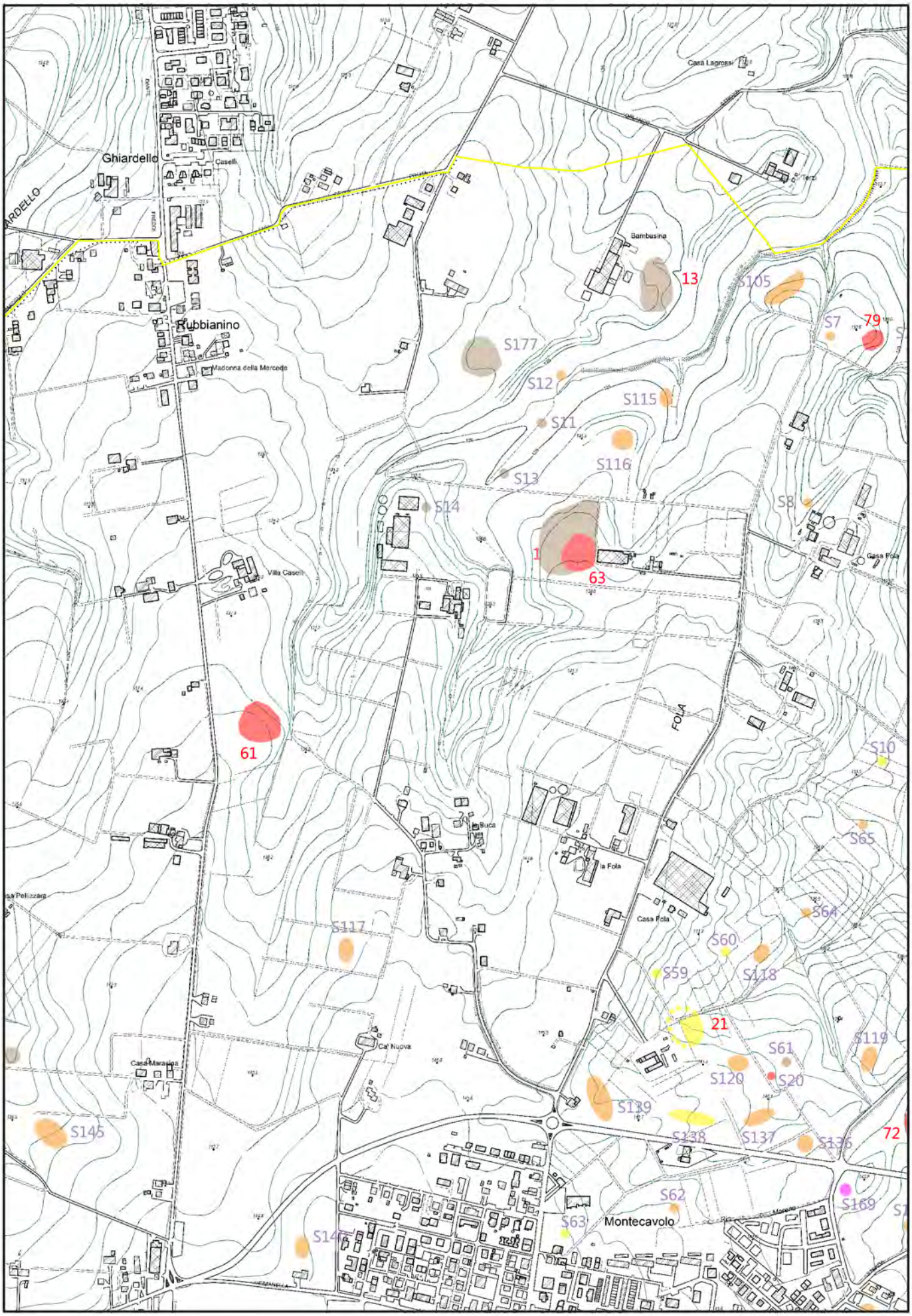
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☐

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 63 - CTR

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 64

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Villa Peri est

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200141 **Quota** 150 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6429

Longitudine 10,4651

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Romana

Tipo di evidenza Resti di edificio rustico

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione certa

Fonte Bibliografia

Confronto PTCP 2010

Note

Sito pubblicato dalla Società Reggiana d'Archeologia come ubicato nel comune di Bibbiano e rinvenuto nel 1972, ma con coordinate che sembrano ricondurlo al nostro sito.

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è posto su un'area pianeggiante tardo pleistocenica o olocenica incisa da drenaggi minori orientati sud - nord.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica I-IV sec. d.C.

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

L'edificio rustico, almeno nella parte visibile, sembra ben conservato, anche se in qualche punto gli interventi poderali sembrano aver intaccato gli strati antropici in profondità. Trovati frammenti di coppi, tegoloni e mattoni, poche ceramiche fini e d'impasto, una moneta di bronzo.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto R21

J.Tirabassi, Dalla penombra della preistoria agli itinerari dell'età antica, in "Quattro Castella dai secoli antichi al secolo breve" a cura di G.Badini, 2002, pp. 13-73

S.R.A., Materiali raccolti in varie località della provincia attribuibili al periodo romano: Bibbiano-Corniano-Villa Ferrarini, Quaderni d'Archeologia Reggiana, Vol. 2, 1973, p. 170

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

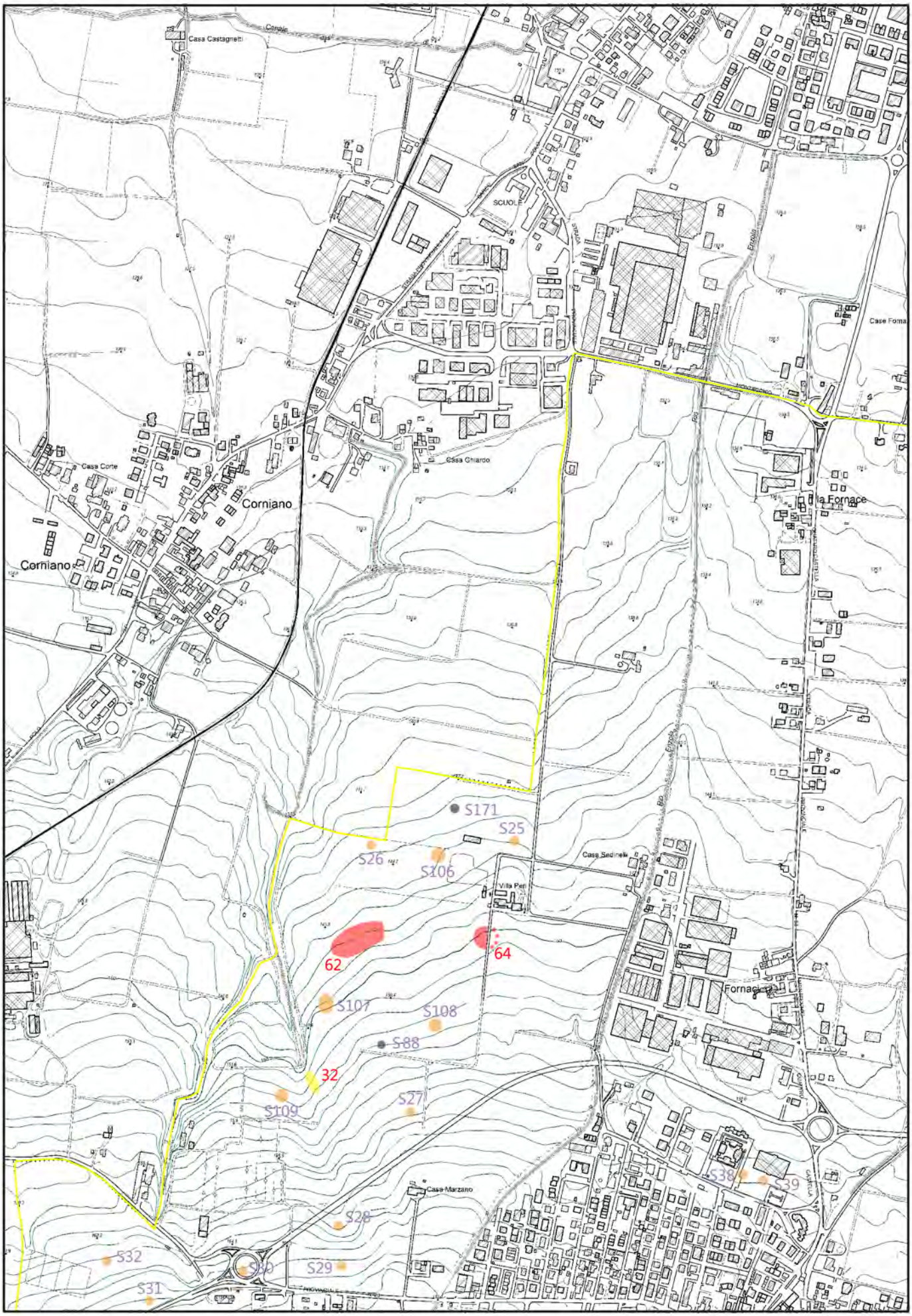
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☐

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 64 - CTR

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 65

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Casa Volpara

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200141 **Quota** 128 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6396

Longitudine 10,4972

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Romana

Tipo di evidenza Resti di edificio rustico

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione certa

Fonte Archeologia da ricognizione

Confronto PTCP 2010

Note

Sito individuato durante le prospezioni per redigere la Carta Archeologica di Quattro Castella

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è posto su un'area pianeggiante coperta da una coltre alluvionale olocenica incisa da drenaggi minori orientati sud - nord/est.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica III-IV sec. d.C.

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

L'edificio rustico sembra costituito da due piccoli corpi di fabbrica poco intaccati dalle arature e pertanto probabilmente ben conservati. Trovati frammenti di coppi, tegoloni e mattoni, poche ceramiche fini e d'impasto, una moneta di bronzo.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto R26
J.Tirabassi, Dalla penombra della preistoria agli itinerari dell'età antica, in "Quattro Castella dai secoli antichi al secolo breve" a cura di G.Badini, 2002, pp. 13-73

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

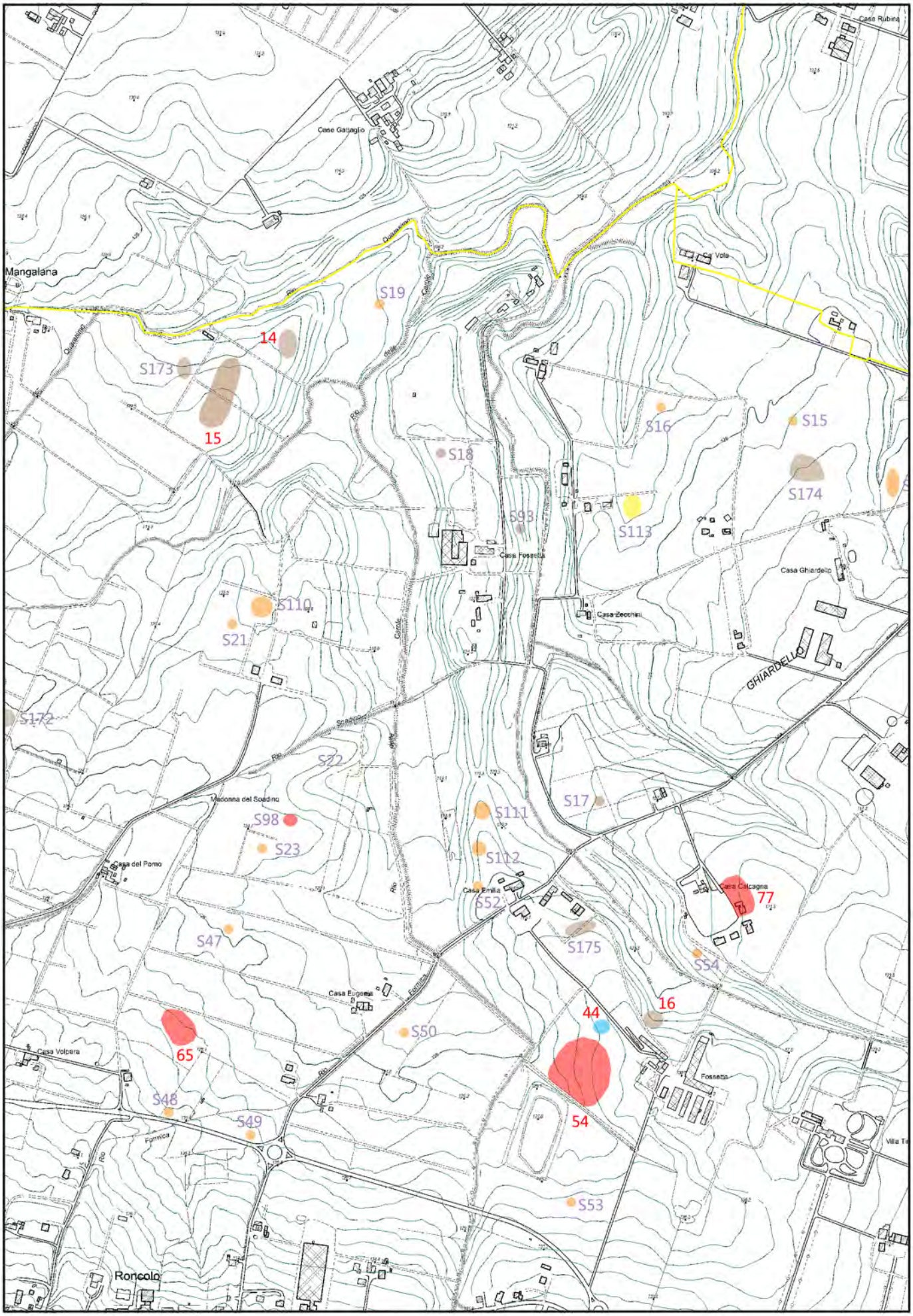
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☐

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 65 - CTR

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 66

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Rio Soadino

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200141 **Quota** 133 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6415

Longitudine 10,4891

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Romana

Tipo di evidenza Grande domus rustica con fornaci

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione certa

Fonte Segnalazione

Confronto PTCP 2010

Note

Il sito fu segnalato da Luigi Corradini ai Musei Civici nel 1980

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è posto su un'area pianeggiante coperta da una coltre alluvionale olocenica incisa da drenaggi minori orientati sud - nord/est.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica I-IV sec. d.C.

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

I resti della domus sono piuttosto estesi e ricchi di materiali, sembra quindi che le arature possano aver intaccato parte del deposito archeologico, ma nonostante ciò il sito sembra ben conservato. Le quattro fornaci e un ricco "butto" di ceramiche d'impasto fanno pensare che si tratti di un edificio importante. Trovati frammenti di coppi, tegoloni e mattoni, varie ceramiche fini e molte d'impasto, due monete di bronzo.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto R6
J.Tirabassi, Dalla penombra della preistoria agli itinerari dell'età antica, in "Quattro Castella dai secoli antichi al secolo breve" a cura di G.Badini, 2002, pp. 13-73

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☑ **Categoria** b2

Scheda n° 129

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b1

Note

ALLEGATI

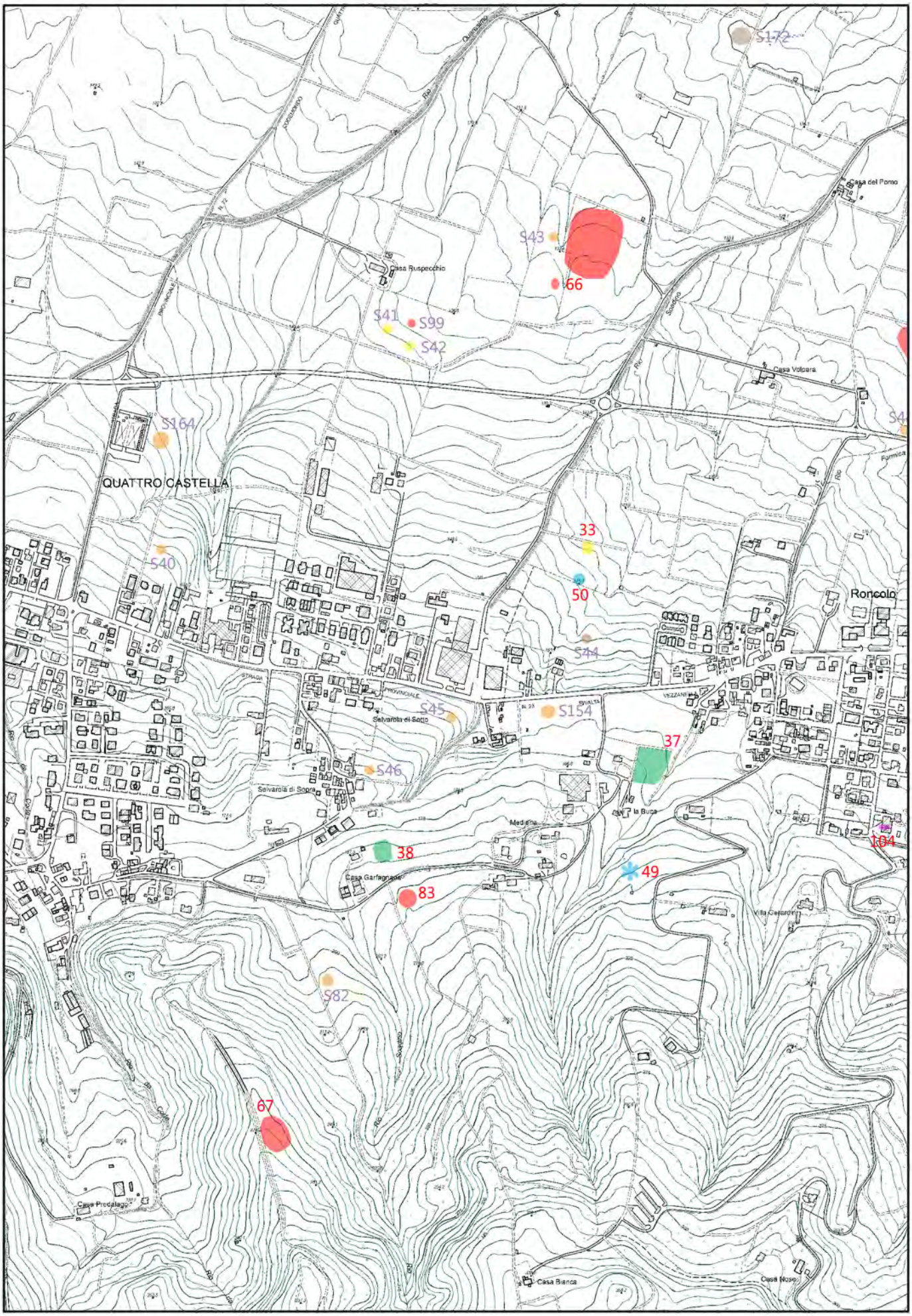
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☐

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 66 - CTR

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 67

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Rio Soadino sud

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200141 **Quota** 280 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6257

Longitudine 10,4808

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Romana

Tipo di evidenza Resti di piccolo rustico

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione certa

Fonte Archeologia da ricognizione

Confronto PTCP 2010

Note

Sito individuato durante le prospezioni per redigere la Carta Archeologica di Quattro Castella

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è posto sul crinale che separa la valle del Rio da Corte, posta a ovest, da quella del Rio Soadino, posta a est, pendendo leggermente verso il fondo di quest'ultima. Il manto agricolo, qui piuttosto esile, lascia intavedere il substato geologico.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica III-IV sec. d.C.

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

I resti del piccolo rustico sembrano molto poveri e mal conservati a causa del dilavamento e dell'erosione superficiale. Trovati frammenti di coppi, tegoloni e mattoni, rari frammenti di ceramica.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto R16
J.Tirabassi, Dalla penombra della preistoria agli itinerari dell'età antica, in "Quattro Castella dai secoli antichi al secolo breve" a cura di G.Badini, 2002, pp. 13-73

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☑ **Categoria** b2

Scheda n° 130

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

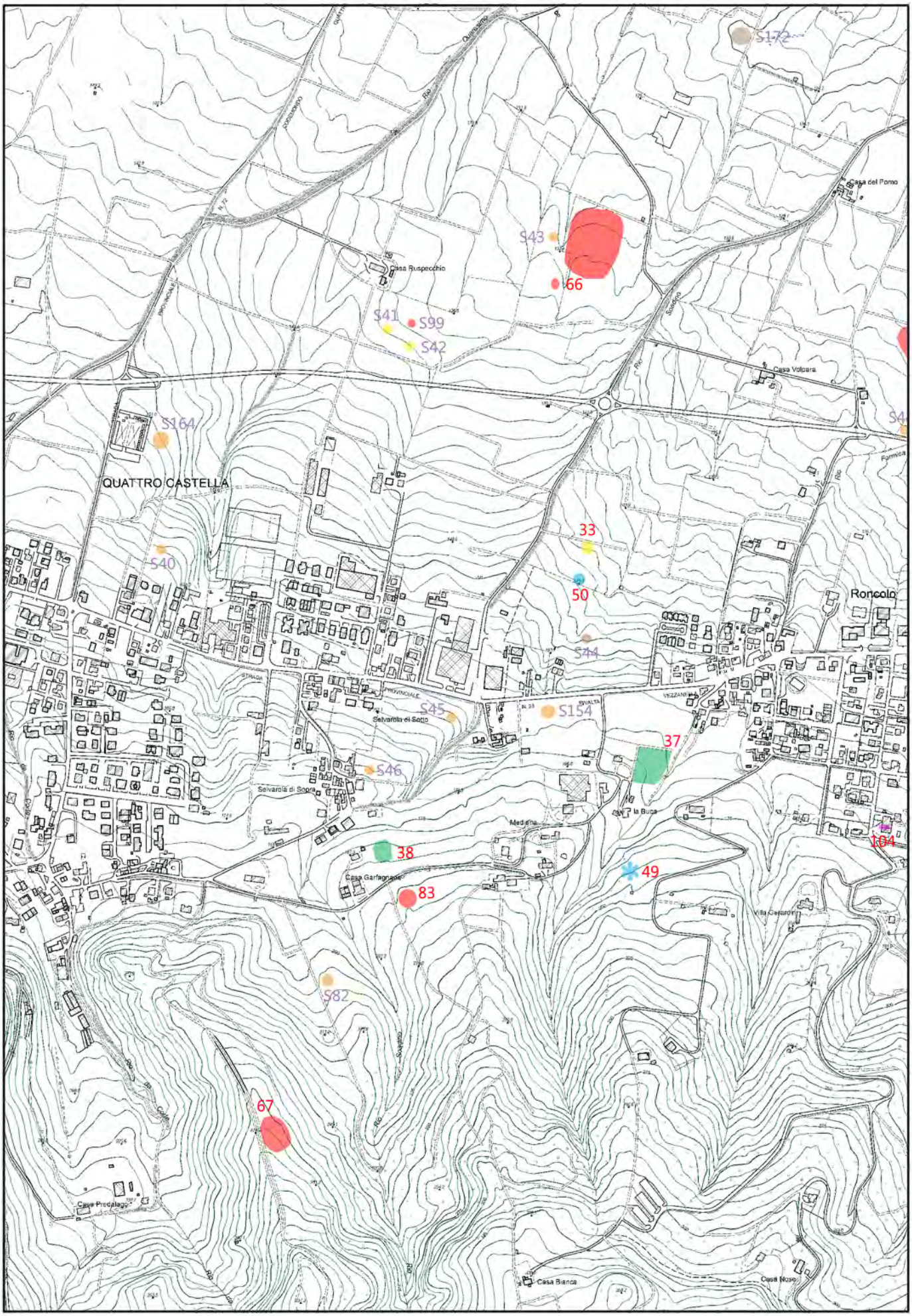
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☐

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 67 - CTR

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 68

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Roncolo Chiesa

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200141 **Quota** 163 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6308

Longitudine 10,4978

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Romana

Tipo di evidenza Grande domus rustica

Denominazione

Fossa Barco nord-est

SCAVI

Tipo scavo d'emergenza

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione certa

Fonte Archeologia da scavo

Confronto PTCP 2010

Note

I resti della domus sono stati intaccati e in parte distrutti dai lavori di livellamento e sistemazione del campo sportivo nel 1975. L'intervento dei Musei Civici di Reggio Emilia consentì di documentare resti strutturali e di recuperare parte dei reperti.

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è posto quasi al contatto fra il primo contrafforte appenninico e l'alta pianura, collocandosi sulla sinistra del primo affluente in sinistra del Rio delle Carole. Poggia pertanto sui colluvi che depositandosi alla base del versante pedeappenninico coprono i depositi plio-pleistocenici.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica I sec. a.C. - III sec. d.C.

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

Nel 1975 fu messo in luce un pavimento in cotto, un pozzo e un grosso dolio. Trovati frammenti di coppi, tegoloni e mattoni, numerosi frammenti di ceramica fine, depurata e d'mpasto, 9 monete in bronzo. Nel 1970, a sud del sito, lungo la strada per il cimitero, la S. R. d'A. raccolse resti di pavimento sia in cotto che musivo oltre ad un bicchiere in ceramica a pareti sottili e una moneta in bronzo di Costantino.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

S.R.A., Materiali raccolti in varie località della provincia attribuibili al periodo romano: Quattro Castella-Casa Parrocchiale, Quaderni d'Archeologia Reggiana, Vol. 1, 1970, p. 114
J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto R2
J.Tirabassi, Dalla penombra della preistoria agli itinerari dell'età antica, in "Quattro Castella dai secoli antichi al secolo breve" a cura di G.Badini, 2002, pp. 13-73

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☑ **Categoria** b2

Scheda n° 127

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

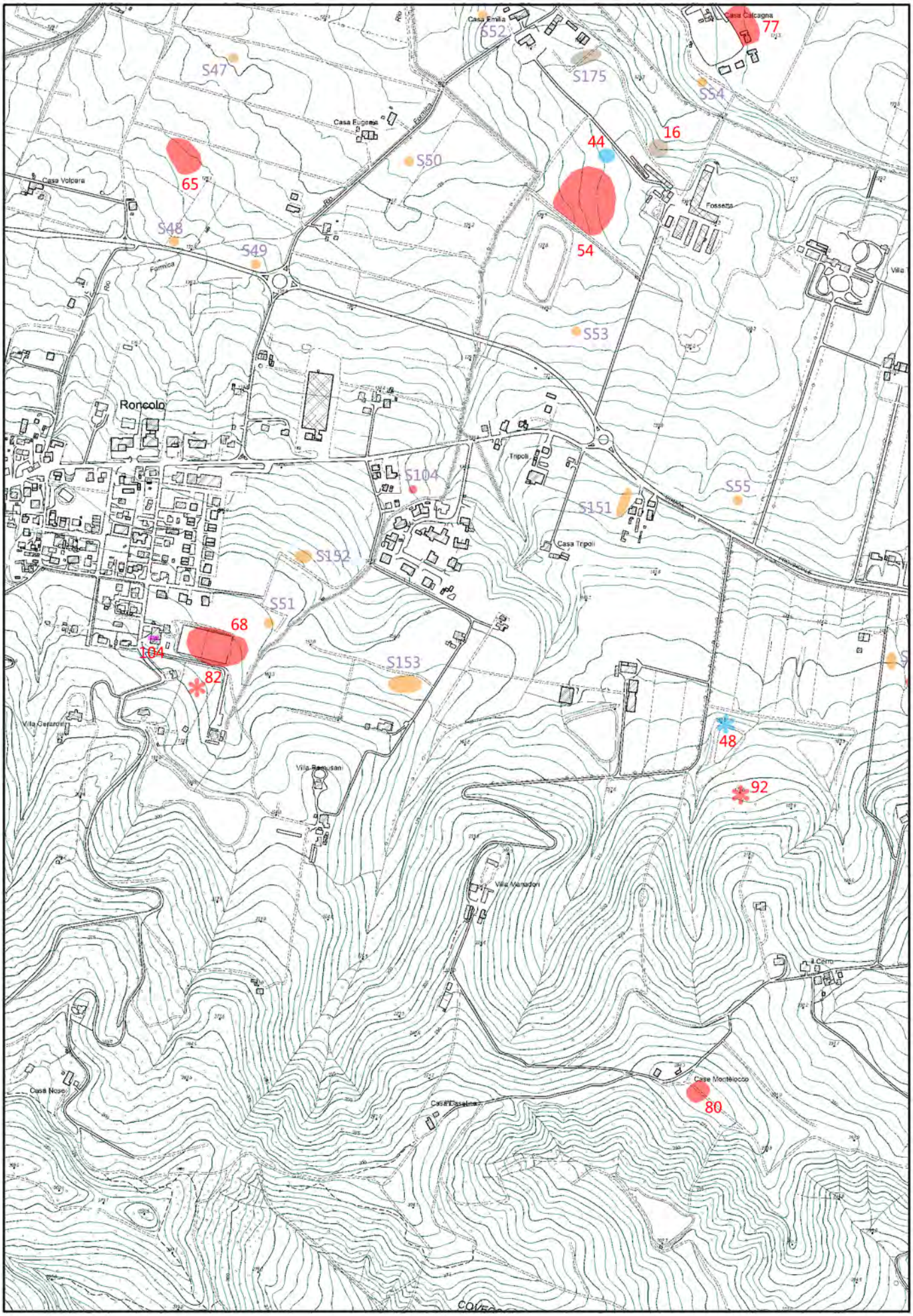
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☑

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 68 - CTR

Scheda n° 68 - Recuperi del 1975: il pozzo, il dolio, il pavimento

Scheda n° 68 - Recuperi del 1975: opus spicatum, blocco lapideo

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 69

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Cimitero Montecavolo

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200154 **Quota** 170 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6278

Longitudine 10,5294

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Romana

Tipo di evidenza Grande domus rustica con fornace

Denominazione

SCAVI

Tipo sondaggio

Stratigrafia

Essendo il sito collocato su un alto morfologico non ha coperture alluvionali. Lo scavo ha dimostrato che sotto la coltre agraria giacciono i resti di età romana che sono stati evidenziati, rilevati e fotografati, ma non scavati. Manca pertanto una stratigrafia del substrato naturale.

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione certa

Fonte Archeologia da scavo

Confronto PTCP 2010

Note

Il sito è noto dal 1973, ma è nel 2005 la Soprintendenza ha fatto eseguire dei sondaggi volti a comprendere la consistenza del sito in funzione di un ampliamento del cimitero. Abbiamo notizia, tramite Giuseppe Barbieri, di intercettazioni dello strato antropico da parte dei becchini all'interno del cimitero, non visto nello scavo del 2013.

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è posto su un terrazzo di età pleistocenica che vela i depositi marini affioranti sulla scarpata del margine occidentale della V. del Modolena. Tale lembo di terrazzo si raccorda a O e a S-O ai primi rilievi appenninici, mentre a S risulta parzialmente inciso da una vallecola che da O scorreva verso E per gettarsi nel Modolena.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica I sec. a.C.- IV sec. d.C.

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

Le arature riportano in luce in alcuni tratti numerosi laterizi e conci di muro in ciottoli rozzamente squadrati oltre a frammenti di pavimentazione sia musiva (bianco e nero) che in cotto. Le trincee di sondaggio hanno evidenziato più fasi edilizie. Fra i reperti: intonaci dipinti, lacerti di mosaico divelti, ceramiche fini (sigillate e pareti sottili), depurate e d'impasto; vetri; oggetti di bronzo; 10 monete.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J.Tirabassi, I siti dell'età del bronzo. Aggiornamento, Volume 1, Catasto archeologico della provincia di reggio Emilia, 4 - 1, 1996; J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto R1
J.Tirabassi, Dalla penombra della preistoria agli itinerari dell'età antica, in "Quattro Castella dai secoli antichi al secolo breve" a cura di G.Badini, 2002, pp. 13-73
S.R.A., 1981, Montecavolo - Villa Toschi, Quaderni d'Archeologia Reggiana, Vol 4, 1980, p. 188

FONTI ARCHIVISTICHE

A.S.A. BO, Pos. B/9, prot. 7359, 7-6-2005, Relazione sondaggi a nord cimitero, I.Tirabassi, direzione R.Curina
A.S.A. B=, 3-7-2013, Relazione tomba di famiglia all'interno del cimitero, Archeosistemi, direzione M. Podini

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☑ **Categoria** b1

Scheda n° 138

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b1

Note

ALLEGATI

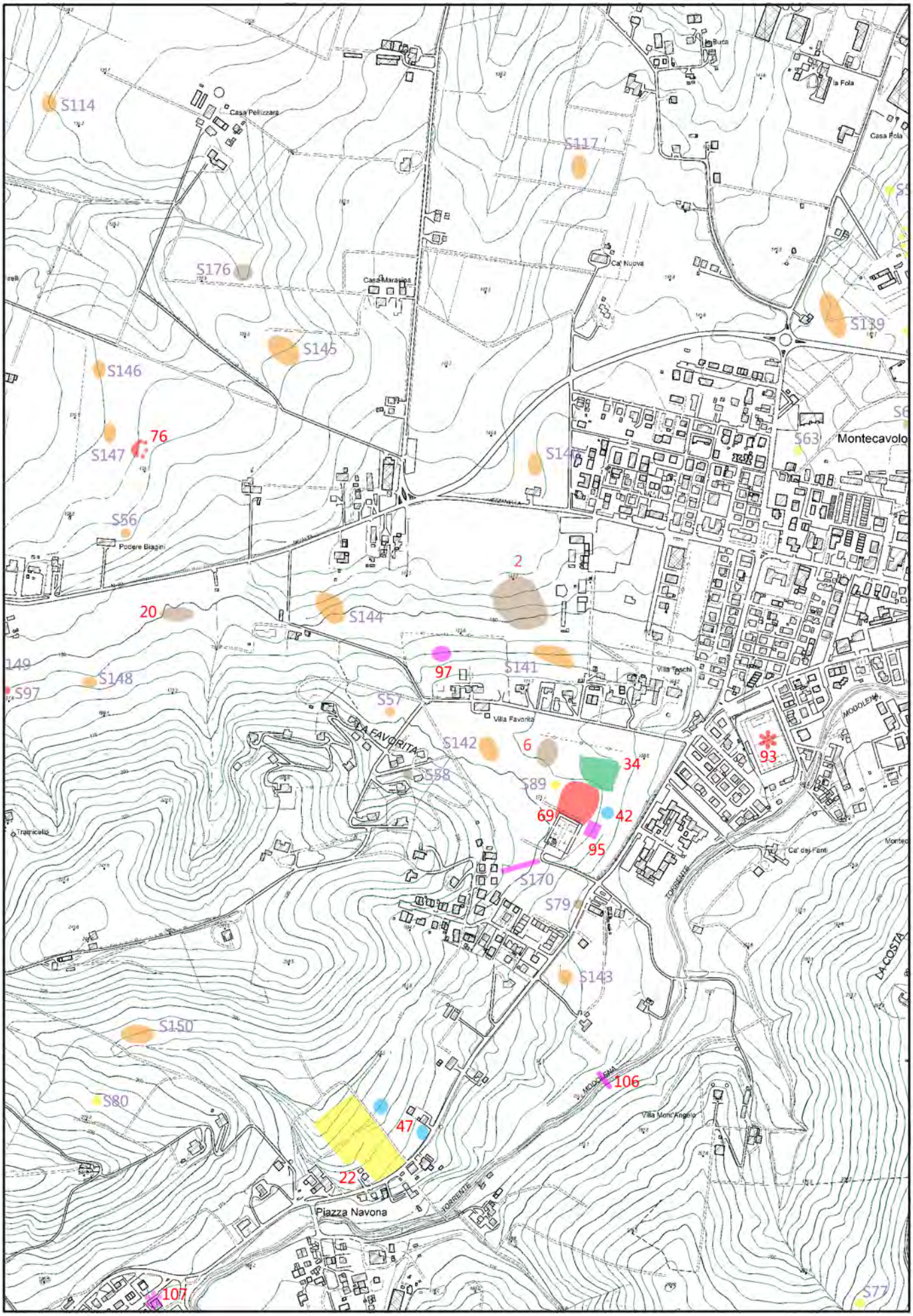
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☑

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 69 - CTR

Scheda n° 69 - Foto aerea del sito

Scheda n° 69 - Trincea ovest, saggio sud: tagli 1-4

Scheda n° 69 - Trincea ovest, saggio sud: tagli 5-8

Scheda n° 69 - Trincea ovest, saggio sud: tagli 9-10 e sezione ovest

Scheda n° 69 - Trincea ovest, saggio nord: tagli 1-2

Trincea est

Trincea centro

Trincea ovest

Scheda n° 69 - Planimetrie delle trincee est, centro e ovest

Scheda n° 69 - Interpretazione trincee est, centro e ovest

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 70

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Corticella

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200152 **Quota** 145 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6142

Longitudine 10,5621

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Romana

Tipo di evidenza Domus rustica con tomba

Denominazione

Proprietà Degola

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione da definire

Fonte Segnalazione

Confronto PTCP 2010

Note

Il sito fu segnalato ai Musei Civici da Giuliano Cervi nel 1980. Il successivo scasso per impiantare un vigneto, segnalato da Carlo Ferrari, avvenne in un momento in cui non c'era tempo per eseguire sopralluoghi, per cui oggi abbiamo esclusivamente i reperti da lui raccolti.

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è posto su un terrazzino fluviale tardo olocenico messo in posto dal Rio Vendina sul margine destro del suo conoide. E' però a diretto contatto verso E con i terrazzi di età pleistocenica. In foto aerea si vedono tracce meandriformi, lasciate dal divagare del Vendina, che sottolinano, e a volte circondano, l'area interessata dal sito.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica II sec. a.C. - II sec. d.C.

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

Si tratta di una domus rustica piuttosto ricca, che ebbi modo di vedere arata negli anni '80 del secolo scorso. Nei pressi Giuliano Cervi individuò i resti di una tomba romana alla cappucinna, quasi certamente pertinente alla necropoli della domus. I reperti consistono in frammenti di coppi, tegoloni e mattoni, molte ceramiche sigillate, depurate e d'impasto; frammenti d'anfore e di lucernette; fibula in bronzo.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

S.R.A., Materiali raccolti in varie località della provincia, attribuibili al periodo romano. Corticella-Proprietà Degola, Quaderni d'Archeologia Reggiana, Vol. 4, 1980, p.188; S.R.A., Quattro Castella - Corticella, Quaderni d'Archeologia Reggiana, Vol. 5, 1990, pp.272 - 276; J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto R36; J.Tirabassi, Dalla penombra della preistoria agli itinerari dell'età antica, in "Quattro Castella dai secoli antichi al secolo breve" a cura di G.Badini, 2002, pp. 13-73

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

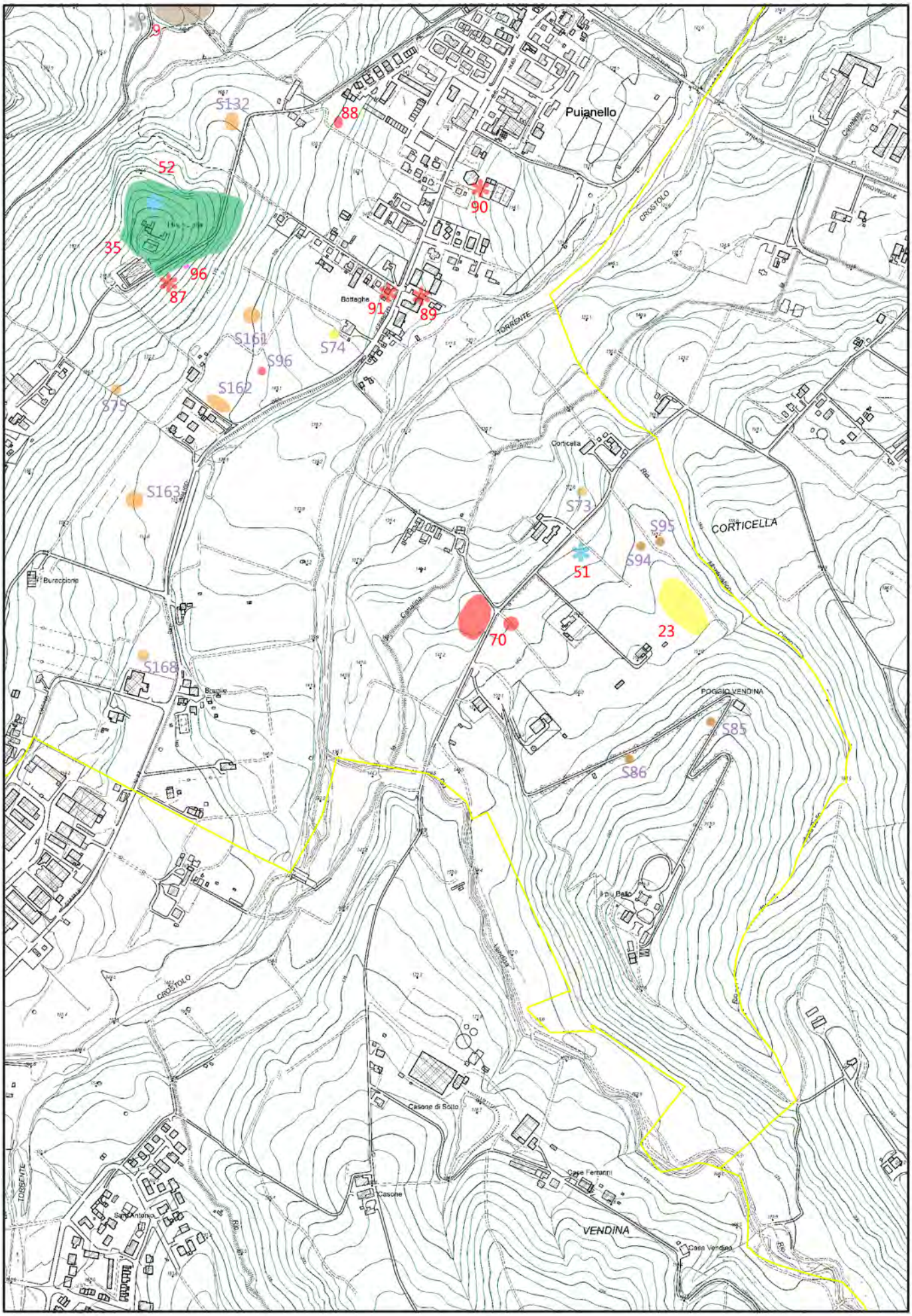
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☐

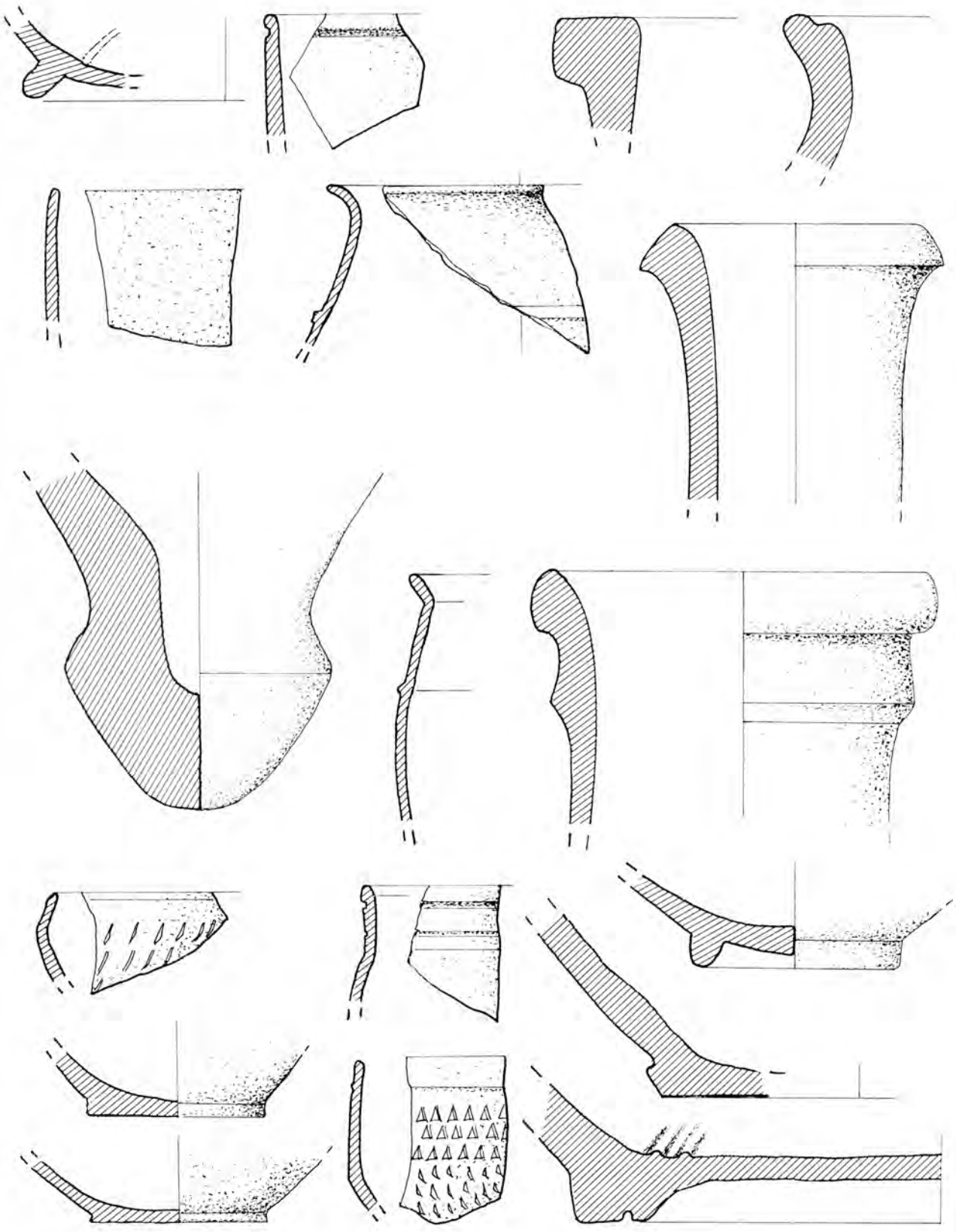
Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

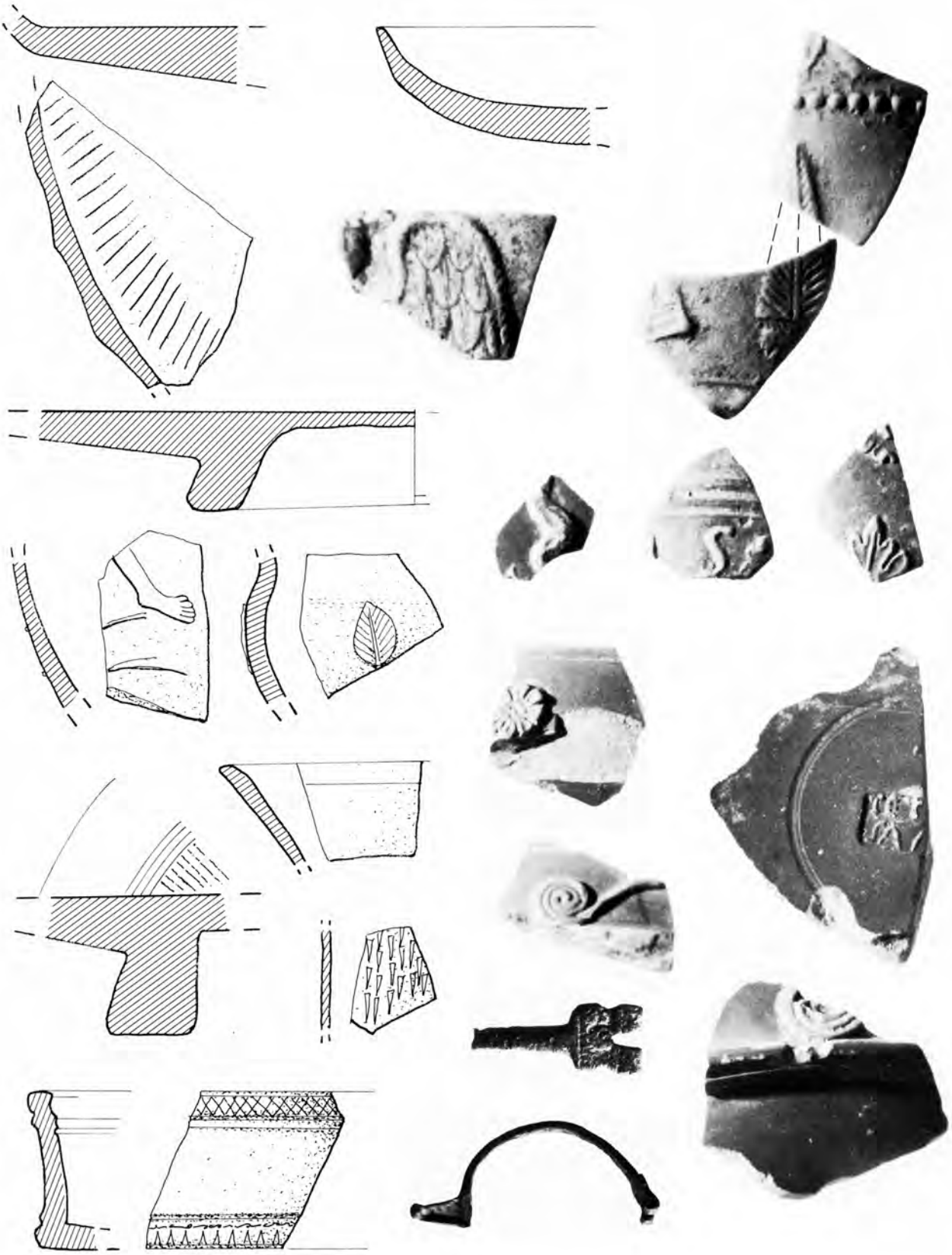
Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 70 - CTR



Scheda n° 70 - Reperti ceramici rinvenuti dalla S. R. A.



Scheda n° 70 - Reperti ceramici e fibula in bronzo rinvenuti dalla S. R. A.

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 71

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Casa Moreda

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200151 **Quota** 131 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6434

Longitudine 10,5471

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Romana

Tipo di evidenza Resti di domus rustica

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione certa

Fonte Archeologia da ricognizione

Confronto PTCP 2010

Note

Sito individuato durante le prospezioni per redigere la Carta Archeologica di Quattro Castella

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è posto quasi sul fondovalle del Rio Moreno, un piccolo corso d'acqua drenante un'ampia valle tardiglaciale che incise i depositi fluvio-glaciali pleistocenici.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica III-IV sec. d.C.

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

I resti visibili in superficie fanno pensare alla presenza di due distinti corpi di fabbrica, ma non è escluso che si tratti di un'unica domus, mascherata da sedimenti alluvionali nel punto centrale, come sembrerebbe denunciare la foto aerea. Comunque sia il sito e molto ben conservato. Raccolti frammenti di coppi, tegoloni e mattoni, molte ceramiche depurate e d'impasto, 4 monete di bronzo.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto R24
J.Tirabassi, Dalla penombra della preistoria agli itinerari dell'età antica, in "Quattro Castella dai secoli antichi al secolo breve" a cura di G.Badini, 2002, pp. 13-73

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☑ **Categoria** b2

Scheda n° 122

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

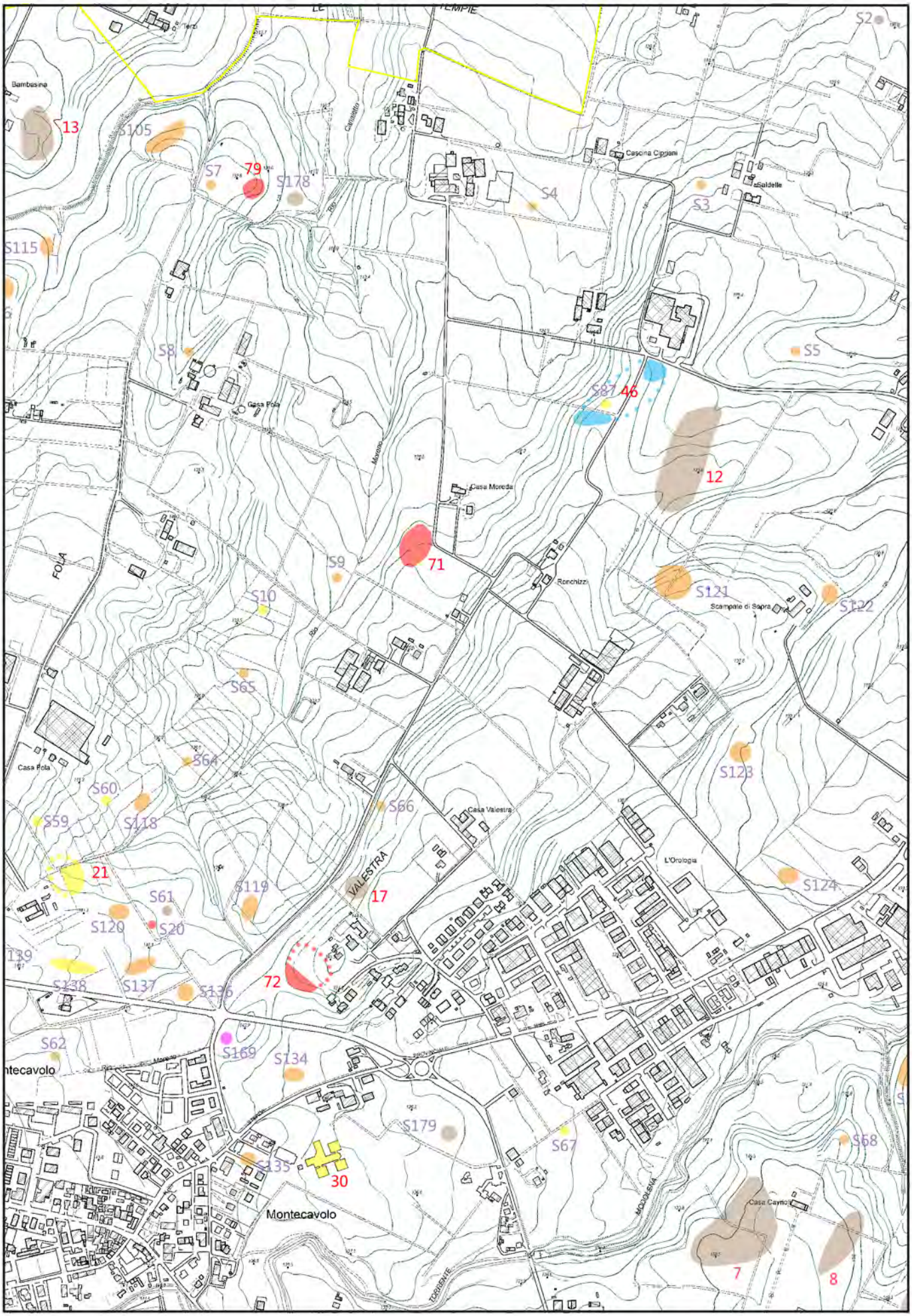
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☐

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 71 - CTR

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 72

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia
Comune Quattro Castella
Località/Toponimo Valestra

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200151 **Quota** 142 m. s.l.m.
Coordinate Latitudine 44,6359
Longitudine 10,5442

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Romana
Tipo di evidenza Resti di edificio
Denominazione

SCAVI

Tipo
Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione da definire
Fonte Segnalazione
Confronto PTCP 2010

Note
Sito individuato durante le prospezioni per redigere la Carta Archeologica di Quattro Castella

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è posto sulla scarpata meridionale di un terrazzo di età pleistocenica che fu eroso verso ovesr dalla valle del Rio Moreno e verso sud, probabilmente da un antico meandro del torrente Modolena.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale
Specificazione cronologica II-IV sec. d.C.
Caratteristiche strutturali e/o affioramenti
I resti affioranti sembrano documentare, almeno nel tratto meridionale, l'esistenza di un edificio piuttosto modesto, povero e in parte colluviato lungo il margine del terrazzo. Resta ovviamente da stabilire se nella parte nord il sito sia meglio conservato. Trovati frammenti di coppi, tegoloni e mattoni, varie ceramiche depurate e d'impasto.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto R4
J.Tirabassi, Dalla penombra della preistoria agli itinerari dell'età antica, in "Quattro Castella dai secoli antichi al secolo breve" a cura di G.Badini, 2002, pp. 13-73

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐
PTCP 2010 ☑ **Categoria** b2
Scheda n° 123

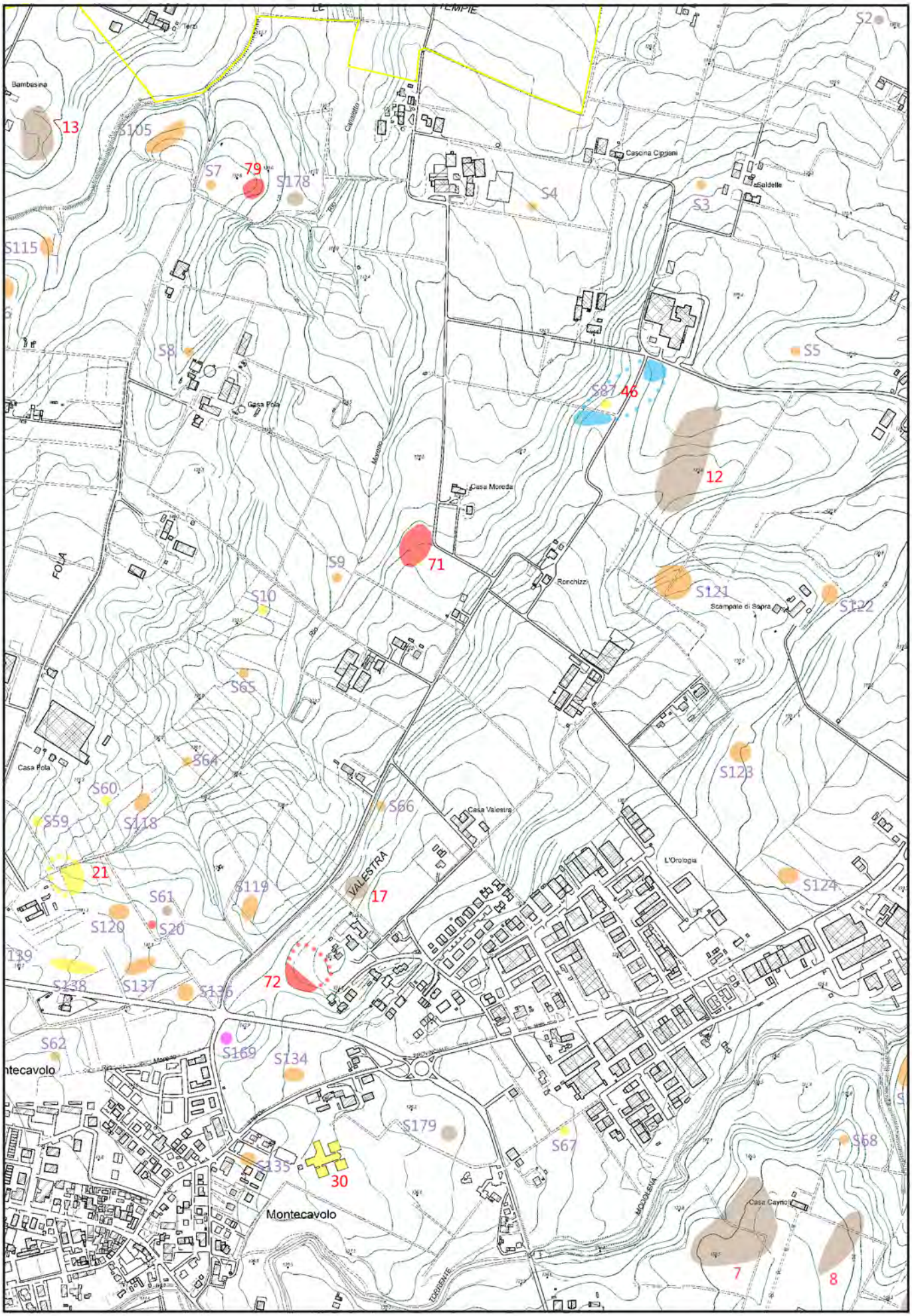
TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2
Note

ALLEGATI

Rilievo ☐
Documentazione fotografica ☑

Data 11/05/2017
Compilazione Iames Tirabassi
Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 72 - CTR

Scheda n° 72 - Foto aerea del sito

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 73

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Casa Bacchi

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200151 **Quota** 128 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6362

Longitudine 10,5808

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Romana

Tipo di evidenza Resti di domus rustica

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione da definire

Fonte Archeologia da ricognizione

Confronto PTCP 2010

Note

Sito individuato durante le prospezioni per redigere la Carta Archeologica di Quattro Castella

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è posto sul margine di un terrazzo pleistocenico la cui scarpata è rappresenta dalla sponda sinistra della valle del torrente Crostolo.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica II-III sec. d.C.

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

La parte di sito vista in aratura sembra relativa ad una domus modesta e non molto ricca, ma ovviamente solo una completa esplorazione superficiale potrà consentire una più attendibile valutazione. In ogni caso sembra che i resti della domus siano relativamente ben conservati. Trovati frammenti di coppi, tegoloni e mattoni, varie ceramiche depurate e d'impasto, 1 moneta di bronzo.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto R17
J.Tirabassi, Dalla penombra della preistoria agli itinerari dell'età antica, in "Quattro Castella dai secoli antichi al secolo breve" a cura di G.Badini, 2002, pp. 13-73

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☐

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso

Scheda n° 73 - CTR

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 74

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Casa Bosco

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200151 **Quota** 148 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6359

Longitudine 10,5654

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Romana

Tipo di evidenza Resti di edificio rustico

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione certa

Fonte Archeologia da ricognizione

Confronto PTCP 2010

Note

Sito individuato durante le prospezioni per redigere la Carta Archeologica di Quattro Castella

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è posto sul margine di un terrazzo pleistocenico la cui scarpata rappresenta la sponda destra della valle del Rio della Fornace.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica III-IV sec. d.C.

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

Si tratta di resti piuttosto modesti da imputare ad un piccolo fabbricato rustico che potrebbe essere la pertinenza di un edificio più grande esistente a N e di cui sono state viste le possibili tracce a 30 metri di ditanza dal sito. Ma non è escluso che tali tracce rappresentino uno scarico di laterizi e che pertanto il sito sia solo quello visto. Trovati frammenti di coppi, tegoloni e mattoni, rare ceramiche depurate e d'impasto.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto R22
J.Tirabassi, Dalla penombra della preistoria agli itinerari dell'età antica, in "Quattro Castella dai secoli antichi al secolo breve" a cura di G.Badini, 2002, pp. 13-73

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

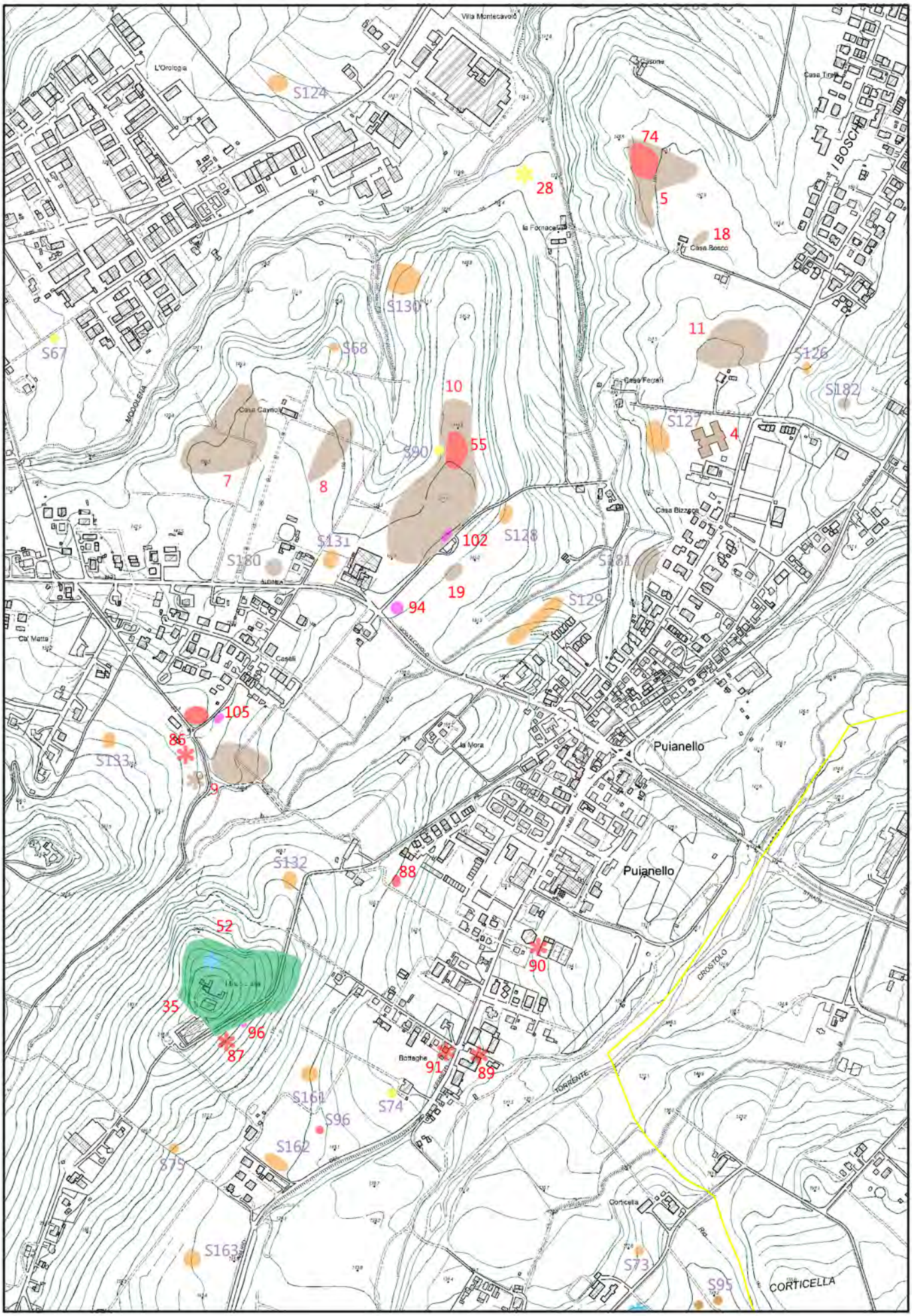
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☐

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 74 -CTR

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 75

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Forche - Località Fornace

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200151 **Quota** 128 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6283

Longitudine 10,5733

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Romana

Tipo di evidenza Domus rustica, fornaci, tombe

Denominazione

SCAVI

Tipo scavo archeologico preventivo

Stratigrafia

Il substrato su cui s'imposta la domus è risultato essere composto in profondità da ghiaie fluviali e più in alto da alluvioni oloceniche.

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione certa

Fonte Archeologia da ricognizione

Confronto PTCP 2010

Note

Il sito, noto a chi scrive dal 1973 è sato indagato mediante scavi di archeologia preventiva condotti da Archeosistemi e diretti da Renata Curina, fra 2006 e 2008.

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è posto sul fondovalle sinistro del Torrente Crostolo ed è ubicato su un dosso olocenico, soprelevato di qualche metro rispetto all'area golenale, che sta alla base della scarpata del terrazzo pleistocenico rappresentante la sponda sinistra della valle. Fra 2006 e 2008 furono eseguiti da Archeosistemi scavi preventivi.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica II-IV sec. d.C.

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

Gli scavi hanno riportato in luce le fondazionim in ciottoli di almeno quattro distinti ambienti. Le arature evidenziano anche una fornace e, forse, una piccola necropoli familiare posta 60 - 70 m a nord dei ruderi. Da una presunta tomba provengono ossa bruciate, vetro fuso e un oggetto in ferro (spiedo?). Trovate ceramiche sigillate, depurate e d'impasto, oltre a 4 monete.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto R27
J.Tirabassi, Dalla penombra della preistoria agli itinerari dell'età antica, in "Quattro Castella dai secoli antichi al secolo breve" a cura di G.Badini, 2002, pp. 13-73

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☑ **Categoria** b2

Scheda n° 119

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☑

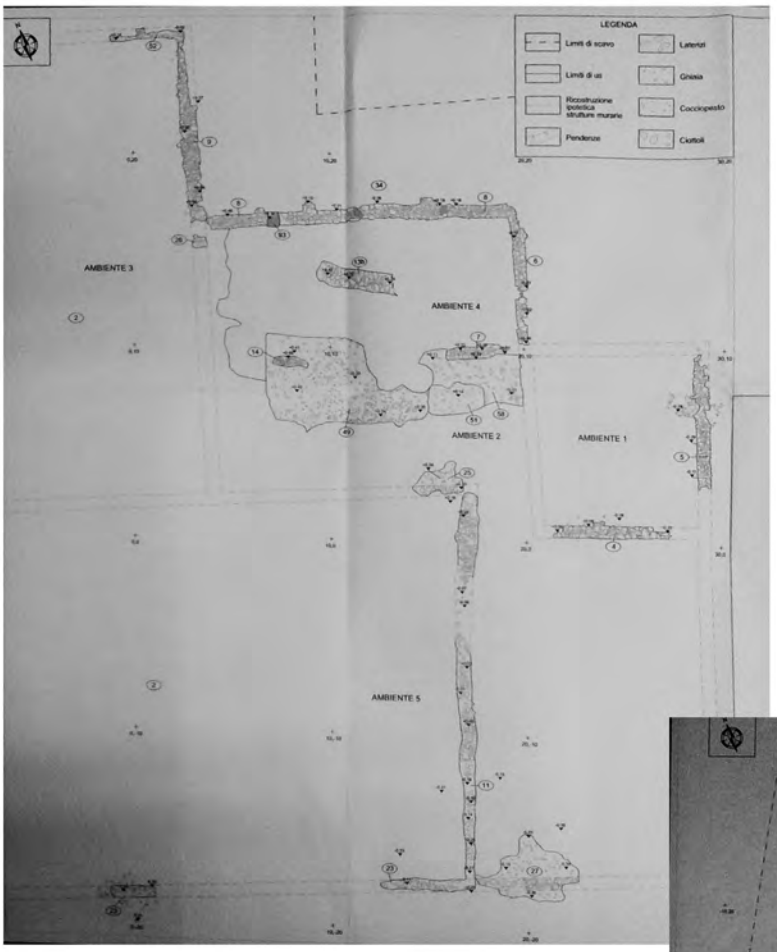
Data 11/05/2017

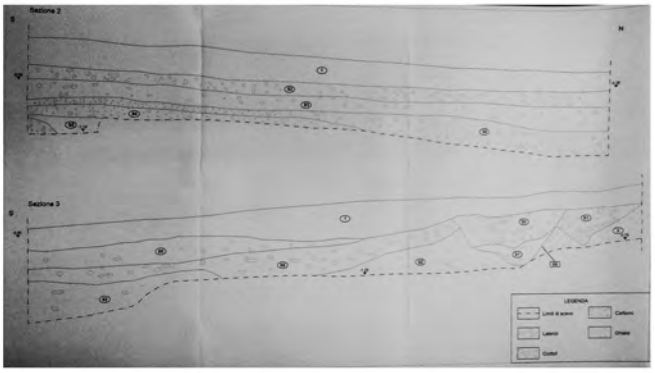
Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso

Scheda n° 75 - CTR

Scheda n° 75 - Foto aerea del sito; area dello scavo con le strutture esse a nudo





Scheda n° 75 - Planimetrie di due diverse fasi di scavo e situazione stratigrafica

Scheda n° 75 - Le strutture principali rinvenute nello scavo

Allegato fotografico 1

Foto 01. US 6 Fasi 1-2

Foto 02. US 8 Fase 1

Foto 03. US 13b Fase 1

Allegato fotografico 1

Foto 04. US 9 Fase 1

Foto 05. US 52 Fase 1

Foto 06. US 11 Fasi 1-2

Scheda n° 75 - Particolari delle strutture murarie

Allegato fotografico 1

Foto 07. US 23 Fasi 1-2

Foto 08. Panoramica Amb. 1 Fase 1

Foto 09. Panoramica Amb. 2 Fase 2

Allegato fotografico 1

Foto 10. Panoramica Amb. 4 fase 2

Foto 11. US 37 Fase 2

Foto 12. US 37c-93-35 Fase 2

Scheda n° 75 - Particolari delle strutture murarie

Allegato fotografico 1

Foto 13. US 12 Fase 2

Foto 14. UUSS 16-18 Fase 2

Foto 15. UUSS 15-17 Fase 2

Allegato fotografico 1

Foto 16. UUSS 9-20 Fase 2

Foto 17. US 10 Fase 2

Foto 18. UUSS 29-61-65 Fase 2

Scheda n° 75 - Particolari delle strutture murarie

Allegato fotografico 1

Foto 19. US 72 Fase 2

Foto 20. US 29 Rep. 25 Fase 2

Foto 21. US 29 Rep. 27 Fase 2

Allegato fotografico 1

Foto 22. US 28 T. 1 Fase 2

Foto 23. Sez. 2 Tr. 3

Foto 24. Sez. 3 Tr. 4

Scheda n° 75 - Particolari delle strutture murarie

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 76

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Podere Biagini

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200154 **Quota** 138 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6342

Longitudine 10,5185

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Romana

Tipo di evidenza Affioramento di reperti

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione da definire

Fonte Archeologia da ricognizione

Confronto PTCP 2010

Note

Sito individuato durante le prospezioni per redigere la Carta Archeologica di Quattro Castella

CARATTERI AMBIENTALI

Il piccolo sito sta nel punto di raccodo fra la formazione pleistocenica e marina e quella continentale, in un tratto dove il piano di campagna è ancora leggermente inclinato verso valle.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

In superficie sono stati visti laterizi romani, pietre ed alcuni frammenti di ceramica romana. L'area antropizzata, apparentemente di modeste dimensioni, continua nel campo confinante verso est che non essendo arato non ha potuto essere esplorato.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

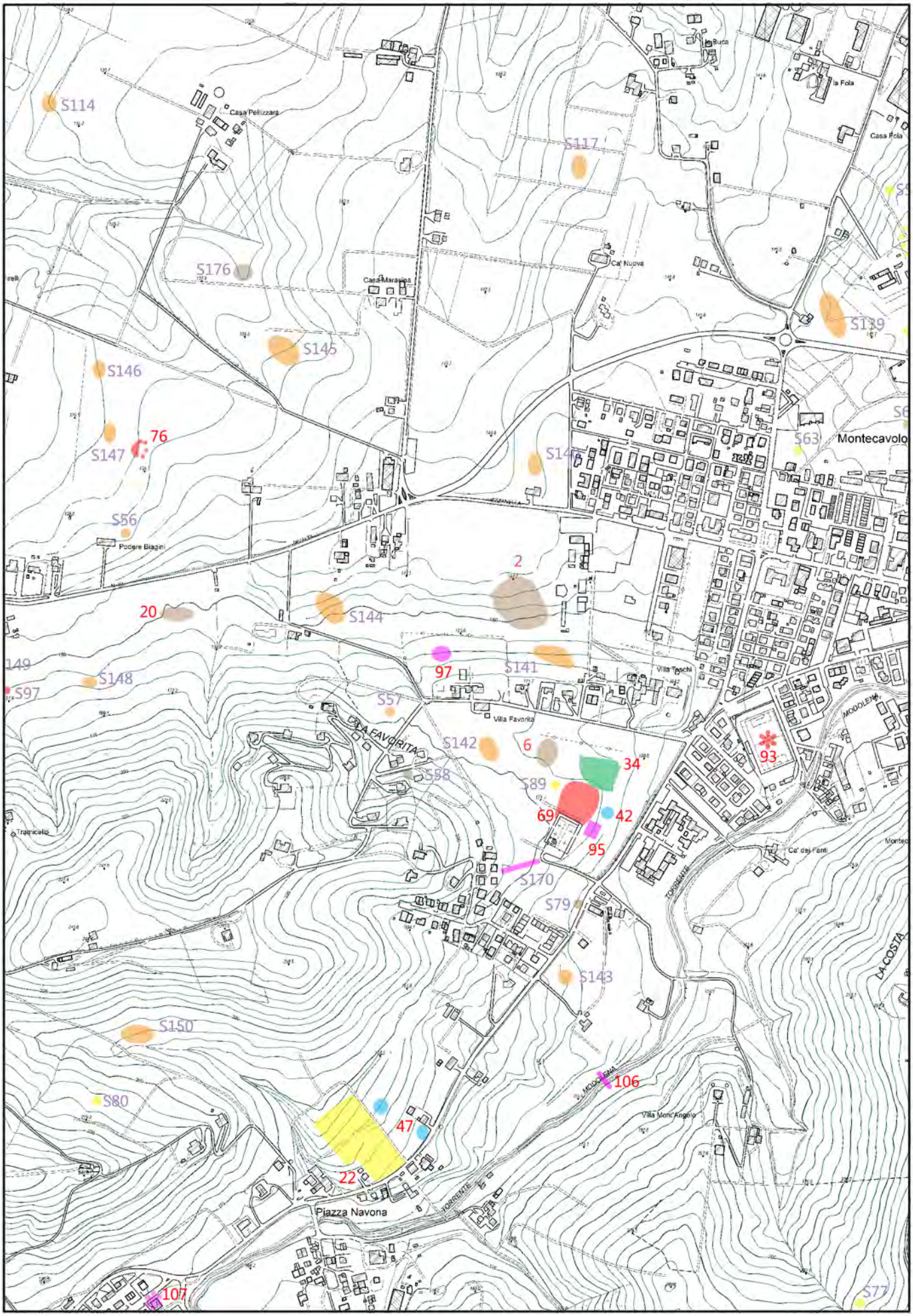
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☐

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 76 - CTR

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 77

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Casa Calcagna

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200154 **Quota** 131 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6418

Longitudine 10,5112

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Romana

Tipo di evidenza Resti di piccola domus

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione certa

Fonte Archeologia da ricognizione

Confronto PTCP 2010

Note

Sito individuato durante le prospezioni per redigere la Carta Archeologica di Quattro Castella

CARATTERI AMBIENTALI

La domus è posta al tetto di un terrazzo pleistocenico e si affaccia su quello che viene considerato un antichissimo paleoalveo sospeso e che scorre ai suoi piedi verso ovest.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

La parte più settentrionale del sito sembra essere quanto resta della domus, mentre nella metà meridionale, compromessa dai lavoro di sistemazione delle aree cortilive, affiorano chiazze di laterizi, una delle quali sembra pertinente ad una tomba distrutta.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto R20

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

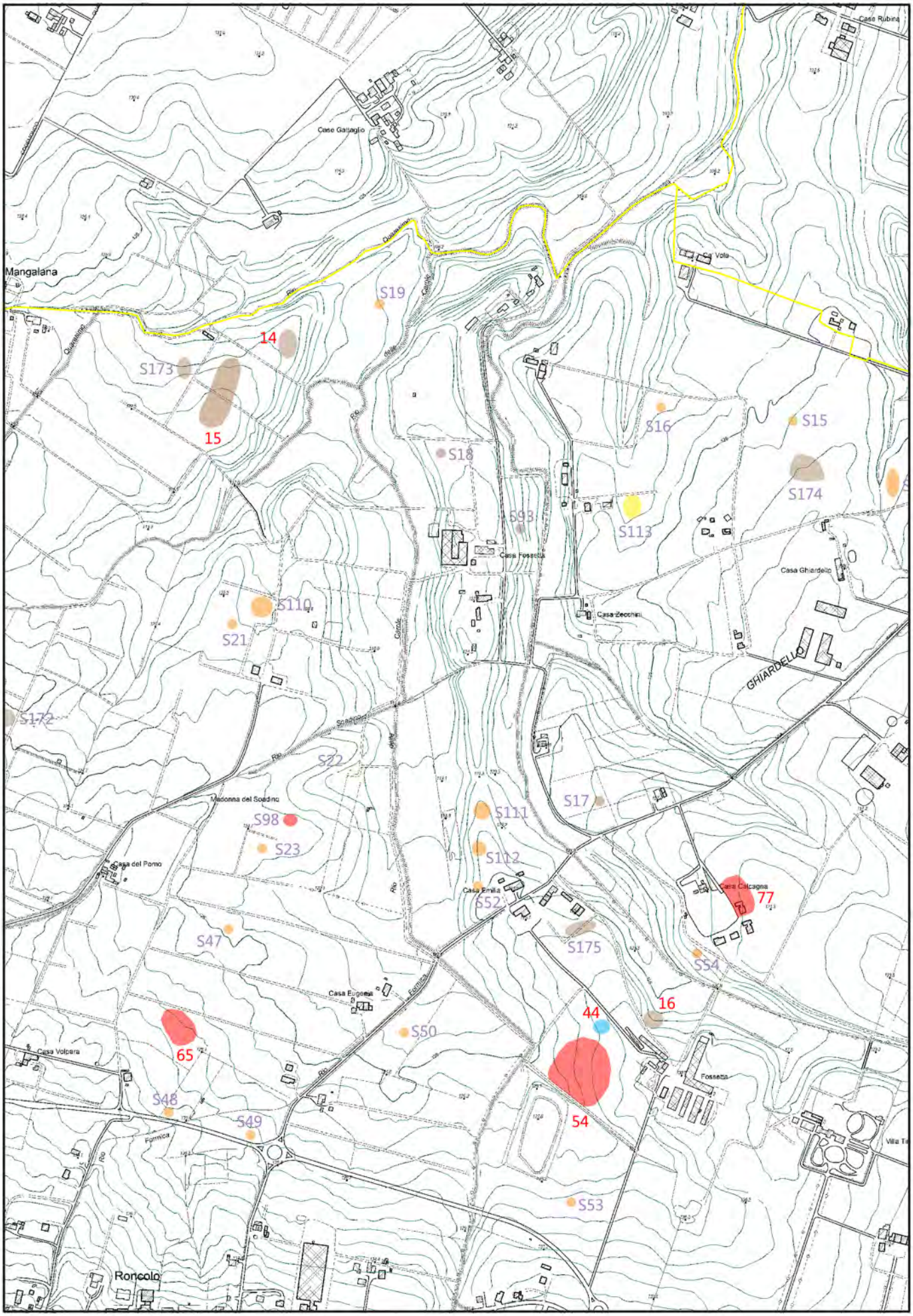
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☐

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso


Case Rubina
Case Gatteglio
Mangalana
Ca' Vota
S19
14
S173
15
S16
S15
S18
S174
S93
S113
Casa Fossetta
Casa Ghiardello
S110
Casa Zecchini
S21
GHIARDELLO
S172
S22
Madonna del Soldino
S17
S98
S111
S23
S112
Casa del Pomo
Casa Emilia
S52
Casa Calcagna
77
S47
S175
S54
Casa Eugenia
16
44
S50
65
Casa Volpara
Fossetta
S48
S49
54
Fornica
S53
Roncolo

Scheda n° 77

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 78

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Covecchio

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200153 **Quota** 200 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6158

Longitudine 10,5039

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Romana

Tipo di evidenza Resti di piccolo edificio rustico

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione da definire

Fonte Segnalazione

Confronto PTCP 2010

Note

Il sito fu segnalato ai Musei Civici da Claudio e Luigi Corradini nel 1982

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è ubicato su un modesto terrazzino posto a valle dell'intersezione fra un piccolo affluente di sinistra e il corso del torrente Modolena. A monte del sito si sviluppa il breve crinale di Covecchio che, a causa della sua natura argillosa, ha versanti instabili.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica III-IV sec. d.C.

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

I resti visibili in superficie fra l'erba medica fanno credere che si tratti di un piccolo edificio parzialmente colluviato verso valle. Rinvenuti frammenti di coppi, tegoloni, mattoni e due monete. C'era anche una grande pietra in arenaria locale di 60 x 70 cm. spessa 15.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto R10
J.Tirabassi, Dalla penombra della preistoria agli itinerari dell'età antica, in "Quattro Castella dai secoli antichi al secolo breve" a cura di G.Badini, 2002, pp. 13-73

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

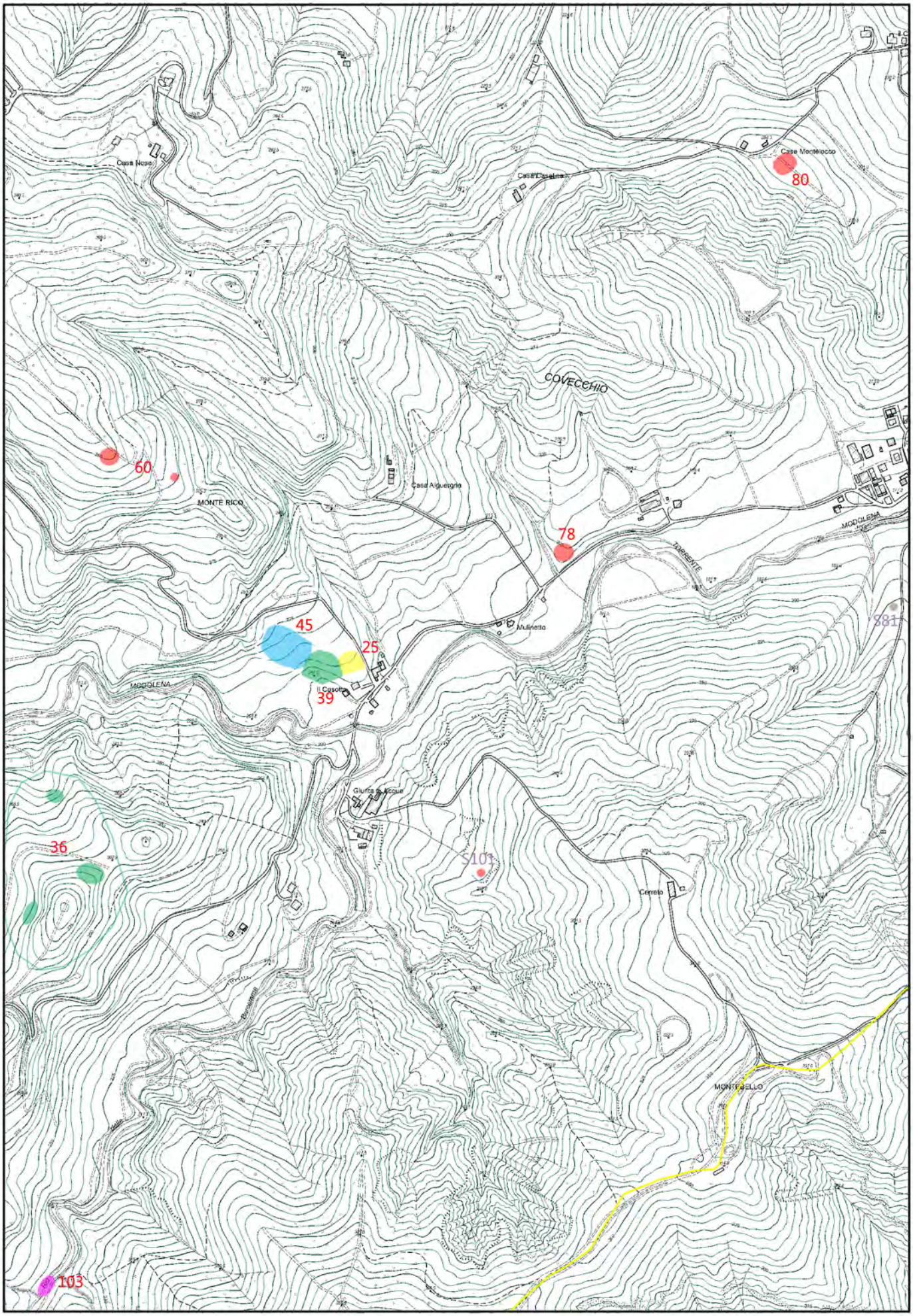
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☐

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 78 - CTR

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 79

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Canaletto

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200112 **Quota** 131 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6499

Longitudine 10,5432

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Romana

Tipo di evidenza Resti di piccola domus

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione certa

Fonte Archeologia da ricognizione

Confronto PTCP 2010

Note

Il sito, segnalato dal Gruppo Archeologico di Quattro Castella nel corso delle prospezioni è stato visto solo con coltivazione a prato in atto.

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è posto all'apice settentrionale dell'ampio terrazzo pleistocenico di Case Fola.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

Sul sito affiorano laterizi di età romana e forse anche alcuni frammenti ceramici dell'età del ferro, ma solo una futura aratura potrà restituire reperti ceramici atti a datare il rudere.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

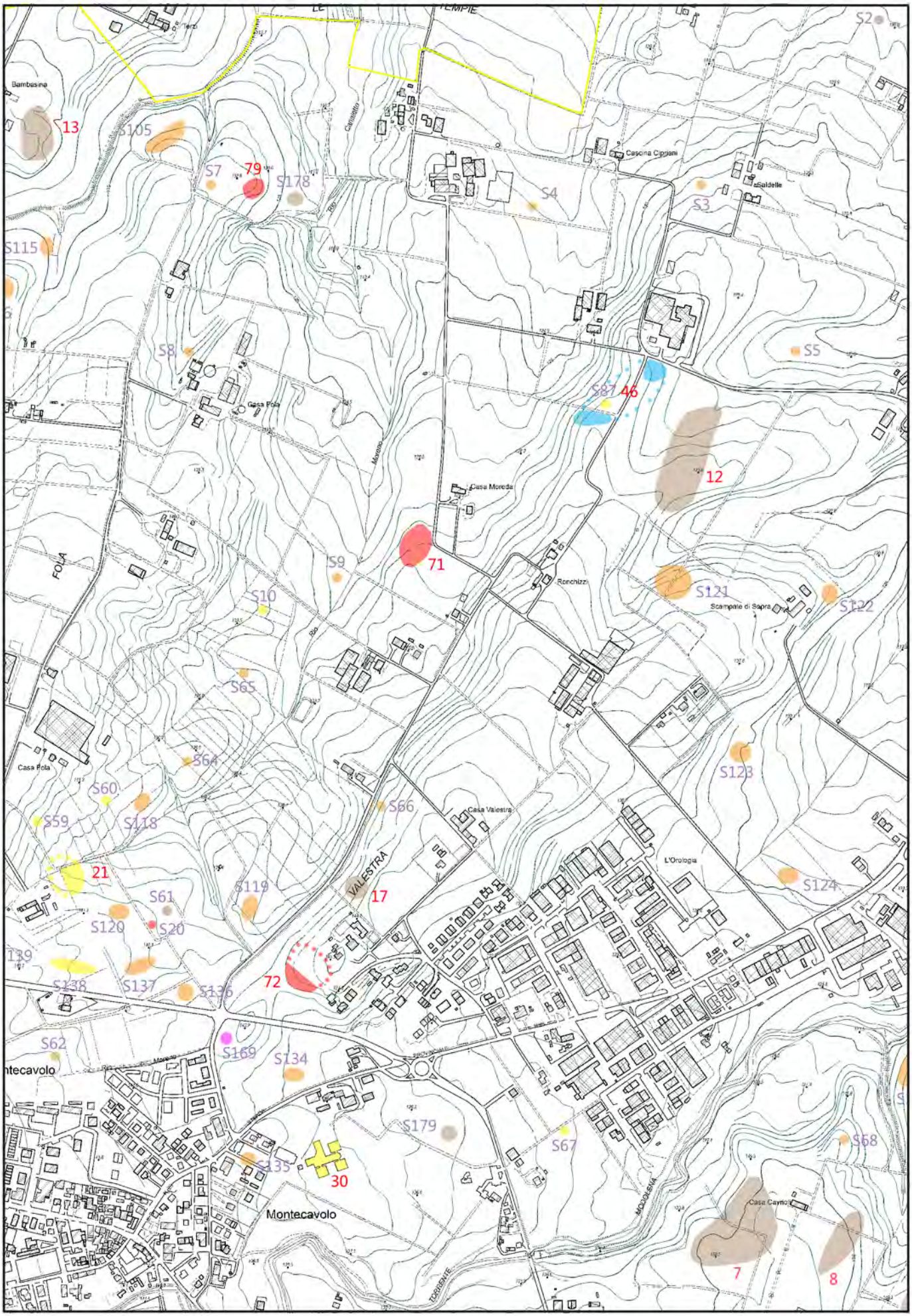
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☐

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 79 - CTR

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 80

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Case Montelocco

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200153 **Quota** 285 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6227

Longitudine 10,5096

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Romana

Tipo di evidenza Resti di costruzione

Denominazione

Monte Ricò

SCAVI

Tipo sondaggio

Stratigrafia

Esiste una sintetica stratigrafia di un pozzetto a profilo conico. I primi 45 cm erano costituiti da terreno agricolo, cui seguiva il riempimento di terreno grigio scuro con reperti fino alla profondità di 150 cm. Il fondo era colmo di terreno sterile fino a 200 cm. di profondità.

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione da definire

Fonte Bibliografia

Confronto PTCP 2010

Note

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è posto su un'area pianeggiante di modesta estensione collocata sul crinale che separa i primi colli dalla valle del Torrente Modolena e pertanto ha una completa visuale sia sulla pianura che sulla valle del Modolena.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica I-IV d. C

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

Il sito, che fu indagato con scavi occasionali dal Marchese Manodori negli anni Cinquanta del secolo scorso, non è stato visto durante le ricognizioni di superficie a causa della coltivazione a prato stabile. I soli dati che possediamo sono quelli che si ricavano dagli appunti di Manodori e che qui riporto in "Stratigrafia"

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

P. Bagni, 1998, Ricerche del Marchese Manodori nel Comune di Quattro Castella, P.d'A., 1
M. Degani, 1955-57, La scoperta del forno di Roncolo nel quadro archeologico della zona, Sibrium, Vol. III, pp. 185-204

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

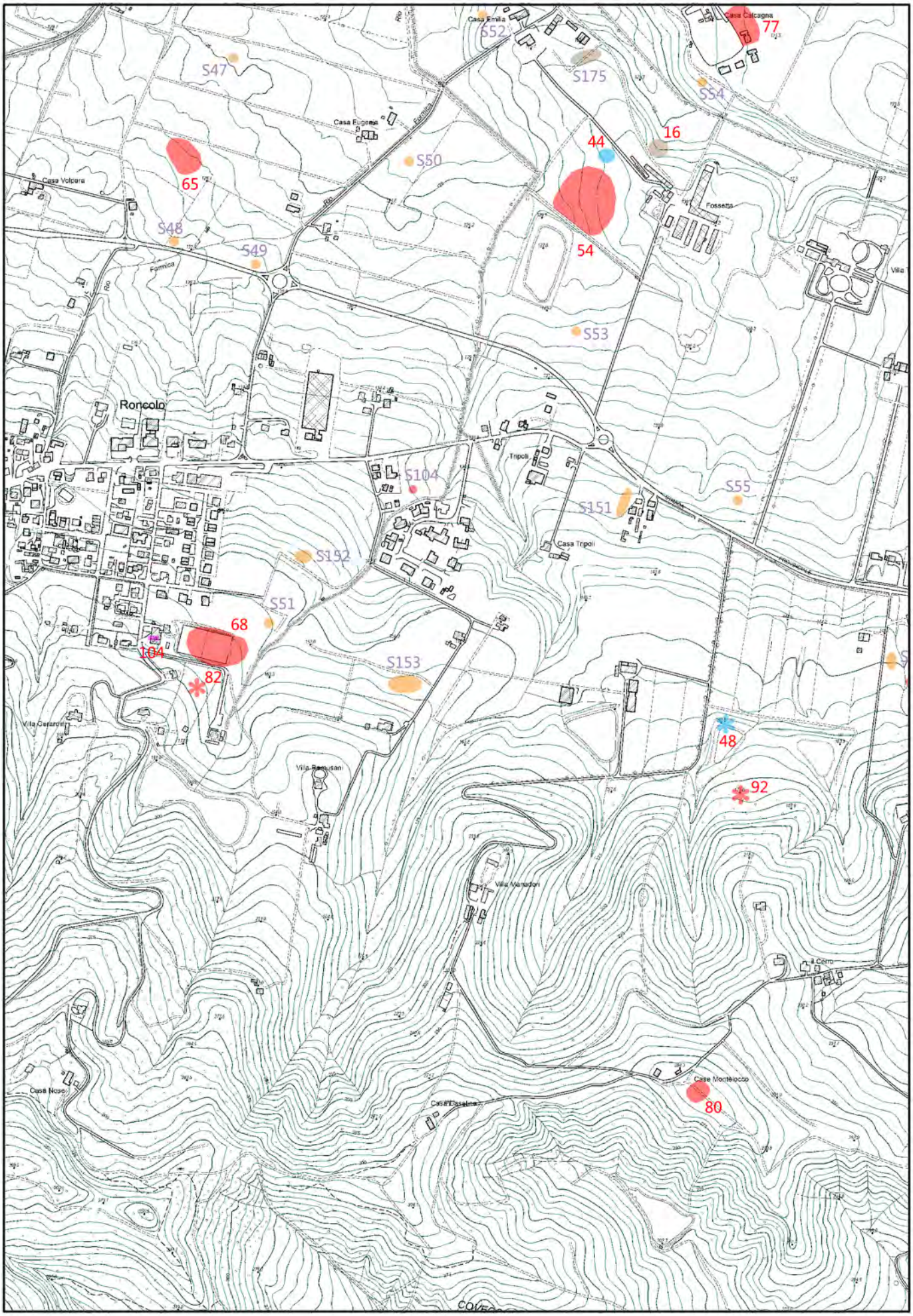
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☐

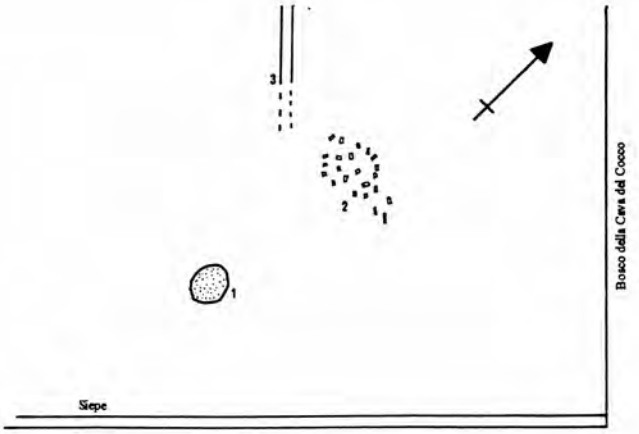
Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

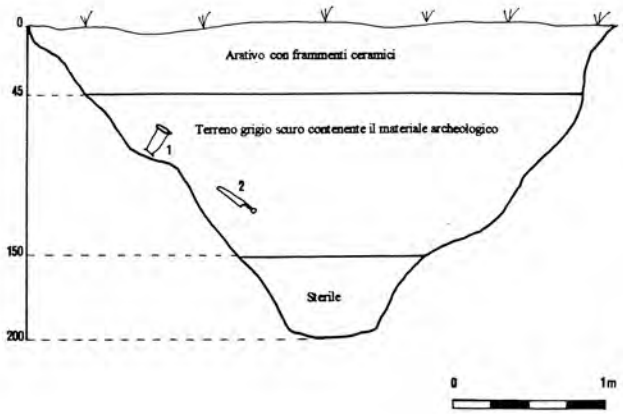
Supervisione Annalisa Capurso



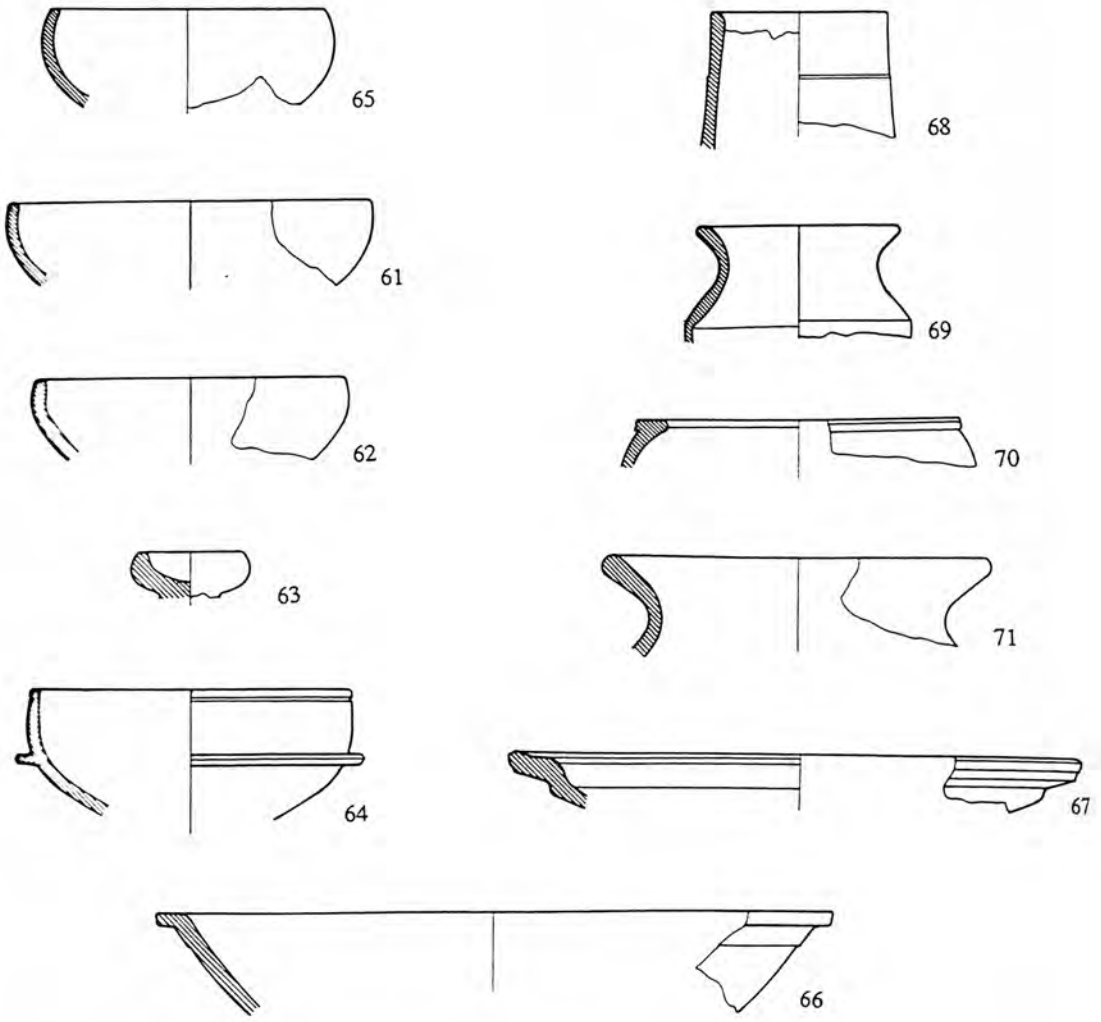
Scheda n° 80 - CTR



Case Montelocco - Posizionamento area di scavo da Manoscritto Manodori
1 - Pozzetto. 2 - Pietre squadrate. 3 - Carraia



Stratigrafia del pozzetto da Manoscritto Manodori
1 - Bicchiere in ceramica comune 2 - Coltello in ferro



Case Montelocco. Vernice nera (61-63); terra sigillata norditalica (64-69); ceramica comune (70-71).

Scheda n° 80 - Planimetria e sezione della struttura; ceramiche

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 81

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Casa Campione

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200142 **Quota** 235 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6121

Longitudine 10,4807

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Romana

Tipo di evidenza Resti di laterizi

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione da definire

Fonte Archeologia da ricognizione

Confronto PTCP 2010

Note

Sito individuato durante le prospezioni per redigere la Carta Archeologica di Quattro Castella

CARATTERI AMBIENTALI

Il paleosuolo antropizzato, recante tracce di varie età, affiora su tutta la superficie di un terrazzino alluvionale olocenico messo in posto dal Modolena. E' solo parzialmente sepolto da un modesto strato di colluvio.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

Per quanto è stato possibile vedere in aratura, all'interno di questo paleosuolo si conservano, cospicue tracce di frequentazioni di varia età compresi resti di età romana. Visti ma non raccolti numerosi frammenti di laterizi in pezzi di modeste dimensioni.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto R 45

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

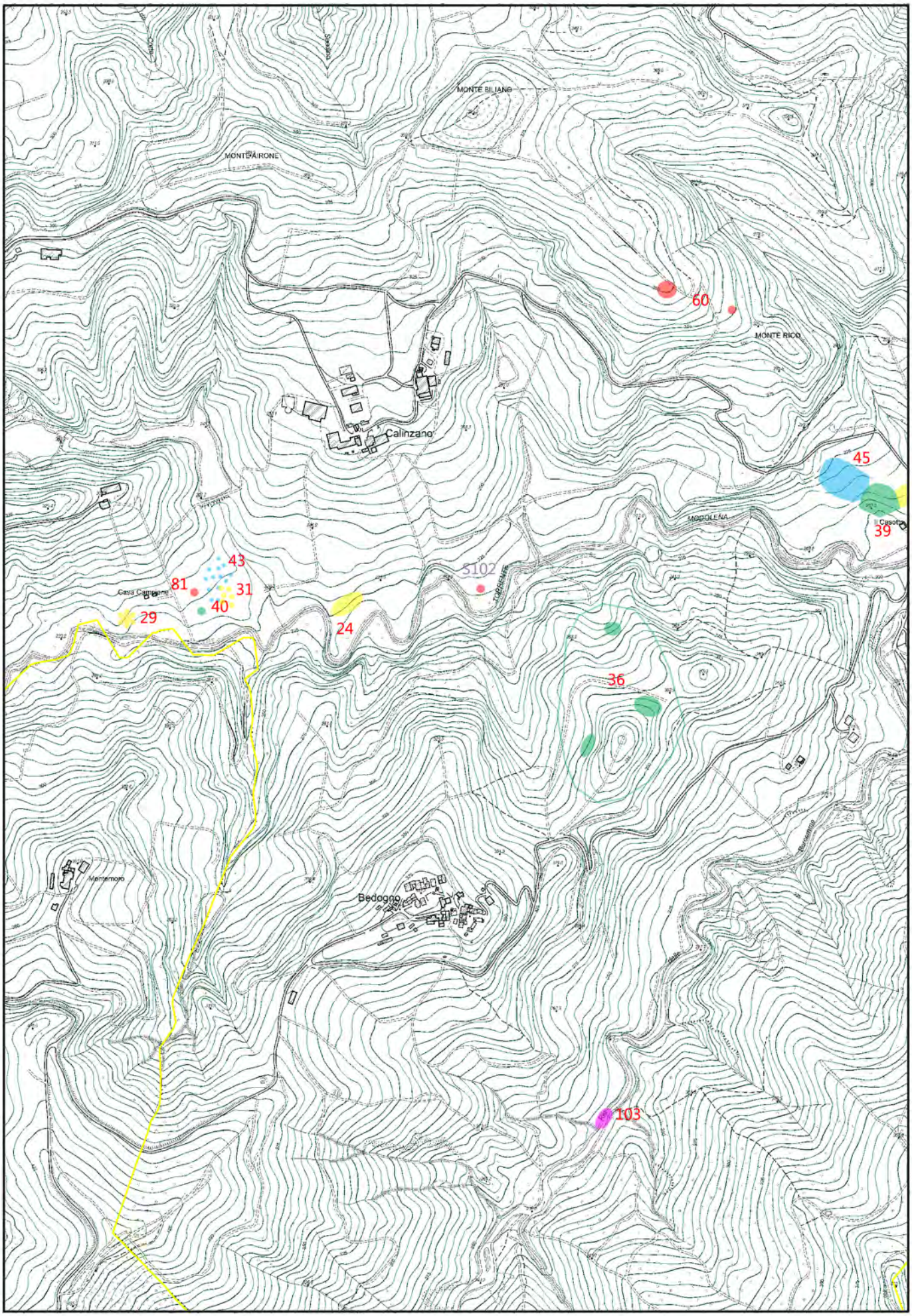
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☐

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 81 - CTR

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 82

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Cimitero

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200141 **Quota** 170 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6301

Longitudine 10,4973

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Romana

Tipo di evidenza Resti di strutture

Denominazione

Rio della Chiesa

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione dubbia

Fonte Archeologia da scavo

Confronto PTCP 2010

Note

Il sito fu individuato e parzialmente scavato dal Marchese Manodori nel 1955, quindi probabilmente reindividuato dalla Società Reggiana d'Archeologia che lo pone alle coord. 44° 37' 47" - 1° 57' 20"

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è posto alla base del primo contrafforte appenninico, sulla sinistra del primo affluente in sinistra del Rio delle Carole. Poggia pertanto su depositi plio-pleistocenici.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica I-IV d.C.

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

L'intervento di Manodori fu realizzato su un "deposito archeologico lungo 8 metri e largo 4 … esplorato … fino a 70 cm. di profondità, oltre la quale si esauriva …", mentre la Società Reggiana d'Archeologia recuperò i reperti in superficie: mattonelle pavimentali esagonali, tessere musive bianche, mezzo bicchiere in ceramica a pareti sottili e una moneta di Costantino.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto R2
M. Degani, 1955-57, La scoperta del forno di Roncolo nel quadro archeologico della zona, pp.189-192, 1 tav.
P. Bagni, Ricerche del Marchese manodori nel Comune di Quattro Castella, Pagine d'Archeologia, n° 1, 1998
S.R.A., 1973, Quattro Castella-Roncolo-Strada del Cimitero, Quaderni d'Archeologia Reggiana, 2, 1973, p.177

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

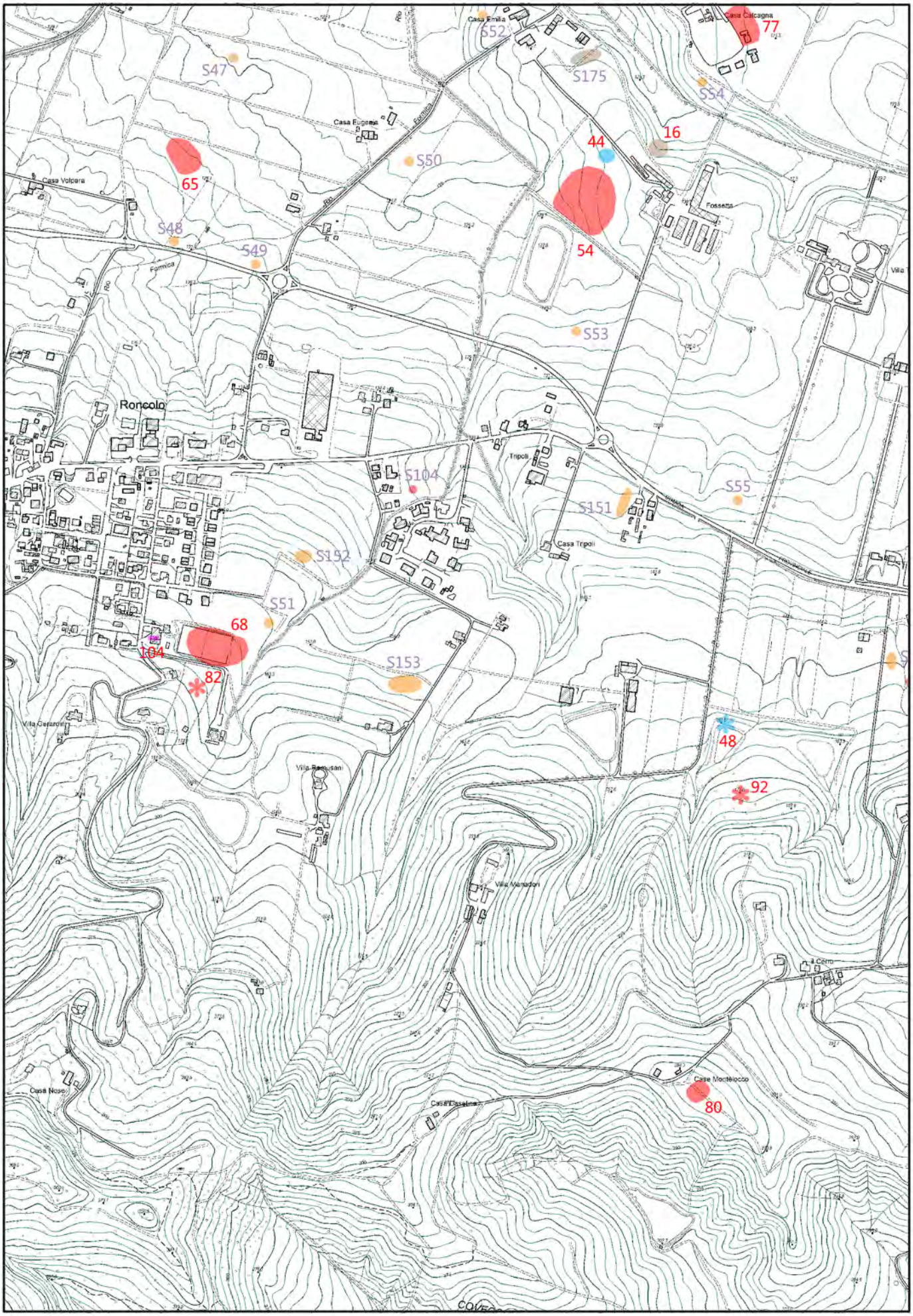
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☐

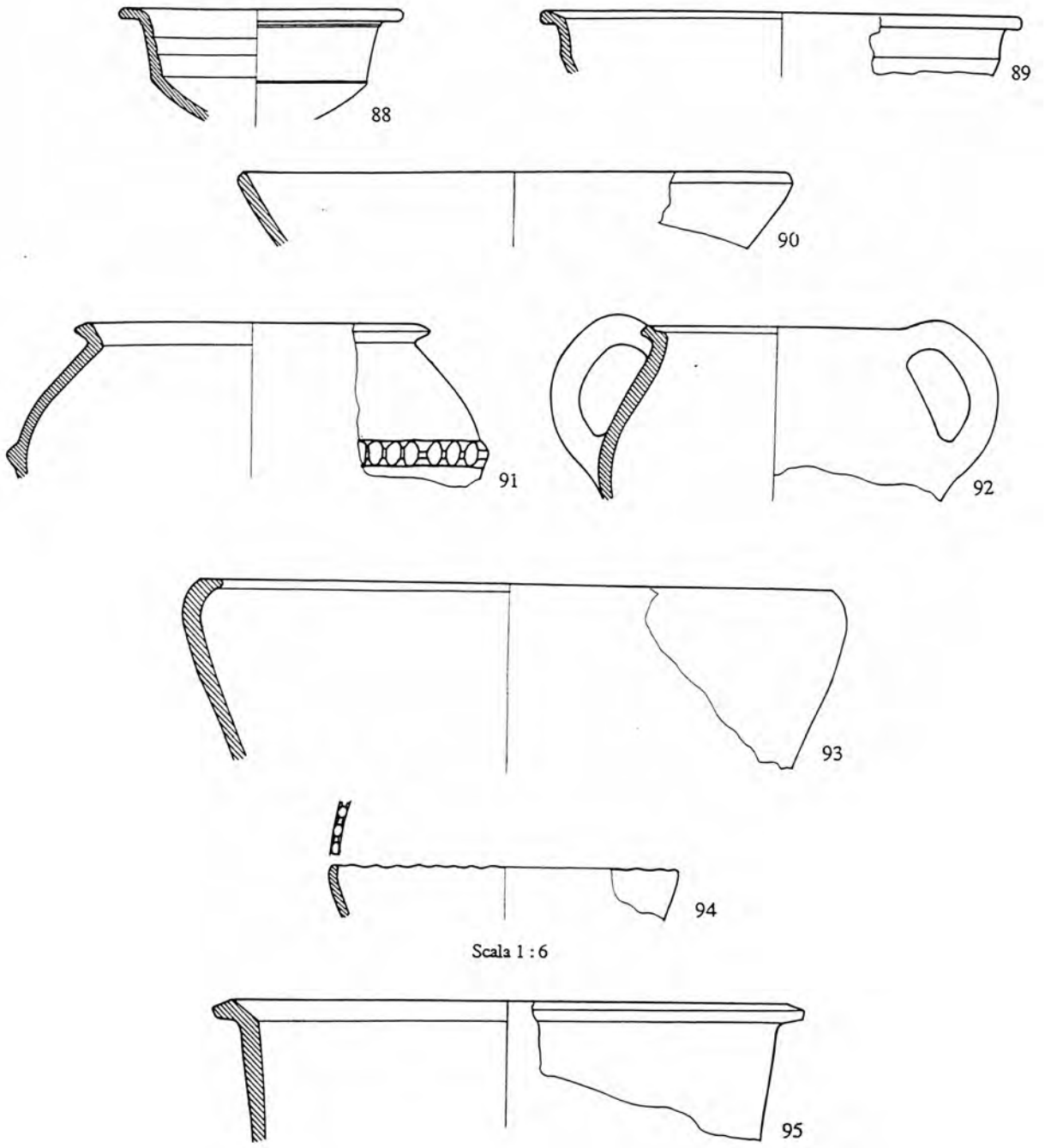
Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda 82 - CTR



Scala 1 : 6

Rio della Chiesa. Ceramica comune (88-90); ceramica da cucina (91-95).

Scheda n° 82

Recuperi S. R. A. : bicchiere in ceramica a pareti sottili, moneta in bronzo

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 83

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Casa Garfagnana Sud

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200141 **Quota** 205 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6299

Longitudine 10,4842

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Romana

Tipo di evidenza Resti di tomba?

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione certa

Fonte Archeologia da ricognizione

Confronto PTCP 2010

Note

Sito individuato durante le prospezioni per redigere la Carta Archeologica di Quattro Castella

CARATTERI AMBIENTALI

E' un sito posto ai piedi del versante settentrionale dell'appennino, sulla sponda destra del Rio Soadino, uno dei tanti drenaggi minori che solcano in senso sud-nord questo versante.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

Durante le prospezioni per la Carta Archeologica di Quattro Castella, in questo punto sono stati visti alcuni grossi frammenti di embrici romani all'interno di una chiazza di terreno antropico con frammentini di ossa combuste, pertanto si è ricavata l'impressione che possa trattarsi di una tomba o di più tombe romane o forse anche liguri. Senza sondaggi d'accertamento resta un'incognita.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto R7

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

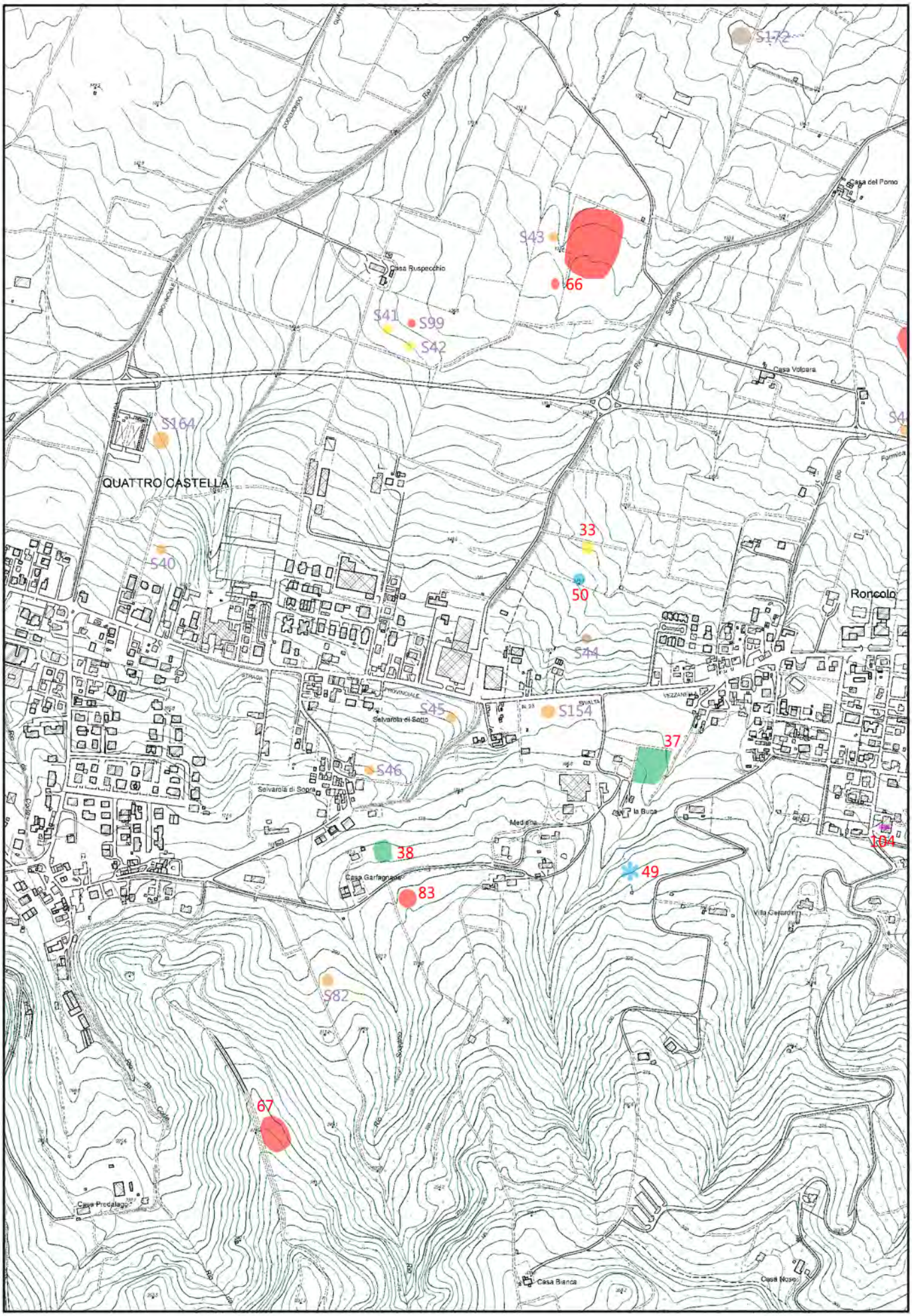
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☐

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 83 - CTR

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 84

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Rio Monticelli

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200141 **Quota** 170 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6345

Longitudine 10,4678

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Romana

Tipo di evidenza Affioramento di reperti

Denominazione

Casa Parrocchiale

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione dubbia

Fonte Bibliografia

Confronto PTCP 2010

Note

Il sito fu individuato nel 1970 dalla Società Reggiana d'Archeologia che lo fissa con le coord. 45° 38' 06" - 1° 59' 05"

CARATTERI AMBIENTALI

Il presunto sito sta sul conoide di deiezione messo in posto dai depositi incrociati di Rio Enzola e Rio di Monticelli.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

Nulla sappiamo circa le condizioni del ritrovamento, solo che furono recuperati diversi frammenti ceramici fra cui un'ansa.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto R35
SRA, 1971, Quattro Castella - Casa Parrocchiale, Quaderni d'Archeologia Reggiana, Vol. 1, p. 114

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

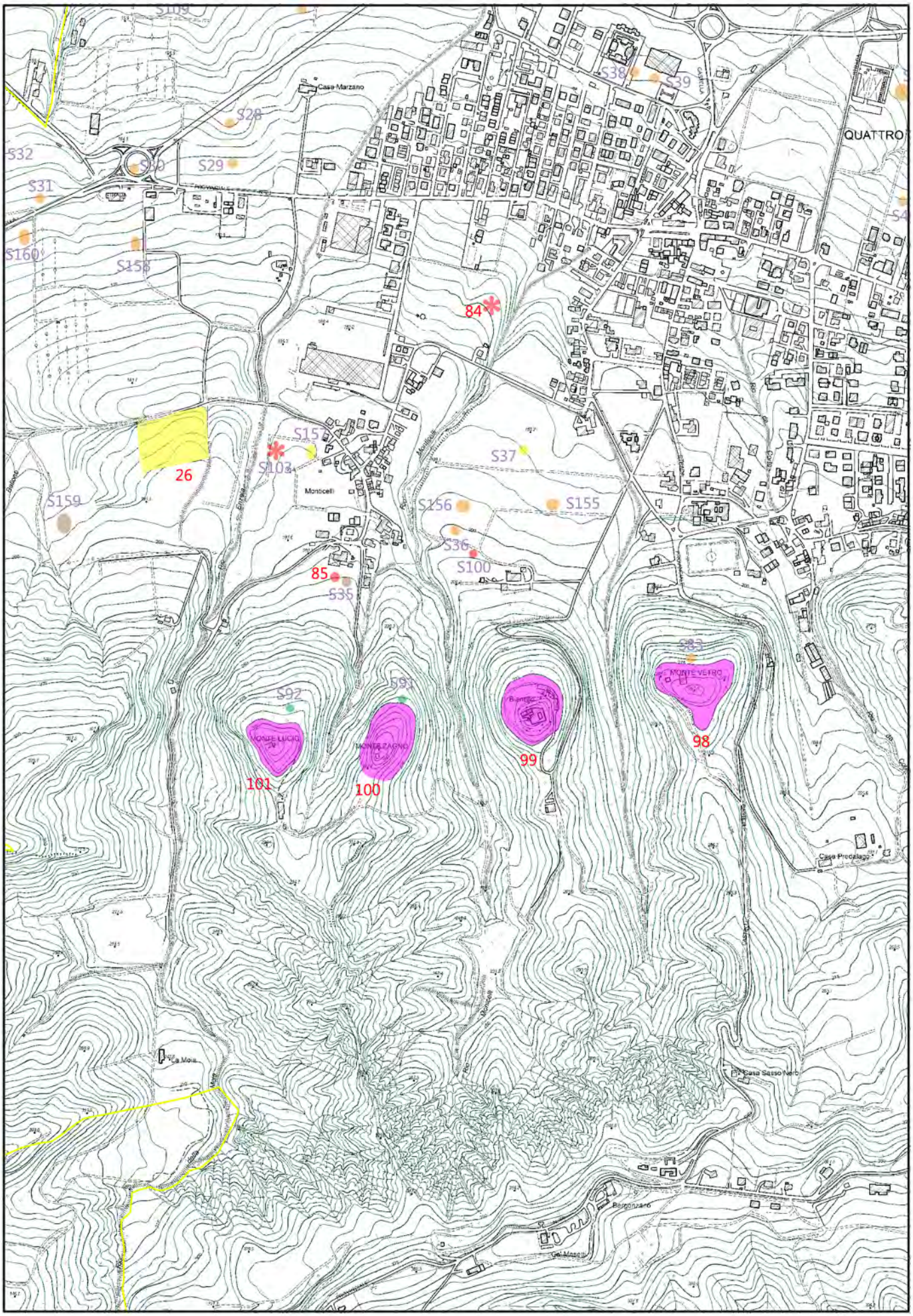
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☐

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 84 - CTR

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 85

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Monticelli Sud

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200141 **Quota** 210 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6297

Longitudine 10,4638

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Romana

Tipo di evidenza Affioramento di reperti

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione certa

Fonte Archeologia da ricognizione

Confronto PTCP 2010

Note

Sito individuato durante le prospezioni per redigere la Carta Archeologica di Quattro Castella

CARATTERI AMBIENTALI

Il piccolo sito sta alla base di Monte Lucio, a ridosso dell'altra pianura, quindi nel punto in cui i colluvi delle formazioni plio-pleistoceniche marine si confondono con i detriti continentali glacio-fluviali.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

Su una modesta chiazza di terreno antropizzato grigiastro affiorano laterizi romani commisti a pochi frammenti ceramici. Potrebbe trattarsi di resti di tombe o di una piccola struttura non residenziale.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto R15

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

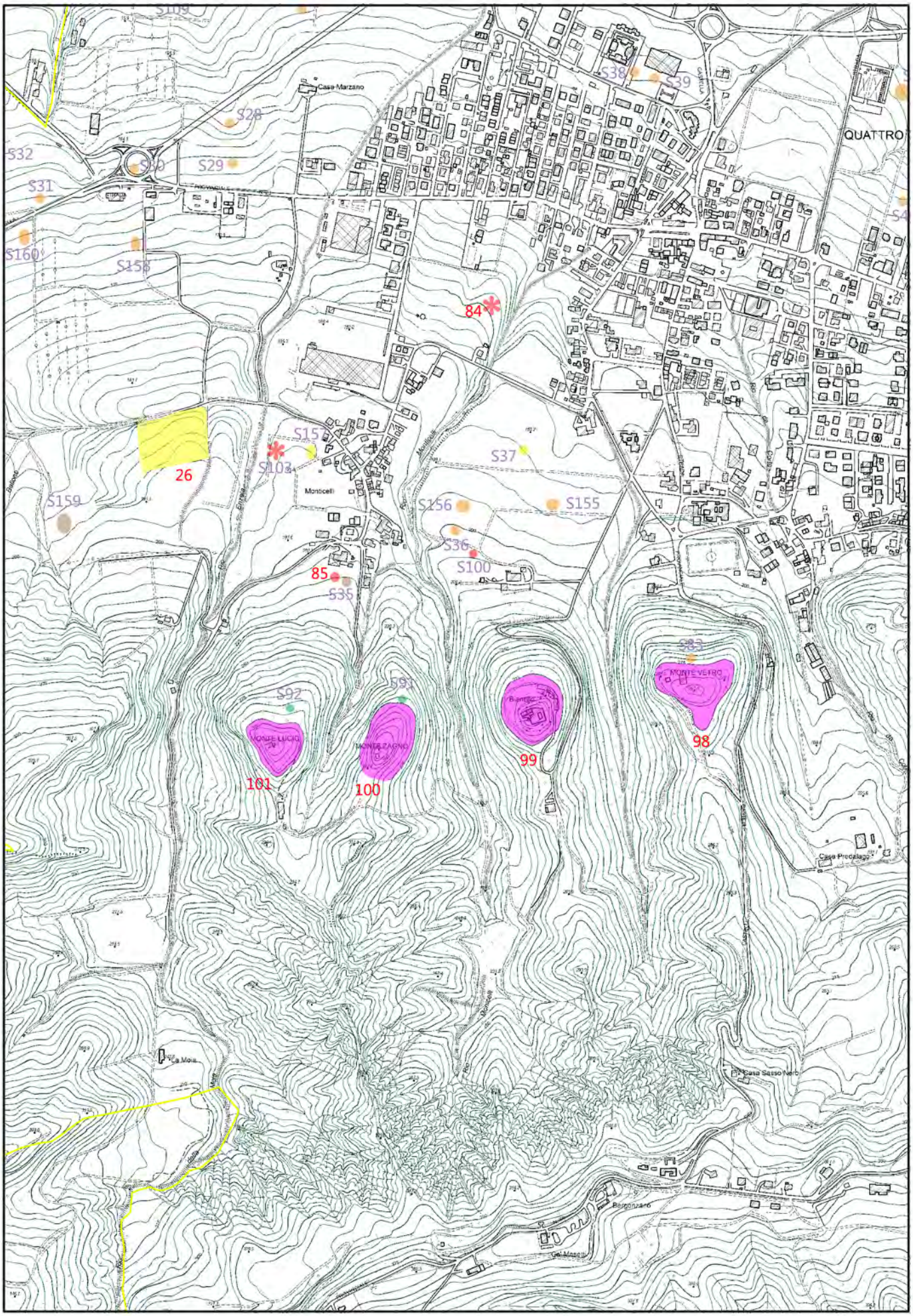
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☐

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 85 - CTR

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 86

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Casali

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200151 **Quota** 155 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6261

Longitudine 10,5539

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Romana

Tipo di evidenza Resti di costruzioni

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione da definire

Fonte Archeologia da ricognizione

Confronto PTCP 2010

Note

La parte a monte della strada è stata segnalata da Eugenio Bertolini ai Musei Civici di Reggio Emilia nel 1980, ma vista con coltivazioni in atto. Ora tale area è all'interno di una proprietà privata recintata. Forse a questo sito sono da riferire anche i reperti trovati da Giuliano Cervi nel 1984 poi editi dalla S.R.A. nel 1991

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è posto al margine meridionale dell'alta pianura, qui costituita dai depositi fluvio glaciali del pleistocene, parzialmente velati da una coltre colluviale.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

I reperti posti a sud della strada sono prevalentemente laterizi piuttosto frammentati dalle lavorazioni agrarie, mentre a sud della strada, a detta del segnalatore furono rinvenuti diversi frammenti di anfore spezzate. Difficile quindi interpretare il sito esclusivamente con quanto visto nel corso delle ricognizioni.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto R8
S.R.A., 1991, Mucciatella, Quaderni d'Archeologia Reggiana, Vol. 5, 1990, pp. 281-282

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

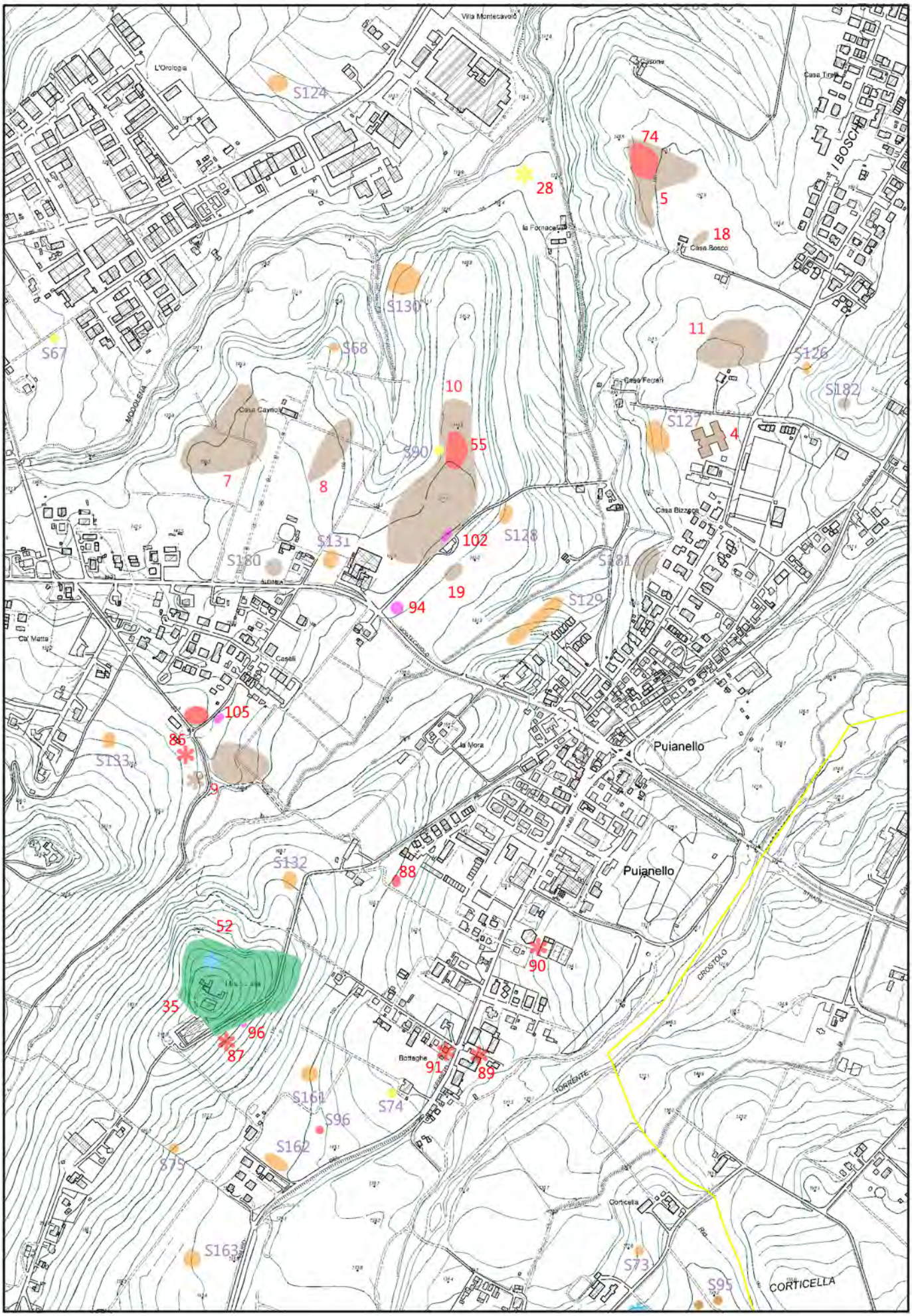
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☐

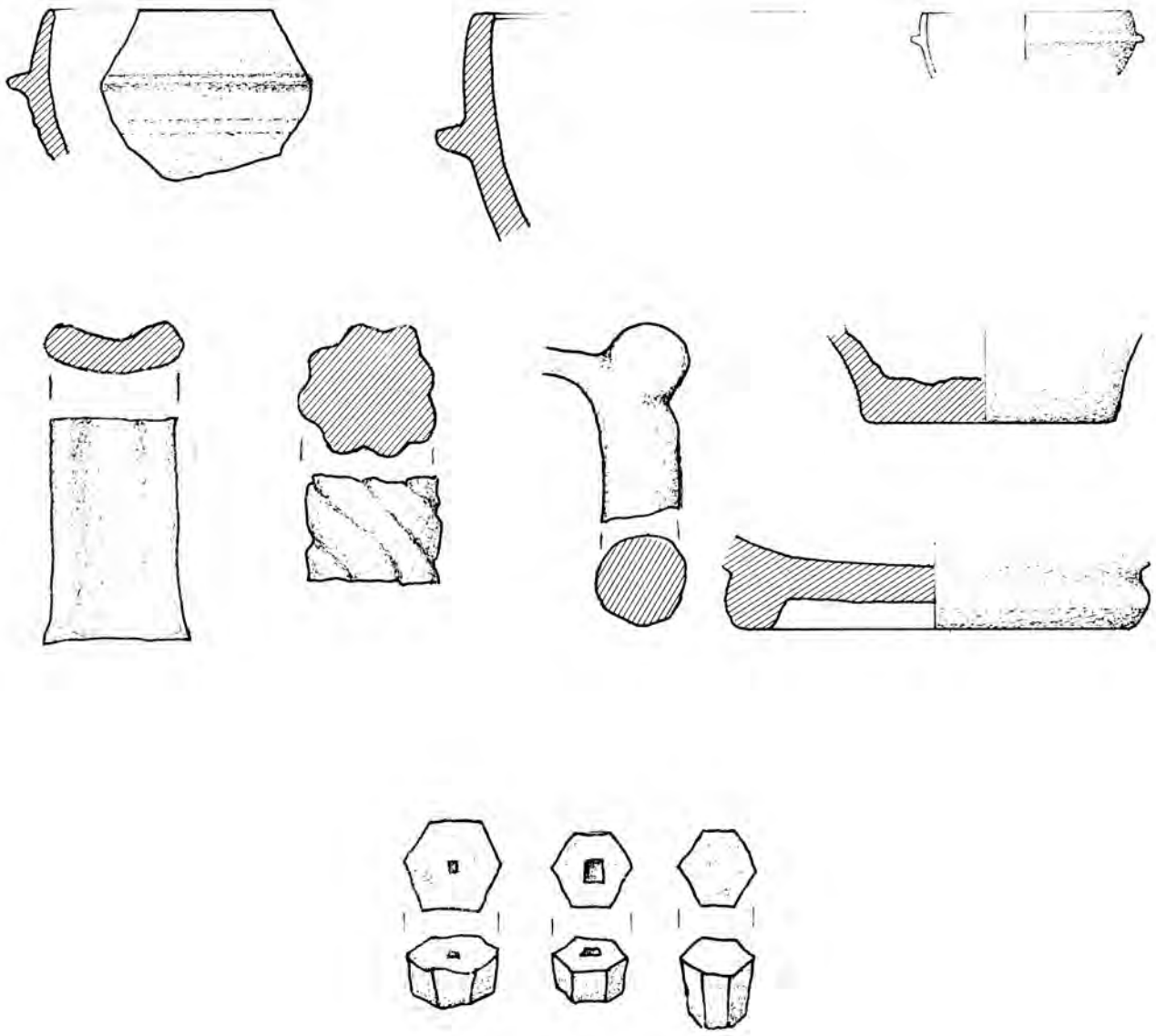
Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 86 - CTR



Scheda n° 86 - I reperti raccolti dalla S.R.A.

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 87

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Mucciatella Est

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200152 **Quota** 200 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6203

Longitudine 10,5545

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Romana

Tipo di evidenza Resti di una tomba?

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione dubbia

Fonte Bibliografia

Confronto PTCP 2010

Note

L'affioramento dei reperti, così come l'interpretazione, è di Paolo Mussini, membro della Società Reggiana d'Archeologia

CARATTERI AMBIENTALI

La presunta struttura funeraria sta sul fianco orientale del colle di Mucciatella, dove i depositi plio-calabriani sono stati erosi dal Torrente Crostolo.

DESCRIZIONE

Giacitura sepolto

Specificazione cronologica

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

Il segnalatore attesta la presenza di alcuni grossi embrici romani divelti dall'aratro e di alcune ossa umane.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto R9

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

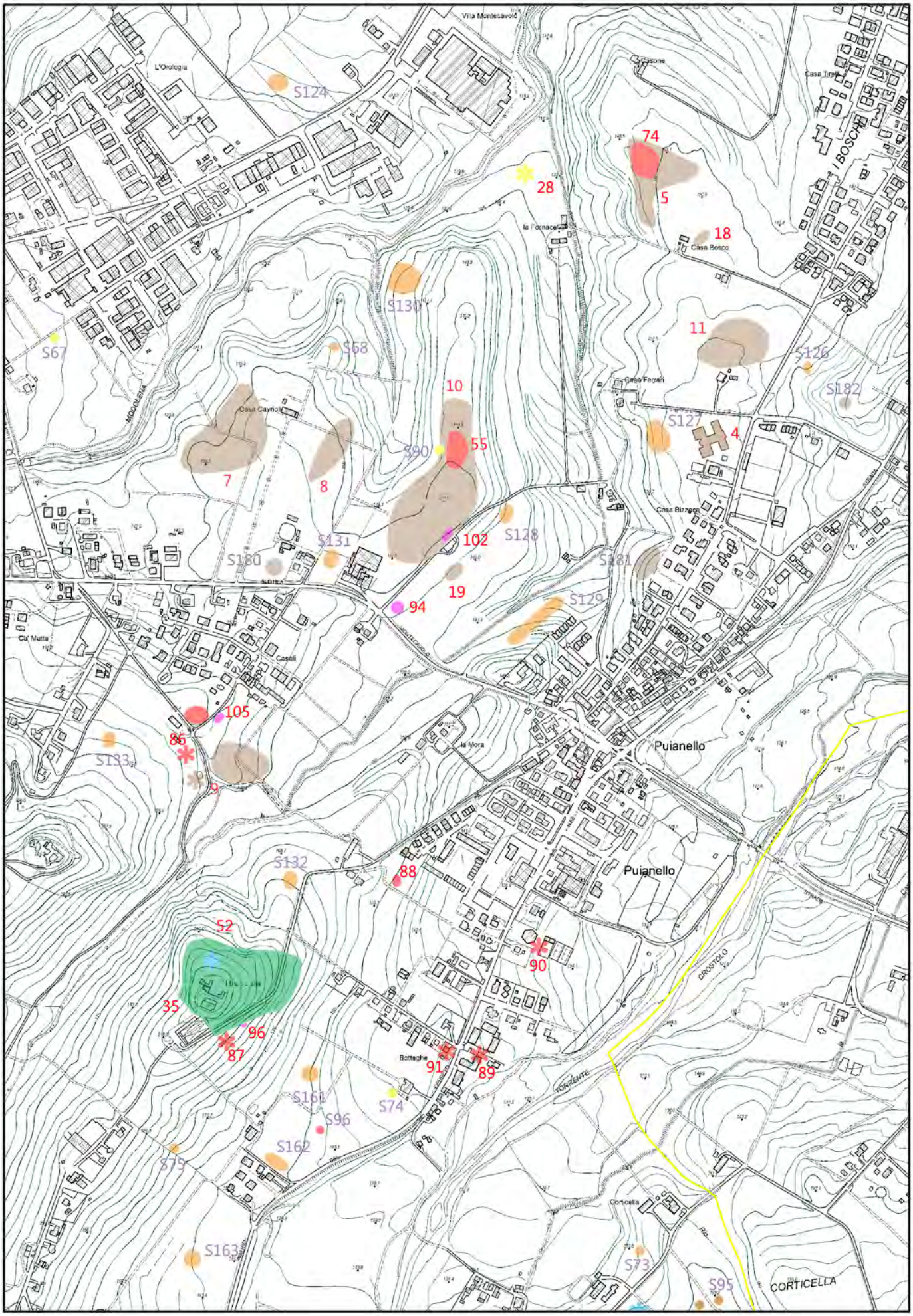
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☐

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 87 - CTR

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 88

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo La Mora

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200152 **Quota** 150 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6231

Longitudine 10,5589

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Romana

Tipo di evidenza Affioramento di reperti

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione da definire

Fonte Archeologia da ricognizione

Confronto PTCP 2010

Note

Sito individuato durante le prospezioni per redigere la Carta Archeologica di Quattro Castella

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è posto al margine occidentale del più elevato terrazzo fluviale creato dal T. Crostolo, dove esso incontra i depositi geologici autoctoni.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

Su un'area, apparentemente non molto estesa sono stati visti diversi laterizi romani, ma si tenga conto che il campo era già seminato e che pertanto i reperti risultavano poco visibili.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto R42

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

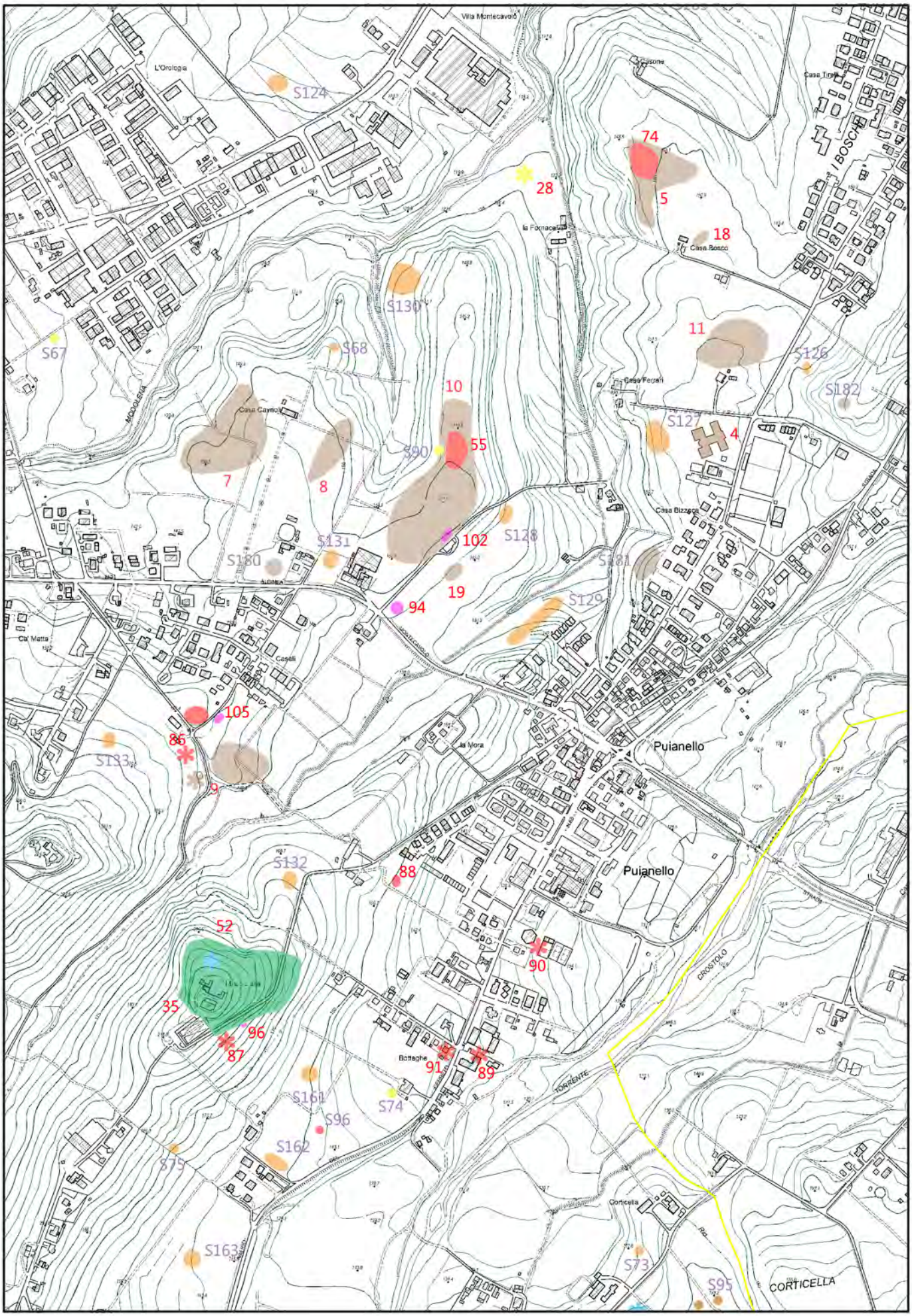
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☐

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 88 - CTR

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 89

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Botteghe Est

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200152 **Quota** 139 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6199

Longitudine 10,5609

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Romana

Tipo di evidenza Affioramento di reperti

Denominazione

Via Virgilio

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione dubbia

Fonte Bibliografia

Confronto PTCP 2010

Note

Il sito è stato segnalato, alla Società Reggiana d'Archeologia, nel settembre 1979 da Giuliano Cervi. E' contrassegnato dalle coord. 44° 37' 17" - 1° 53' 38"

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è posto al margine orientale del più elevato terrazzo fluviale creato dal T. Crostolo, dove esso si affaccia su quello più recente posto alcuni metri più sotto

DESCRIZIONE

Giacitura sepolto

Specificazione cronologica

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

Nel corso di scavi per l'edificazione di fabbricati furono visti resti di anfore e frammenti di ceramiche d'impasto, reperti che però non furono raccolti.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto R37
SRA, 1981, Puianello - Via Virgilio, Quaderni d'Archeologia Reggiana, Vol. 4, 1980, p. 189

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

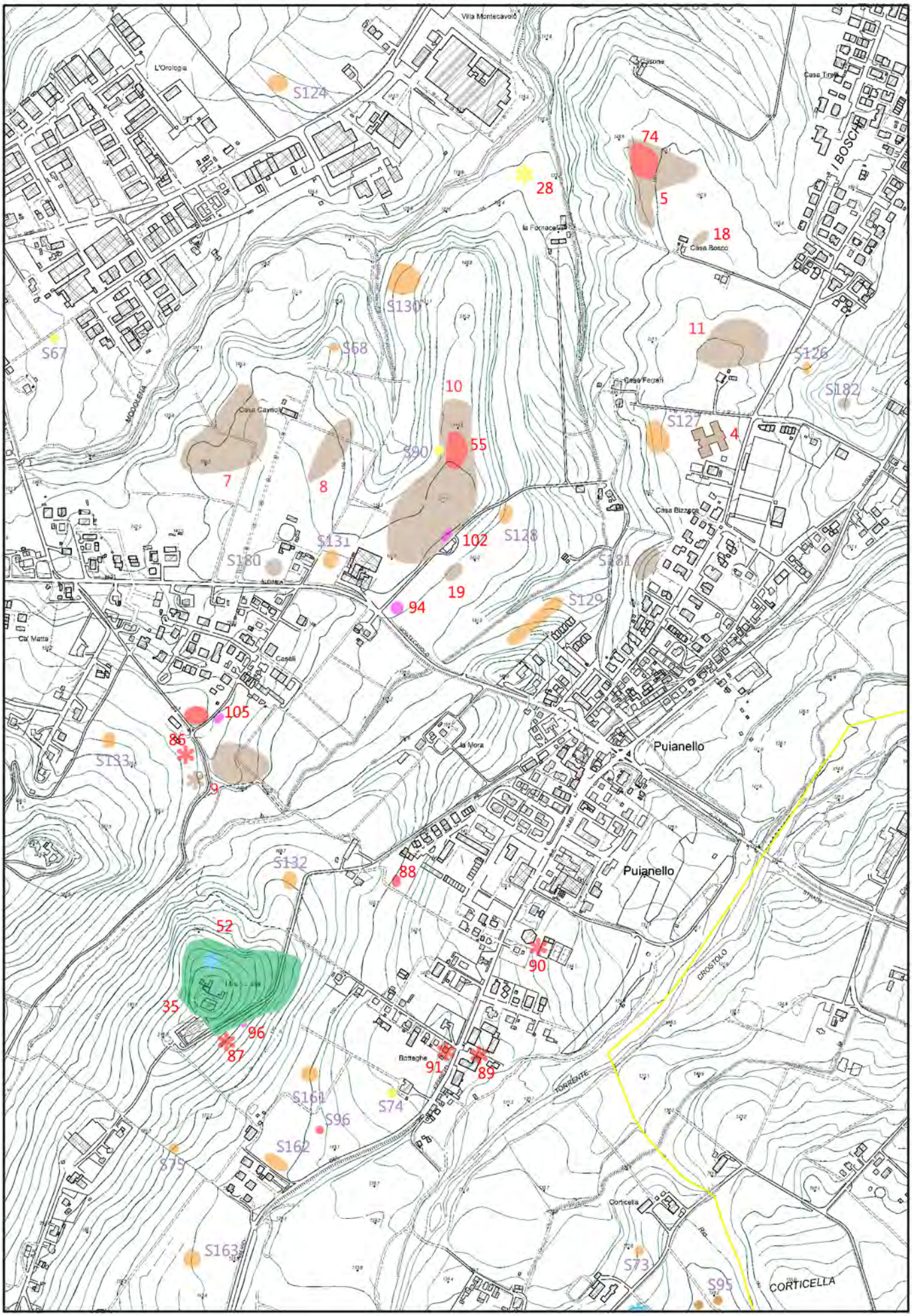
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☐

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 89 - CTR

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 90

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia
Comune Quattro Castella
Località/Toponimo Puianello

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200152 **Quota** 136 m. s.l.m.
Coordinate Latitudine 44,6218
Longitudine 10,5624

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Romana
Tipo di evidenza Resti di edificio
Denominazione

SCAVI

Tipo
Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione dubbia
Fonte Bibliografia
Confronto PTCP 2010

Note
Il sito venne segnalato alla Società Reggiana d'Archeologia da Giuliani Cervi nel 1985.

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è posto nella parte centrale del più elevato terrazzo fluviale creato dal T. Crostolo.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale
Specificazione cronologica
Caratteristiche strutturali e/o affioramenti
I materiali raccolti comprendono mattonelline esagonali e romboidali per pavimento rustico, ma anche frammenti di pavimento in cocciopesto e in mosaico bianco, oltre a resti di anfore. Il sito non era più visibile al momento dei sopralluoghi perché ormai compreso in zona residenziale.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto R38
SRA, 1991, Puianello N. 292, Quaderni d'Archeologia Reggiana, Vol. 5, 1990, pp. 282-283

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐
PTCP 2010 ☐ **Categoria**
Scheda n°

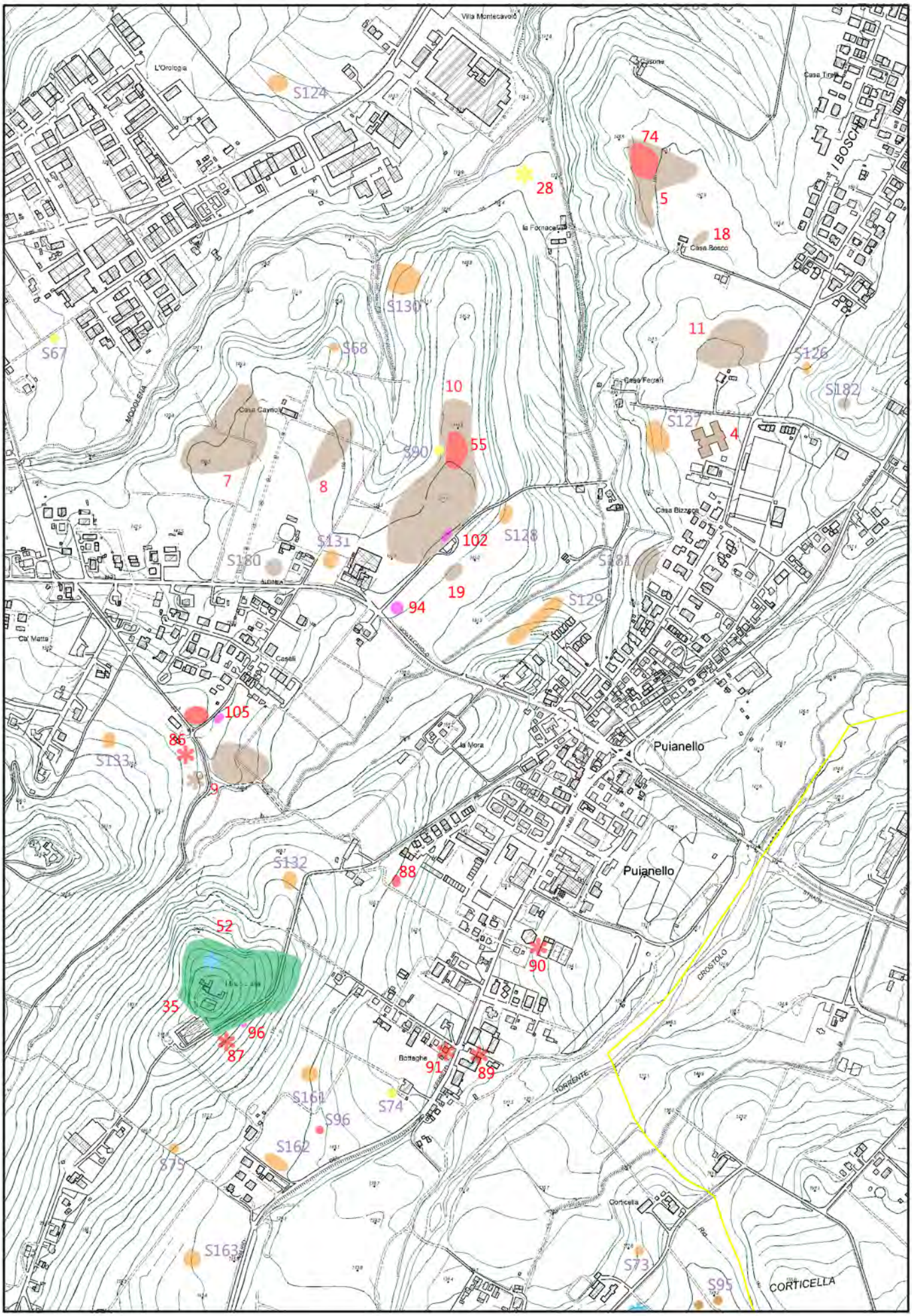
TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2
Note

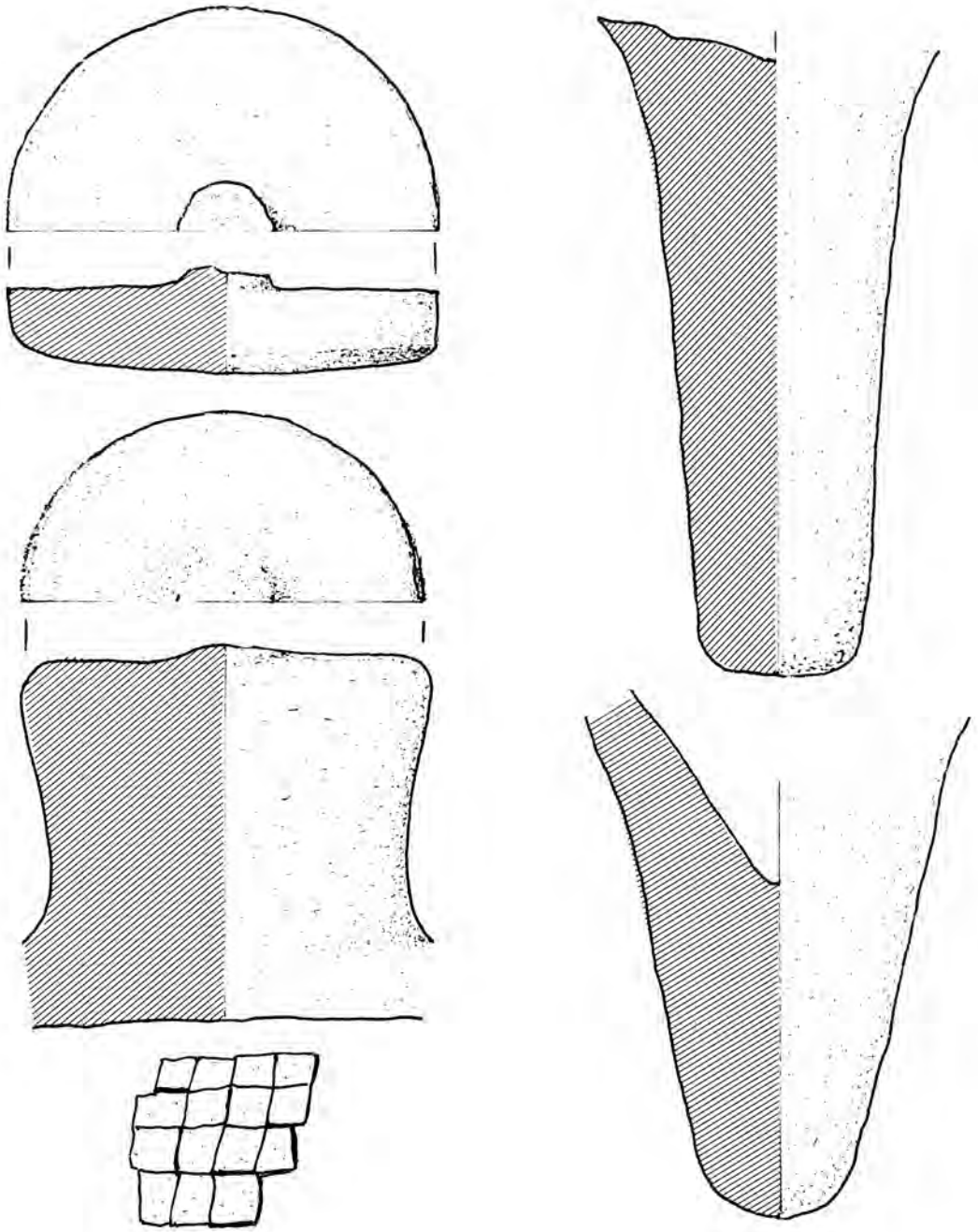
ALLEGATI

Rilievo ☐
Documentazione fotografica ☐

Data 11/05/2017
Compilazione Iames Tirabassi
Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 90 - CTR



EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 91

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Botteghe Ovest

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200152 **Quota** 145 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,62

Longitudine 10,56

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Romana

Tipo di evidenza Resti di domus rustica e tombe

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione dubbia

Fonte Segnalazione

Confronto PTCP 2010

Note

Il sito fu segnalato da Mauro Cremaschi alla fine degli anni '60 del XX secolo.

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è posto al margine orientale del più elevato terrazzo fluviale creato dal T. Crostolo, dove esso si affaccia su quello più recente posto alcuni metri più sotto

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

Sul sito furono visti abbondanti resti romani fra cui tegoloni, ceramica e mattoni. Inoltre gli abitanti del luogo confidarono a Cremaschi che durante lo scavo delle fondamenta delle case costruite attorno al 1960 affiorarono alcune tombe alla cappuccina

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto R37

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

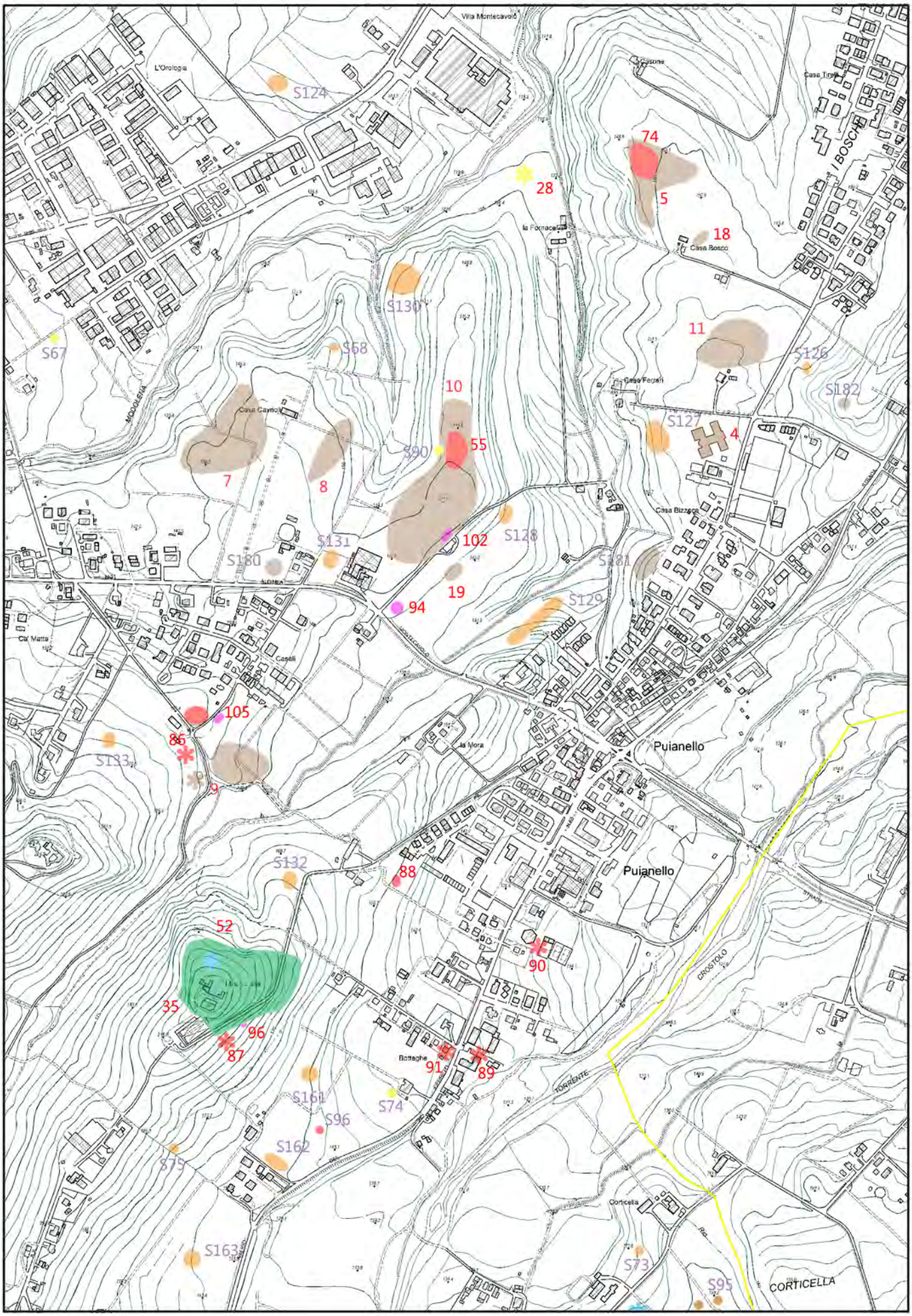
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☐

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 91 - CTR

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 92

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Podere Manodori

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200154 **Quota** 179 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,628

Longitudine 10,5108

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Romana

Tipo di evidenza Fornace

Denominazione

I Ronchi-Campo delle Tortore

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione certa

Fonte Bibliografia

Confronto PTCP 2010

Note

Il sito fu individuato e completamente esplorato dal Marchese Piero Manodori Galliani che lo rinvenne nella sua proprietà in località "I Ronchi". In seguito furono effettuati i rilievi da tecnici del Comune di Reggio Emilia.

CARATTERI AMBIENTALI

La fornace stava ai piedi dei primi colli, dove iniziano i depositi terrazzati pleistocenici, qui parzialmente velati da colluvi delle retrostanti colline.

DESCRIZIONE

Giacitura semisepolto

Specificazione cronologica I-IV sec. d.C.

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

Lo scavo mise in luce una classica fornace romana priva di copertura e priva anche di scarti di fornace al suo interno. Tali possibili scarti stavano accumulati in "una lunga fossa che attraversava il campo in direzione est-ovest". Lo spessore di questo scarico, accertato con 16 sondaggi, variava fra i 40 e gli 80 cm. In realtà il materiale descritto sembra quello classico che si rinviene nelle domus.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto R40
M. Degani, 1955-57, La scoperta del forno di Roncolo nel quadro archeologico della zona, Sibrium, Vol. III, pp. 185-204
P. Bagni, Ricerche del Marchese manodori nel Comune di Quattro Castella, Pagine d'Archeologia, n° 1, 1998

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

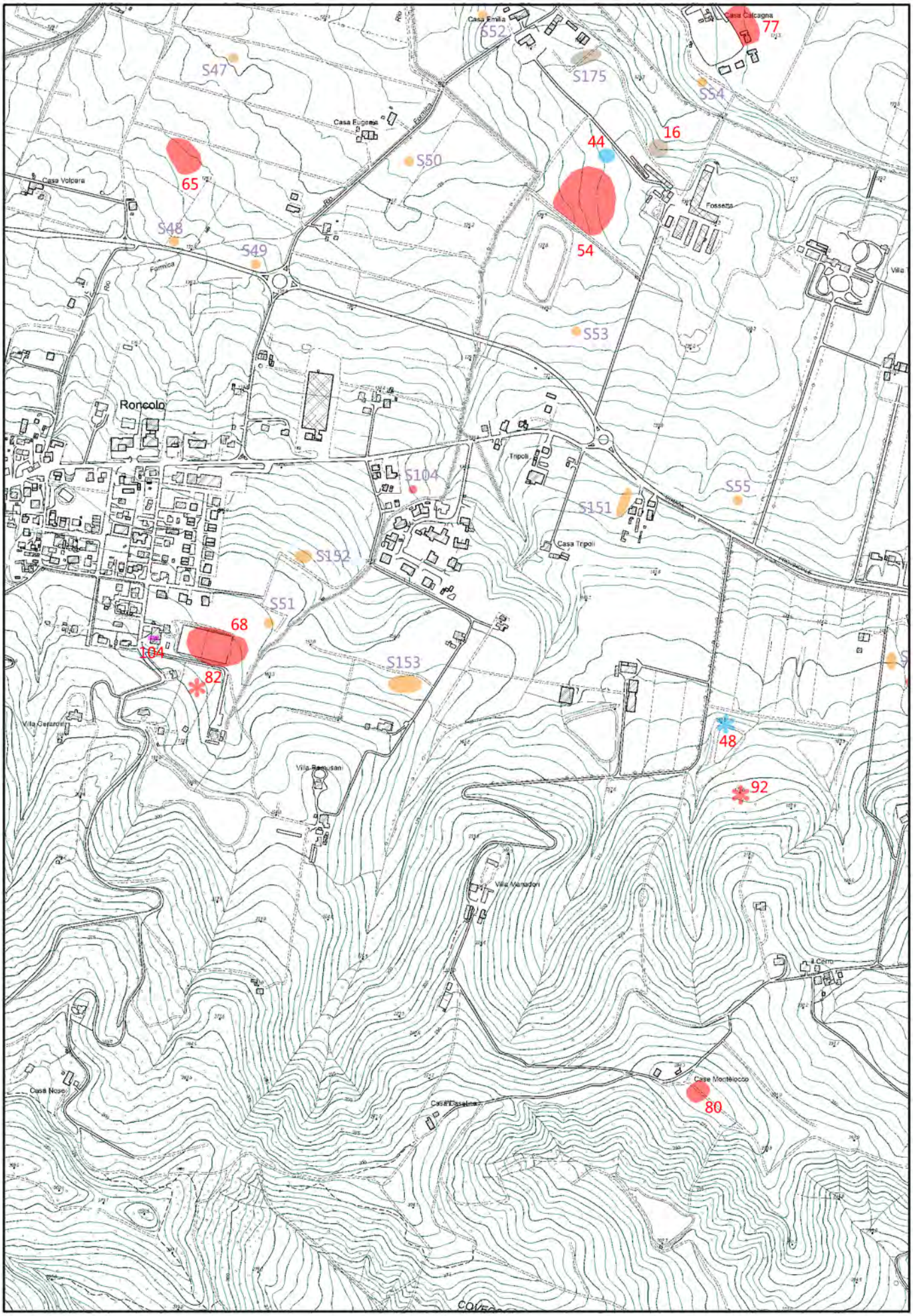
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☑

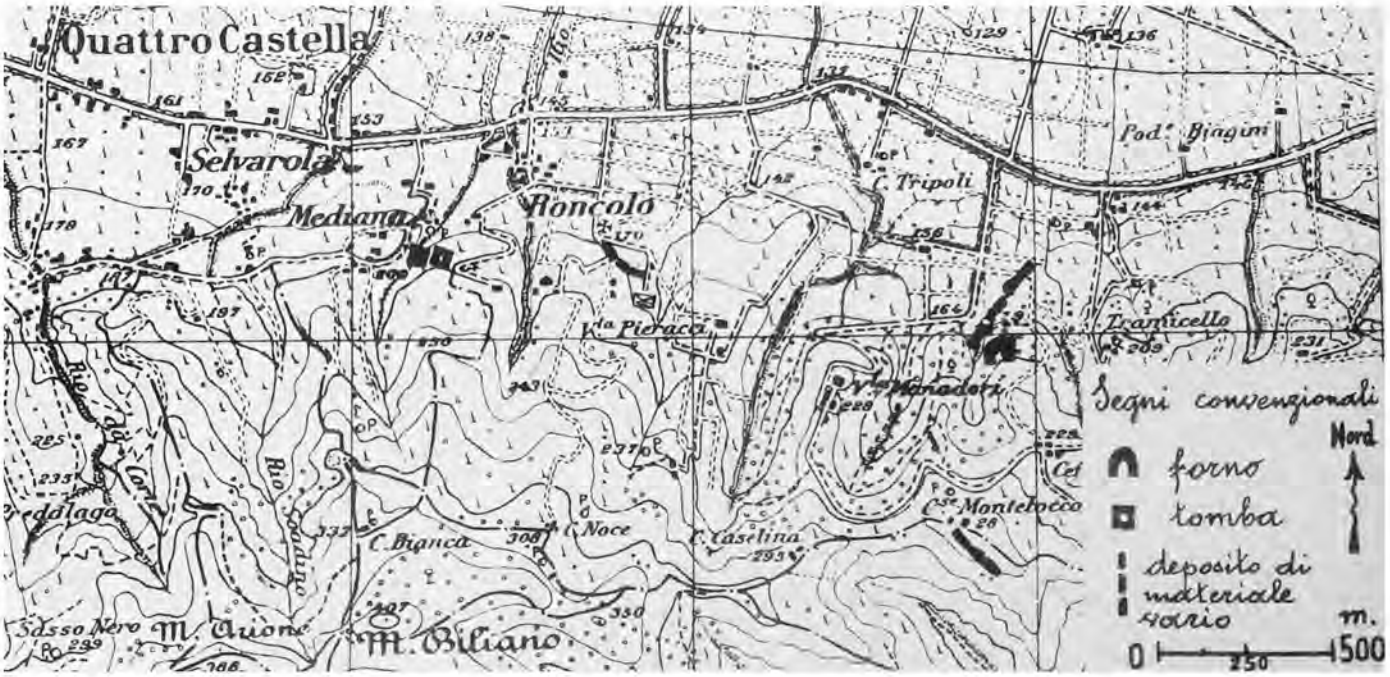
Data 11/05/2017

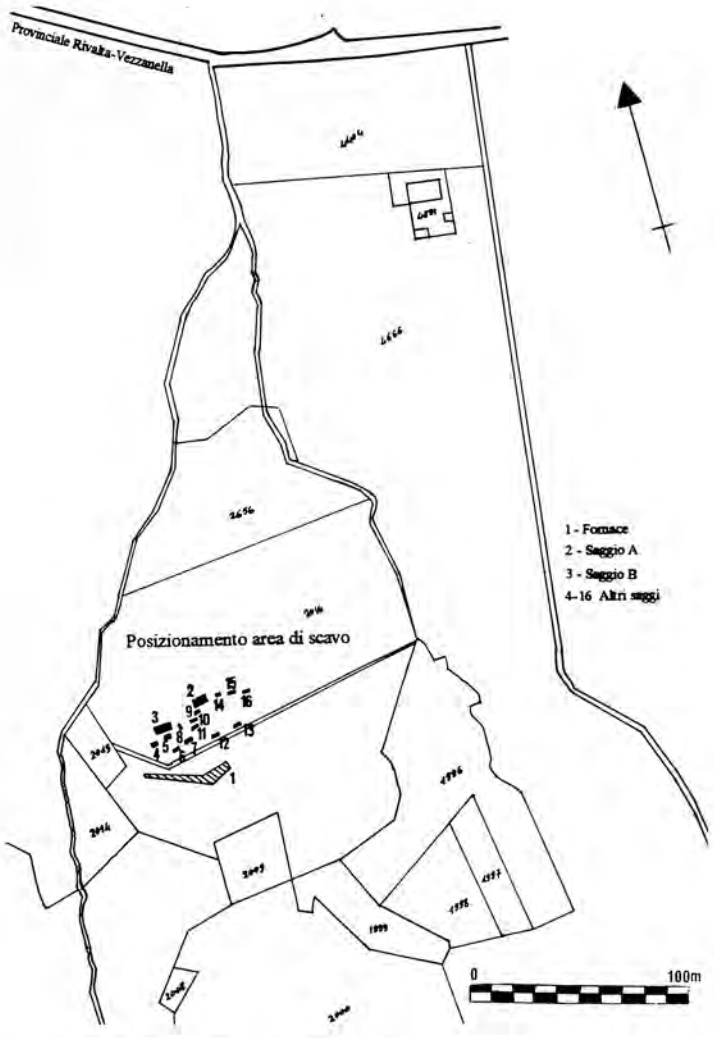
Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



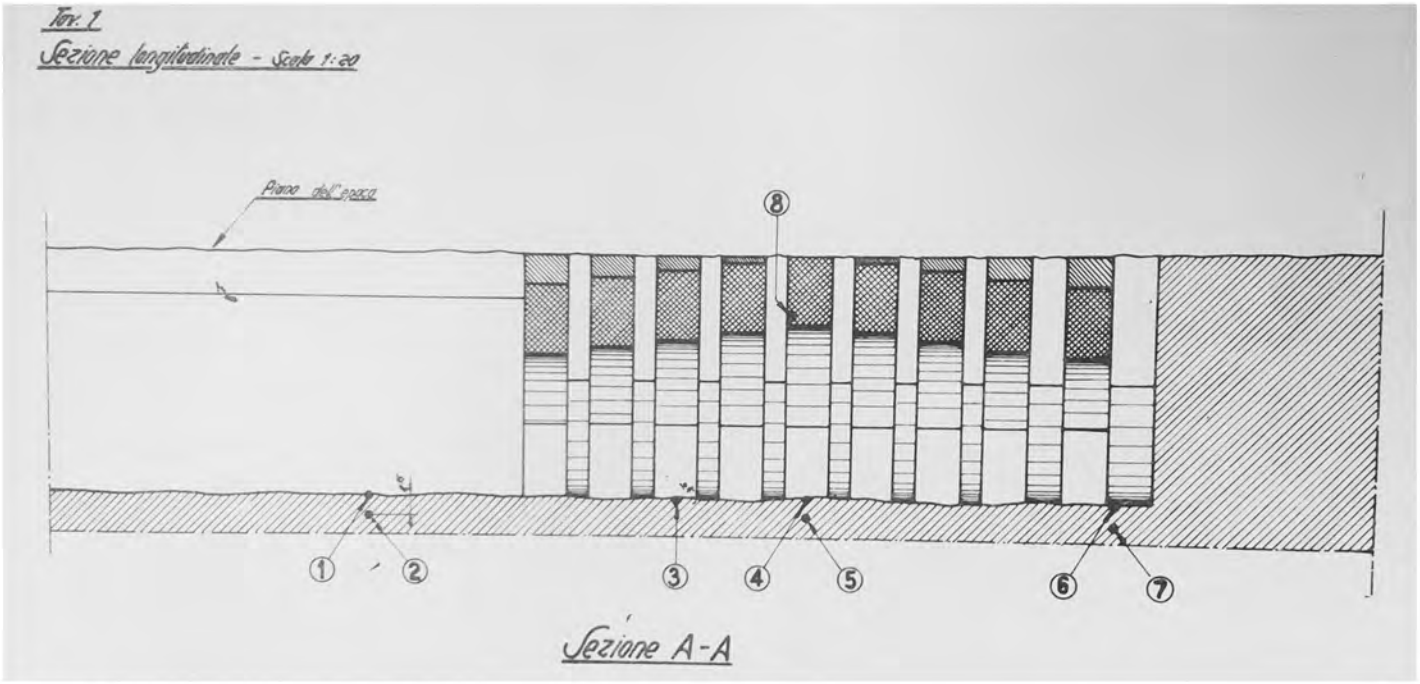
Scheda n° 92 - CTR

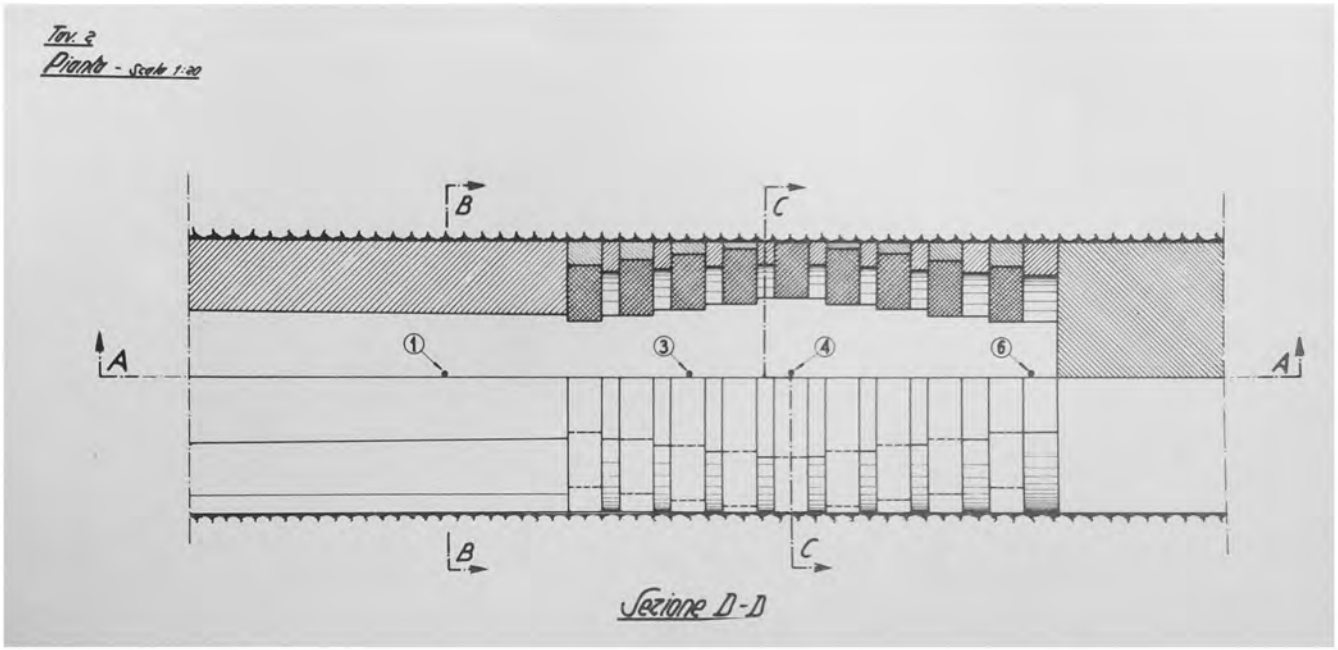


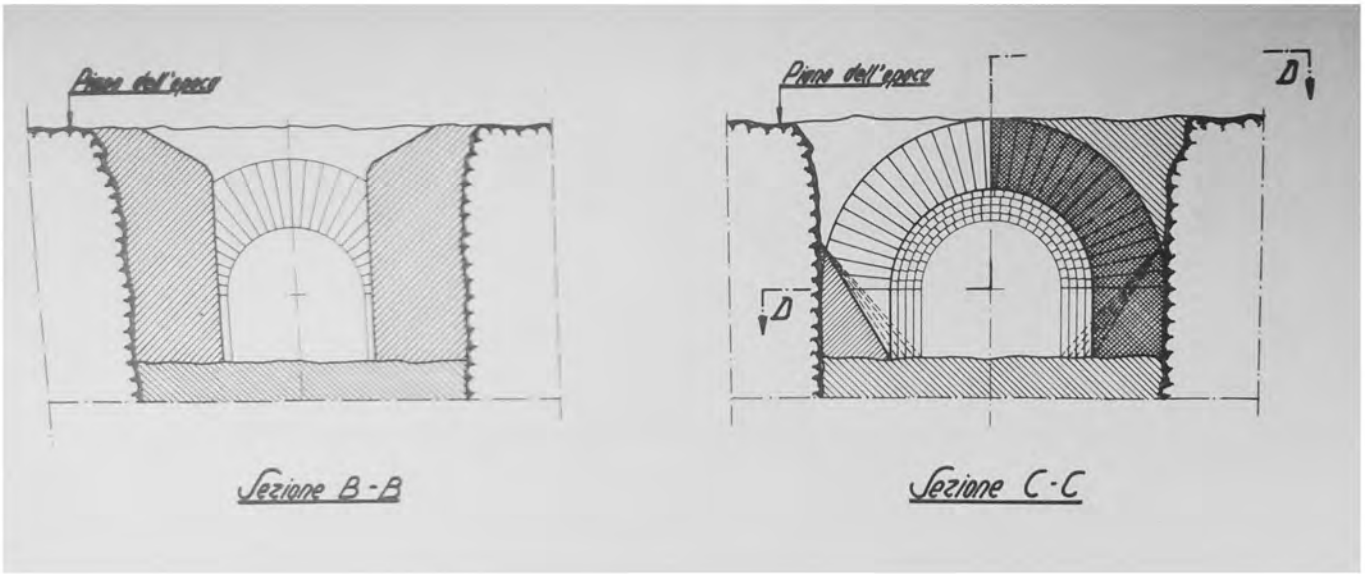


Campo delle Tortore disegno da Manoscritto Manodori

Scheda n° 92 - Carta con ritrovamenti Manodori a Roncolo; pianta con posizionamento degli scavi

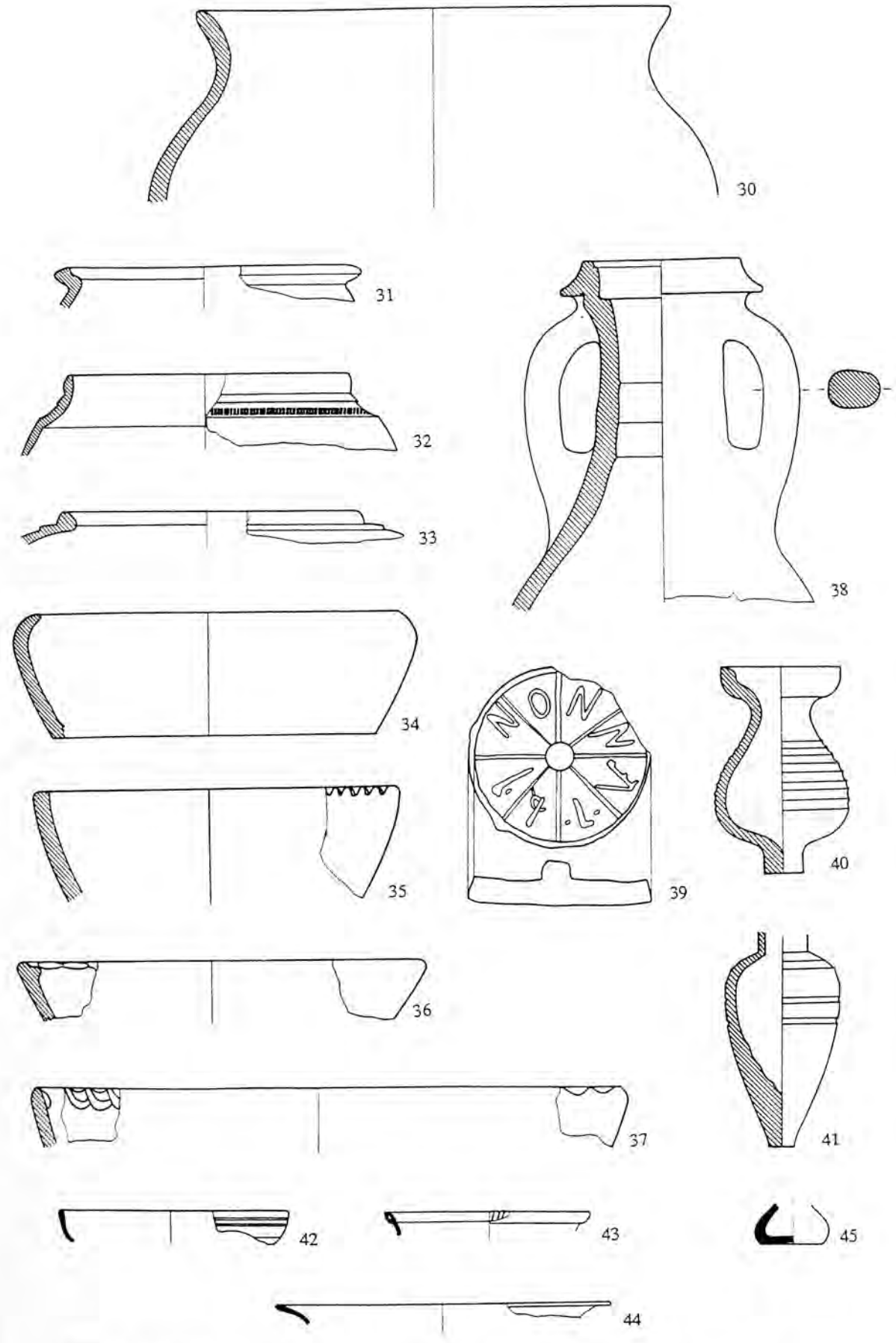






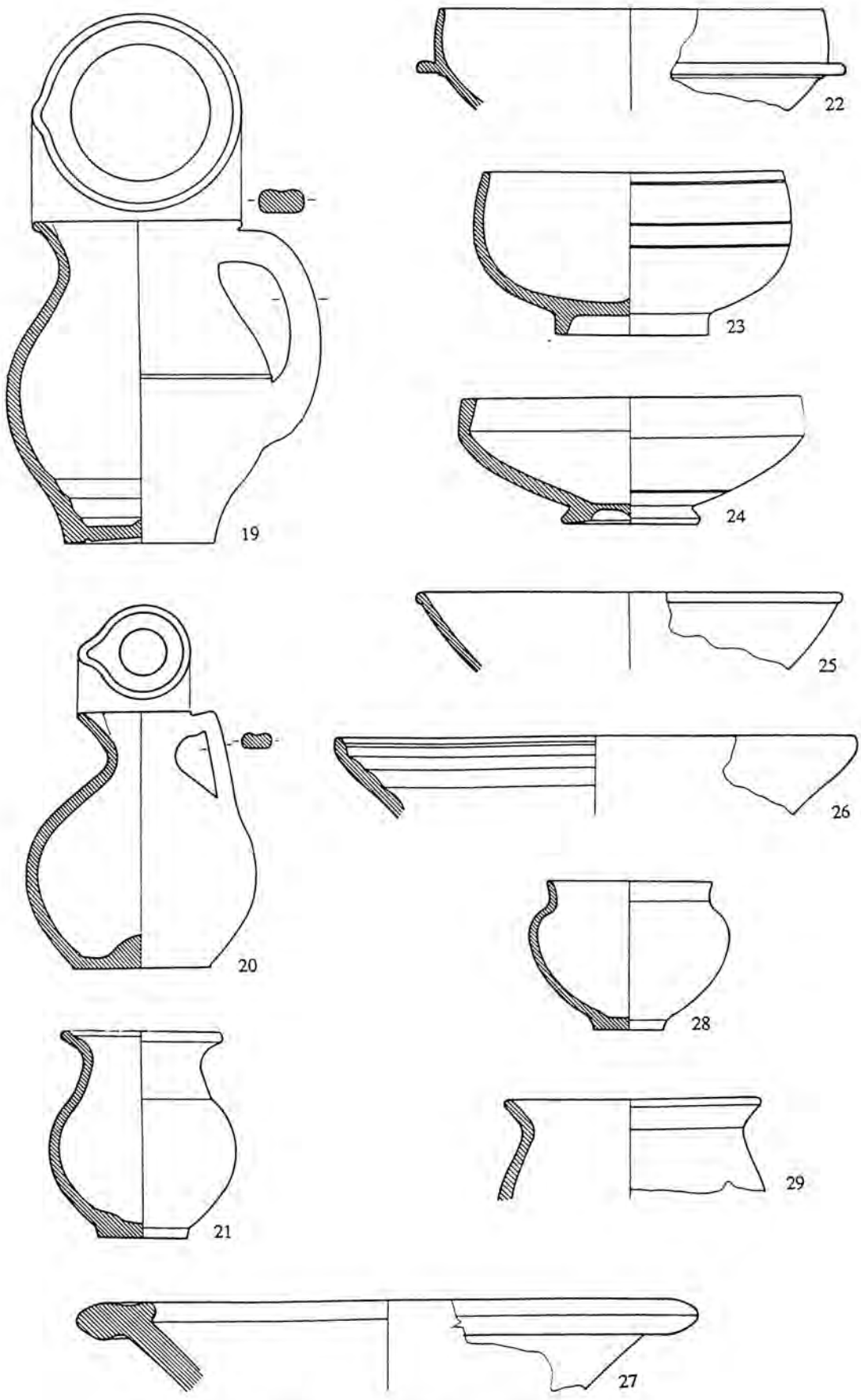
Scheda n° 92 - Sezioni della fornace

Scheda n° 92 - Foto della fornace in corso di scavo



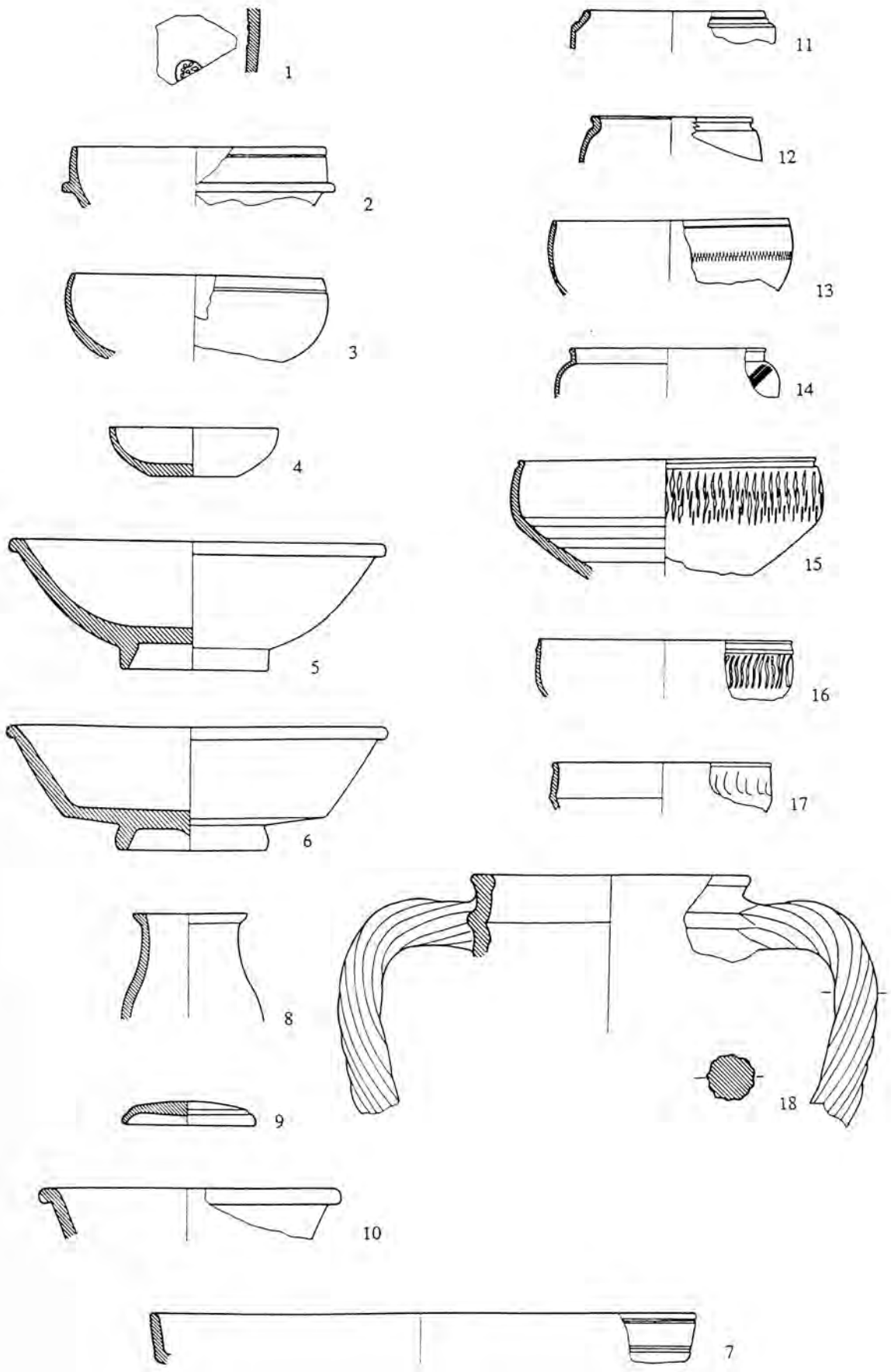
Campo delle Tortore. Ceramica da cucina (30-37); anfore (38-39); vasetti ovoidi (40-41); vetri (42-45).

Scheda n° 92 - Reperti rinvenuti dal Marchese Manodori



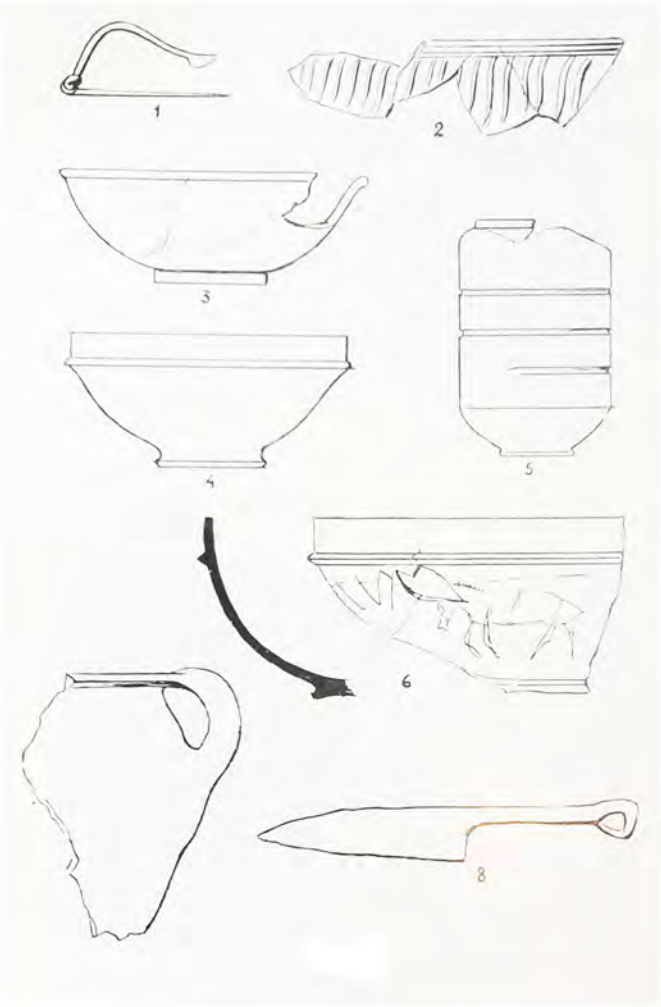
Campo delle Tortore. Ceramica comune (19-27); ceramica da cucina (28-29).

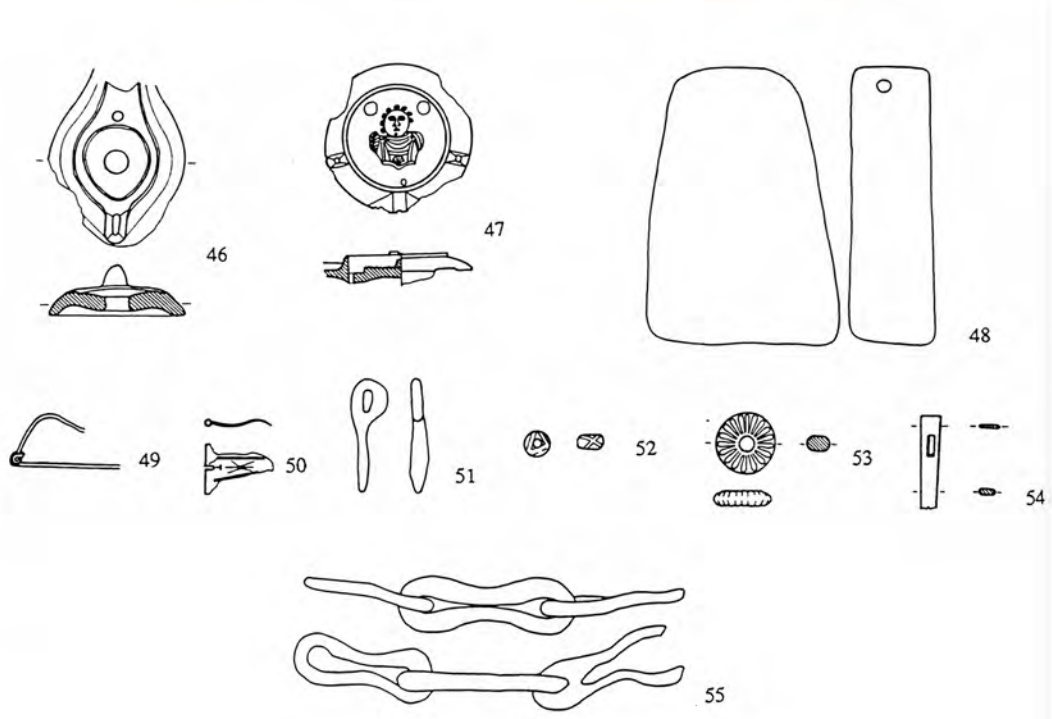
Scheda n° 92 - Reperti rinvenuti dal marchese Manodori



Campo delle Tortore. Terra sigillata norditalica (1-9); terra sigillata medioadriatica (10); pareti sottili rosate (11-13); pareti sottili grigie (14-17); ceramica comune (18).

Scheda n° 92 - Reperti rinvenuti dal marchese Manodori





Campo delle Tortore. Lucerne (46-47); pesi da telaio (48); miscellanea (49-55).

Scheda n° 92 - Reperti rinvenuti dal marchese Manodori

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 93

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Campo sportivo Montecavolo

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200154 **Quota** 145 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6288

Longitudine 10,5342

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Romana

Tipo di evidenza Affioramento di reperti

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione dubbia

Fonte Bibliografia

Confronto PTCP 2010

Note

Il sito fu segnalato alla Società Reggiana d'Archeologia nel 1984 da Giuliano Cervi.

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito sta sul terrazzo dell'olocene recente posto in sinistra idrografica del Torrente Modolena

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

Nulla si sa circa il ritrovamento, avvenuto forse durante la sistemazione dell'area per realizzare il campo sportivo. I reperti raccolti sono pochi (6) e comprendono frammenti di anfore e di ceramica sia fine che comune.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

SRA, 1991, Montecavolo - Campo sportivo N. 293, Quaderni d'Archeologia Reggiana, Vol. 5, 1990, pp. 279-281

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

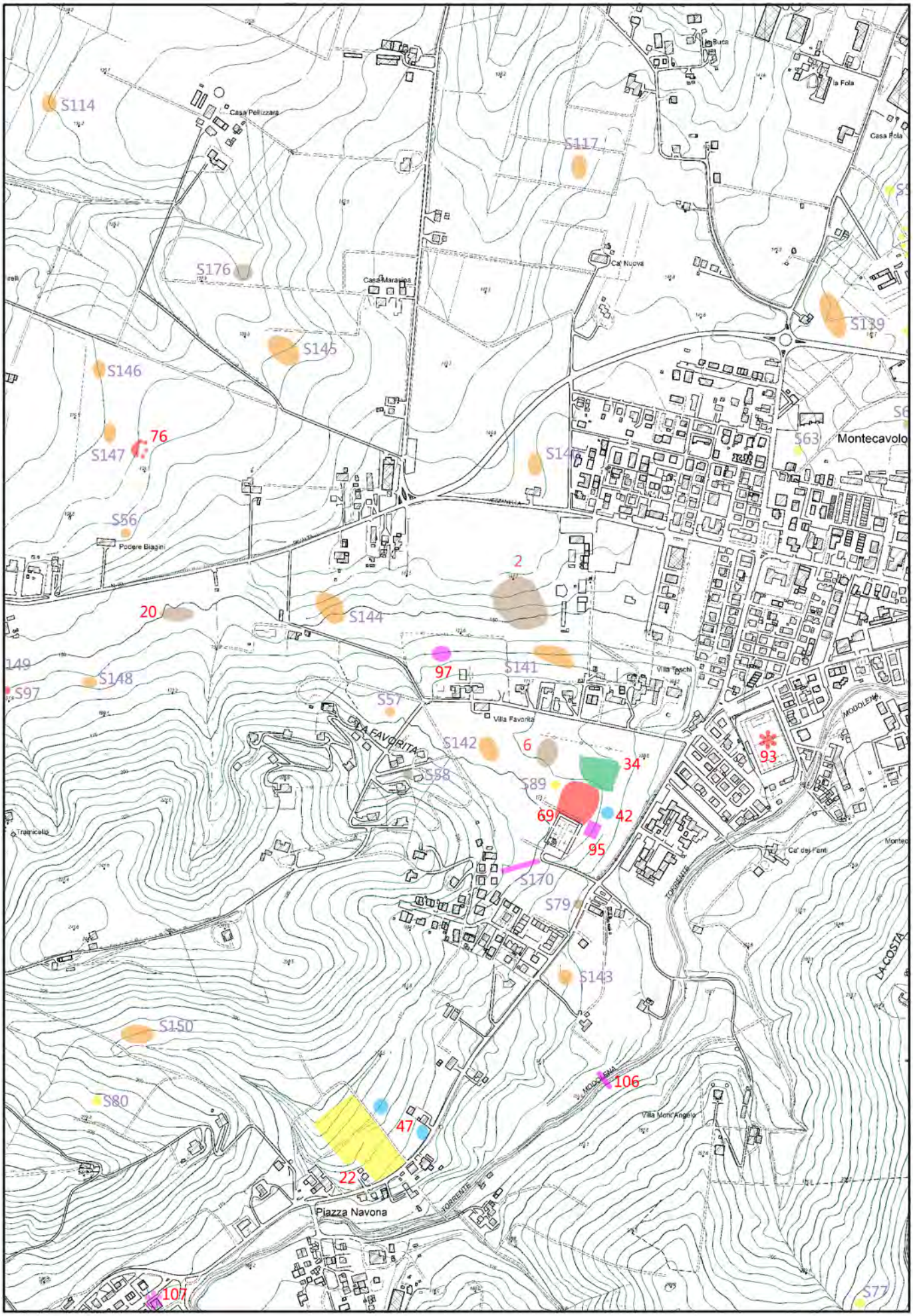
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☐

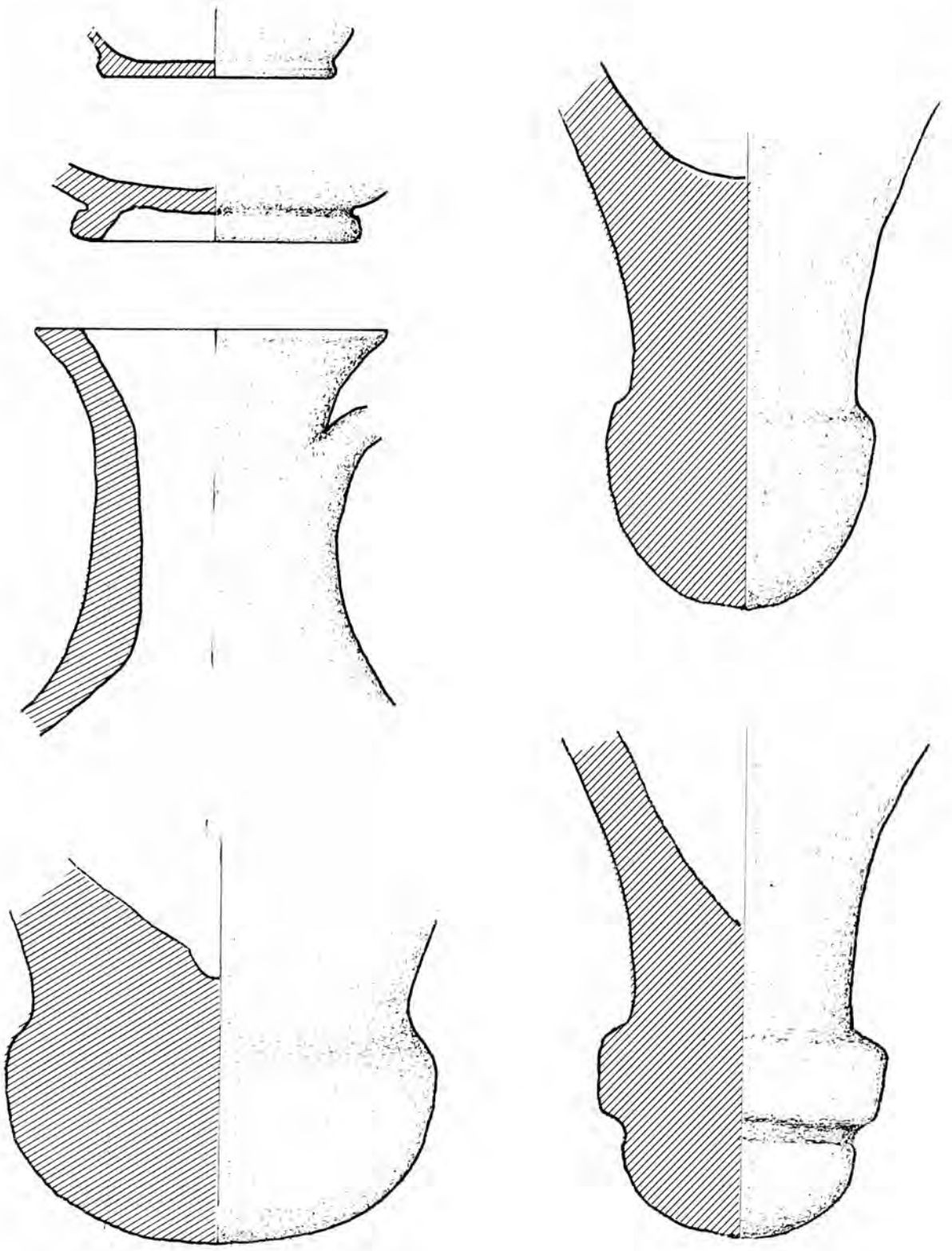
Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 93 - CTR



Scheda n° 93 - Reperti rinvenuti dalla S.R.A.

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 94

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Latteria

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200151 **Quota** 146 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,628

Longitudine 10,559

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Medievale

Tipo di evidenza Affioramento di terreno antropico

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione certa

Fonte Archeologia da ricognizione

Confronto PTCP 2010

Note

Sito individuato durante le prospezioni per redigere la Carta Archeologica di Quattro Castella

CARATTERI AMBIENTALI

I resti antropici sono ubicati sulla scarpata orientale del terrazzo, ad una quota inferiore di circa quattro metri rispetto alla sua sommità. Il terrazzo è inciso a est dal Rio della Fornace e a ovest da un drenaggio minore, mentre a nord è lambito al piede dal torrente Modolena che lo ha eroso per formare la sua ampia valle.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica X-XIII sec.

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

La modesta estensione del terreno antropico affiorante potrebbe far ipotizzare la presenza di una capanna o di una casa in legno oppure, vista la rarità nel Medio Evo di tali strutture distanti dai centri abitati, potrebbe trattarsi più semplicemente di uno scarico di materiali all'interno di una depressione. Raccolti frammenti di ceramica d'impasto, ciottoli fluviali.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto MR8
J.Tirabassi, Dalla penombra della preistoria agli itinerari dell'età antica, in "Quattro Castella dai secoli antichi al secolo breve" a cura di G.Badini, 2002, pp. 13-73

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

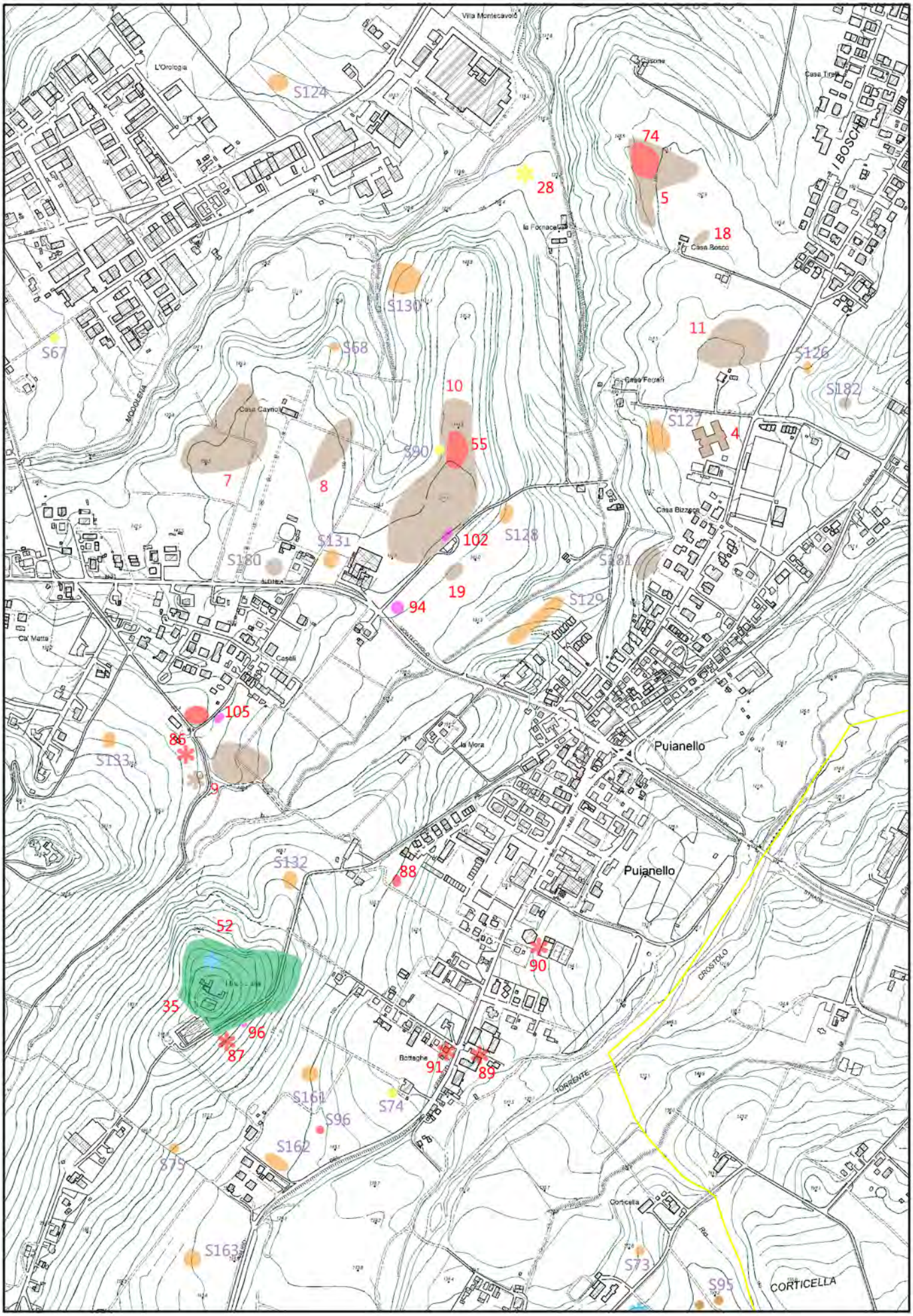
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☐

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 94 - CTR

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 95

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Cimitero Montecavolo

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200154 **Quota** 170 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6273

Longitudine 10,5297

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Medievale

Tipo di evidenza Resti di edificio

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione certa

Fonte Archeologia da ricognizione

Confronto PTCP 2010

Note

Sito individuato durante le prospezioni per redigere la Carta Archeologica di Quattro Castella

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è posto su un terrazzo di età pleistocenica che vela i depositi marini affioranti sulla scarpata del margine occidentale della V. del Modolena. Tale lembo di terrazzo si raccorda a O e a S-O ai primi rilievi appenninici, mentre a S risulta parzialmente inciso da una vallecola che da O scorreva verso E per gettarsi nel Modolena.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica XIII-XV sec.

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

I ciottoli di grosse dimensioni riportati in luce dall'aratro sembrano tracciare un perimetro quadrangolare. Nella foto aerea obliqua appare sottolineato da una fascia esterna scura simile ad un piccolo fossato. Potrebbe trattarsi delle fondazioni di una torre medievale rimasta attiva fino al rinascimento. Poco distante verso S-O sono stati rinvenuti alcuni tubuli di ceramica, invetriati internamente (S170).

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto MR5
J.Tirabassi, Dalla penombra della preistoria agli itinerari dell'età antica, in "Quattro Castella dai secoli antichi al secolo breve" a cura di G.Badini, 2002, pp. 13-73

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☑ **Categoria** b1

Scheda n° 138

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

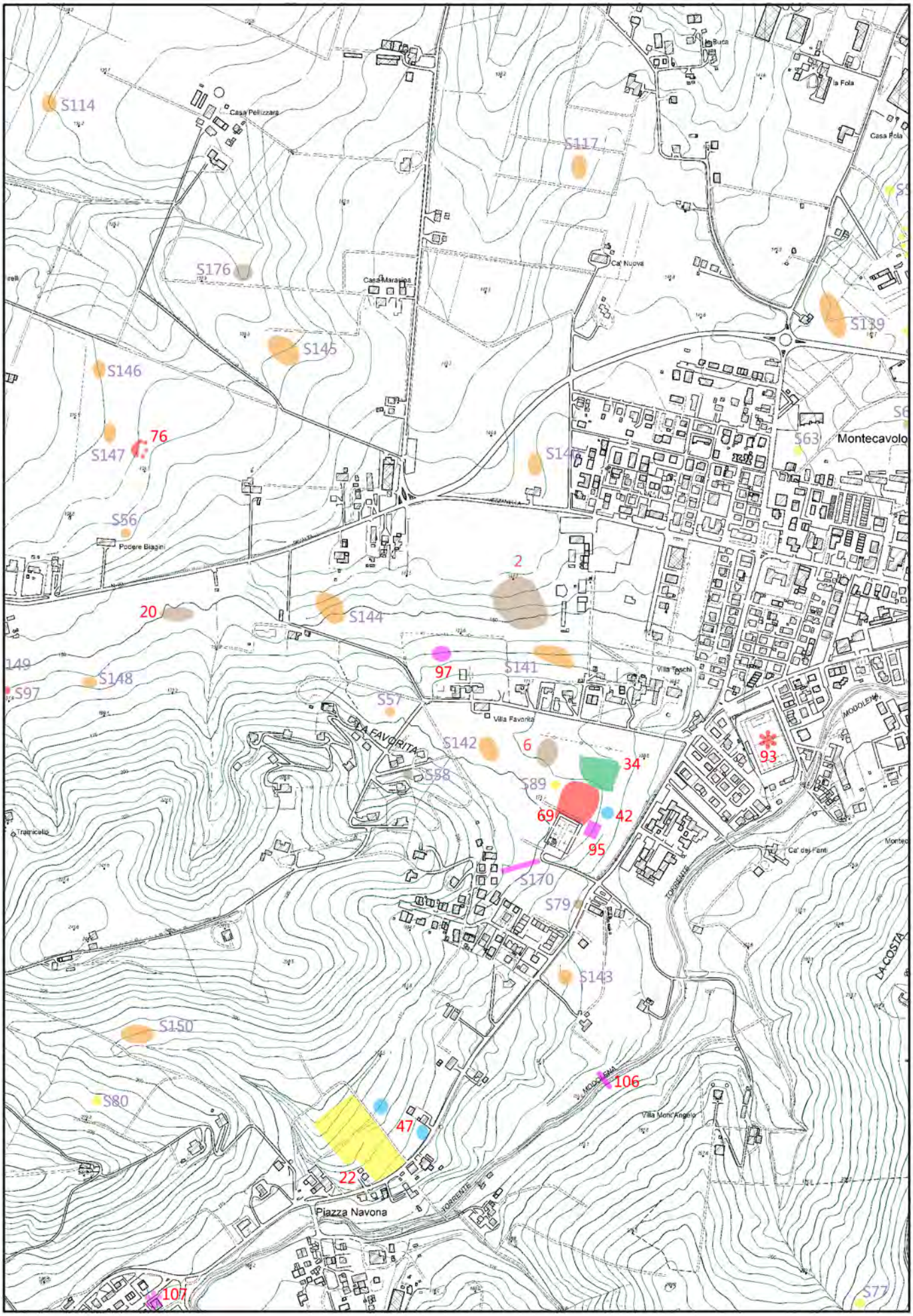
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☐

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 95 - CTR

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 96

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Mucciatella

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200152 **Quota** 180 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6205

Longitudine 10,555

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Medievale

Tipo di evidenza Tombe a inumazione

Denominazione

SCAVI

Tipo scavo d'emergenza

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione da definire

Fonte Segnalazione

Confronto PTCP 2010

Note

Il sito fu segnalato da Franco Conti ai Civici Musei nell'ottobre 2002 e immediatamente indagato dalla Soprintendenza (dott. Ssa Renata Curina) con l'ausilio di Giuseppe Barbieri e del Gruppo Archeologico VEA di S. Polo. Fu certamente esplorata una tomba bisoma e forse un'altra singola, almeno stando ai rilievi.

CARATTERI AMBIENTALI

Le tombe erano sul fianco E del colle di Mucciatella che è formato dai depositi marini plio-pleitocenici inclinati verso la pianura. Ad E tali depositi sono stati erosi dal torrente Crostolo. Verso O sono invece profondamente incisi dal Rio della Fornace. Il cucuzzolo resta collegato al retrostante crinale tramite una stretta sella.

DESCRIZIONE

Giacitura semisepolto

Specificazione cronologica

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

La tomba scavata, sia per le caratteristiche costruttive (pareti in ciottoli fluviali e copertura piana in lastre d'arenaria) che per la presenza al suo interno di due corpi, è da datare ad epoca posteriore a quella romana. Almeno un'altra tomba è stata scoperchiata e poi richiusa da Franco Conti, senza procedere allo scavo, ma, lo stesso Conti, dice di aver visto anche le tracce di una terza tomba.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto MR11
J.Tirabassi, Dalla penombra della preistoria agli itinerari dell'età antica, in "Quattro Castella dai secoli antichi al secolo breve" a cura di G.Badini, 2002, pp. 13-73
Resto del Carlino, 27 ottobre 2002, L'aratro riporta alla luce due scheletri, p. 39

FONTI ARCHIVISTICHE

A.S.A. Bologna, 2002, Puianello, Tomba tardo antica, Renata Curina

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

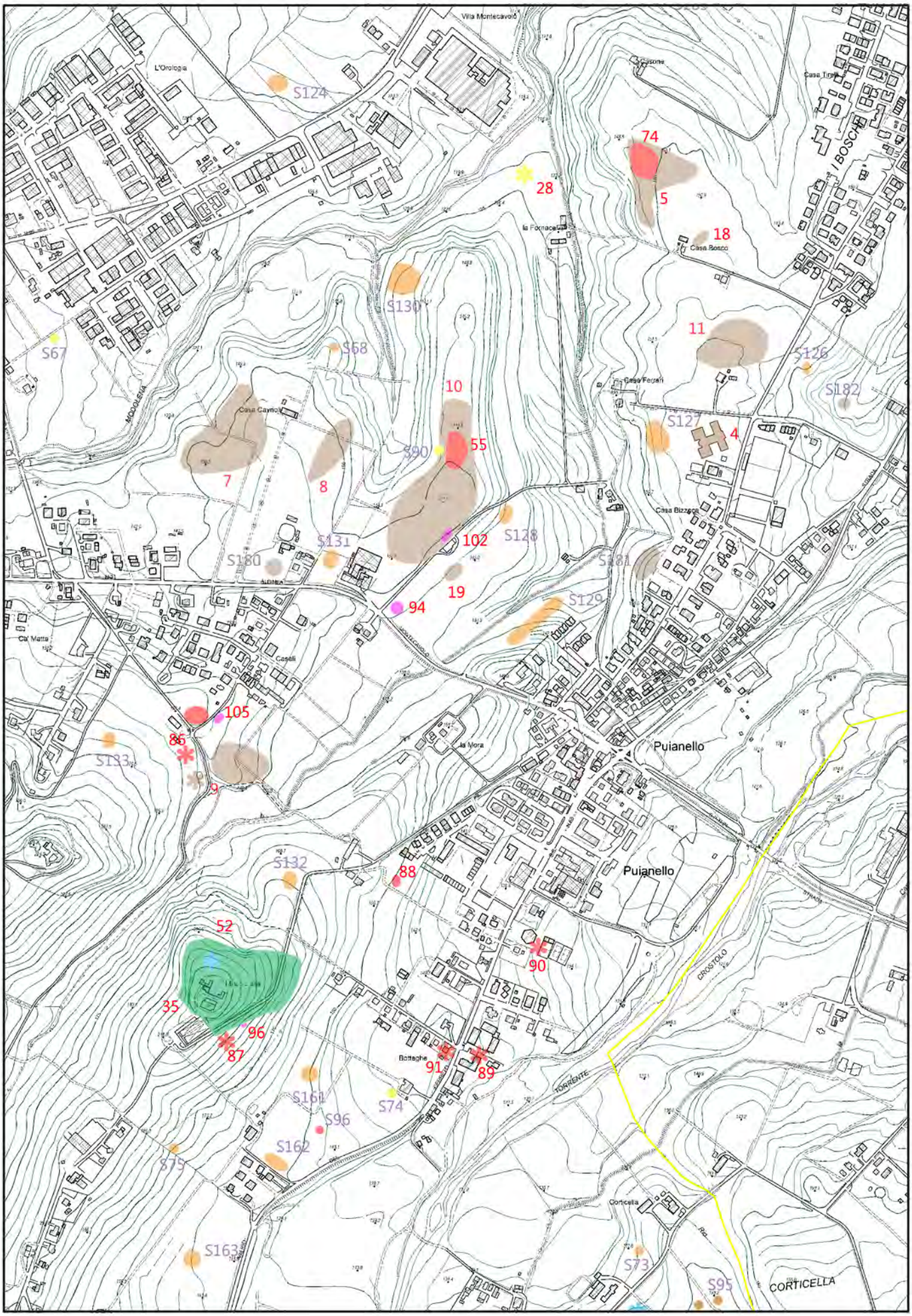
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☑

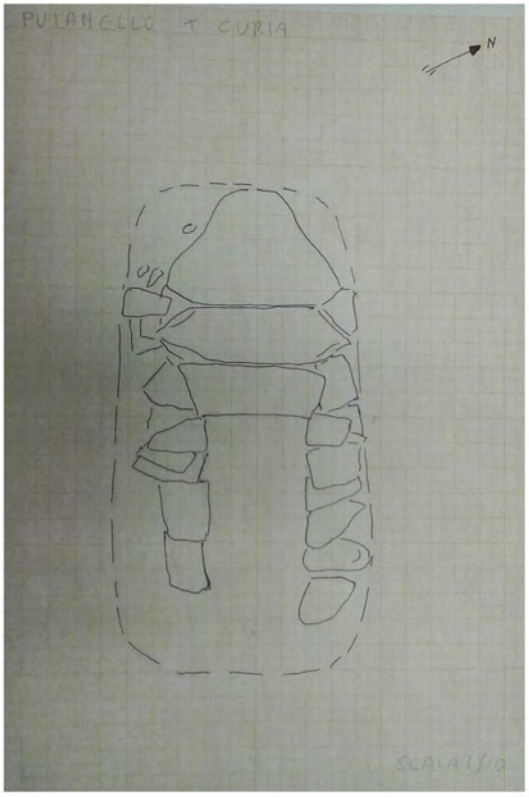
Data 11/05/2017

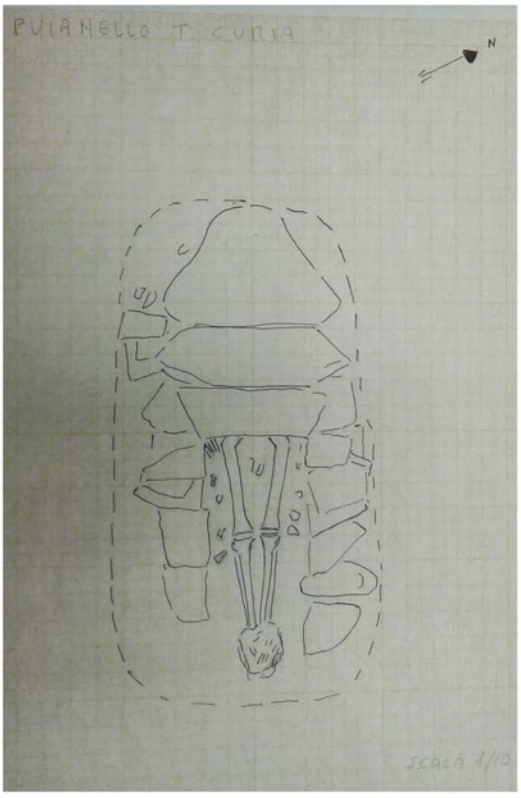
Compilazione Iames Tirabassi

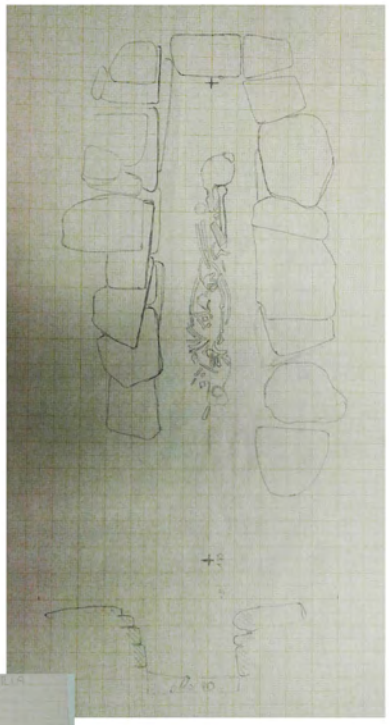
Supervisione Annalisa Capurso

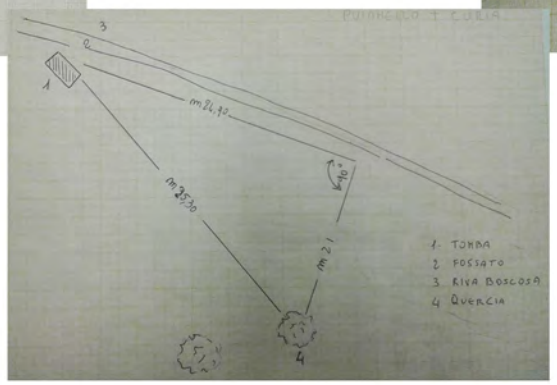


Scheda n° 96 - CTR









Scheda n° 96 - Posizione della tomba e rilievi di scavo

Scheda n° 96 - Foto dell'intervento di scavo

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 97

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo La Favorita

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200154 **Quota** 160 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6305

Longitudine 10,526

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Medievale

Tipo di evidenza tracce di ruderi

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione certa

Fonte Archeologia da ricognizione

Confronto PTCP 2010

Note

Sito individuato durante le prospezioni per redigere la Carta Archeologica di Quattro Castella

CARATTERI AMBIENTALI

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica XIII-XVI sec.

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

A nord dell'edificio neo-rinascimentale collegato alla grande villa affiorano modesti resti di una struttura con fondazione in ciottoli mista a terreno antropizzato contente alcuni frammenti ceramici, sia d'impasto che di maiolica arcaica.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto MR10
J.Tirabassi, Dalla penombra della preistoria agli itinerari dell'età antica, in "Quattro Castella dai secoli antichi al secolo breve" a cura di G.Badini, 2002, pp. 13-73

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

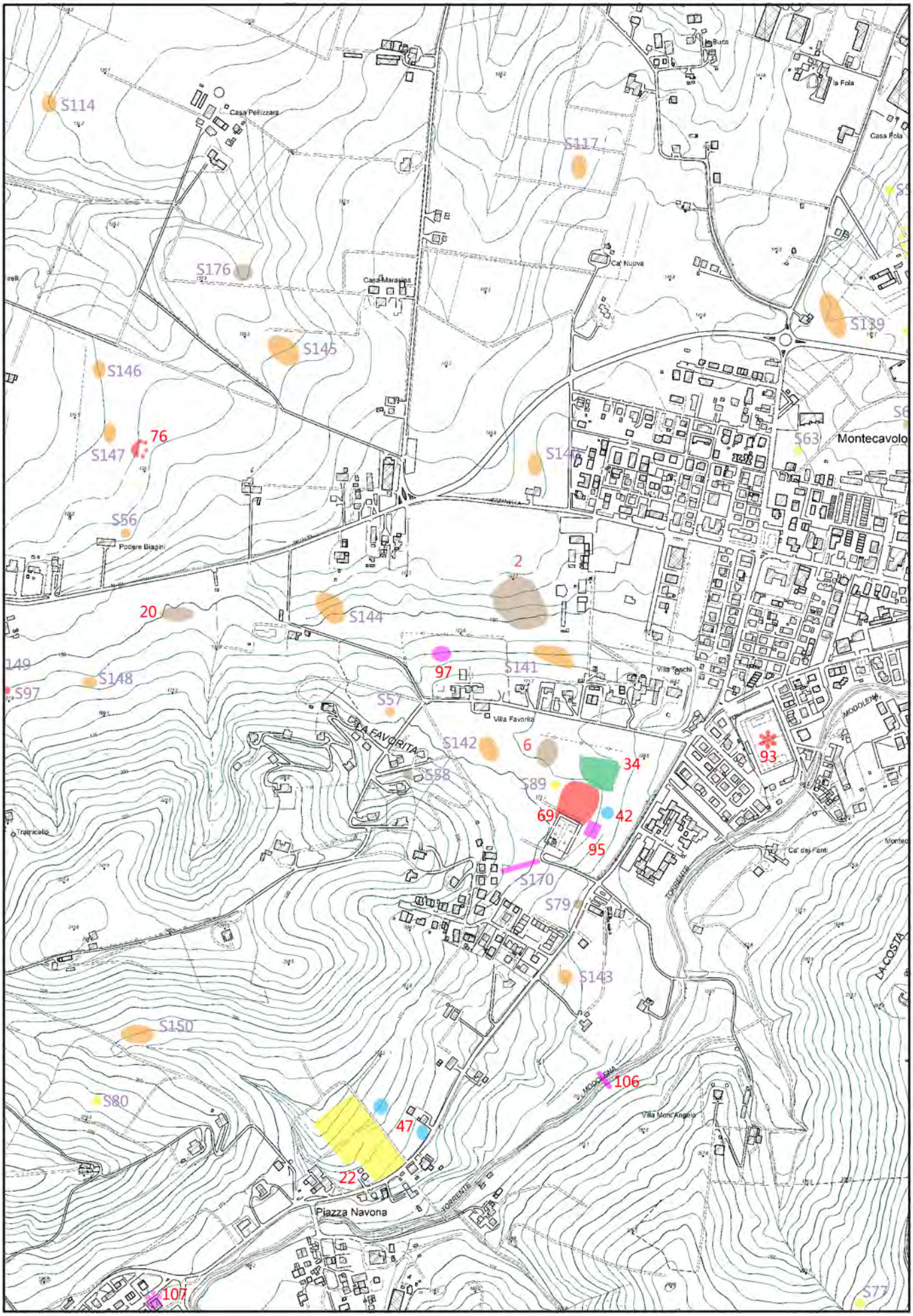
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☐

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 97 -CTR

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 98

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Monte Vetro

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200141 **Quota** 291 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6277

Longitudine 10,4724

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Medievale

Tipo di evidenza Ruderi di castello

Denominazione

SCAVI

Tipo scavo di ricerca

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione certa

Fonte Bibliografia

Confronto PTCP 2010

Note

Nel 1977 fu eseguito un intervento di scavo da parte del Gruppo Archeologico di Quattro Castella: di esso sopravvivono solo due foto. Nel 2013 Archeosistemi, sotto la direzione di Marco Podini, ha pulito i ruderi ed eseguito il rilievo di tutta l'area che restituisce tracce di edificazioni.

CARATTERI AMBIENTALI

Il castello, come gli altri tre di Q. Castella, è ubicato sulla cima di un colle costituito dai depositi marini plio-pleistocenici sollevati dalle spinte orogenetiche che hanno innalzato l'Appennino settentrionale. Tutti appaiono naturalmente muniti grazie alle incisioni vallive che li separano e, verso S, dall'erosione calanchiva.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica XI-XVIII sec.

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

Il rilievo ha consentito di verificare la presenza di quattro distinte cerchie murarie di cui restano solo piccoli tratti, fatta eccezione per la terza di cui sopravvive tutto il lato est. All'interno della prima cerchia oltre alla torre ben evidente è stata rilevata anche parte di un ambiente di modeste dimensioni, forse i resti dell'otatorio di S. Antonio da Padova.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

A. Balletti, 1937, Quattro Castella: memoria storica, Reggio Emilia
E. Cavazza, Luoghi e vicende del Castellese, in "Quattro Castella dai secoli antichi al secolo breve" a cura di G.Badini, 2002, pp. 401-444

FONTI ARCHIVISTICHE

A.S.A. BO., 9-4-2013, Pulizia e rilievo topografico del castello di Monte Vetro, Archeosistemi, direzione Marco Podini

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** a

Note

ALLEGATI

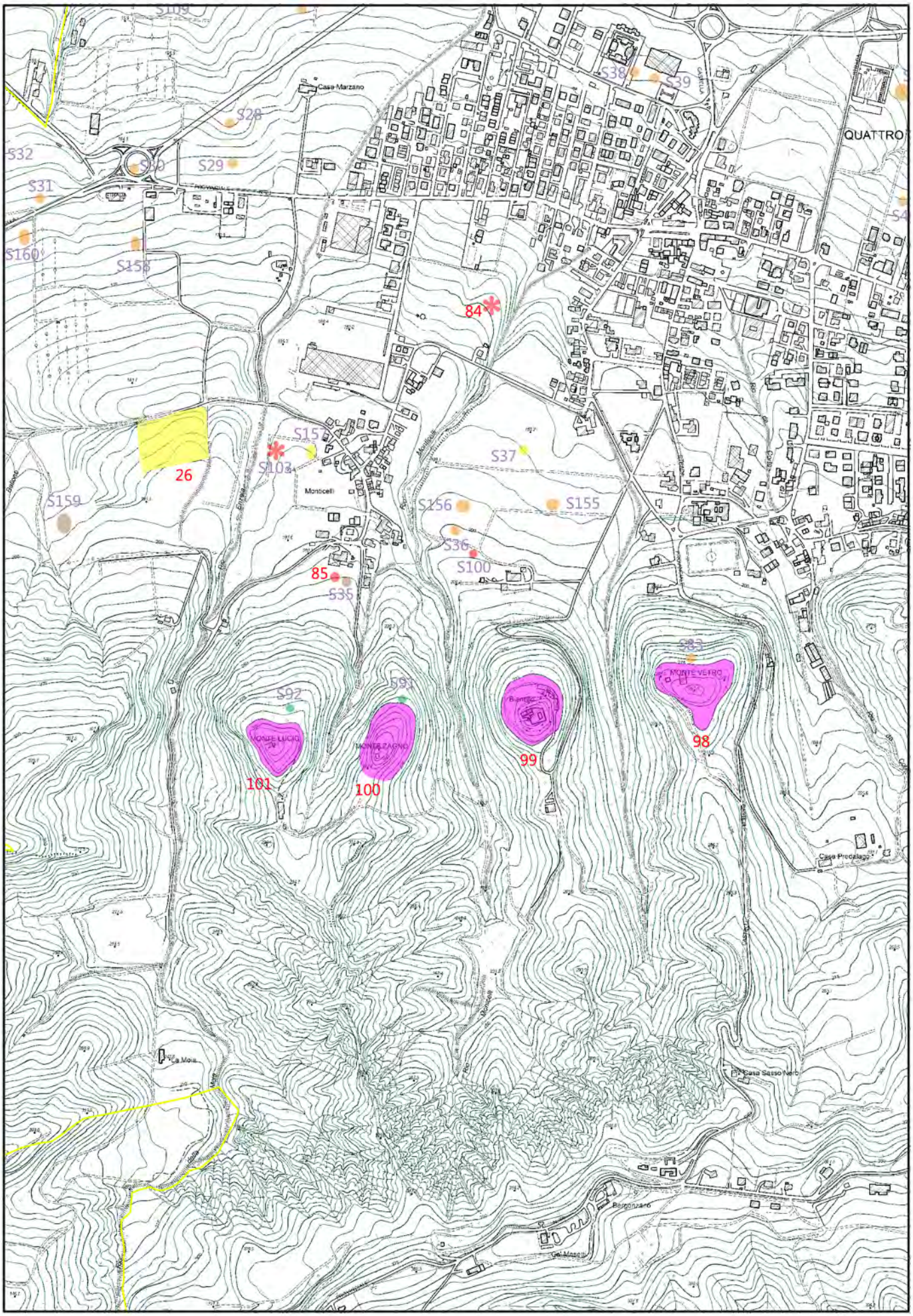
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☐

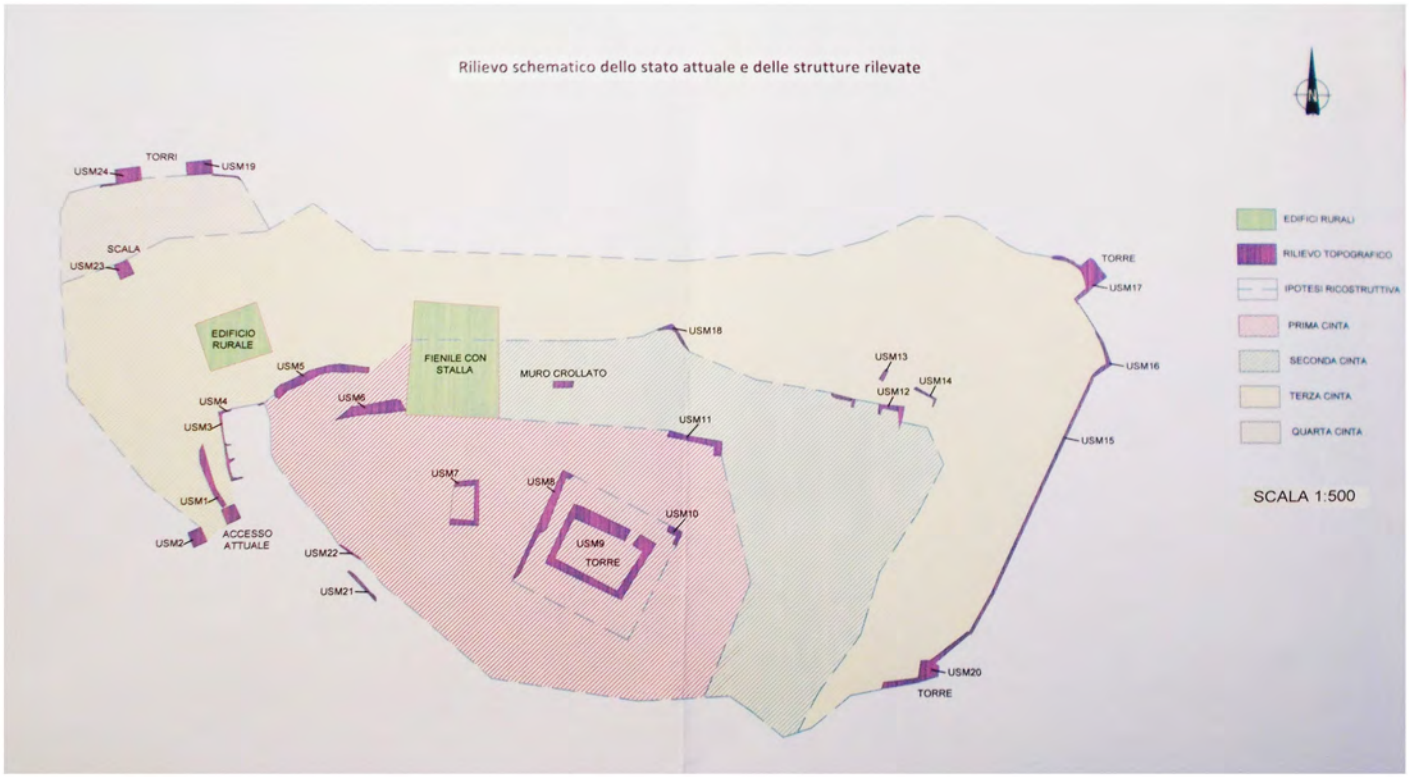
Data 11/05/2017

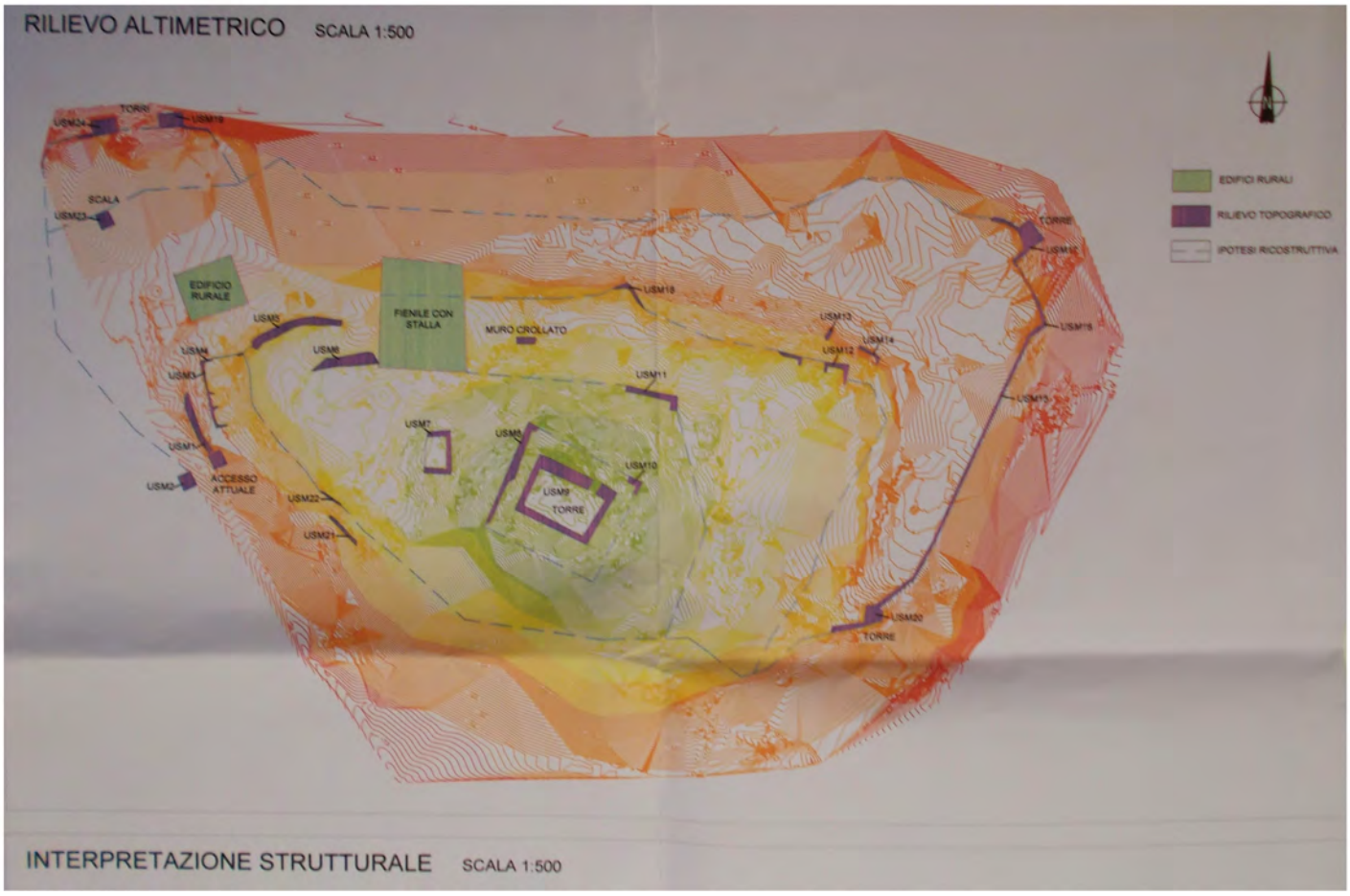
Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso

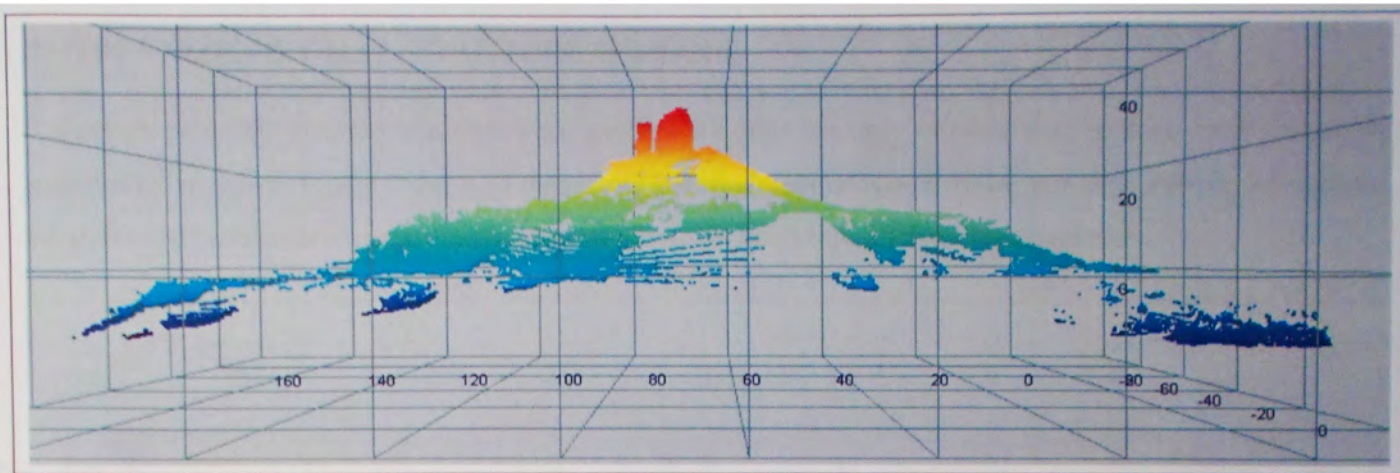


Scheda n° 98 - CTR

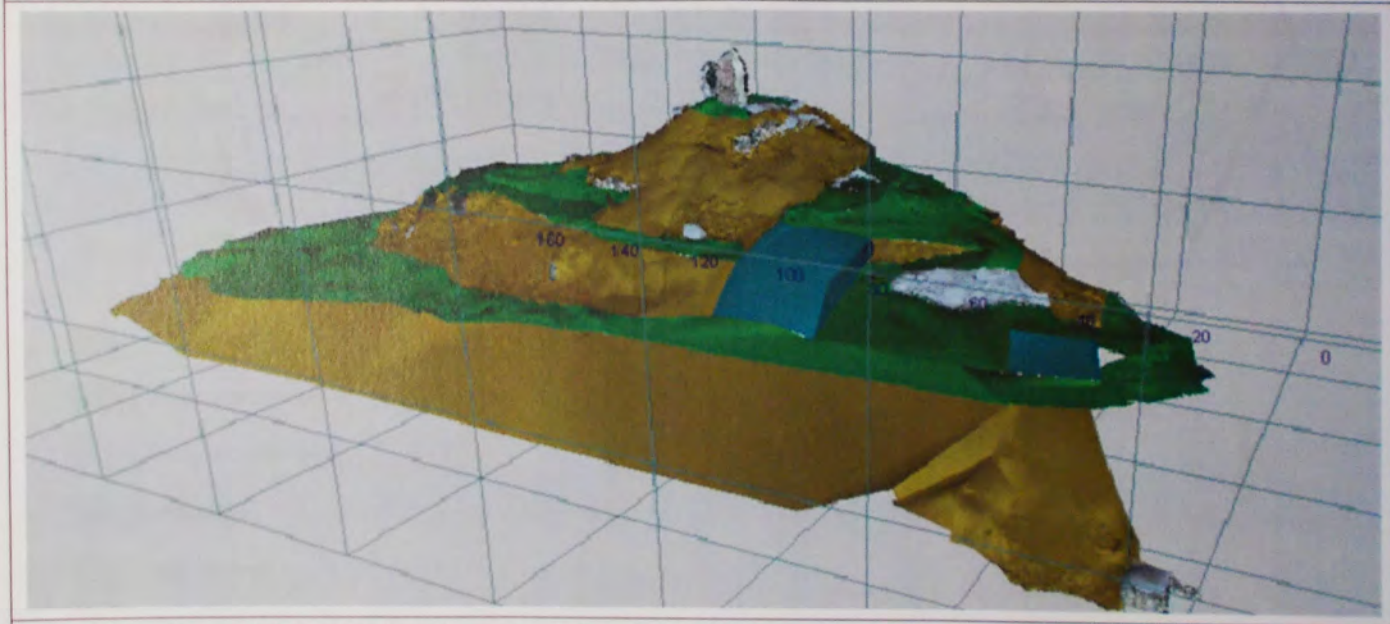




Scheda n° 98 - Planimetria del colle e piano quotato con le strutture visibili



Sezione schematica tridimensionale della sommità del colle di Monte Vetro. In rosso la Torre, in giallo la prima cinta, in verde la seconda cinta, in turchese la terza cinta e in blu la quarta.



Rappresentazione tridimensionale della sommità del colle di Monte Vetro, vista da N

Scheda n° 98 - Rappresentazione tridimensionale del colle e sua sezione schematica

Scheda n° 98 - Particolari degli scavi del 1977

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 99

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Bianello

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200141 **Quota** 295 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6271

Longitudine 10,4688

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Medievale

Tipo di evidenza Castello

Denominazione

SCAVI

Tipo scavo archeologico preventivo

Stratigrafia

La stratigrafia è molto semplice perché l'interro scavato è relativo ai riempimenti che furono effettuati dopo la demolizione del 1852 con i materiali di risulta. Esiste quindi solo una "stratigrafia muraria".

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione certa

Fonte Bibliografia

Confronto PTCP 2010

Note

Trattandosi di un edificio, non dovrebbe essere preso in considerazione come sito archeologico, ma poiché l'area che sta attorno al castello conserva parte della sua storia ed è suscettibile di indagini archeologiche conviene inserirlo come gli altri tre castelli. Nel 2010 uno scavo è stato condotto in un locale delle scuderie.

CARATTERI AMBIENTALI

Il castello, come gli altri tre di Q. Castella, è ubicato sulla cima di un colle costituito dai depositi marini plio-pleistocenici sollevati dalle spinte orogenetiche che hanno innalzato l'Appennino settentrionale. Tutti appaiono naturalmente muniti grazie alle incisioni vallive che li separano e, verso S, dall'erosione calanchiva.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

Sono emersi i ruderi di strutture murarie realizzate a più riprese fra XII e XIX secolo. In quest'ultimo secolo il Marchelli, dopo il 1852, vi costruì le scuderie. Tali edifici furono appoggiati e immorsati nella cinta muraria.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

A. Balletti, 1937, Quattro Castella: memoria storica, Reggio Emilia
E. Cavazza, Luoghi e vicende del Castellese, in "Quattro Castella dai secoli antichi al secolo breve" a cura di G.Badini, 2002, pp. 401-444

FONTI ARCHIVISTICHE

A.S.A.BO., Maggio 2010, Relazione preliminare dell'assistenza archeologica alla "Casa delle Scuderie", Archeosistemi, direzione Marco Podini

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** a

Note

ALLEGATI

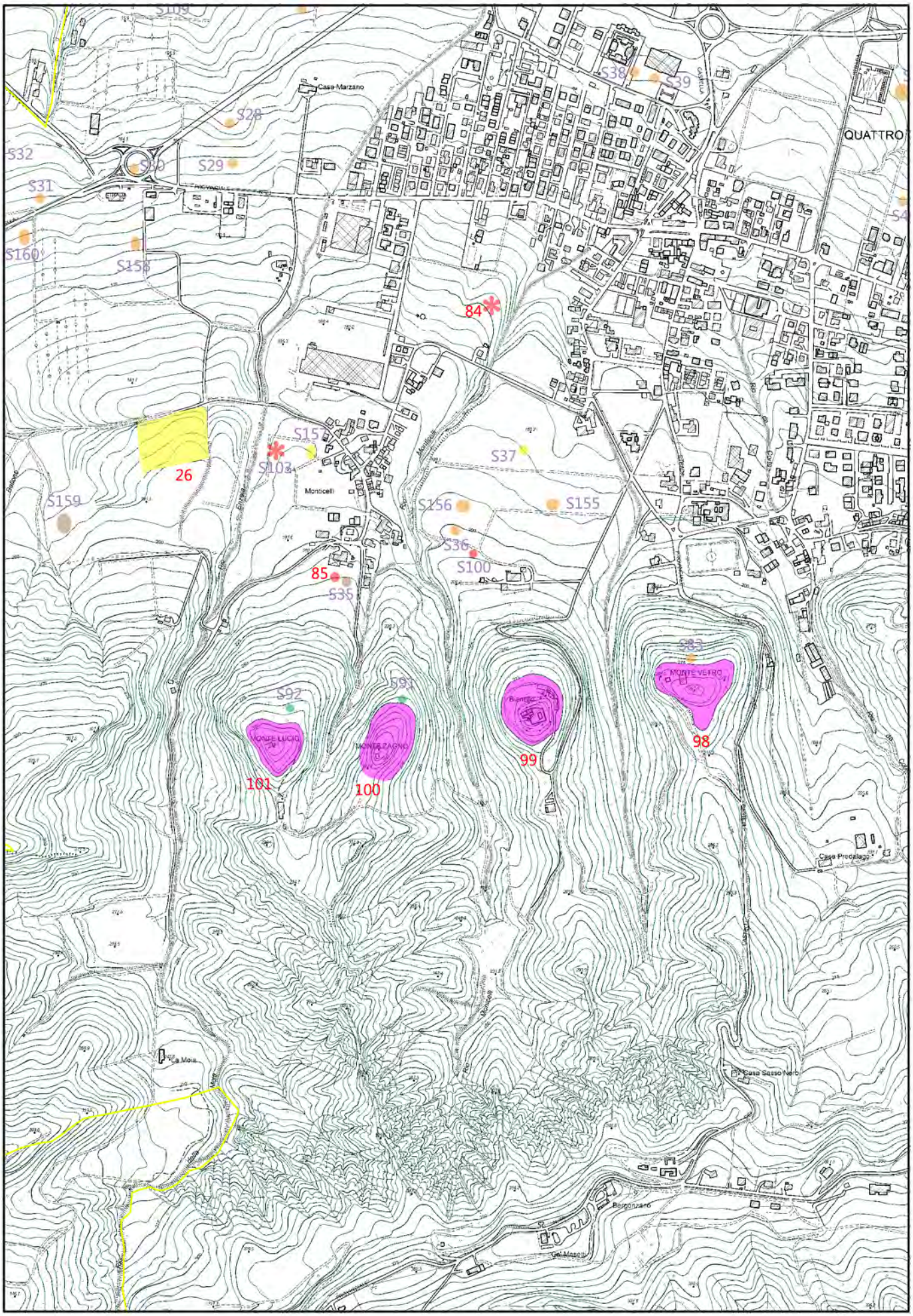
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☑

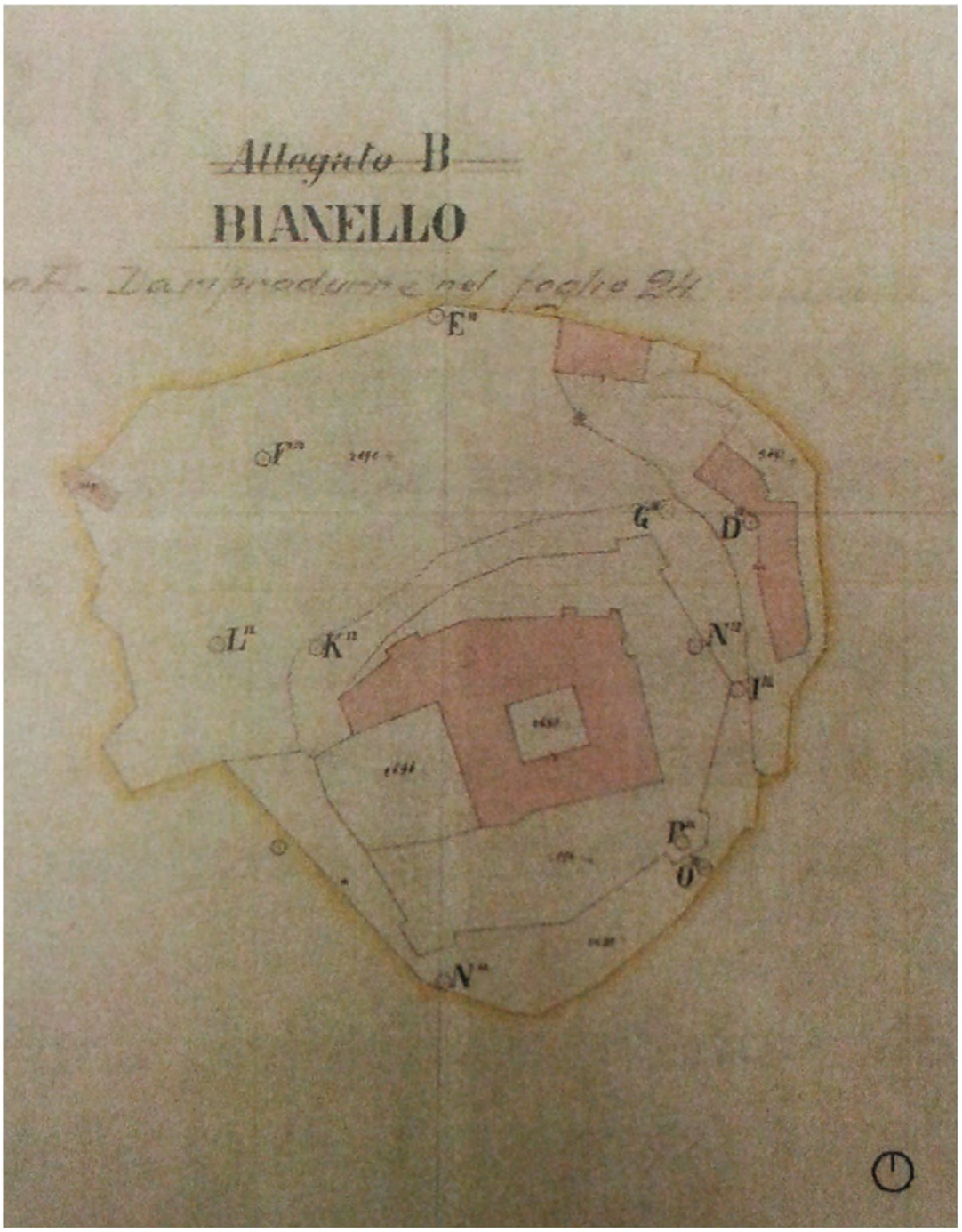
Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

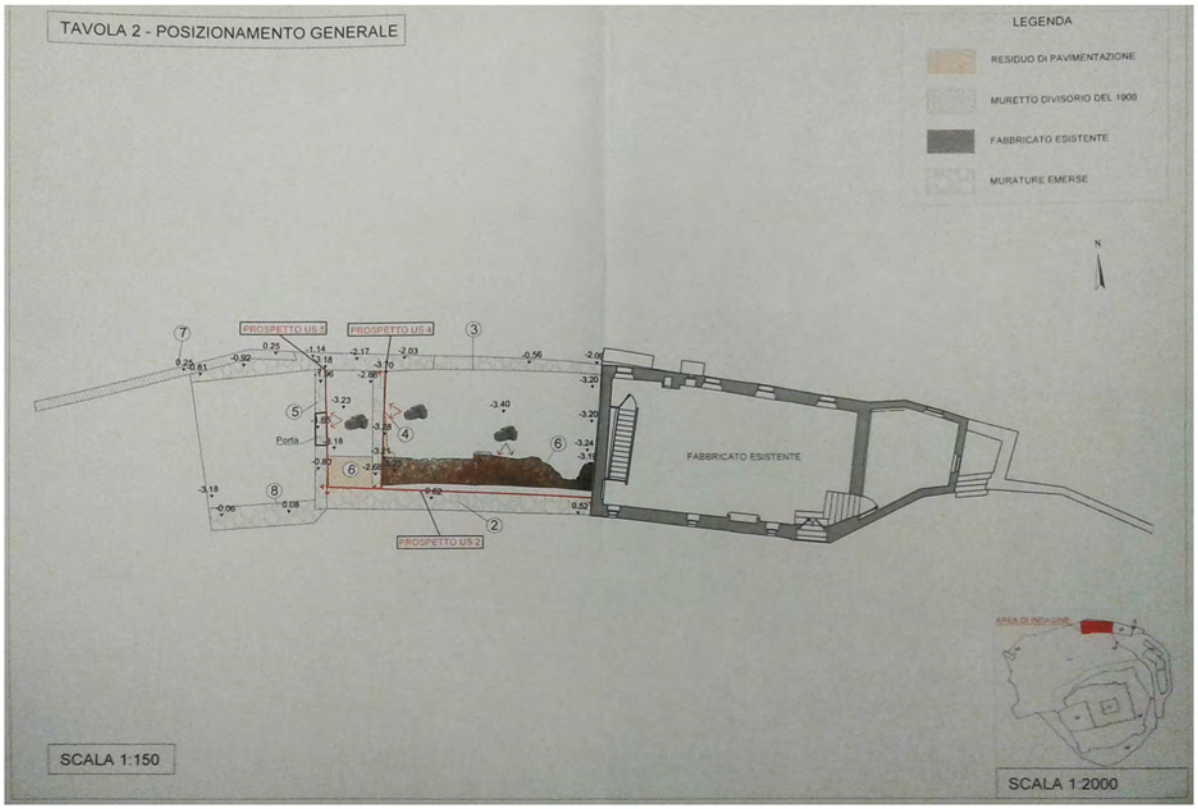
Supervisione Annalisa Capurso

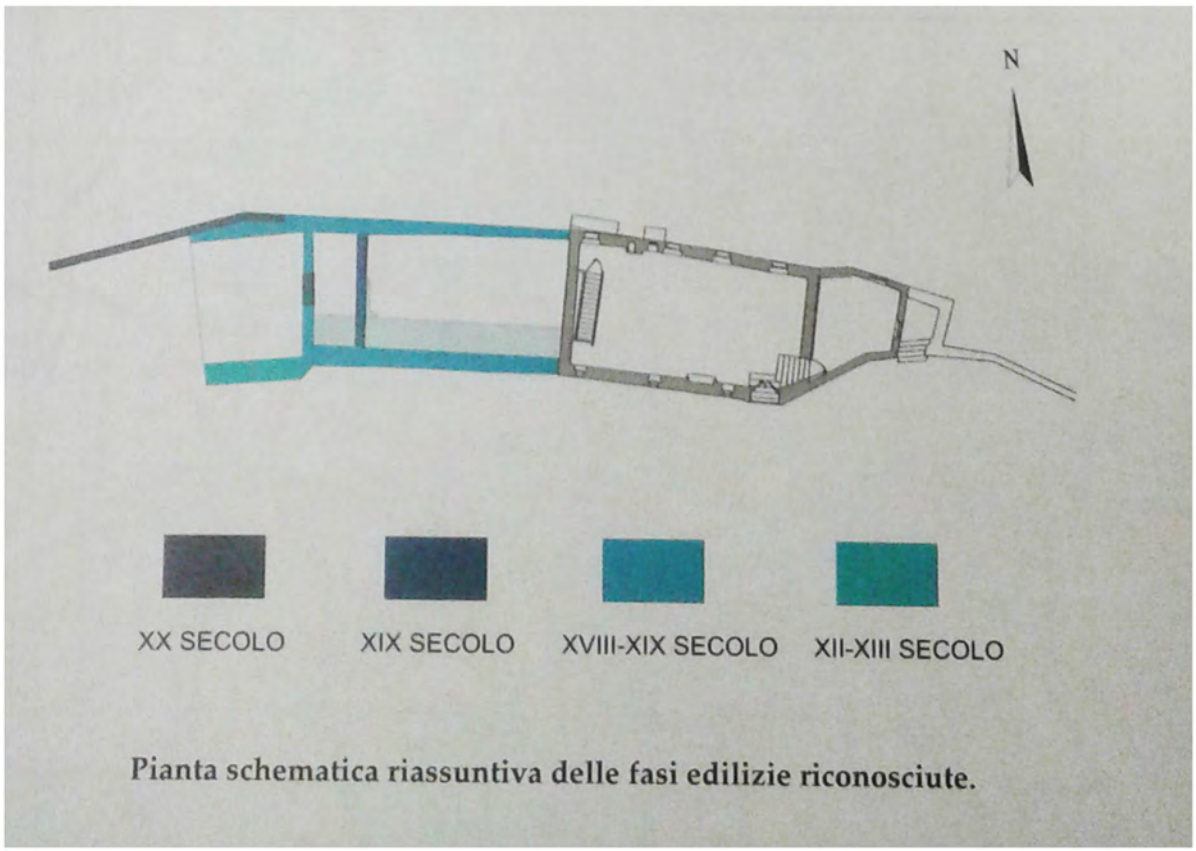


Scheda n° 99 - CTR



Scheda n° 99 - Planimetria del castello dal Catasto d'impianto





Scheda n° 99 - Planimetria con posizionamento delle strutture esplorate;
Pianta schematica delle fasi edilizie

Veduta generale delle strutture

Angolo SE: US 2 con porta tamponata

Pavimentazione (US6)

US4 al centro, US2 a sinistra, Us3 a destra

Terzo ambiente da ovest

Perimetrazione nord (US7) e sottostante US3

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 100

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Monte Lucio

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200141 **Quota** 305 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6264

Longitudine 10,4647

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Medievale

Tipo di evidenza Ruderi di castello

Denominazione

SCAVI

Tipo scavo di ricerca

Stratigrafia

Area 1000: sotto al suolo boschivo le ghiaie pleistoceniche al cui interno stava un ambiente rinascimentale e un tratto di mura. Area 5000, sotto al suolo muri moderno-rinascimentali, quindi chiesa medievale, con livello di cantiere a limo-sabbioso e malta, poi strato simile ma con laterizi e coppi.

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione da definire

Fonte Bibliografia

Confronto PTCP 2010

Note

Nel 2011 il Dipartimento di Archeologia dell'Università di Bologna ha effettuato i rilievi del rudere e proceduto allo scavo di alcuni settori dell'area occupata dai ruderi.

CARATTERI AMBIENTALI

Il castello, come gli altri tre di Q. Castella, è ubicato sulla cima di un colle costituito dai depositi marini plio-pleistocenici sollevati dalle spinte orogenetiche che hanno innalzato l'Appennino settentrionale. Tutti appaiono naturalmente muniti grazie alle incisioni vallive che li separano e, verso S, dall'erosione calanchiva.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

Nei pressi della Torre (area 1000) furono individuati alcuni muretti a secco e un tratto della cinta muraria. Nell'area 5000 furono invece messi in luce i resti di una chiesa ad unica navata absidata. Al suo interno 8 sepolture di inumati, mentre all'esterno, verso sud, ne furono esplorate altre 6. La chiesa era connessa alla cinta muraria e a un ambiente. A nord della chiesa furono riconosciuti livelli di cantiere coevi all'edificio.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

A. Balletti, 1937, Quattro Castella: memoria storica, Reggio Emilia
E. Cavazza, Luoghi e vicende del Castellese, in "Quattro Castella dai secoli antichi al secolo breve" a cura di G.Badini, 2002, pp. 401-444

FONTI ARCHIVISTICHE

A.S.A.BO., 2011, N.Mancassola, G.Musina, Castello di Monte Lucio, Comune di Quattro Castella (RE)-Relazione preliminare della campagna di scavo 2011, direzione Marco Podini

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** a

Note

ALLEGATI

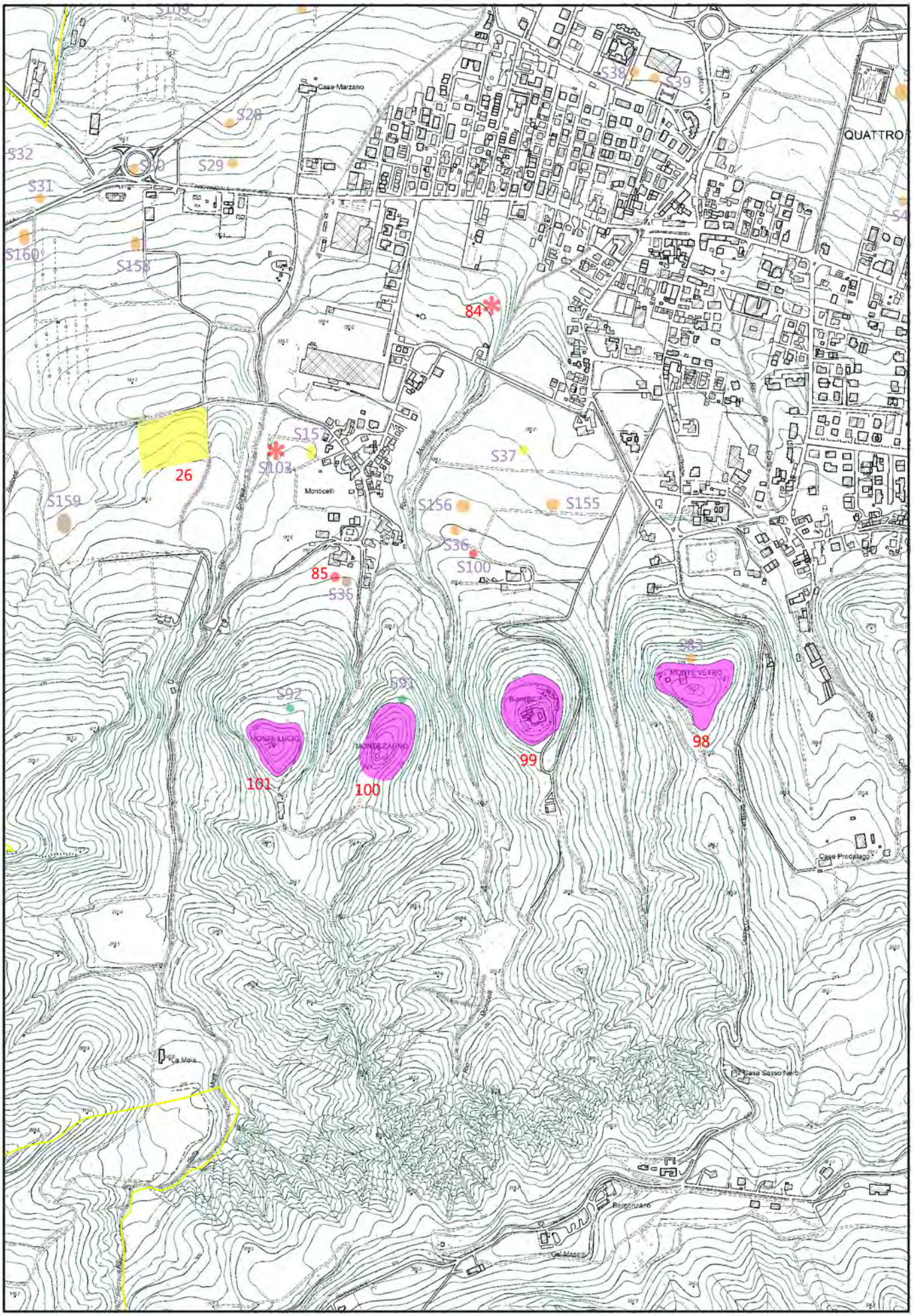
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☑

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 100 - CTR

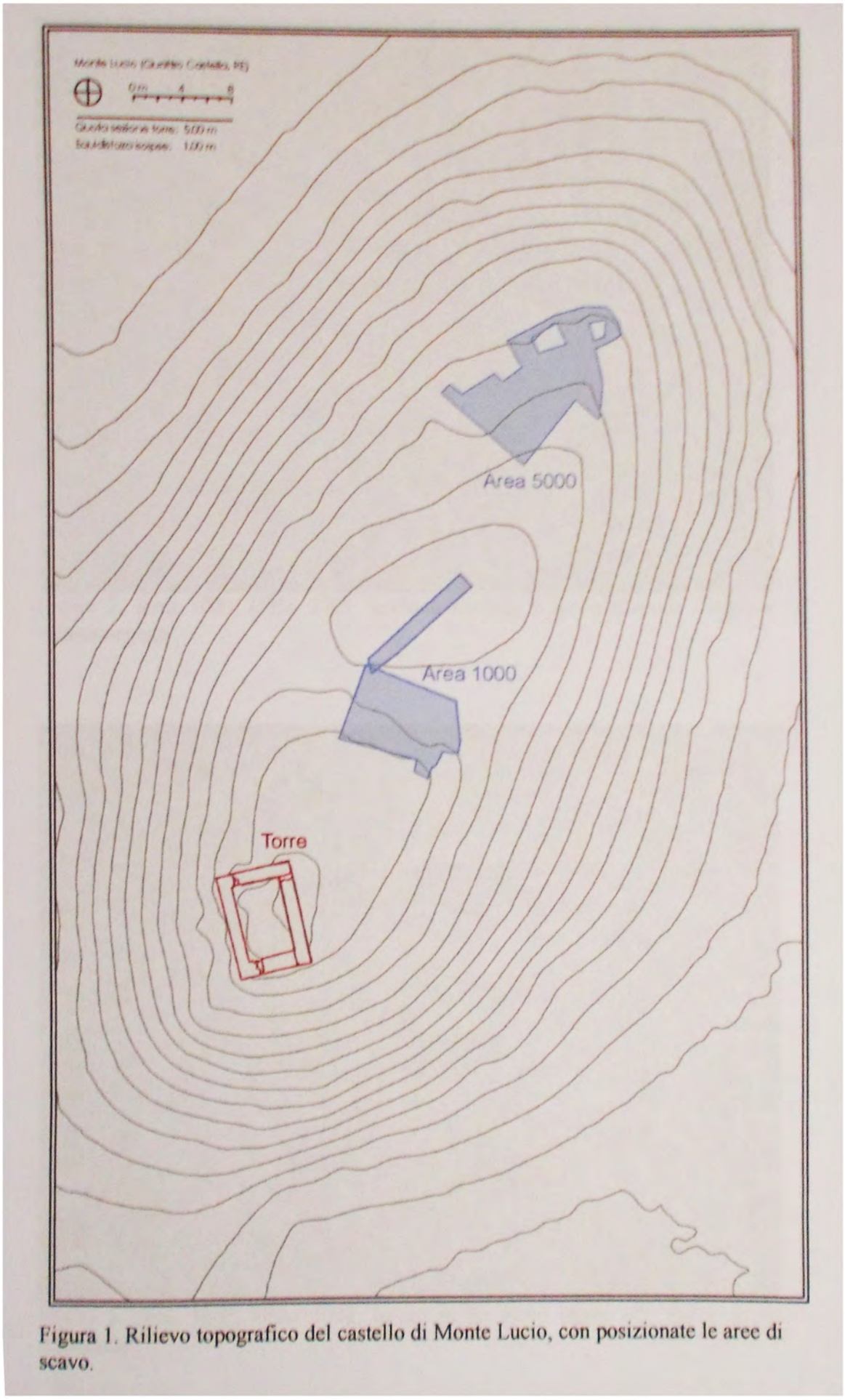
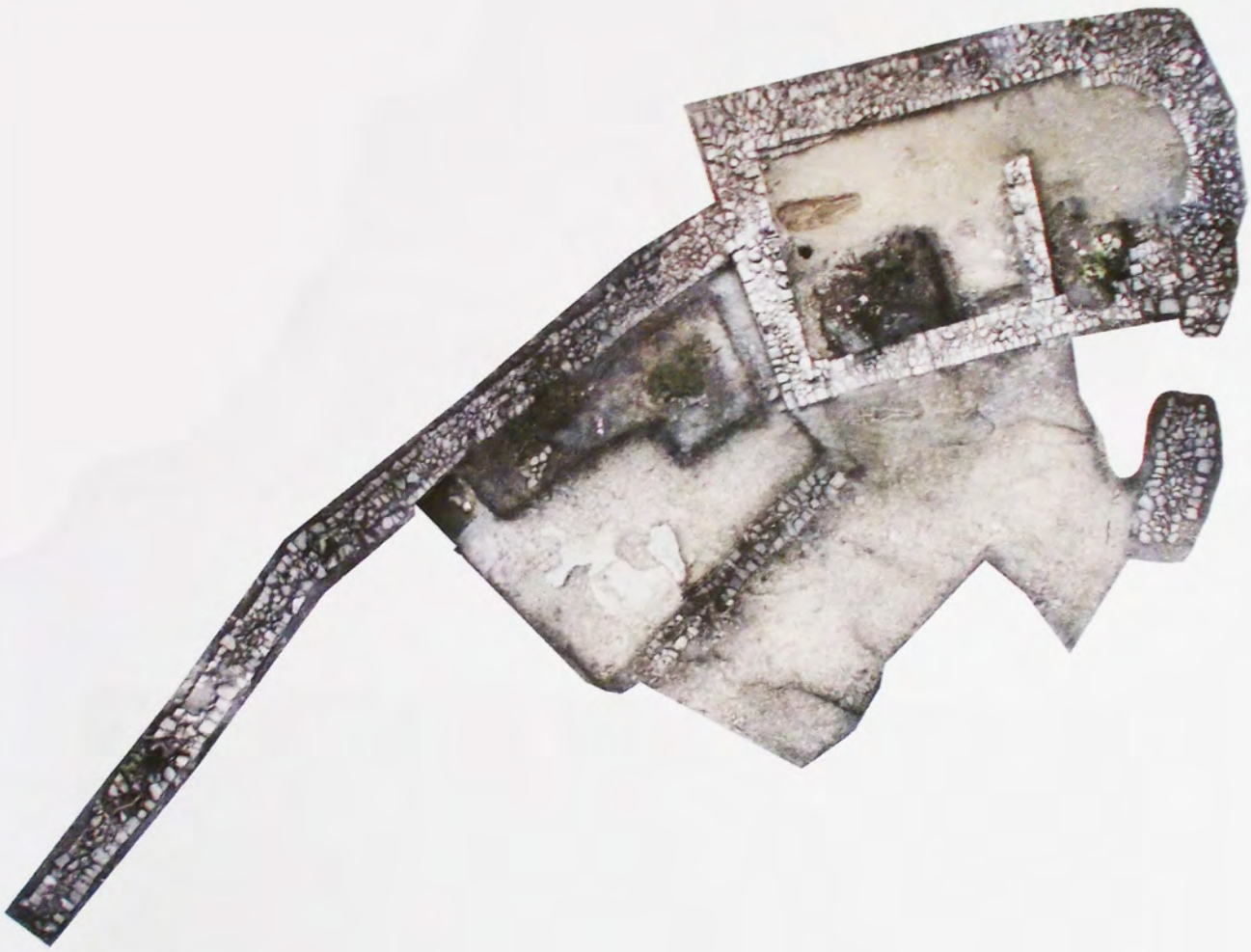


Figura 1. Rilievo topografico del castello di Monte Lucio, con posizionate le aree di scavo.

Scheda n° 100 - Aree interessate dallo scavo archeologico



Area 5000, fotomosaico della chiesa, e della cinta muraria portata alla luce durante gli scavi.

Scheda n°100 - Planimetria delle strutture esplorate

Figura 2. Area 1000, USM 1003, struttura muraria a secco d'epoca moderno-rinascimentale.

Figura 3. Area 1000, USM 1004, lacerti di un muro legato con malta di età medievale.

Figura 4. Area 5000, USM 5005, struttura muraria a secco d'epoca moderno-rinascimentale.

Figura 5. Area 5000, USM 5013, struttura muraria a secco d'epoca moderno-rinascimentale.

Figura 6. Area 5000, USM 5014, struttura muraria a secco d'epoca moderno-rinascimentale.

Figura 7. Area 5000, USM 5006, strato di crollo delle strutture murarie di età moderno-rinascimentale.

Figura 9. Area 5000, veduta generale della chiesa, zona absidale.

Figura 10. Area 5000, veduta generale della chiesa.

Scheda n° 100 - Particolari delle strutture esplorate

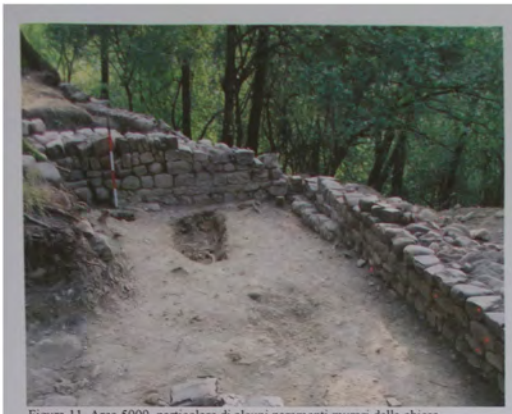


Figura 11. Area 5000, particolare di alcuni paramenti murari della chiesa.

Figura 19. Area 5000, sepoltura 12 all'esterno della chiesa.

Figura 12. Area 5000, US 5023, piano di cantiere.

Figura 20. Area 5000, US 5018, strato di abbandono.

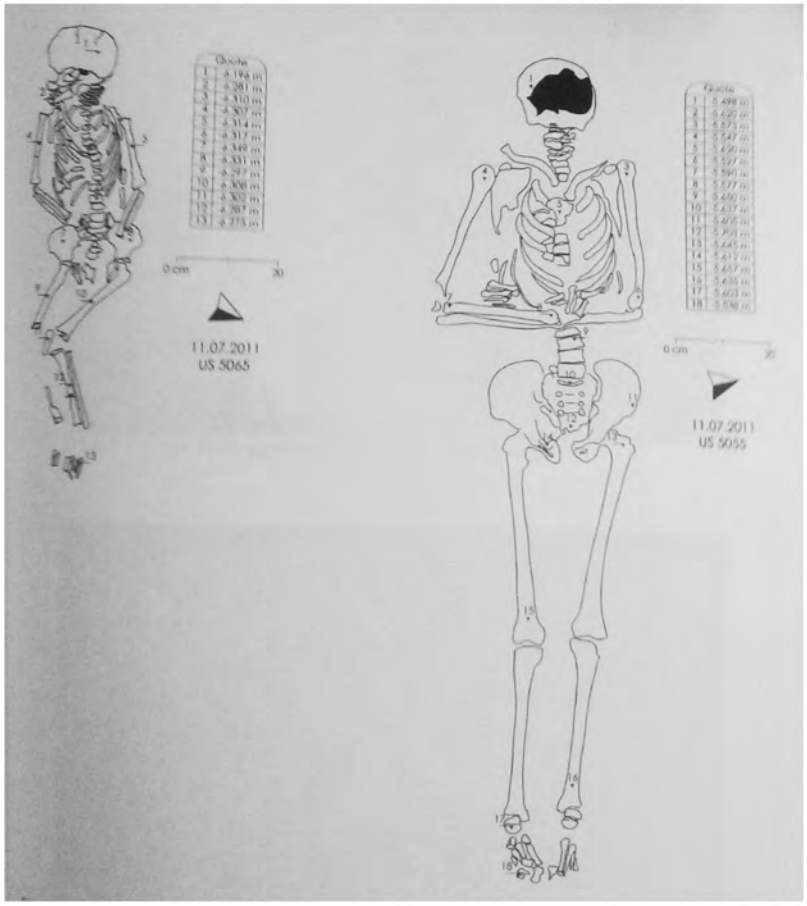
Figura 13. Area 5000, US 5030, piccolo pozzetto all'interno della chiesa.

Figura 15. Area 5000, sepoltura 10 all'interno della chiesa.

Figura 14. Area 5000, sepoltura 5 all'interno della chiesa.

Figura 16. Area 5000, sepoltura 11 all'interno della chiesa.

Scheda n°100 - Particolari delle strutture e delle sepolture



Scheda n° 100 - Area 5000: sepoltura 9 e sepoltura 10

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 101

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Monte Zagno

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200141 **Quota** 319 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6267

Longitudine 10,462

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Medievale

Tipo di evidenza Ruderi di castello

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione da definire

Fonte Bibliografia

Confronto PTCP 2010

Note

CARATTERI AMBIENTALI

Il castello, come gli altri tre di Q. Castella, è ubicato sulla cima di un colle costituito dai depositi marini plio-pleistocenici sollevati dalle spinte orogenetiche che hanno innalzato l'Appennino settentrionale. Tutti appaiono naturalmente muniti grazie alle incisioni vallive che li separano e, verso S, dall'erosione calanchiva.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

Su questo colle non sono mai stati fatti rilievi e scavi archeologici. Sappiamo solo che i modesti ruderi ancora visibili appartengono ad una torre crollata.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

A. Balletti, 1937, Quattro Castella: memoria storica, Reggio Emilia
E. Cavazza, Luoghi e vicende del Castellese, in "Quattro Castella dai secoli antichi al secolo breve" a cura di G.Badini, 2002, pp. 401-444

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** a

Note

ALLEGATI

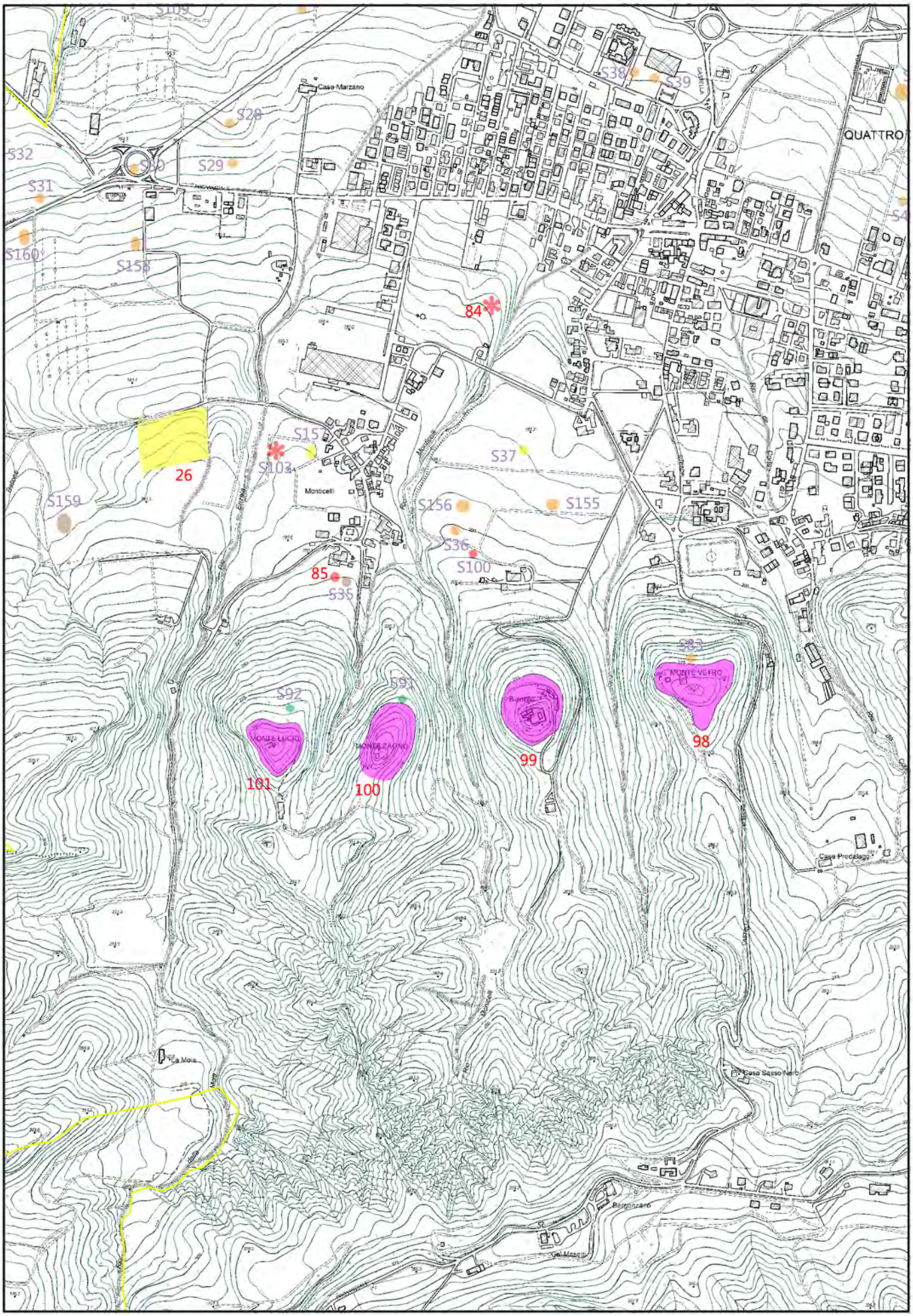
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☐

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 101 - CTR

Scheda n° 101 - Foto del rudere

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 102

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Fornace - Latteria

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200151 **Quota** 150 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6292

Longitudine 10,5603

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Medievale

Tipo di evidenza Affioramento di reperti

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione certa

Fonte Archeologia da ricognizione

Confronto PTCP 2010

Note

Sito individuato durante le prospezioni per redigere la Carta Archeologica di Quattro Castella

CARATTERI AMBIENTALI

I resti antropici sono ubicati al margine orientale del terrazzo della Fornace-Latteria

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica XIII sec.

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

Su un'area non molto estesa di terreno antropizzato ricco di ceneri e carboni sono stati raccolti alcuni frammenti ceramici d'impasto e di maiolica arcaica. Tale affioramento sta dirimpetto alla facciata occidentale di una vecchia costruzione, probabilmente edificata sui resti di una casa del XIII secolo.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2

Note

ALLEGATI

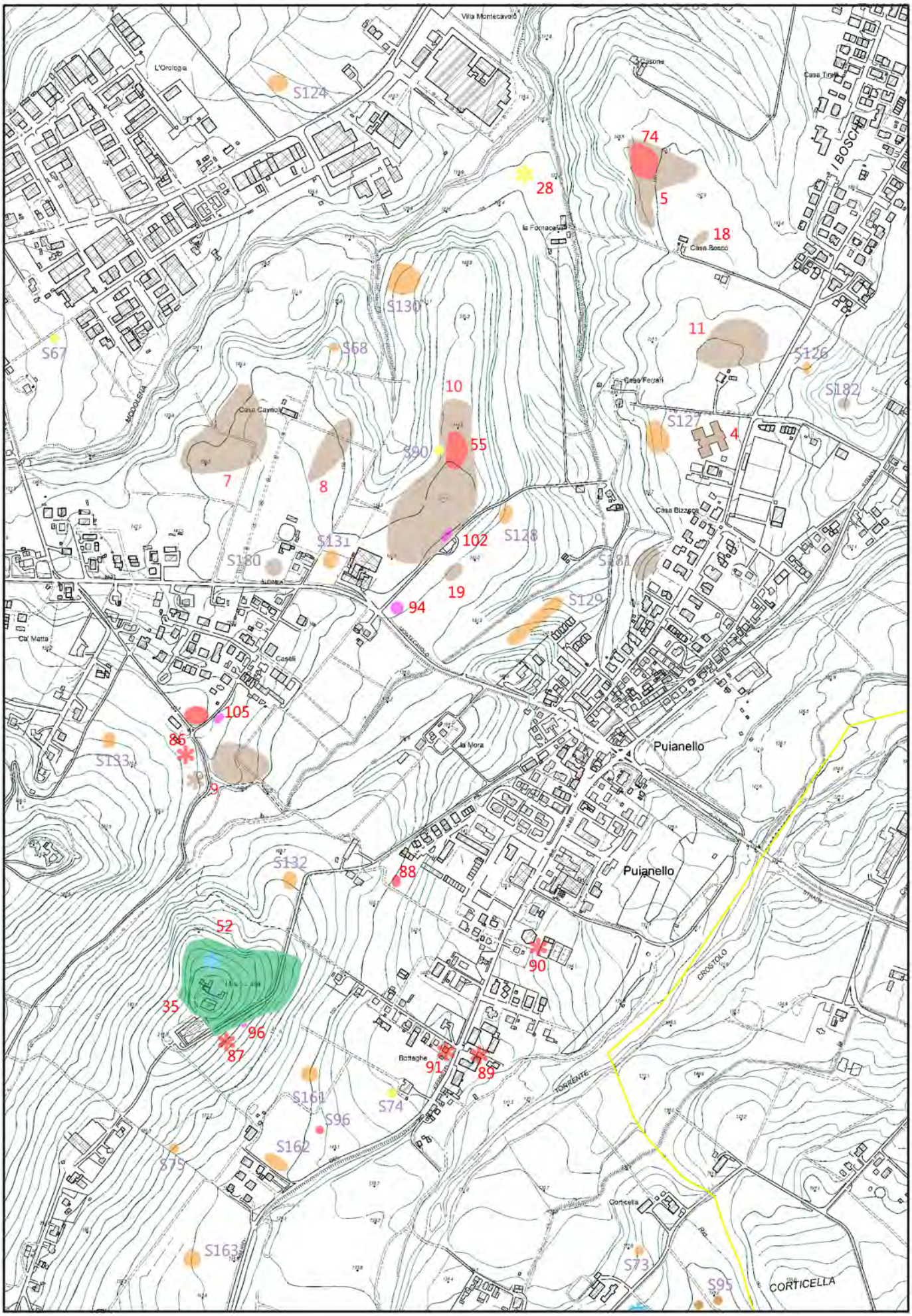
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☐

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 102 - CTR

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 103

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Rio Bercemme

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200142 **Quota** 230 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,6028

Longitudine 10,4906

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Medievale

Tipo di evidenza Masso inciso

Denominazione

SCAVI

Tipo

Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione certa

Fonte Segnalazione

Confronto PTCP 2010

Note

Il manufatto è stato segnalato ai Musei Civici di Reggio Emilia dal petrografo prof. Luigi Vernia e nonostante i Civici Musei abbiano sollecitato il recupero del manufatti sin dagli inizi del nuovo millennio, solo recentemente tale recupero è stato portato a termine. Attualmente è stato ricoverato in un porticato della chiesa di Salvarano.

CARATTERI AMBIENTALI

Il masso ofiolitico è probabilmente scivolato sul fondo del Rio Bercemme dopo essere franato lungo il fianco destro della valle, dove, fra le argille caotiche sono presenti altri blocchi di diabase.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale

Specificazione cronologica

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

Sul masso sono scolpite ad altorilevo due sagome simili a palette e sono ben evidenti i buchi lasciati da strumenti acuminati che, data la nota durezza del diabase, dovevano essere quasi certamente in ferro e pertanto credo si possa escludere un'attribuzione anteriore all'età del ferro.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto 1

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☐ **Categoria**

Note

ALLEGATI

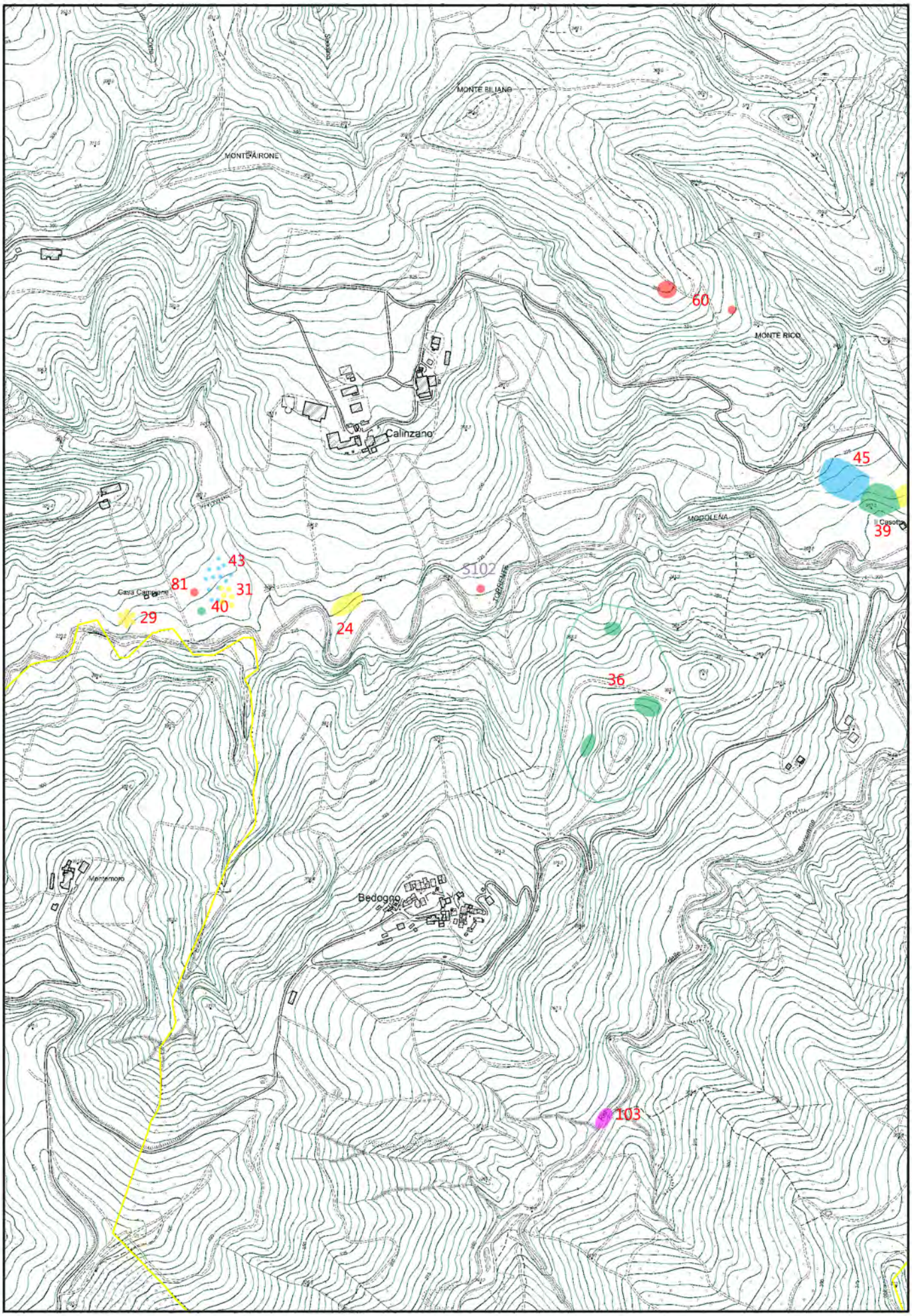
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☑

Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 103 - CTR

Il letto del Rio Bercemme visto da nord. In primo piano il masso ofiolitico.

Il masso con in primo piano le "palette"

Scheda n° 103 - Il masso al momento del ritrovamento

Scheda n° 103 - Il masso al momento del recupero

Scheda n° 103 - Il masso al momento del recupero

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 104

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia

Comune Quattro Castella

Località/Toponimo Roncolo

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200141 **Quota** 165 m. s.l.m.

Coordinate Latitudine 44,631

Longitudine 10,4962

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Medievale

Tipo di evidenza Strutture murarie

Denominazione

Chiesa di S. Giorgio

SCAVI

Tipo scavo archeologico preventivo

Stratigrafia

La stratigrafia rilevata in alcuni punti ha prodotto un diagramma stratigrafico che viene dichiarato provvisorio, in attesa di ulteriori verifiche.

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione certa

Fonte Archeologia da scavo

Confronto PTCP 2010

Note

Nel 2010 sono stati effetuati dei sondaggi, condotti da T. Scarin, che hanno rivelato una complessa situazione muraria stratificata.

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è posto alla base del primo contrafforte appenninico, sulla sinistra del primo affluente in sinistra del Rio delle Carole. Poggia pertanto su depositi plio-pleistocenici.

DESCRIZIONE

Giacitura sepolto

Specificazione cronologica Tardo-antico- XVIII sec.

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

Negli strati basali tardo-antichi c'erano dei riporti, una struttura a C e i resti di una pavimentazione, seguiti dalle mura perimetrali della chiesa più antica (rettangolare e a una sola navata) e da un coevo pavimento in acciottolato. Al di sopra i resti della seconda chiesa (abside, base altare, cappella laterale, canonica, altare laterale, struttura voltata, pavimento in mattoni). Infine i resti relativi al cantiere per la chesa settecentesca.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

FONTI ARCHIVISTICHE

ASABO, T. Scarin, Roncolo di Quattro Castella (RE)-Chiesa di S. Giorgio Martire, Relazione tecnica, Direzione Marco Podini, 2010

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐

PTCP 2010 ☐ **Categoria**

Scheda n°

TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b1

Note

ALLEGATI

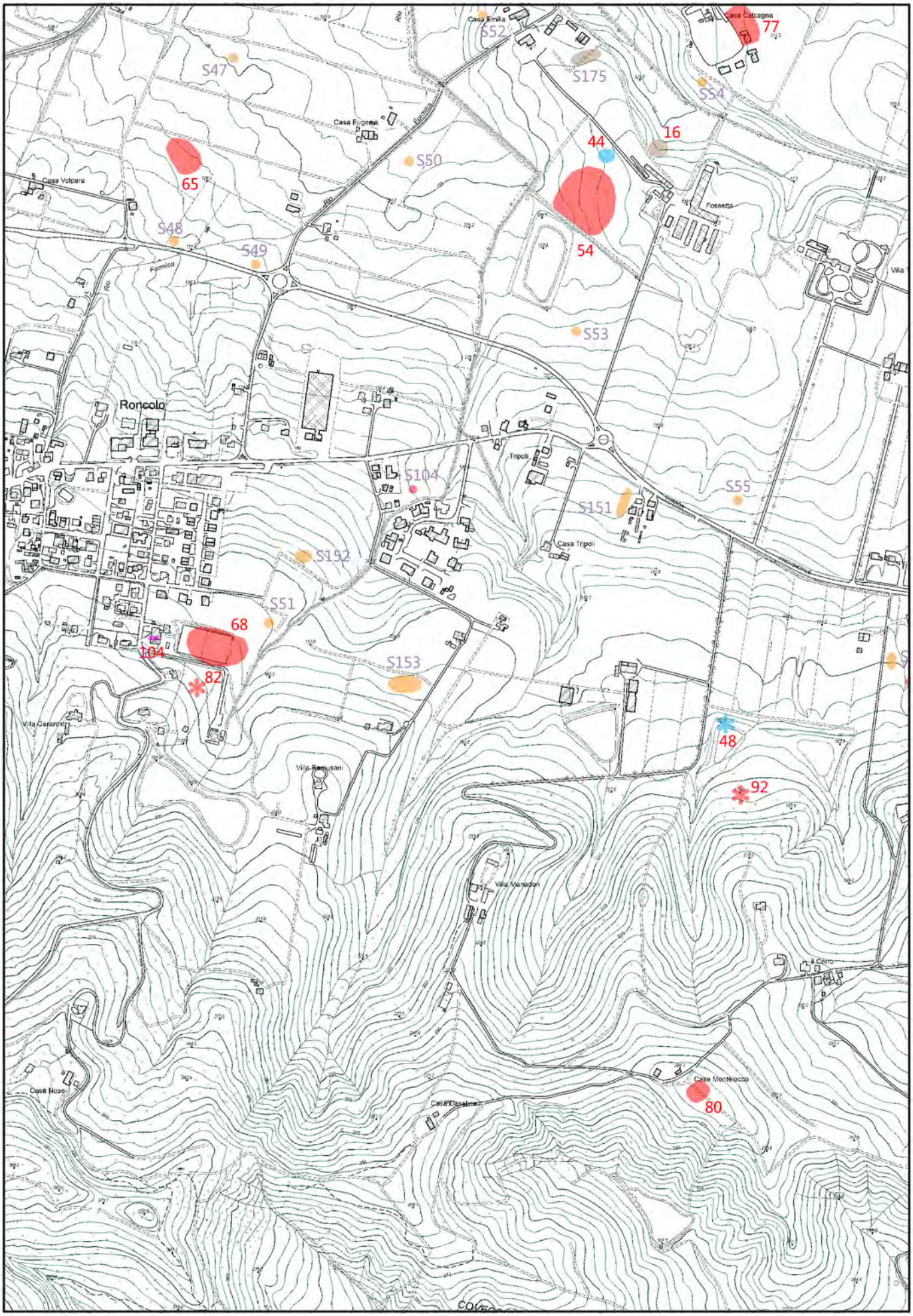
Rilievo ☐

Documentazione fotografica ☑

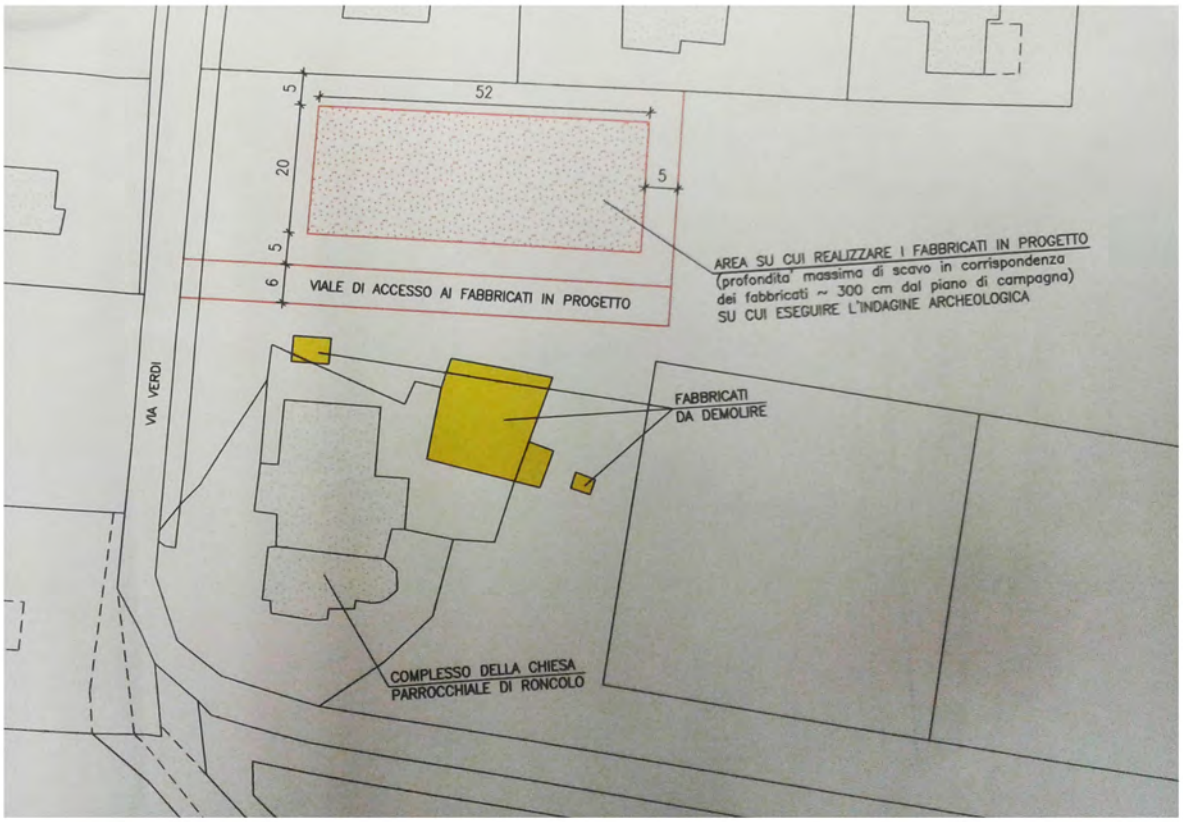
Data 11/05/2017

Compilazione Iames Tirabassi

Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 104 - CTR



Scheda n° 104 - Catasto d'impianto e catasto attuale

LEGENDA

STRUTTURE ANTICHE

STRUTTURE SETTECENTESCHE E TARDE

ARAN PROGETTI s.r.l.
SEDE LEGALE ED UFFICIO AMMINISTRATIVO :
Via San Luca 11/6
16124 GENOVA
Tel. 010-2472716 - Fax 010-2542807
e-mail: aran@panet.it

TAV. 1

OGGETTO: Roncolo di Quattro Castella (RE)
Chiesa di San Giorgio Martire

Planimetria generale delle strutture con suddivisione tra periodi

SCALA	1:100
INVENT. S.A. n.	
COMMESSA N.	11/09
FILE	Tav-01.pdf
DATA	Marzo 2010

DIREZIONE SCIENTIFICA: Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna

COMMITTENTE: Parrocchia di San Giorgio Martire - Curia di Reggio Emilia e Guastalla

Scheda n° 104 - Fasi edilizie esplorate

ARAN PROGETTI s.r.l.

SEDE LEGALE ED UFFICIO AMMINISTRATIVO :
Via San Luca 11/6
16124 GENOVA
Tel. 010-2472716 - Fax 010-2542807
e-mail: aran@panet.it

TAV. 2

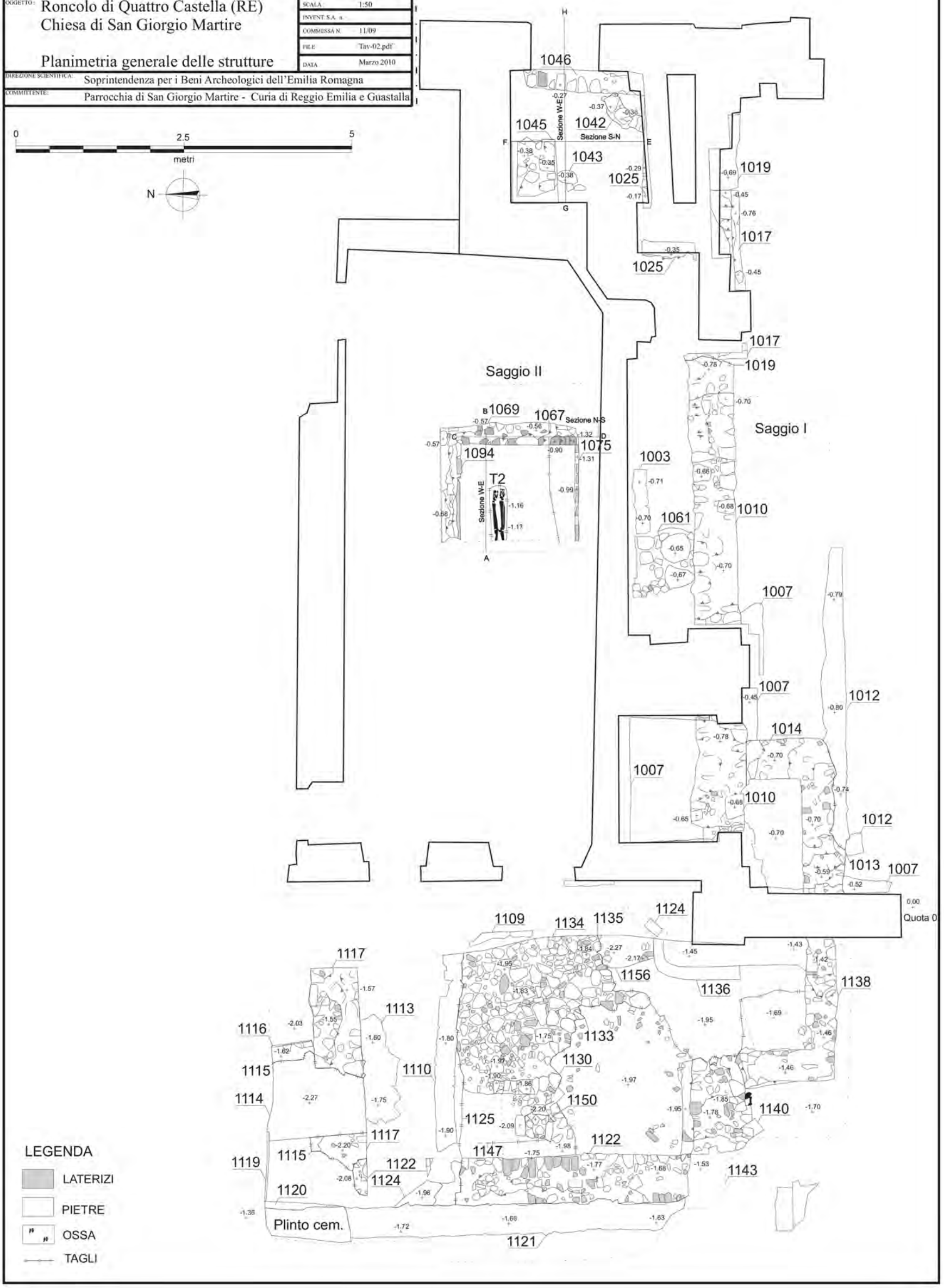
OGGETTO: Roncolo di Quattro Castella (RE)
Chiesa di San Giorgio Martire

Planimetria generale delle strutture

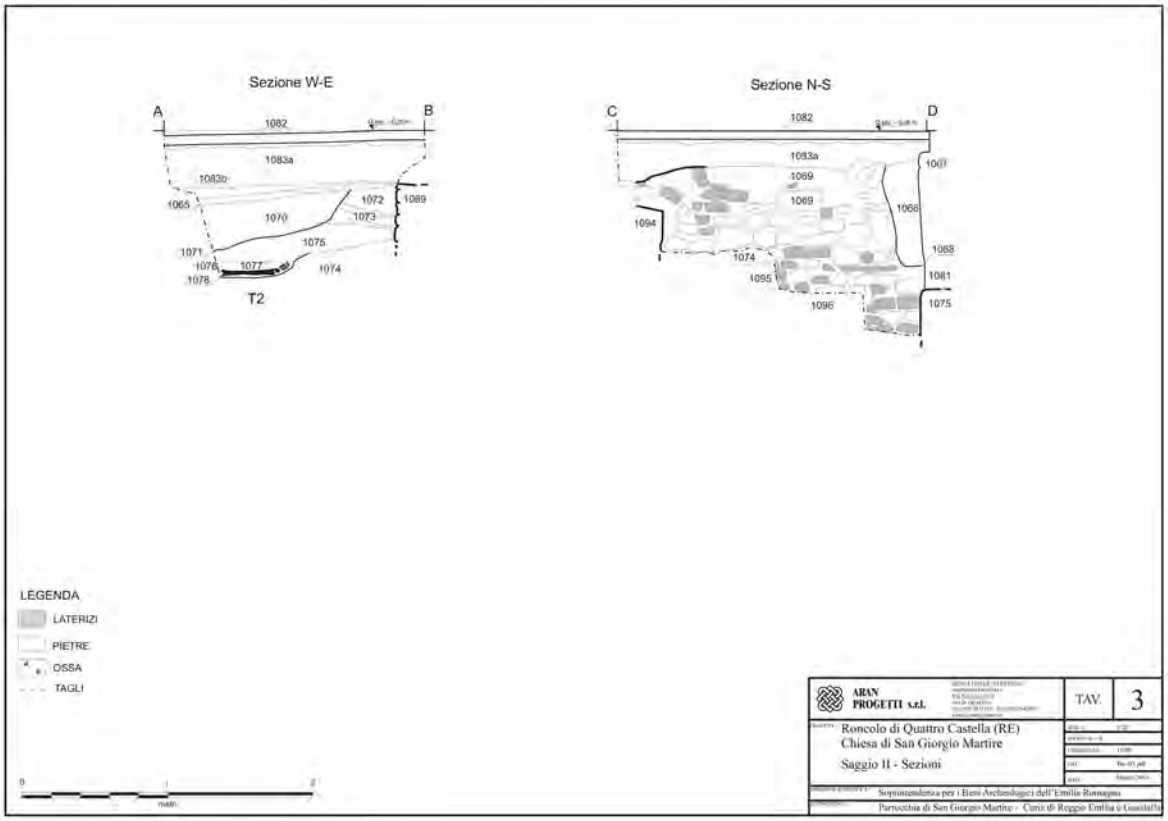
SCALA: 1:50
INVENT. S.A. n.:
COMMESSA N.: 11/09
FILE: Tav-02.pdf
DATA: Marzo 2010

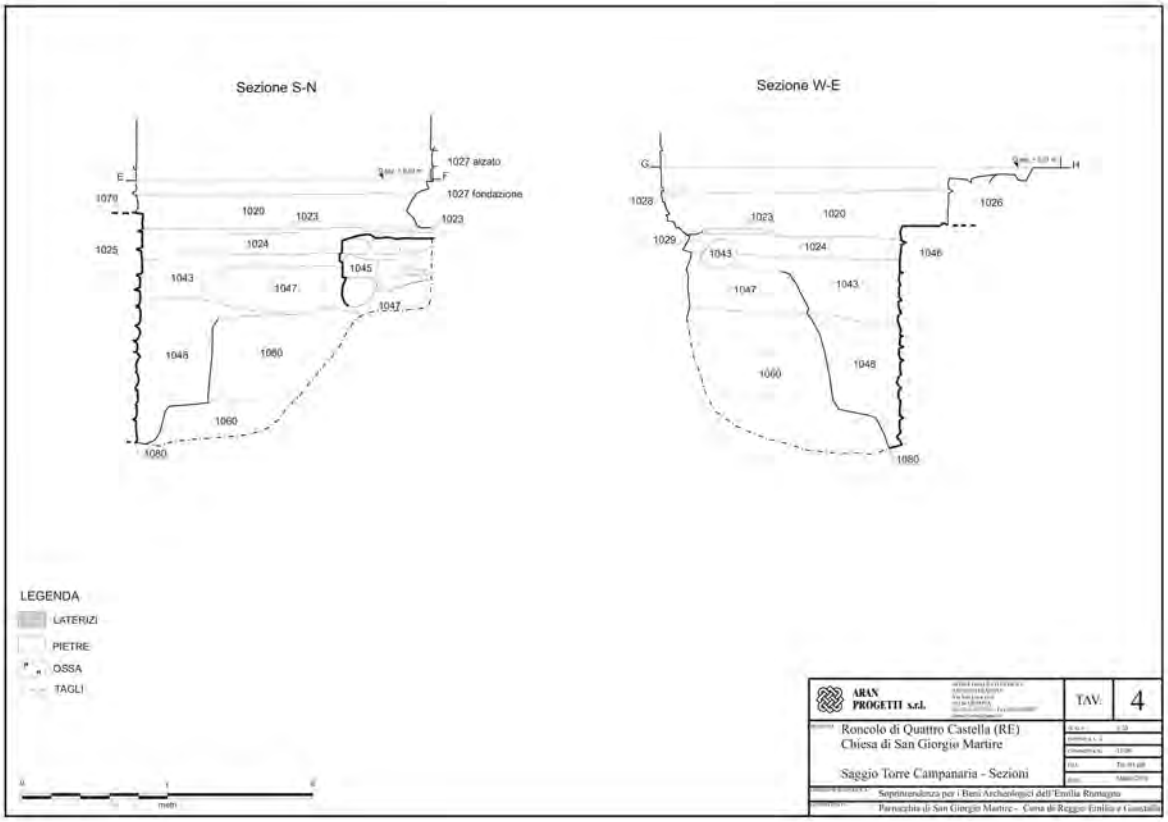
DIREZIONE SCIENTIFICA: Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna

COMMITTENTE: Parrocchia di San Giorgio Martire - Curia di Reggio Emilia e Guastalla



Scheda n° 104 - Planimetria generale delle strutture esplorate





Scheda n° 104 - Sezioni stratigrafiche

Scheda n° 104: ceramica graffita padana e monete

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 105

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia
Comune Quattro Castella
Località/Toponimo Casali

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200151 **Quota** 154 m. s.l.m.
Coordinate Latitudine 44,626
Longitudine 10,5545

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Post-Medievale
Tipo di evidenza Affioramento di reperti
Denominazione

SCAVI

Tipo
Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione certa
Fonte Segnalazione
Confronto PTCP 2010

Note

Il sito fu segnalato ai Musei Civici nel 1980 da Eugenio Bertolini e in un successivo sopralluogo (1982) che feci con il Bertolini ebbi modo di vedere una notevole quantità di conci di pietra squadrati. Tali conci furono evidentemente raccolti e recuperati perché nelle prospezioni per la carta archeologica non furono visti.

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito è posto al margine meridionale dell'alta pianura, qui costituita dai depositi fluvio glaciali del pleistocene, parzialmente velati da una coltre colluviale.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale
Specificazione cronologica XIV-XVI sec.

Caratteristiche strutturali e/o affioramenti

L'area antropizzata potrebbe rappresentare ciò che resta di un primitivo agglomerato abitativo di Casali, oppure di qualche sua pertinenza rustica connessa ad un'area cortiliva. Frammenti di laterizi; frammenti ceramici sia d'impasto che invetriati.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto MR1
J.Tirabassi, Dalla penombra della preistoria agli itinerari dell'età antica, in "Quattro Castella dai secoli antichi al secolo breve" a cura di G.Badini, 2002, pp. 13-73

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐
PTCP 2010 ☐ **Categoria**
Scheda n°

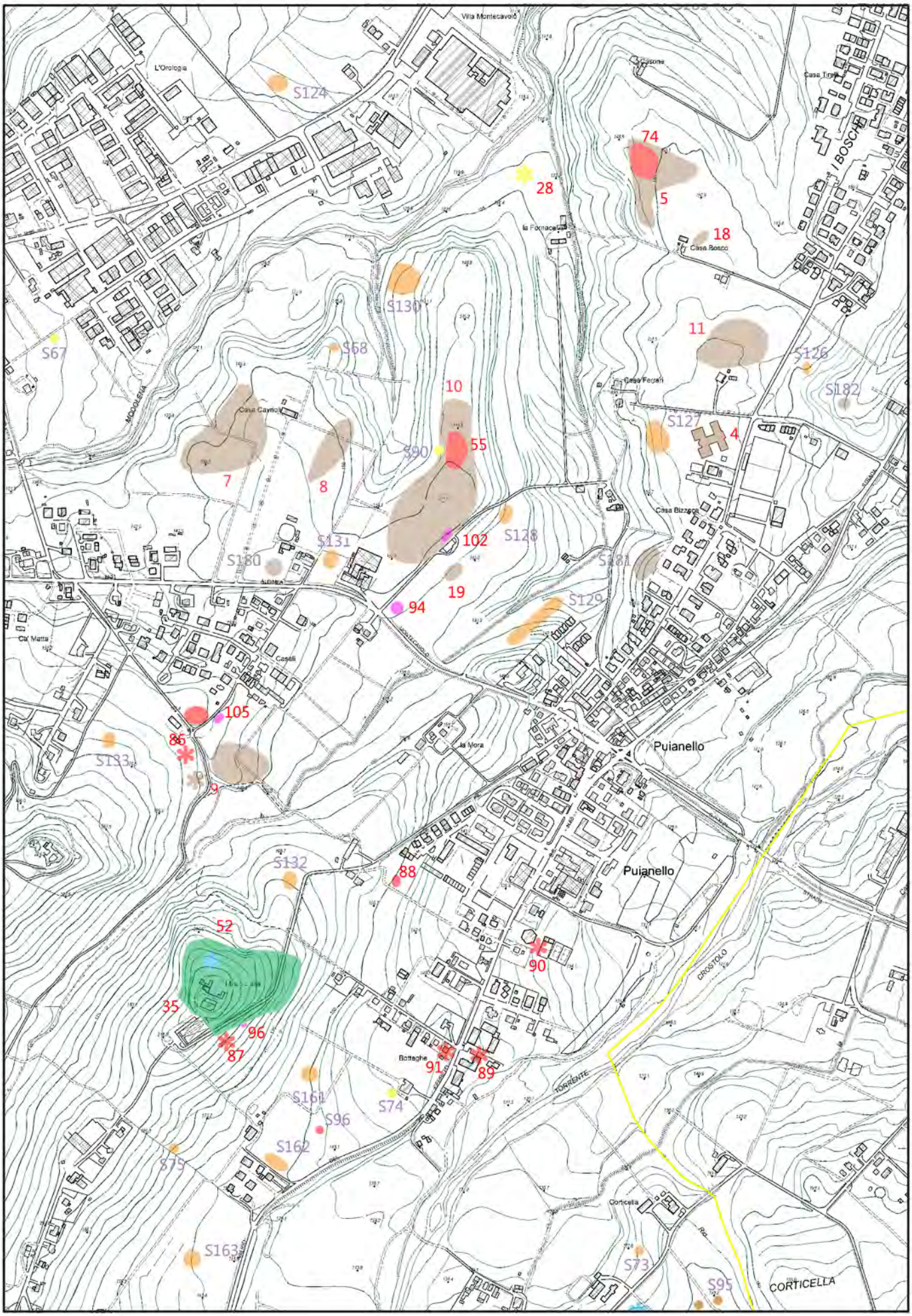
TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2
Note

ALLEGATI

Rilievo ☐
Documentazione fotografica ☐

Data 11/05/2017
Compilazione Iames Tirabassi
Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 105 - CTR

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 106

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia
Comune Quattro Castella
Località/Toponimo Villa Mont'Angelo

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200153 **Quota** 160 m. s.l.m.
Coordinate Latitudine 44,6228
Longitudine 10,5299

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Post-Medievale
Tipo di evidenza Resti di ponte
Denominazione

SCAVI

Tipo
Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione da definire
Fonte Segnalazione
Confronto PTCP 2010

Note
Sito individuato durante le prospezioni per redigere la Carta Archeologica di Quattro Castella

CARATTERI AMBIENTALI

Il resti del manufatto insistono sulla sponda destra idrografica del Torrente Modolena e pertanto sono di età relativamente recente.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale
Specificazione cronologica
Caratteristiche strutturali e/o affioramenti
Si tratta di una spalla di ponte realizzata con conci di pietra sbozzata.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

J. Tirabassi, Carta archeologica del Comune di Quattro Castella, punto 4

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐
PTCP 2010 ☐ **Categoria**
Scheda n°

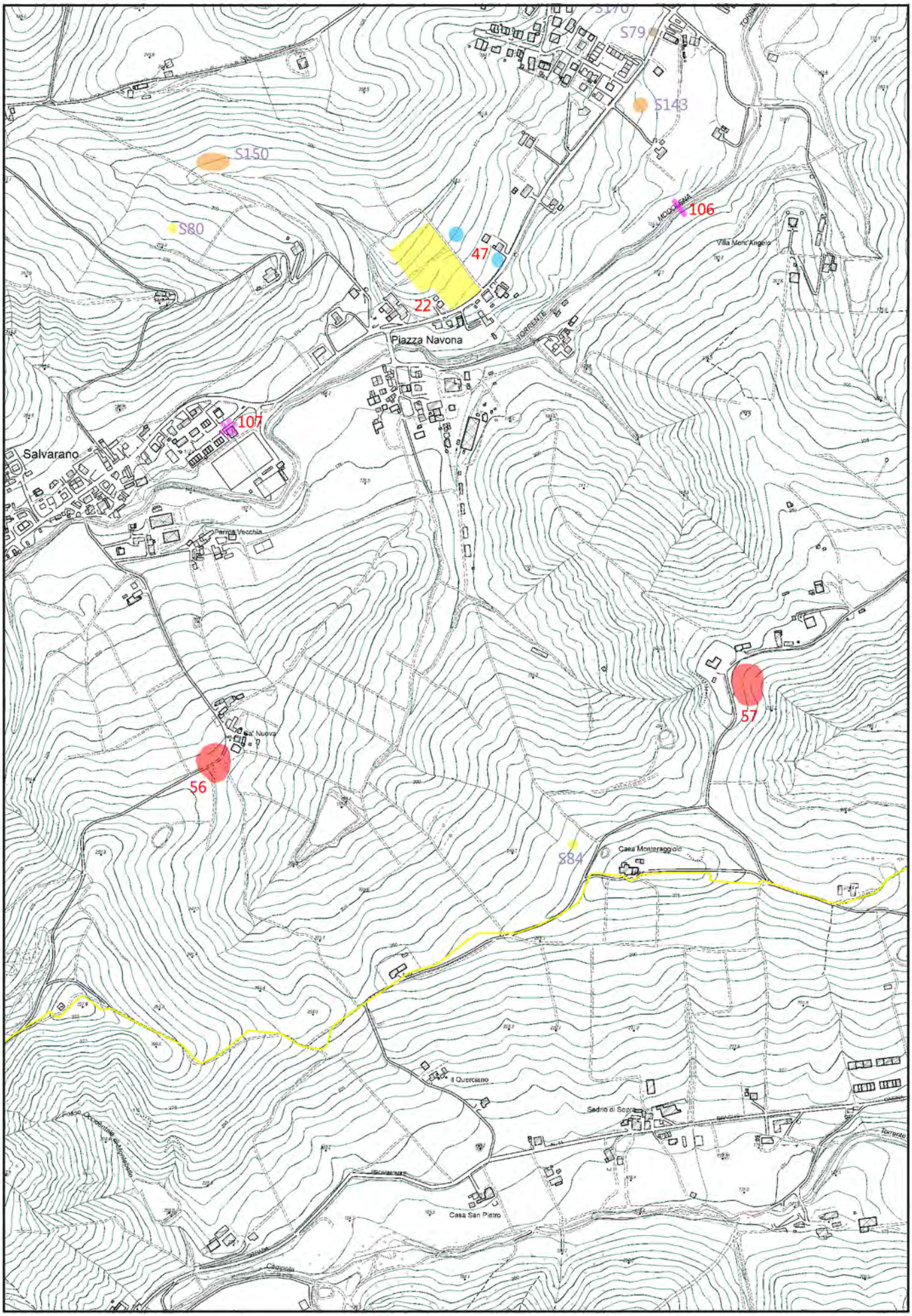
TUTELA PROPOSTA

PSC ☑ **Categoria** b2
Note

ALLEGATI

Rilievo ☐
Documentazione fotografica ☐

Data 11/05/2017
Compilazione Iames Tirabassi
Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 106 - CTR

EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

scheda n° 107

LOCALIZZAZIONE

Provincia Reggio Emilia
Comune Quattro Castella
Località/Toponimo Salvarano

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Elem. CGU 200153 **Quota** 170 m. s.l.m.
Coordinate Latitudine 44,619
Longitudine 10,5185

OGGETTO

Qualificazione cronologica Età Post-Medievale
Tipo di evidenza Affioramento di reperti
Denominazione
Al Castlaz

SCAVI

Tipo
Stratigrafia

INDIVIDUAZIONE

Perimetrazione dubbia
Fonte Segnalazione
Confronto PTCP 2010

Note
L'ipotetico sito fu segnalato ai Musei Civici da Claudio Corradini nel 1982, ma nonostante un sopralluogo di chi scrive non fu possibile vedere nulla perché l'area era in fase di urbanizzazione e recintata.

CARATTERI AMBIENTALI

Il sito sarebbe ubicato su un terrazzino olocenico posto sulla sinistra idrografica del Torrente Modolena.

DESCRIZIONE

Giacitura superficiale
Specificazione cronologica
Caratteristiche strutturali e/o affioramenti
Il segnalatore ebbe modo di vedere sul luogo frammenti di laterizi e alcuni frammenti di ceramica rinascimentale. La gente del posto chiama il luogo "Al Castlaz". Potrebbe trattarsi di un riferimento a un antico edificio che non necessariamente deve essere un castello.

REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

FONTI ARCHIVISTICHE

TUTELA VIGENTE

Decreto ministeriale ☐
PTCP 2010 ☐ **Categoria**
Scheda n°

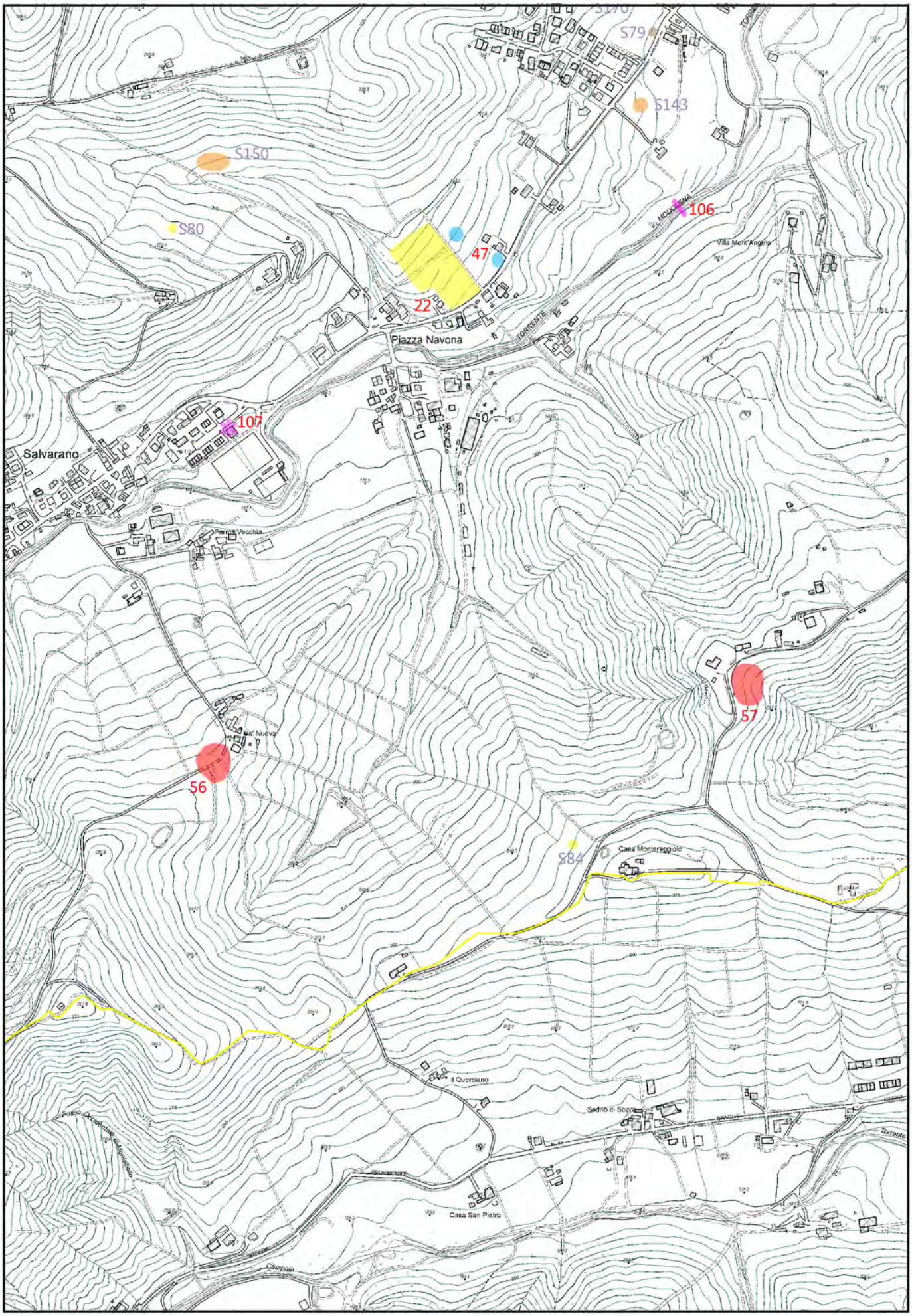
TUTELA PROPOSTA

PSC ☐ **Categoria**
Note

ALLEGATI

Rilievo ☐
Documentazione fotografica ☐

Data 11/05/2017
Compilazione Iames Tirabassi
Supervisione Annalisa Capurso



Scheda n° 107 - CTR